

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
VERBALE

18 aprile 2018 verbale n. 7 Cda/2018	pagina 1/13
---	-------------

Oggi, in Venezia, nella sala di riunione con nota del 12 aprile 2018, prot. n. 29534, tit. II/cl.7/fasc. 4 anno 2018, ai sensi dell'articolo 3 del regolamento generale di ateneo è stato convocato il consiglio di amministrazione alle ore 10.30 in **seduta allargata**.

Sono presenti i sottoelencati signori, componenti il consiglio di amministrazione dell'Università luav di Venezia:

prof. **Alberto Ferlenga**, rettore
dott. **Francesco Miggiani**, componente esterno
dott. **Angelo Tabaro**, componente esterno
sig. **Flavio Dal Corso**, rappresentante interno del personale tecnico e amministrativo
dott. **Fabrizio D'Oria**, esperto esterno designato dal senato degli studenti

Ha giustificato la sua assenza:

avv. **Chiara Modica Donà dalle Rose**, componente esterno
sig. **Isthar Costa**, rappresentante degli studenti

Presiede il rettore, prof. Alberto Ferlenga, che verificata la validità della seduta la dichiara aperta alle ore **10.30**.

Partecipa il prorettore vicario prof. Renzo Dubbini.

Esercita le funzioni di segretario verbalizzante, il direttore generale, dott. Alberto Domenicali.

Partecipano inoltre alla seduta il dott. Corrado Angeletti, dirigente dell'area finanza e risorse umane e il prof. Lorenzo Fabian, incaricato del rettore per il presidio delle attività inerenti le tematiche relative a società di spin off/start up dell'Università e a società di spin off/start up accademici, per relazionare rispettivamente in merito ai punti 4a) e 7a) dell'ordine del giorno.

Assistono i dottori Assunta Carnevale e Patrizio Buanne componenti il collegio dei revisori dei conti per il triennio 2016/2019.

CLICCARE SUGLI ARGOMENTI
DELL'ORDINE DEL GIORNO
PER VISUALIZZARE LA
DELIBERA CORRISPONDENTE

Il consiglio di amministrazione è stato convocato con il seguente **ordine del giorno**:

- 1. Comunicazioni del presidente**
- 2. Approvazione del verbale della seduta del 21 marzo 2018 (seduta ristretta e seduta allargata)**
- 3. Ratifica decreti rettorali**
- 4. Finanza, bilancio e contabilità:**
 - a) bilancio unico di ateneo di esercizio 2017: approvazione
- 5. Didattica e formazione:**
 - a) attivazione e rinnovo master universitari di primo e di secondo livello e corsi di perfezionamento per l'a.a. 2018/2019
 - b) rimodulazione del conto economico e assegnazione degli incarichi di docenza di master e corsi di perfezionamento a.a. 2017/2018
- 6. Studenti:**
 - a) determinazione del premio forfetario agli studenti che hanno svolto le collaborazioni a tempo parziale (150 ore) nell'anno 2017
- 7. Strutture didattiche, di ricerca e di servizio:**
 - a) accordo per la costituzione del centro di competenza ad alta specializzazione "SMACT" nella forma di partenariato pubblico privato - Competence Center Industria 4.0
- 8. Personale:**
 - a) proroga dell'incarico di funzioni dirigenziali a presidio dell'area finanza e risorse umane dell'Università luav
- 9. Relazioni internazionali:**

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
VERBALE

18 aprile 2018
verbale n. 7 Cda/2018

pagina 2/13

a) memorandum of understanding con agenzie educative cinesi

10. Contratti, convenzioni e protocolli d'intesa:

a) contratto di affidamento dei servizi integrati di biblioteca: avvio delle procedure di gara

b) protocollo di intesa con SABAP - Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio

c) protocollo d'intesa con il Conservatorio di Musica di Vicenza "Arrigo Pedrollo"

d) protocollo d'intesa con Consult Sr

11. Edilizia e contratti

a) proposta di concessione di servizio di iniziativa privata da parte dell'operatore economico Engie Servizi SPA - avvio delle procedure di cui al D.Lgs 50/2016 e nomina commissione di supporto al RUP

12. Varie ed eventuali

TORNA ALL'ODG

1 Comunicazioni del presidente:

Il presidente ritiene opportuno aggiornare il consiglio di amministrazione in merito ai seguenti argomenti di cui il consiglio stesso prende atto:

- il 7 aprile scorso si è svolto **Iuav Open Day**, il consueto appuntamento di orientamento rivolto agli studenti delle scuole superiori: l'evento ha riscontrato una grande affluenza - 1700 studenti rispetto ai 1500 partecipanti attesi - e un ampliamento del bacino di utenza rispetto a quella tradizionale.

Al fine di capire meglio quale sia il bacino d'utenza dell'ateneo, gli uffici preposti hanno inoltre elaborato i dati delle provenienze e delle indicazioni dei settori più importanti, raccolti oltre che in tale occasione anche nelle molte fiere che hanno avuto luogo in Italia e all'estero.

L'edizione 2018 ha rappresentato inoltre un momento particolarmente importante per Iuav: ha riflettuto i profondi cambiamenti dell'ateneo, che si avvia a riprendere l'originario status di scuola speciale, distinguendosi non solo per la propria storia ma anche per la preparazione offerta agli studenti a praticare mestieri profondamente cambiati nel tempo e nell'interpretare le esigenze della società e le richieste del mercato, continuando a essere un riferimento nazionale e internazionale nell'ambito delle discipline progettuali.

Tra le novità e le iniziative collaterali dell'evento si segnalano in particolare:

la partecipazione di 50 studenti selezionati fra i migliori in tutta Italia e ospitati dall'Università Iuav per 3Free Days for your future, un percorso di orientamento esclusivo che li prepara a affrontare al meglio le performance universitarie;

l'apertura del nuovo padiglione progettato da due studenti della magistrale in architettura e culture del progetto, vincitori di un concorso interno promosso dall'ateneo per ospitare gli incontri e interamente realizzato con materiali derivati dal vetro.

A tale ultimo riguardo pone l'attenzione sul materiale della struttura che è molto innovativo, leggero, facile da montare e reversibile. Per tale iniziativa Iuav ha ottenuto una sponsorizzazione da parte di TopGlass spa, ditta specializzata nel settore specifico ed altre due sponsorizzazioni per la realizzazione della costruzione. L'idea è comunque quella di mantenere la struttura che è attualmente molto usata anche dagli studenti ed eventualmente replicarla come segnale forte del tipo di attività propria della scuola di architettura.

Ci sarebbero alcuni aggiustamenti da fare come prevedere una copertura in caso di maltempo e regolarizzare alcuni particolari tecnici per conformarli alla normativa vigente soprattutto per quanto riguarda la prevenzione degli incendi. Resta comunque il fatto che il materiale utilizzato è molto particolare tanto che è interessato anche il sindaco di Cascia in quanto risulterebbe appropriato anche per le zone terremotate per la leggerezza delle strutture e la resistenza del materiale alla corrosione in ambienti marini.

Il percorso avviato con l'Open Day, è continuato con **Iuav Open Week** che ha avuto luogo dal 9 al 13 aprile: tale evento dedicato alle lauree magistrali presenta un carattere diverso dal precedente in quanto la conoscenza delle materie trattate non avviene tanto in loco

il segretario

il presidente

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
VERBALE

18 aprile 2018 verbale n. 7 Cda/2018	pagina 3/13
---	-------------

quanto online tramite il web. In tale occasione tuttavia è stato possibile sperimentare direttamente le attività didattiche offerte dai corsi di studio, assistendo alle lezioni, partecipando alle attività formative e approfondendo la conoscenza dei corsi di laurea magistrale e della formazione post laurea;

- con **verbale n. 1 del 20 marzo 2018** prot. n. 27396 del 21 marzo 2018, il collegio dei revisori dei conti luav, ha provveduto a:

effettuare la verifica di cassa al 31 dicembre 2017 e al 15 marzo 2018;

controllare la riconciliazione dei valori che trovano conferma nei prospetti prodotti dall'ateneo e dall'istituto cassiere;

analizzare i valori finanziari del fondo economale;

verificare un campione di dichiarazioni fiscali per il tramite del cassetto fiscale

verificare la documentazione cartacea relativa alla presentazione delle certificazioni uniche per gli anni 2017 (redditi 2016) e 2018 (redditi 2017).

In particolare il collegio informa di aver dato indicazioni relativamente alla compilazione della rendicontazione da consegnare alla Regione Veneto afferente alla riscossione della tassa regionale per il diritto alla studio universitario e per il pagamento delle borse di studio universitarie (esercizi 2016 e 2017) come da note protocolli n. 40109 del 8 febbraio 2018 e 71796 del 23 febbraio 2018 della Regione Veneto.

Il collegio inoltre si riserva nella prossima seduta di verificare la corrispondenza dei dati forniti dall'ateneo.

Il collegio ai sensi della nota prot. 213603 del 11 dicembre 2017 del ministero economia e finanze dipartimento RGS - IGF Ufficio II, ha verificato infine che i dati relativi ai titolari delle cariche direttive dell'ateneo riguardanti la situazione patrimoniale e reddituale, sono regolarmente pubblicati sul sito dedicato;

- è stata costituita la **commissione del servizio ispettivo** dell'Università luav di Venezia per il triennio 2018/2021 composta da:

il prof. **Renato Bocchi**,

la prof.ssa **Barbara Pasa**,

la dott.ssa **Barbara Galzignato**.

(decreto rettorale 19 marzo 2018 n. 118);

- l'incarico affidato al **gruppo di lavoro per la gestione dei rapporti con le istituzioni culturali del territorio**, composto dal prof. **Renato Bocchi**, con funzioni di coordinatore, e dalle professoresse **Angela Vettese** e **Monica Centanni**, **è stato prorogato fino al 31 marzo 2019** (decreto rettorale 20 marzo 2018 n. 122);

- **Leda Falena, Monica Perissinotto e Rebecca Ronzitti** sono state nominate quali **rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza** dell'Università luav di Venezia per il triennio 2018/2021 (decreto rettorale 22 marzo 2018 n. 134);

- è stata avviata una **procedura valutativa per n. 1 posto di professore ordinario** ex articolo 24, comma 6 legge 240/2010 **presso il dipartimento di architettura costruzione conservazione**.

A tale riguardo ricorda che il senato nella seduta del 14 marzo 2018 nell'ambito della programmazione dell'utilizzo dei punti organico disponibili, ha deliberato di attribuire 0,3 p.o. a ciascun dipartimento per la copertura di n. 3 posti di professore di prima fascia. Informa altresì che il consiglio di amministrazione nella seduta del 21 marzo 2018 ha approvato la copertura dei posti deliberati dal senato e l'avvio delle relative procedure valutative.

Il presidente comunica che il consiglio del dipartimento di architettura costruzione conservazione nella seduta del 21 marzo 2018 ha deliberato di utilizzare i 0,3 p.o. sopracitati per la chiamata, mediante la procedura valutativa di cui all'articolo 24 comma 6 della Legge 240/2010, nel ruolo di professore di prima fascia, di un professore di seconda fascia dell'ateneo in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale e, in considerazione del quadro di ateneo dei settori scientifico disciplinari dichiarati in sofferenza e di aspetti legati

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
VERBALE

18 aprile 2018
verbale n. 7 Cda/2018

pagina 4/13

a capacità manageriali, ha individuato a maggioranza il **settore concorsuale 08/A3 Infrastrutture e sistemi di trasporto, estimo e valutazione**, indicando come profilo del posto il **settore scientifico disciplinare ICAR/22 Estimo**

- la **seduta** prevista da calendario per il 23 maggio 2018 è **anticipata al 22 maggio 2018**.

Al termine delle comunicazioni il **presidente propone al senato di:**

- **modificare il titolo del punto 2 dell'ordine del giorno come segue:**

2 Approvazione del verbale della seduta del 21 marzo 2018

in quanto l'approvazione del verbale della seduta ristretta del 21 marzo 2018 (con il quale si approvava unicamente il verbale della seduta straordinaria in composizione ristretta del 6 marzo 2018) è stata inserita per mero errore materiale;

- **anticipare la discussione del punto 7a)** dell'ordine del giorno **successivamente al punto 4 a)** per consentire al prof. Lorenzo Fabian di relazionare in merito all'argomento di propria competenza.

Il senato accademico approva all'unanimità.

Sui seguenti argomenti iscritti all'ordine del giorno:

2. Approvazione del verbale della seduta del 21 marzo 2018 (rif. delibera n. 60 Cda/2018/Dg/affari istituzionali)

delibera all'unanimità di approvare il verbale della seduta del 21 marzo 2018

3. Ratifica decreti rettorali (rif. delibera n. 61 Cda/2018/Dg/affari istituzionali)

delibera all'unanimità di ratificare i decreti rettorali presentati

4. Finanza, bilancio e contabilità:

a) bilancio unico di ateneo di esercizio 2017: approvazione (rif. delibera n. 62 Cda/2018/Afru – allegati: 2)

delibera all'unanimità di approvare il bilancio unico di ateneo di esercizio 2017.

Relativamente alle richieste descritte nella delibera di riferimento il consiglio di amministrazione delibera all'unanimità di:

1) accantonare a patrimonio vincolato per investimenti futuri (conto CG.2.10.02.11) il risultato economico di esercizio 2017, pari a € 197.634;

2) mantenere a patrimonio non vincolato alla voce "Altre riserve" (conto CG.2.10.03.07) la differenza patrimoniale disponibile pari a € 696.971;

3) definire la composizione del Fondo di Riserva Vincolato (conto CG.2.10.02.02) come descritto nella delibera di riferimento;

4) destinare la quota eccedente del Fondo di riserva Vincolato (conto CG.2.10.02.02) pari a € 3.881.064,76 per € 2.587.376,51 a Fondo di Riserva per Investimenti futuri (CG.2.10.02.11) e per € 1.293.688,25 a favore delle Riserve a Copertura Deficit (CG:2.10.02.08);

5) approvare la relazione sulle attività di formazione, di ricerca e di trasferimento tecnologico per l'anno 2017.

Dopo le operazioni di variazione delle riserve patrimoniali di cui ai punti 1), 2) 3) e 4), la composizione del patrimonio netto risulta essere quella riportata nella tabella descritta nella delibera di riferimento.

In apertura di discussione il **presidente** ritiene opportuno esprimere la propria soddisfazione per il bilancio consolidato del 2017 che per la prima volta, dopo diversi anni, presenta un risultato positivo per € 197.000 e che al di là di tale ancor piccolo ma significativo risultato permette di raggiungere, in anticipo, quell'equilibrio di bilancio che era stato indicato come uno degli obiettivi principali del senato accademico attualmente in carica.

Il risultato è il frutto di un lavoro lungo, accurato e complesso compiuto soprattutto dal dirigente dell'area finanziaria, dal direttore generale e dagli uffici, riguardante la verifica dettagliata delle poste ancora sospese, delle doppie rendicontazioni e di alcuni pregressi che ostacolavano determinate operazioni, restituendo una situazione che inizia ad essere

il segretario

il presidente

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
VERBALE

18 aprile 2018
verbale n. 7 Cda/2018

pagina 5/13

moderatamente in attivo e a dare garanzia e certezza rispetto ad alcuni punti critici degli anni passati.

In tal modo invertendo un trend negativo da troppo tempo subito da luav si mette l'ateneo nelle condizioni migliori per affrontare i nuovi passaggi programmati per i prossimi mesi. Anche dal punto di vista politico la definizione di quel piano strategico che l'ateneo non aveva mai avuto, è particolarmente importante e soddisfacente: infatti due dei principali obiettivi del piano erano quelli da un lato, di aumentare l'attrattività rispetto alla collocazione nazionale e dall'altro, di lavorare rispetto alla definizione della nuova governance in un'ottica di semplificazione strutturale e riduzione dei costi, soprattutto nell'ambito della didattica. In particolare sul progetto della revisione della governance si giungerà ad una definizione già a maggio con il ministero ed alle elezioni nel corso del mese di settembre. Infine il terzo obiettivo previsto dal piano era quello del risanamento del bilancio che gli organi di governo dell'ateneo si erano prefissati di raggiungere entro il 2020 e che, come detto in apertura di discussione, giunge in anticipo rispetto a quanto previsto: tutto ciò è importante anche perché aumenta la credibilità dell'intero progetto dando una spinta positiva per la concreta realizzazione dello stesso.

Il presidente, al fine di illustrare le considerazioni più specifiche in merito ai dati contabili, **cede pertanto la parola al direttore generale, dott. Alberto Domenicali e al dirigente dell'area finanza e risorse umane, dott. Corrado Angeletti.**

Prende la parola il direttore generale, dott. **Alberto Domenicali**, il quale rinviando per i dettagli a quanto contenuto nella proposta di delibera e nei relativi documenti allegati e a quanto illustrerà in seguito il dott. Corrado Angeletti, chiarisce che il bilancio di esercizio, come evidenziato nella nota integrativa, è composto, così come previsto dalla normativa vigente, non solo dallo stato patrimoniale e dal conto economico ma anche da una serie di documenti di riclassificazione: il riclassificato per missioni e programmi e il riclassificato e rendiconto finanziario, richiesti dalla normativa al fine di consentire il consolidamento e il monitoraggio dei conti delle amministrazioni pubbliche. Oltre alla nota integrativa di bilancio è presentata la relazione sulle attività di formazione, di ricerca e di trasferimento tecnologico per l'anno 2017, vincolante al fine dell'erogazione del fondo di funzionamento ordinario.

In particolare rileva che l'**esercizio 2017**, oltre al risultato economico positivo pari a € 197.000, **presenta caratteristiche nettamente diverse rispetto al passato** in quanto l'esercizio dell'anno precedente era influenzato da un fattore straordinario non ripetibile nel tempo costituito dalla sopravvenienza attiva dovuta al riconoscimento dei lavori fatti negli anni da luav relativi ai Magazzini 6 e 7 nella zona del Porto che portava ad un risultato economico superiore di circa 4 milioni di euro. Tuttavia l'attenzione si concentrava sul risultato operativo della gestione caratteristica (ottenuto dalla differenza tra proventi e costi operativi) che risultava negativo per circa 700 mila euro, come avveniva negli esercizi precedenti.

Ora invece si evidenzia un'**inversione del risultato della gestione caratteristica** in quanto i **proventi sono positivi** e maggiori rispetto ai costi.

A tutto ciò vanno sommati i risultati delle gestioni finanziarie e straordinarie e delle imposte sul reddito che portano al **risultato economico positivo** sopra descritto.

Al riguardo rileva che al di là del risultato incoraggiante, è necessario **agire con estrema prudenza** affinché l'obiettivo raggiunto sia confermato anche nei prossimi anni: le misure assunte fino ad ora di razionalizzazione della spesa da una parte e dall'altra di incentivazione di una serie di attività che hanno aumentato il volume delle entrate a beneficio del bilancio di ateneo, si stanno sicuramente dimostrando proficue ma sono azioni positive che è necessario continuare ad applicare nel tempo in quanto si è ancora all'inizio del processo ed è necessario porre la massima attenzione.

Ritiene inoltre opportuno evidenziare i seguenti aspetti:

- il **rafforzamento delle riserve patrimoniali** risulta particolarmente importante per la

il segretario

il presidente

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
VERBALE

18 aprile 2018
verbale n. 7 Cda/2018

pagina 6/13

messa in sicurezza di tutti gli aspetti della gestione che è necessario prendere in considerazione secondo quanto previsto dai principi contabili. Analogamente sono stati rafforzati il fondo rischi e oneri e quello delle riserve.

Le riserve vincolate così rafforzate consentono pertanto di affrontare con maggior serenità gli eventi futuri;

- i **costi del personale** in generale non sono particolarmente variati mentre per quanto riguarda quelli del personale strutturato vi è stato un calo riferito al personale docente. A tale ultimo riguardo informa che con l'approvazione del budget 2018 sono stati stanziati un certo numero di punti organico che è necessario utilizzare per il reclutamento di personale docente nel corso del 2018. Il dato non è aumentato per quanto riguarda i contratti di didattica che sono in calo rispetto al passato ma per gli assegni di ricerca, ovvero per le attività di sviluppo della ricerca finanziate con fondi esterni;

- rispetto all'anno precedente, **sul fronte dei proventi vi è una sostanziale uniformità** mentre **sul fronte dei costi della gestione caratteristica vi è una diminuzione** sulla base della quale si produce il **risultato economico positivo per il 2017**.

Esprimendo infine la propria soddisfazione per il rispetto della presentazione del bilancio da parte dell'Università luav entro i termini previsti dalla normativa, cede la parola al dott. Corrado Angeletti che ringrazia per l'attività svolta e il coordinamento nella direzione degli uffici di sua competenza.

Prende pertanto la parola il dott. **Corrado Angeletti** il quale continua ad illustrare le caratteristiche principali del bilancio unico di ateneo di esercizio 2017.

Rispetto al conto economico illustra in particolare alcuni aspetti relativi ai proventi, ai costi e allo stato patrimoniale e al patrimonio netto.

Per quanto riguarda i **proventi** rileva che:

- i proventi operativi 2017 rimangono stabili rispetto al 2016. Le variazioni registrate nelle singole voci sono legate a scelte contabili: gli altri proventi comprendono anche i trasferimenti attivi interni, mentre tra i proventi propri e quelli per il diritto allo studio non sono più contabilizzate le borse di studio regionali (per 1,2 mln), che rappresentano delle partite di giro.

La leggera diminuzione dei proventi per la didattica (-1,1%) è dovuta principalmente alla diversa contabilizzazione della tassa regionale per diritto allo studio;

- sono aumentati di € 300 mila i proventi operativi grazie alle iscrizioni dei master e ai corsi di perfezionamento mentre si evidenzia una flessione delle iscrizioni ai corsi di laurea;

- sono diminuiti gli introiti provenienti dalle regioni (attività fse e progetti interreg) e province che tuttavia sono stati compensati da quelli derivanti da progetti europei e da enti privati;

- sono aumentate le entrate da prestazioni dei laboratori e dai fitti attivi.

Specifica inoltre che i trasferimenti interni per ritenute rappresentano un nuovo tipo di gestione relativa alle attività finanziate dall'esterno che viene trattata come una partita di giro: si depura la posta dall'attività e si accantonano ritenute sui progetti specifici che hanno una loro denominazione e poi vengono gestite in maniera isolata andando a implementare le voci relative al patrimonio netto.

In passato tali ritenute erano distribuite in altre voci e nello specifico sull'incassato mentre a partire dal 1 gennaio 2017 le stesse ritenute sono accantonate sul preventivo in base al valore stabilito tramite gli accordi: il buon fine delle iniziative dipende da chi gestisce le attività, ovvero il responsabile scientifico si attiva perché la rendicontazione sia precisa e fedele al fine di non perdere i contributi, coordinandosi con gli uffici preposti che danno il proprio supporto per calibrare le necessità di incasso crediti a seconda delle scadenze previste. Una parte delle ritenute è imputata sul fondo comune, l'altra invece incrementa i saldi del bilancio dell'ateneo.

Per quanto riguarda i **costi** si evidenzia che i forti risparmi riscontrati non sono da imputare unicamente a una contrazione delle spese ma soprattutto al fatto che la gestione dell'anno precedente era sovraccaricata da grossi conguagli non contabilizzati (in particolare per le

il segretario

il presidente

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
VERBALE

18 aprile 2018 verbale n. 7 Cda/2018	pagina 7/13
---	-------------

spese di pulizia e vigilanza, di canoni e licenze software e affitto locali). I risparmi maggiori si riscontrano soprattutto nella gestione corrente: nel 2017 è stata condotta una gestione più oculata rispetto alla manutenzione e alle utenze per un importo complessivo di 300 mila euro e una diminuzione di 400 mila euro per ammortamenti.

La sommatoria di questi risparmi ha permesso la **realizzazione di accantonamenti** pari a 1 milione di euro destinati per:

- presunte perdite di crediti inesigibili per € 400 mila che saranno oggetto di deliberazione da parte del consiglio di amministrazione in una delle prossime sedute in modo che non sussistano più partite legate al passato che pesano sul bilancio di ateneo (si fa riferimento a crediti relativi agli anni tra il 2008 e 2018);
- arretrati stipendiali a seguito del rinnovo del ccnl del personale tecnico e amministrativo per l'anno 2016 per € 140 mila circa;
- ferie non godute 2017 per € 372 mila circa. In particolare rileva che questo importo, riferito a ferie non godute ma maturate, è stato accantonato prudenzialmente secondo principi privatistici, tuttavia su tale tema sarà necessario rivedere la normativa dell'orario lavorativo poiché le ferie maturate ma non godute non possono essere monetizzate se non in casi eccezionali. Tale voce potrebbe quindi essere liberata il prossimo anno.

Infine, per quanto riguarda la voce proventi ed oneri straordinari, il saldo della gestione straordinaria dell'anno 2017 riporta un valore negativo per € 137.656 in quanto le sopravvenienze attive comprendono quote di spettanza ricevute da Cà Foscari (Scuola di Specializzazione per la Formazione degli Insegnanti) e le differenze positive delle fatture da ricevere registrate nel 2016.

Informa inoltre che nel corso degli anni passati gli uffici hanno operato una prima parte di coperture mentre nell'anno corrente restano ancora due cose da coprire, una parte di doppi ricavi per 440 mila euro e la parte dei crediti inesigibili dei quali si parlava prima. I ratei invece sono stati chiusi definitivamente.

Per quanto riguarda infine il **patrimonio netto**, informa che è sostanzialmente stabile, la diminuzione di 19 mila euro è dovuta al fatto che sono stati utilizzati € 217.000 per coprire ratei, ovvero i ricavi doppi degli anni passati e per somma algebrica con il risultato di esercizio dell'anno corrente pari ad € 197.000.

Informa altresì che la particolarità delle università rispetto al patrimonio netto è legata ai riporti, ovvero quelle partite di risorse pluriennali (a cavallo di due anni solitamente) che riguardano da un lato tutti i progetti interni di ricerca e dall'altro i margini per ritenute su attività finanziate.

Nello specifico vi sono due tipi di riporti vincolati: quelli ad esaurimento negli anni per impegni di contratti con ordini di competenza 2018 (che provengono dagli anni passati) e quelli riferiti ai progetti interni pluriennali che sono la parte più ingente (3 milioni e 400 mila euro).

L'anno scorso tale partita di riporti vincolati ammontava a 6 milioni, ora si è ridotta a 5 milioni e 300 mila e vi è l'intenzione di ridurla ancora nel corso dei prossimi anni.

Con i riporti vincolati si liberano risorse per € 3.800.000,00 che, così come descritto dettagliatamente nella delibera di riferimento, si propone di distribuire nel seguente modo:

- € 2.500.000 per riserve investimenti futuri
- € 1.300.000 per riserve a copertura deficit
- € 197.000 (utile di ateneo) per riserve per investimenti futuri.

Rinvia pertanto alla tabella riportata nella delibera di riferimento riguardante la composizione del patrimonio netto nel momento in cui si approva quanto proposto.

Al riguardo informa che è stata condotta una piccola analisi sull'entità del patrimonio netto riferito agli ultimi sette, otto anni dalla quale è risultato che dal 2013 il patrimonio netto è rimasto approssimativamente stabile e non ha ricevuto utilizzi o assorbimenti di natura ingente specifica: risulta pari a circa 60 milioni di euro con un'unica diminuzione (pari a 58 milioni di euro) riferita al 2015 e dovuta al passaggio alla contabilità economico

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
VERBALE

18 aprile 2018
verbale n. 7 Cda/2018

pagina 8/13

patrimoniale. Attualmente il patrimonio netto ammonta a 63 milioni di euro tenuto conto che le immobilizzazioni sono pari a 50 milioni.

Tale situazione permetterebbe diverse ipotesi di utilizzo tuttavia si è ritenuto strategico mettere il bilancio in stabilità e garantire riserve da utilizzare anche per investimenti futuri. Il risultato finale di ateneo che ha portato ad un utile di circa € 200 mila di risparmi è dovuto sia ad una serie di congruagli rispetto agli anni precedenti, sia all'attività operativa. Al riguardo ricorda infine che per conservare la virtuosità raggiunta è indispensabile continuare a seguire la linea politica condivisa e deliberata a dicembre 2017 dagli organi di governo con l'obiettivo stabile di cercare di ridurre un certo tipo di costi e concentrarsi su altri come soprattutto quelli riferiti al personale ed in particolare docente, evitando i contratti esterni che sono più onerosi.

Al termine dell'intervento del dott. Corrado Angeletti **riprende la parola il presidente** il quale dà avvio alla discussione nella quale intervengono:

il sig. **Flavio Dal Corso** il quale formula i seguenti quesiti:

- per quanti anni graveranno ancora nella voce di bilancio proventi e oneri finanziari gli interessi dei mutui passivi (che per il 2017 ammontano a € 16.000);
- quale sarà l'utilizzo dell'eventuale economia dei fondi riservati alle ferie maturate ma non godute del personale tecnico e amministrativo;
- se a seguito del risultato di esercizio conseguito del bilancio 2017 verrà di conseguenza aggiornato il bilancio di previsione autorizzatorio 2018;

il dott. **Fabrizio D'Oria**, il quale facendo riferimento a quanto contenuto nella relazione dei revisori dei conti in merito alla questione con la Camera di Commercio di Treviso, chiede la consistenza di tale credito e se fa parte dei crediti inesigibili;

il dott. **Angelo Tabaro**, il quale in riferimento alle raccomandazioni del collegio dei revisori rispetto alla revisione della governance e ai crediti verso clienti, chiede in particolare come si intende procede in merito alla verifica delle situazioni creditorie risalenti agli anni 2012 e 2013;

il dott. **Corrado Angeletti** il quale in risposta ai chiarimenti richiesti dai consiglieri informa che:

- gli interessi dei mutui passivi sono residuali e si concludono con il bilancio presentato;
- l'eventuale economia dei fondi riservati alle ferie maturate ma non godute del personale tecnico e amministrativo diventa sopravvenienza attiva che aumenta il risultato economico dell'esercizio in cui viene rilevata la sopravvenienza stessa;
- il bilancio di previsione autorizzatorio 2018 va sicuramente rivisto in base allo stato delle programmazioni e per tale motivo vi potrebbe essere un risultato diverso per il prossimo triennio anche per gli anni futuri rispetto alle previsioni di dicembre;
- la questione con Treviso è ancora aperta dato che sono stati nuovamente richiesti i documenti di rendicontazione in quanto il problema nasceva dal fatto che alcune attività svolte non sono state riconosciute e di conseguenza anche i relativi costi sostenuti. La voce non fa parte dei crediti inesigibili ma di quelli ancora esigibili e gli uffici preposti si stanno attivando per produrre la documentazione richiesta;
- è stata predisposta una tabella, contenuta nella nota integrativa riferita alla movimentazione dei crediti. In particolare sottolinea che l'aumento di 5 milioni e 700 mila dei crediti è dovuto ai motivi di seguito riportati:

tra i crediti diversi appare un credito con l'Università Ca' Foscari riferito alle aule temporanee nuove realizzate presso i Magazzini Frigoriferi,

l'aumento dei crediti verso clienti è dovuto a un cambio di gestione di alcune partite: prima vi erano molte attività di ateneo finanziate dall'esterno che non venivano subito contabilizzate come ricavo perché registrate in prossimità dell'incasso mentre secondo i principi contabili previsti dalla normativa ministeriale è necessario inserire subito tra i ricavi tutte le attività istituzionali ad eccezione di quelle commerciali non appena viene stipulato il contratto. Pertanto si è proceduto a caricare i ricavi e di conseguenza tutti i crediti sono

il segretario

il presidente

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
VERBALE

18 aprile 2018
verbale n. 7 Cda/2018

pagina 9/13

apparsi nell'anno corrente ma in realtà dovevano essere imputati anche prima (9 milioni e 300 mila sono gli incassi mentre 14 milioni sono i nuovi crediti), i crediti verso l'Autorità Portuale sono particolarmente rilevanti (€ 850.000,00) in quanto vi è stato un riconoscimento della metà del costo dei lavori eseguiti da luav;
- i crediti riferiti agli anni tra il 2008 e il 2012 ammontano a circa un milione di euro e non sono più recuperabili: in particolare, come già anticipato, la proposta di copertura di tali crediti sarà oggetto di deliberazione da parte del consiglio di amministrazione in una delle prossime sedute;

il dott. **Alberto Domenicali** il quale per quanto riguarda le ferie maturate ma non godute del personale tecnico e amministrativo, informa che ogni anno viene condotta una lettura di tale dato che si traduce in termini economici: se le ferie non godute sono aumentate saranno accantonate all'interno del fondo, se sono diminuite si procederà all'adeguamento. Come già si diceva negli interventi precedenti, l'ammontare diminuirà perché saranno messe in atto azioni per far utilizzare le ferie al personale. Ad esempio una di queste misure è quella di prevedere, in accordo con le rappresentanze sindacali, chiusure obbligatorie delle sedi dell'ateneo - sono previsti 14 giorni per il 2018 - al fine di favorire la razionalizzazione dei costi.

Prende infine la parola il dott. **Patrizio Buanne**, il quale, ritiene che il risultato di bilancio sia sicuramente incoraggiante e concorda sulla necessità di mantenere le linee politiche adottate al fine di continuare il lavoro di risanamento del bilancio (sulle poste, sui crediti inesigibili, ecc.) così come proposto dal direttore generale e dal dirigente dall'area finanza e risorse umane: la strada intrapresa è corretta al fine di ottenere dei bilanci futuri stabili che permettano all'ateneo di realizzare tutte le azioni possibili per il suo sviluppo.

A nome del collegio procede pertanto alla lettura del parere favorevole del collegio stesso e delle raccomandazioni formulate rinviando per i dettagli al documento allegato al bilancio. Come da raccomandazione espressa, ricorda infine la richiesta di quantificare i risparmi attesi relativi alla revisione della governance di ateneo ed in particolare al passaggio ad un unico dipartimento.

Al termine degli interventi **riprende la parola il presidente** il quale, esprimendo soddisfazione per l'inversione di tendenza rispetto al passato del risultato raggiunto, sottolinea che tale risultato positivo è stato ottenuto grazie ad una serie coordinata di azioni: una politica di razionalizzazione gestionale attenta a non mettere in crisi la qualità generale della scuola, una "bonifica" definitiva della contabilità finanziaria, un aumento della produttività dell'ateneo in tutti i settori, oltre ad una politica di reclutamento legata ai contratti e all'utilizzo dei punti organico, una politica conto terzi e una di risparmio energetico che stanno iniziando a dare proficui risultati. Rileva inoltre che la linea scelta effettuata da parte degli organi di governo dell'ateneo di investire sulla capacità produttiva propria dell'ateneo e del suo rilancio al posto di ipotizzare cessioni di immobili o tagli drastici è stata fondamentale e appropriata. I tagli effettuati in particolare sulla didattica sono limitati e non hanno gravato per nulla sull'offerta didattica stessa.

Inoltre si evidenzia che il "risultato di esercizio" è rafforzato da un aumento delle riserve e da un consolidamento del patrimonio. Ciò anche grazie al fatto che se nel passato erano state entrate straordinarie ad assicurare all'ateneo risorse e stabilità, per pareggiare il bilancio oggi presentato non sono state utilizzate "poste una tantum" che sono presenti (entrate da Ca' Foscari per la ristrutturazione dei Magazzini del Porto) così come illustrato dal direttore generale e dal dirigente dell'area finanza e risorse umane ma si è preferito collocare ad integrazione delle riserve da destinare a nuovi investimenti.

Si tratta dunque, sotto tutti i punti di vista, di buon risultato che si unisce alla parallela rimessa in sesto della situazione economica della Fondazione Luav che in questo modo diventa un nuovo strumento di supporto per l'ateneo.

La revisione della governance e il nuovo statuto comportano sicuramente implicazioni economiche ma risultano maggiori le implicazioni volte alla ricostruzione dell'attrattività e

il segretario

il presidente

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
VERBALE

18 aprile 2018 verbale n. 7 Cda/2018	pagina 10/13
---	--------------

all'aumento della produttività in tutti i settori così come sopra descritto e ciò richiede maggior flessibilità senza appesantire le decisioni come avvenuto negli anni passati. Ringraziando tutti gli attori coinvolti e ferma restando la necessità di essere prudenti e di porre la dovuta attenzione, il risultato del bilancio luav garantisce sia un sostegno economico, sia una credibilità che permetterà di indirizzare la capacità progettuale dell'ateneo nella definizione concreta del disegno della scuola speciale: si è infatti arrivati ad un buon punto intermedio che coincide con la metà del mandato di rettore e con il primo triennio del mandato del senato accademico e che costituisce un punto di passaggio molto importante all'interno di tutto il processo

7. Strutture didattiche, di ricerca e di servizio:

a) accordo per la costituzione del centro di competenza ad alta specializzazione "SMACT" nella forma di partenariato pubblico privato - Competence Center Industria 4.0 (rif. delibera n. 63 Cda/2018/Arsbl/trasferimento tecnologico territorio e innovazione) delibera all'unanimità di:

- 1) approvare la stipula dell'accordo per la costituzione del centro di competenza ad alta specializzazione "SMACT" nella forma di partenariato pubblico privato in risposta al bando del Ministero dello Sviluppo Economico emanato con Decreto della Direzione Generale per la Politica Industriale, la Competitività e le Piccole e Medie Imprese 29 gennaio 2018, attuativo del Decreto sui Centri di competenza ad alta specializzazione nelle tecnologie in ambito Industria 4.0 (Decreto del Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze l 12 settembre 2017, n.214);
- 2) stabilire che, in caso di ammissione al finanziamento, luav contribuirà al progetto con risorse in natura in termini di valorizzazione di ore-uomo del personale docente, ricercatore e tecnico dell'ateneo che afferisce agli attuali laboratori del Sistema e a quelli di futura costituzione nell'ambito del progetto di dipartimento di eccellenza, e di quota parte delle relative attrezzature e spazi, per quanto attinenti agli ambiti del Competence Center;
- 3) affidare la responsabilità scientifica al prof. Lorenzo Fabian

5. Didattica e formazione:

a) attivazione e rinnovo master universitari di primo e di secondo livello e corsi di perfezionamento per l'a.a. 2018/2019 (rif. delibera n. 64 Cda/2018/Adss/master e career service) delibera all'unanimità di:

- 1) approvare l'attivazione ed il rinnovo dei master universitari di primo e di secondo livello e dei corsi di perfezionamento per l'anno accademico 2018/2019 elencati nella delibera di riferimento;
- 2) confermare la tassa di iscrizione a concorso pari ad € 50,00 da destinare a: U.A. 01.04 e U.O. 2716;
- 3) confermare la tassa di immatricolazione unica per tutti i master di primo e secondo livello pari ad € 6.000,00 ad eccezione dei seguenti corsi, per i quali i docenti hanno presentato esplicita richiesta di diversa tariffazione:
master di primo livello in Emergency & Resilience: € 7.500,00;
master di primo livello in ReADs - Retail Architecture and Design for Social and Commercial Purposes: € 12.000,00;
master di secondo livello in U-RISE Rigenerazione urbana /Innovazione sociale: € 4.000,00;
master di secondo livello in Neuroscience applied to architectural design: € 12.000,00;
master di secondo livello in European Postgraduate Master in Urbanism: € 3.000,00 a semestre;
master di secondo livello in BIM + BIM Management di Progetto: € 5.000,00;
corso di perfezionamento in Azione Locale Partecipata e Dibattito Pubblico: € 1.250,00;
corso di Perfezionamento in Strumenti tecnici BIM e BIM Management: € 1.300,00;
- 4) confermare la tassa di iscrizione unica per i moduli singoli, vendibili singolarmente, dei

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
VERBALE

18 aprile 2018 verbale n. 7 Cda/2018	pagina 11/13
---	--------------

master di primo e secondo livello pari ad € 2.000,00 ad eccezione dei seguenti corsi, per i quali i docenti hanno presentato esplicita richiesta di diversa tariffazione:

master di primo livello in Emergency & Resilience: € 2.500,00;

master di primo livello in ReADs - Retail Architecture and Design for Social and Commercial Purposes: € 4.000,00;

master di secondo livello in Neuroscience applied to architectural design: € 4.000,00;

master di secondo livello in U-RISE Rigenerazione urbana /Innovazione sociale: € 450,00 per ogni singolo sotto-modulo;

master di secondo livello in BIM + BIM Management di Progetto: € 1.650,00;

corso di Perfezionamento in Strumenti tecnici BIM e BIM Management:

Modulo 1: € 350,00

Modulo 2: € 350,00

Modulo 3: € 350,00

Modulo 4: € 350,00;

5) retribuire gli affidamenti a titolo oneroso di incarichi di insegnamento ai professori e ricercatori dell'ateneo, compresi i ricercatori a tempo determinato, ex articolo 6 del regolamento in materia di attribuzione dei doveri didattici dei docenti ai sensi dell'articolo 6 della legge 30 dicembre 2010 n. 240 emanato con decreto rettorale 28 aprile 2016 n. 169, fino a un massimo di 40 ore;

6) determinare i seguenti compensi su base oraria, in base a quanto stabilito dagli organi di governo dell'ateneo nelle sedute citate nella delibera di riferimento:

a) attività di insegnamento mediante affidamento retribuito a docenti e ricercatori: € 73,00;

b) contratti di insegnamento, ex articolo 5 del regolamento luav per il conferimento di incarichi per attività di insegnamento e di didattica integrativa ai sensi dell'articolo 23 della legge 30 dicembre 2010, n. 240: da € 65,00 a € 80,00;

c) conferimento di contratti ad esperti di alta qualificazione ex articolo 6 del regolamento luav per il conferimento di incarichi per attività di insegnamento e di didattica integrativa ai sensi dell'articolo 23 della legge 30 dicembre 2010 n. 240: da € 120,00 a € 180,00;

d) incarichi di didattica integrativa, ex articolo 5 del regolamento luav per il conferimento di incarichi per attività di insegnamento e di didattica integrativa ai sensi dell'articolo 23 della legge 30 dicembre 2010 n. 240: € 31,00.

Gli importi sopra indicati sono da considerarsi al netto degli oneri a carico dell'Università luav di Venezia, così come stabilito dalle delibere degli organi di governo dell'ateneo di riferimento menzionate nella delibera di riferimento.

7) approvare la stipula della convenzione per l'attivazione del master di secondo livello in "economia e tecniche della conservazione del patrimonio architettonico ed ambientale" in partenariato con l'Università di Nova Gorica secondo lo schema riportato nella delibera di riferimento dando mandato al rettore di apportare le eventuali modifiche che si rendessero necessarie

b) rimodulazione del conto economico e assegnazione degli incarichi di docenza di master e corsi di perfezionamento a.a. 2017/2018 (rif. delibera n. 65 Cda/2018/

Adss/master e career service – allegati: 1)

delibera all'unanimità di:

- approvare la rimodulazione dei conti economici allegati alla delibera di riferimento di cui costituiscono parte integrante;

- autorizzare l'area finanza e risorse umane - servizio bilancio e controllo di gestione ad effettuare, sulla base di quanto indicato nel conto economico allegato, le relative variazioni di bilancio per l'area didattica e servizi agli studenti - servizio master UA.01.04.02.

6. Studenti:

a) determinazione del premio forfetario agli studenti che hanno svolto le collaborazioni a tempo parziale (150 ore) nell'anno 2017 (rif. delibera n. 66 Cda/2018/ Adss)

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
VERBALE

18 aprile 2018 verbale n. 7 Cda/2018	pagina 12/13
---	--------------

delibera all'unanimità di:

- 1) quantificare in € 200,00 l'importo del premio forfetario da attribuire individualmente agli studenti che nell'anno 2017 hanno concluso le 150 ore con giudizio positivo da parte del responsabile della struttura assegnataria;
- 2) autorizzare l'area finanza e risorse umane a corrispondere agli studenti che hanno svolto le collaborazioni a tempo parziale (150 ore) nell'anno 2017 e che sono stati considerati meritevoli dalle strutture secondo le modalità descritte nella delibera di riferimento

8. Personale:

a) proroga dell'incarico di funzioni dirigenziali a presidio dell'area finanza e risorse umane dell'Università luav (rif. delibera n. 67 Cda/2018/Afru/risorse umane e organizzazione)

delibera all'unanimità di approvare la proroga dell'incarico di funzioni dirigenziali a presidio dell'area finanza e risorse umane dell'Università luav di Venezia al dott.

Corrado Angeletti

fino al 13 settembre 2018, data di conclusione dell'aspettativa del dott. Aldo Tommasin.

La relativa spesa, pari a € 18.000 trova copertura nel budget 2018.

Nell'eventualità che il periodo di aspettativa del dirigente di ruolo, dott. Aldo Tommasin, si protragga oltre il termine previsto, l'Università luav proporrà un'ulteriore proroga del contratto a tempo determinato con il dott. Corrado Angeletti entro i limiti previsti dal D. Lgs. 165/2001

9. Relazioni internazionali:

a) memorandum of understanding con agenzie educative cinesi (rif. delibera n. 68 Cda/2018/Adss/relazioni internazionali)

delibera all'unanimità di approvare la stipula dell'accordo con le agenzie educative cinesi Rui Yi Xing Education & Culture Co., Ltd., HangZhou Ji Yi Education Information Company e Dongfang International Center For Educational Exchange secondo lo schema riportato nella delibera di riferimento dando mandato al rettore di apportare le eventuali modifiche che si rendessero necessarie

10. Contratti, convenzioni e protocolli d'intesa:

a) contratto di affidamento dei servizi integrati di biblioteca: avvio delle procedure di gara (rif. delibera n. 69 Cda/2018/Arsbl/sistema bibliotecario e documentale)

delibera all'unanimità di:

- 1) autorizzare l'avvio della gara d'appalto per l'affidamento dei servizi integrati di biblioteca mediante procedura aperta, con aggiudicazione in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'articolo 95 del Codice degli appalti (D. Lgs 50/2016) per il triennio 1° ottobre 2018 - 30 settembre 2021 e per ulteriori due anni di eventuale proroga;
- 2) nominare come responsabile unico del procedimento il dirigente dell'area ricerca, sistema bibliotecario e dei laboratori;
- 3) dare mandato al dirigente dell'area ricerca, sistema bibliotecario e dei laboratori, con il supporto della responsabile della divisione sistema bibliotecario, di redigere il capitolato tecnico e al dirigente dell'area infrastrutture, con il supporto del responsabile del servizio acquisti e contratti, di redigere tutti gli atti necessari e presupposti per l'espletamento delle procedure di gara.

Il consiglio di amministrazione raccomanda inoltre che nella valutazione delle proposte pervenute, l'elemento qualitativo sia comunque considerato come prevalente rispetto a quello economico.

In apertura di discussione il presidente cede la parola al direttore generale, dott. **Alberto Domenicali**, il quale informa che il servizio di collaborazione offerto attualmente dalla cooperativa che coadiuva il personale luav nelle attività dei servizi integrati di biblioteca, rende possibile anche l'apertura al pubblico dei locali della biblioteca stessa negli orari maggiormente favorevoli all'utenza (attualmente la biblioteca luav resta aperta fino alle ore

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
VERBALE

18 aprile 2018
verbale n. 7 Cda/2018

pagina 13/13

24). Come dettagliatamente descritto nella delibera di riferimento, il valore dell'appalto è necessario per valutare le soglie di accesso alla gara mentre, al momento attuale, non è possibile individuare altri fattori come il numero delle ore di riferimento che sarà determinato in base alle ultime rilevazioni in merito allo standard del servizio e di conseguenza il costo orario. L'ammontare dell'appalto inoltre risulta adeguato in termini economici rispetto a quello attuale senza comunque abbassare lo standard e la qualità del servizio. A tale tipologia di appalti inoltre prestano particolare attenzione le parti sindacali e a riguardo informa che è in programma una riunione con le rappresentanze di FLC-CGIL avente per oggetto la tutela del personale coinvolto.

Nel corso della discussione intervengono:

il dott. **Fabrizio D'Oria** e il sig. **Flavio Dal Corso**, i quali raccomandano che siano condotte tutte le verifiche necessarie a tutelare il personale attualmente in servizio;

il dott. Angelo Tabaro, il quale, concordando con quanto appena segnalato, rileva che nell'ambito della valutazione, si potrebbe intervenire sulla relazione tra elementi qualitativi ed economici: l'elemento qualitativo potrebbe essere prevalente o comunque non inferiore al 70%.

Riprende la parola il direttore generale, dott. **Alberto Domenicali**, il quale informa che il bando verrà predisposto secondo quanto previsto dalla normativa vigente. In particolare, per quanto riguarda gli appalti di servizio che hanno alto contenuto in termini di prestazione lavorativa, così come avviene per i servizi di pulizia e vigilanza, esiste il vincolo della riassunzione del personale in servizio, fatta salva una diversa organizzazione del lavoro. Detto ciò la raccomandazione espressa dai consiglieri rispetto all'elemento qualitativo nell'ambito della valutazione è assolutamente condivisibile, anche nell'ottica di una più generale valorizzazione dei servizi dell'ateneo.

b) protocollo di intesa con SABAP - Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio (rif. delibera n. 70 Cda/2018/Adss)

c) protocollo d'intesa con il Conservatorio di Musica di Vicenza "Arrigo Pedrollo" (rif. delibera n. 71 Cda/2018/rettorato)

d) protocollo d'intesa con Consult Sr (rif. delibera n. 72 Cda/2018/rettorato)
delibera all'unanimità di approvare la stipula dei protocolli d'intesa sopra elencati secondo gli schemi riportati nelle rispettive delibere di riferimento dando mandato al rettore di apportare le eventuali modifiche che si rendessero necessarie

12. Varie ed eventuali

a) variazioni di bilancio: stanziamenti tecnici (rif. delibera n. 73 Cda/2018/Afru)
delibera all'unanimità di approvare le variazioni descritte nella delibera di riferimento relative al dipartimento di eccellenza e al contratto di sponsorizzazione alla ditta Top Glass SpA per Open Day, autorizzando l'area finanza e risorse umane - servizio bilancio e controllo di gestione ad effettuare le conseguenti variazioni al budget autorizzatorio 2018

Sono rinviati i seguenti argomenti:

11. Edilizia e contratti

a) proposta di concessione di servizio di iniziativa privata da parte dell'operatore economico Engie Servizi SPA - avvio delle procedure di cui al D.Lgs 50/2016 e nomina commissione di supporto al RUP

L'argomento viene rinviato per supplemento di istruttoria

Il presidente dichiara chiusa la seduta alle ore **13.18**

il segretario

il presidente

TORNA ALL'ODG

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

TORNA ALL'ODG

18 aprile 2018 delibera n. 60 Cda/2018/Dg/affari istituzionali	pagina 1/1
--	------------

2 Approvazione del verbale della seduta del 21 marzo 2018

Il presidente sottopone all'approvazione del consiglio il verbale della seduta del 21 marzo 2018 e chiede se vi siano integrazioni e/o modifiche da apportare.

Il consiglio di amministrazione delibera all'unanimità di approvare il verbale della seduta del 21 marzo 2018.

Il verbale è depositato presso il servizio di staff del direttore e degli affari istituzionali.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

TORNA ALL'ODG

18 aprile 2018 delibera n. 61 Cda/2018/Dg/affari istituzionali	pagina 1/1
--	------------

3 Ratifica decreti rettorali

Il presidente porta a ratifica del consiglio di amministrazione i seguenti decreti rettorali:

decreto rettorale 15 marzo 2018 n. 107 Programma INTERREG V-A Italia-Slovenia 2014-2020 - presentazione del progetto "SECAP" - responsabile scientifico Prof. Francesco Musco: autorizzazione alla sottoscrizione del contratto di partenariato (ARSBL/Divisione Ricerca/Servizio Ricerca/ab)

decreto rettorale 16 marzo 2018 n. 113 Autorizzazione alla stipula di un nuovo addendum sull'accordo di finanziamento tra Università luav di Venezia e Fondazione di Venezia (RETTORATO/AR/ar)

decreto rettorale 22 marzo 2018 n. 137 Convenzione con istituzioni straniere – Southeast University (SEU) China - prof. Enrico Fontanari (ADSS/Relazioni Internazionali/mg)

decreto rettorale 27 marzo 2018 n. 142 Accordo di collaborazione nell'ambito della didattica fra Università luav di Venezia e Ermenegildo Zegna Holditalia S.p.a. (ADSS/LB)

decreto rettorale 6 aprile 2018 n. 157 Master annuale di secondo livello in BEAM – Building Environmental Assessment and Modeling a.a. 2017-2018: rimodulazione del conto economico e assegnazione degli incarichi di docenza (ADSS/master/sr)

Il consiglio di amministrazione delibera all'unanimità di ratificare i decreti rettorali presentati.

I decreti rettorali sopra citati sono conservati a cura del servizio archivio di ateneo.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

18 aprile 2018 delibera n. 62 Cda/2018/Afru	pagina 1/8 allegati: 2
--	---------------------------

TORNA ALL'ODG

4 Finanza, bilancio e contabilità

a) bilancio unico di ateneo di esercizio 2017: approvazione

Il presidente sottopone all'attenzione del consiglio di amministrazione, ai sensi dell'articolo 15, comma 3, lettera a) dello statuto dell'Università luav, il bilancio dell'esercizio 2017, la relazione sulla gestione, la nota integrativa, la relazione del rettore, e la relazione del collegio dei revisori dei conti allegati alla presente delibera (allegato 1 di pagine 90) per la loro approvazione.

Il presidente invita quindi il direttore generale a relazionare sul bilancio 2017.

Il direttore generale illustra i risultati connessi all'attività gestionale dell'ateneo per l'esercizio 2017, rinviando per il dettaglio alla relazione sulla gestione e alla "nota integrativa" allegata alla presente delibera.

Il direttore generale illustra quindi le risultanze relative a:

- il Conto economico dell'esercizio 2017
- lo stato patrimoniale dell'ateneo al 31 dicembre 2017
- il Patrimonio Netto con le variazioni intervenute rispetto alla sua consistenza al 31 dicembre 2016.

- Gli ordini di grandezza delle attività finanziate da terzi

- le quote derivanti dalle attività finanziate (regolamenti interni)

L'andamento economico dell'esercizio 2017 evidenzia i seguenti dati di sintesi:

Conto Economico

	2016	2017	VAR
TOT PROVENTI OPERATIVI	46.352.274	46.295.752	-56.522
PROVENTI PROPRI	10.166.460	10.002.838	-163.622
CONTRIBUTI	33.852.723	33.439.052	-413.671
PROVENTI PER ATTIV ASSISTENZIALE	0	0	0
PROVENTI PER GEST DIRETTA DIR. ALLO STUDIO	632.955	0	-632.955
ALTRI PROVENTI	1.700.136	2.853.862	1.153.726
INCREM IMMOBILIZZ PER LAVORI INTERNI	0	0	0
TOT COSTI OPERATIVI	47.118.656	45.876.796	-1.241.860
COSTI PERSONALE	27.343.746	27.751.365	407.619
COSTI GESTIONE CORRENTE	16.012.781	13.339.987	-2.672.794
AMMORTAM E SVAL	2.691.855	2.288.271	-403.584
ACCANTONAM PER RISCHI E ONERI	500.000	990.439	490.439
ONERI DIV DI GEST	570.275	1.506.734	936.459
DIFF TRA PROV E COSTI OPERATIVI	-766.382	418.956	1.185.338
PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-94	-19.639	-19.545
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	5.497.177	-137.656	-5.634.833
IMPOSTE	-52.062	-64.027	-11.965
RISULTATO D'ESERCIZIO	4.678.639	197.634	-4.481.005

Sulla base delle risultanze di bilancio, per i cui dettagli si rinvia alla nella nota integrativa, il risultato economico dell'esercizio 2017 è pari a € 197.634.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

18 aprile 2018
delibera n. 62 Cda/2018/Afru

pagina 2/8
allegati: 2

Stato patrimoniale

ATTIVO	2016	2017	VAR%	PASSIVO & NETTO	2016	2017	VAR%
IMMOBILIZZAZIONI	51.365.621	50.297.004	-1.068.617	PATRIMONIO NETTO	63.053.892	63.034.467	-19.425
Immobil. immateriali	9.621.849	8.877.642	-744.207	Fondo di dotazione	4.578.511	4.578.511	
Immobil. materiali	37.796.302	37.470.692	-325.610	Riserve e fondi vincolati	53.596.742	57.561.351	3.964.609
Immobil. finanziarie	3.947.469	3.948.669	1.200	Riserve libere	4.878.639	894.605	-3.984.034
				FONDI RISCHI E ONERI	500.000	1.490.439	990.439
ATTIVO CORRENTE	42.231.763	47.329.369	5.097.606	DEBITI	9.301.722	7.801.521	1.500.201
Rimanenze				Mutui	499.671	0	-499.671
Crediti a breve termine	18.110.371	23.878.130	5.767.759	Verso MIUR a altre PP.AA	2.123.214	259.282	1.863.932
Verso MIUR	3.092.302	3.250.747	158.445	Verso studenti	143.660	1.200.011	1.056.351
Verso enti della PA	14.977.797	20.576.689	5.598.892	Verso fornitori	4.136.320	4.145.169	8.849
verso altri (privati)	40.272	50.695	10.423	Verso dipendenti	463.064	594.479	131.415
				Altri debiti	1.935.793	1.786.802	-148.991
RATEI E RISCONTI ATTIVI	3.130.659	1.888.748	-1.241.911	RATEI A RISCONTI PASSIVI	23.872.429	27.188.693	3.316.264
Ratei per progetti e ric.	503.156	233.039	-270.117	Risconti per progetti e ricerche	3.441.620	9.587.339	6.145.719
Altri ratei e Risconti attivi	2.627.503	1.655.709	-971.794	Risconti per contributi agli investimenti	11.819.913	10.777.067	-1.042.846
LIQUIDITA'	24.121.392	23.451.238	-670.154	Altri ratei e risconti passivi	8.610.896	6.824.288	-1.786.608
TOTALI	96.728.043	99.515.120	2.787.077	TOTALI	96.728.043	99.515.120	2.787.077

Consistenza del Patrimonio Netto

La consistenza del Patrimonio netto al 31 dicembre 2017, considerando le variazioni intervenute rispetto alla situazione al 31 dicembre 2016, come da delibera del CdA del 26 maggio 2017 è la seguente:

DESCRIZIONE	31/12/2016	31/12/2017	DIFFERENZA
PATRIMONIO NETTO	63.053.892	63.034.467	-19.425
FONDO DI DOTAZIONE	4.578.511	4.578.511	0
Fondo Di Dotazione	4.578.511	4.578.511	0
PATRIMONIO VINCOLATO	53.596.742	57.561.351	3.964.608
FONDI VINCOLATI DA TERZI	22.490.596	22.490.596	0
Fondo Di Riserva Vincolato (Ex Convento Tolentini)	22.490.596	22.490.596	0
FONDI VINCOLATI DA ORGANI ISTITUZ.	3.581.660	6.969.363	3.387.703
Fondo di riserva per copertura ammortamenti da contabilità economico patrimoniale	3.581.660	6.969.363	3.387.703
RISERVE VINCOLATE PER PROGETTI, ECC.	27.524.486	28.101.392	576.905
Fondo di Riserva Per Spese E Rischi Futuri	2.500.000	3.000.000	500.000
Riserve a Copertura Deficit	2.154.017	4.939.428	2.785.411

il segretario

il presidente

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

18 aprile 2018 delibera n. 62 Cda/2018/Afru	pagina 3/8 allegati: 2
--	---

DESCRIZIONE	31/12/2016	31/12/2017	DIFFERENZA
Fondo di riserva per copertura ammortamenti da contabilità finanziaria	6.591.959	6.281.568	-310.391
Fondo Di Riserva Vincolato	16.278.510	9.201.757	-7.076.753
Fondo di Riserva per Investimenti Futuri	0	4.678.639	4.678.639
PATRIMONIO NON VINCOLATO	4.878.639	894.605	-3.984.034
Risultato Economico Esercizi Precedenti	0	0	0
Risultato di esercizio	4.678.639	197.634	-4.481.005
Altre Riserve	200.000	696.971	496.971

Il patrimonio netto dell'Ente, per effetto della gestione, subisce complessivamente una diminuzione di euro 19.425 determinata da diminuzione per utilizzi del Fondo di riserva vincolato per euro 217.059, come da successive indicazioni, e da incremento per utile di esercizio pari a euro 197.634.

Patrimonio vincolato

Il patrimonio vincolato è costituito dalle seguenti voci:

- Fondo di Riserva per copertura ammortamenti da contabilità economico – CG.2.10.02.05
- Fondo di Riserva per Spese e Rischi Futuri – CG.2.10.02.06
- Riserve a Copertura Deficit – CG.2.10.02.08
- Fondo di Riserva per copertura ammortamenti da contabilità finanziaria – CG.2.10.02.04
- Fondo di Riserva Vincolato – CG.2.10.02.02
- Fondo di Riserva per Investimenti Futuri – CG.2.10.02.11

Il Fondo di Riserva Vincolato (conto CG.2.10.02.02) pari a € 16.278.510 al 31.12.2016, aveva subito una diminuzione per redistribuzione sulle altre voci di patrimonio vincolato in base alle decisioni assunte dal consiglio di amministrazione del 26 maggio 2016 in questo senso:

- € 500,00 a favore del Fondo di Riserva Per Spese E Rischi Futuri (conto CG.2.10.02.06)
- € 3.077.312 a favore del Fondo di riserva per copertura ammortamenti da contabilità economico patrimoniale (CG.2.10.02.05)
- € 2.785.411 a favore delle Riserve a Copertura Deficit (CG.2.10.02.08)
- € 496.971 a favore delle riserve non vincolate (CG.2.10.03.07)

Al termine di tali redistribuzioni il valore del fondo di riserva vincolato (conto CG.2.10.02.02) ammontava a € 9.418.816 ed era così costituito:

- riserve vincolate per costi futuri € 3.361.680
- riserve vincolate per scostamenti vincolati riportati (progetti) € 5 5.704.931
- riserve vincolate per prenotazioni di spesa (ordini riportati) € 5 352.205

Tale fondo di riserva veniva utilizzato nel corso della gestione per € 217.059,11 per la copertura di mancati introiti su attività commerciali e su progetti istituzionali, per la cui finalità il fondo era in parte stato costituito. Pertanto tale fondo di riserva vincolato al 31.12.2017 risulta pari a € 9.201.756,89.

Infine, sempre ai sensi della delibera del consiglio del 26 maggio 2017, l'utile di ateneo 2016 pari a € 4.678.639 è stato destinato a Fondo di Riserva per Investimenti futuri (CG.2.10.02.11).

Nel corso del 2017, si è inoltre operata una redistribuzione dal Fondo di riserva per copertura ammortamenti da contabilità finanziaria (conto CG.2.10.02.04) pari a € 310.391, a favore del Fondo di riserva per copertura ammortamenti da contabilità economico patrimoniale (CG.2.10.02.05) in relazione al mancato utilizzo della quota per

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

18 aprile 2018 delibera n. 62 Cda/2018/Afru	pagina 4/8 allegati: 2
--	---------------------------

ammortamento 2016 relativa ai beni acquistati fino al 2012.

Specificità delle componenti del Fondo di riserva vincolato (conto CG.2.10.02.02)

Il risultato economico di esercizio evidenzia la variazione del patrimonio dell'ente per effetto dei fatti gestionali tradotti in costi e proventi.

Tuttavia l'ente gestisce le risorse monetarie e finanziarie mediate il budget annuale, economico e per investimenti, che determinano una certa quantità di operazioni non direttamente correlate a ricavi che, per la natura delle attività previste nell'ente pubblico, generano disponibilità finale di budget che necessita riportare all'esercizio successivo, mediante collocamento tra le riserve della parte vincolata del patrimonio netto. Tra queste attività, non correlate direttamente a ricavi, le più ricorrenti riguardano:

- progetti biennali di ricerca, la cui manifestazione economica si traduce in costi nell'arco di due esercizi
- progetti di didattica la cui manifestazione economica si verifica con corrispondenza agli anni accademici
- risorse relative a margini finali di attività sia commerciali e sia istituzionali (ricerca, didattica, consulenza finanziata)

- quote trattenute ai sensi dei regolamenti di Ateneo su attività finanziate dall'esterno.

Occorre quindi, in sede di consuntivo, determinare nel modo più preciso possibile, avvalendosi della contabilità analitica, gli impegni di risorse e i riporti di economie relativi agli esercizi precedenti che porteranno alla manifestazione di costi negli anni successivi.

Risultano le seguenti grandezze:

- riporti di impegni per contratti o ordini di competenza 2018 € 1.826.409,93
- riporti di economie (scostamenti) per progetti interni aventi valenza pluriennale o a cavallo di due esercizi € 3.494.282,20

Per un totale di 5 5.320.692,13.

Rispetto al totale di questo Fondo di Riserva Vincolato pari a € 9.201.756,89, la quota rimanente pari a € 3.881.064,76 si propone di destinarla per € 2.587.376,49 a Fondo di Riserva per Investimenti futuri (CG.2.10.02.11) e per € 1.293.688,25 a favore delle Riserve a Copertura Deficit (CG.2.10.02.08)

Patrimonio non vincolato

Il patrimonio non vincolato si compone complessivamente a € 894,605 di cui si propone la seguente suddivisione:

- € 197.634 da destinare a Fondo di Riserva per investimenti futuri (CG.2.10.02.11)
- € 696.971 da mantenere sulle riserve non vincolate alla voce Altre Riserve (CG.2.10.03.07)

Ordini di grandezza delle attività finanziate da terzi e le quote di ritenute da Regolamenti interni

Viene qui presentata la dimensione del volume di attività, suddiviso per aree operative, per fornire un indice di grandezza delle attività operative finanziate dall'esterno (ad esclusione quindi dei proventi per la gestione dei bar e della gestione spazi). Tale rilevazione, di tipo informativo e non gestionale, estrapola i dati dalla contabilità analitica che potrebbero divergere da quelli di bilancio (in COGE).

Ricavi Attività Area Didattica

Master	1.995.845,14
Erasmus/Internaz	1.179.299,65
Altro	201.408,88

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

18 aprile 2018 delibera n. 62 Cda/2018/Afru	pagina 5/8 allegati: 2
--	---

Ricavi attività Area Ricerca

Laboratori	105.752,64
Formazione Ricerca	83.782,83
Archivio progetti	46.192,95

Ricavi Attività Dipartimenti

	DCP	DPAAC	DAAC
Europei	737.538,42	91.566,27	0,00
Interreg/FSE	505.843,82	315.661,54	78.912,19
MIUR/Ministeri	19.720,78	10.158,62	37.323,05
Istituzionali	220.637,30	567.600,55	298.603,92
Commerciali	196.655,34	56.682,50	55.733,67

Le quote derivanti da ritenute, come definite dai regolamenti di ateneo su attività finanziate, derivanti dall'attività 2017, sono le seguenti:

Quote a disposizione dell'Ateneo Istituzionali 2017	210.189,62
Quote a disposizione dell'Ateneo Commerciali 2017	60.631,35
Quote a disposizione delle strutture attività commerciale 2017	32.759,46
Quote a disposizione dei laboratori attività commerciale 2017	9.625,40
Quote Master 2017	107.497,00 (in utilizzo per 107.497,00 CdA 30/01/2018))
Quote Master 2018 (a.a.17/18)	214.726,70 (in utilizzo per 42.503,00 CdA 30/01/2018)
Quote Welfare 2017	18.236,57
Quote Fondo Comune Ateneo 2017	91.149,49
Margini Rettorato 2017 da concessione spazi	81.390,53

Il presidente ricorda che a partire dal 2017 tali quote, in base ai regolamenti di ateneo per lo svolgimento delle attività finanziate, vengono calcolate sul valore dei preventivi presenti nei Grant di progetti Europei e internazionali, nelle convenzioni con enti pubblici e privati, nei contratti commerciali, nei preventivi delle attività didattiche (come i master). Pertanto tali quote si basano sul valore di contratto e non sull'incassato. La responsabilità del buon esito di tali attività e di conseguenza del completo introito dei crediti ricade principalmente sui soggetti proponenti e responsabili scientifici dell'attività medesima. Pertanto tali quote possono essere utilizzate anche prima della conclusione delle attività progettuali, pur riservandosi l'ente di utilizzare la dovuta cautela in caso situazioni a rischio deficit. Fanno eccezione a questo utilizzo le quote dedicate al Welfare e al Fondo Comune di Ateneo in quanto, ai sensi delle normative vigenti, prima di elargire compensi e accessori al personale interno, deve essere assicurato l'incasso globale di ogni singola attività finanziata. Sempre a partire dal 2017 tali quote, una volta prelevate dai progetti finanziati, vengono girocontate in altri progetti dedicati, classificati con il nome specifico per ogni tipologia di ritenuta e con l'anno di riferimento. In tal modo è possibile risalire con estrema facilità alle attività finanziate che le hanno prodotte e eseguire eventuali controlli anche sull'incassato. Il presidente informa inoltre che, al fine della sua approvazione, il bilancio è stato

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

18 aprile 2018 delibera n. 62 Cda/2018/Afru	pagina 6/8 allegati: 2
--	---------------------------

sottoposto all'esame del collegio dei revisori dei conti che ha espresso il proprio parere favorevole e ha trasmesso la propria relazione con verbale n. 2 del 12 aprile 2018 prot. n. 29561.

Il presidente informa infine che è stata predisposta la **relazione sulle attività di formazione, di ricerca e di trasferimento tecnologico per l'anno 2017** allegata alla presente delibera (allegato 2 di pagine 69) che, a norma dell'articolo 3-quater del decreto legge 10 novembre 2008, n. 180 "Disposizioni urgenti per il diritto allo studio, la valorizzazione del merito e la qualità del sistema universitario e della ricerca" (convertito dalla legge 9 gennaio 2009 n. 1), deve essere sottoposta al senato accademico e al consiglio di amministrazione con il bilancio unico di ateneo di esercizio 2017. Tale relazione rende conto delle attività formative (attivate per l'anno accademico 2016/2017), di ricerca e di trasferimento tecnologico svolte nel 2017 e dei principali risultati raggiunti anche in termini di finanziamenti ottenuti da soggetti pubblici e privati.

Il presidente informa infine che nella seduta del 12 aprile 2018 il senato accademico ha espresso parere favorevole in merito a:

- il bilancio unico di ateneo di esercizio 2017;
- la relazione sulle attività di formazione, di ricerca e di trasferimento tecnologico per l'anno 2017.

Il presidente propone al consiglio di amministrazione di approvare il bilancio unico di ateneo di esercizio 2017.

Relativamente alle richieste sopra descritte propone al consiglio di amministrazione di deliberare altresì di:

- 1) accantonare a patrimonio vincolato per investimenti futuri (conto CG.2.10.02.11) il risultato economico di esercizio 2017, pari a € 197.634;
- 2) mantenere a patrimonio non vincolato alla voce "Altre riserve" (conto CG.2.10.03.07) la differenza patrimoniale disponibile pari a € 696.971;
- 3) definire la composizione del Fondo di Riserva Vincolato (conto CG.2.10.02.02) come segue:

Riporti di impegni per contratti o ordini di competenza 2018	1.826.409,93
Riporti di economie (scostamenti) per progetti interni aventi valenza pluriennale o a cavallo di due esercizi	3.494.282,20
TOTALE	5.320.692,13

4) destinare la quota eccedente del Fondo di riserva Vincolato (conto CG.2.10.02.02) pari a € 3.881.064,76 per € 2.587.376,51 a Fondo di Riserva per Investimenti futuri (CG.2.10.02.11) e per € 1.293.688,25 a favore delle Riserve a Copertura Deficit (CG.2.10.02.08);

5) approvare la relazione sulle attività di formazione, di ricerca e di trasferimento tecnologico per l'anno 2017

Dopo le operazioni di variazione delle riserve patrimoniali di cui ai punti 1), 2) 3) e 4), la **composizione del patrimonio netto** risulta essere la seguente:

DESCRIZIONE	31/12/2016	31/12/2017	31/12/2017 asestato
PATRIMONIO NETTO	63.053.892	63.034.467	63.034.467
FONDO DI DOTAZIONE	4.578.511	4.578.511	4.578.511
Fondo Di Dotazione	4.578.511	4.578.511	4.587.511
PATRIMONIO VINCOLATO	53.596.742	57.561.351	57.758.985

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

18 aprile 2018 delibera n. 62 Cda/2018/Afru	pagina 7/8 allegati: 2
--	---------------------------

DESCRIZIONE	31/12/2016	31/12/2017	31/12/2017 assestato
FONDI VINCOLATI DA TERZI	22.490.596	22.490.596	22.490.596
Fondo Di Riserva Vincolato (Ex Convento Tolentini)	22.490.596	22.490.596	22.490.596
FONDI VINCOLATI DA ORGANI ISTITUZ.	3.581.660	6.969.363	6.969.363
Fondo di riserva per copertura ammortamenti da contabilità economico patrimoniale	3.581.660	6.969.363	6.969.363
RISERVE VINCOLATE PER PROGETTI, ECC.	27.524.486	28.101.392	28.299.026
Fondo di Riserva Per Spese E Rischi Futuri	2.500.000	3.000.000	3.000.000
Riserve a Copertura Deficit	2.154.017	4.939.428	6.233.116
Fondo di riserva per copertura ammortamenti da contabilità finanziaria	6.591.959	6.281.568	6.281.568
Fondo Di Riserva Vincolato	16.278.510	9.201.757	5.320.692
Di cui Riporti di impegni per contratti o ordini di competenza 2018			1.826.410
Di cui Riporti di economie (scostamenti) per progetti interni aventi valenza pluriennale o a cavallo di due esercizi			3.494.282
Fondo di Riserva per Investimenti Futuri	0	4.678.639	7.463.650
PATRIMONIO NON VINCOLATO	4.878.639	894.605	696.971
Risultato Economico Esercizi Precedenti	0	0	0
Risultato di esercizio	4.678.639	197.634	0
Altre Riserve	200.000	696.971	696.971

Il presidente, considerato quanto sopra esposto, dà pertanto avvio alla discussione alla quale intervengono il direttore generale, dott. **Alberto Domenicali**, il dirigente dell'area finanza e risorse umane, dott. **Corrado Angeletti**, il dott. **Fabrizio D'Oria**, il dott. **Angelo Tabaro**, il sig. **Flavio Dal Corso** e il dott. **Patrizio Buanne**, le cui osservazioni sono riportate nel verbale della seduta.

Il consiglio di amministrazione

- **udita la relazione del presidente, del direttore generale e del dirigente dell'area finanza e risorse umane**

- **visto lo statuto dell'Università luav ed in particolare l'articolo 15, comma 3, lettera a)**

- **visto il regolamento di ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità**

- **rilevato quanto deliberato dal senato accademico nella seduta del 12 aprile 2017**

- **dopo articolata discussione**

delibera all'unanimità di approvare il bilancio unico di ateneo di esercizio 2017.

Relativamente alle richieste sopra descritte il consiglio di amministrazione delibera all'unanimità di:

1) accantonare a patrimonio vincolato per investimenti futuri (conto CG.2.10.02.11) il risultato economico di esercizio 2017, pari a € 197.634;

2) mantenere a patrimonio non vincolato alla voce "Altre riserve" (conto CG.2.10.03.07) la differenza patrimoniale disponibile pari a € 696.971;

3) definire la composizione del Fondo di Riserva Vincolato (conto CG.2.10.02.02) come segue:

il segretario	il presidente
---------------	---------------

**CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA**

18 aprile 2018 delibera n. 62 Cda/2018/Afru	pagina 8/8 allegati: 2
---	----------------------------------

Riporti di impegni per contratti o ordini di competenza 2018	1.826.409,93
Riporti di economie (scostamenti) per progetti interni aventi valenza pluriennale o a cavallo di due esercizi	3.494.282,20
TOTALE	5.320.692,13

4) destinare la quota eccedente del Fondo di riserva Vincolato (conto CG.2.10.02.02) pari a € 3.881.064,76 per € 2.587.376,51 a Fondo di Riserva per Investimenti futuri (CG.2.10.02.11) e per € 1.293.688,25 a favore delle Riserve a Copertura Deficit (CG:2.10.02.08);

5) approvare la relazione sulle attività di formazione, di ricerca e di trasferimento tecnologico per l'anno 2017.

Dopo le operazioni di variazione delle riserve patrimoniali di cui ai punti 1), 2) 3) e 4), la composizione del patrimonio netto risulta essere quella riportata nella tabella descritta in premessa.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

BILANCIO UNICO DI ATENEO ESERCIZIO 2017

Relazione sulla gestione

Nota integrativa

Aprile 2018

Il direttore generale

Alberto Domenicali

il segretario	il presidente
---------------	---------------

INDICE

INDICE	2
1 RELAZIONE SULLA GESTIONE E ANALISI DEL BILANCIO	3
1.1 RELAZIONE DEL RETTORE SULLA GESTIONE	8
1.2 I PRINCIPALI INDICATORI E L'ANALISI DI BILANCIO	11
1.3 RENDICONTO FINANZIARIO	17
1.4 PROSPETTO PER MISSIONI E PROGRAMMI	18
1.5 RENDICONTO UNICO DI ATENEO IN CONTABILITÀ FINANZIARIA	20
1.6 INDICATORE DI TEMPESTIVITÀ DEI PAGAMENTI E AMMONTARE COMPLESSIVO DEI DEBITI	22
2 I CRITERI DI VALUTAZIONE E GLI ELEMENTI DELLO STATO PATRIMONIALE	23
2.1 IMMOBILIZZAZIONI	30
2.2 ATTIVO CIRCOLANTE	37
2.3 DISPONIBILITÀ LIQUIDE	40
2.4 PATRIMONIO NETTO	41
2.5 LE ALTRE VOCI DEL PASSIVO	43
3 IL CONTO ECONOMICO	46
3.1 PROVENTI OPERATIVI	46
3.2 COSTI OPERATIVI	54
3.3 PROVENTI ED ONERI FINANZIARI E STRAORDINARI E IMPOSTE	73
3.3 RISULTATO ECONOMICO E CALCOLO DELLE SOMME DISPONIBILI	75

1 RELAZIONE SULLA GESTIONE E ANALISI DEL BILANCIO

A norma dell'articolo 5 della Legge 240/2010 il D. Lgs. 27 gennaio 2012 n. 18, ha previsto per le università l'introduzione di un sistema di contabilità economico-patrimoniale e analitica e del bilancio unico a decorrere dal 1 gennaio 2014, termine poi posticipato al 1 gennaio 2015 con Decreto-Legge 30 dicembre 2013 n. 150. Nel 2014 sono stati pubblicati di concerto tra il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e il Ministero dell'Economia e delle Finanze, il Decreto Interministeriale 14 gennaio 2014 n. 19 "Principi contabili e schemi di bilancio in contabilità economico patrimoniale per le università" e il Decreto Interministeriale 16 gennaio 2014 n. 21 "Classificazione della spesa delle università per missioni e programmi, in attuazione di quanto previsto dall'articolo 5, commi 1 e 4, della Legge 240/2010 e del D. Lgs. 27 gennaio 2012 n. 18. Più recentemente il Decreto Interministeriale 8 giugno 2017 n. 394 ha apportato alcune modifiche agli schemi di bilancio e ai principali di valutazione delle poste indicati dal Decreto Interministeriale 19/2014 sopra citato, e il Decreto Direttoriale Miur 26 luglio 2017 n. 1841 ha adottato la versione integrale del Manuale Tecnico Operativo ex articolo 8 del Decreto Interministeriale 19/2014. Come precisato dalla nota Miur n. 11734/2017 per l'esercizio 2017 le università sono tenute a predisporre il bilancio unico di ateneo di esercizio tenendo conto dello schema pre-vigente alle modifiche introdotte dal Decreto Interministeriale 394/2017.

Nella redazione del primo Stato Patrimoniale Iuav al 31 dicembre 2013 sono stati seguiti i principi contabili e gli schemi di bilancio contenuti nel Decreto Interministeriale 19/2014 che all'articolo 5 stabilisce che la redazione del primo stato patrimoniale "deve essere accompagnata da una specifica nota integrativa che illustra dettagliatamente le modalità di contabilizzazione delle singole poste attive e passive".

Per quanto non espressamente previsto sono state seguite le disposizioni del Codice Civile ed i Principi Contabili Nazionali emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Il regolamento di amministrazione, finanza e contabilità dell'Università Iuav specifica che il bilancio unico di ateneo si compone dei seguenti documenti:

- **stato patrimoniale**, che espone la consistenza degli elementi patrimoniali attivi e passivi al termine di un determinato esercizio contabile, redatto secondo uno schema a sezioni contrapposte (attività contrapposte a passività e patrimonio netto). La rappresentazione contabile di attività e passività determina per differenza la consistenza del patrimonio netto;
- **conto economico**, che evidenzia i costi e i proventi dell'esercizio in base ai principi della competenza economica. Esso è redatto secondo uno schema a struttura scalare coerente con le finalità informative del bilancio stesso; si ricorda che il Decreto Interministeriale 19/2014 ha definito gli schemi di bilancio in contabilità economico patrimoniale;
- **rendiconto finanziario**, che riassume le relazioni tra fonti e impieghi di risorse finanziarie per effetto delle variazioni finanziarie avvenute nel periodo. La struttura del rendiconto evidenzia le variazioni di liquidità, ossia gli incrementi e gli utilizzi di disponibilità liquide espresse dalla cassa o suoi assimilati;
- **nota integrativa**, che fornisce informazioni complementari a quelle riportate nei documenti sopra descritti, necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e dell'andamento economico, nonché a illustrare i criteri di valutazione adottati;

il segretario	il presidente
---------------	---------------

- **relazione sulla gestione redatta dal rettore**, che mette in luce i risultati delle attività di ricerca, di formazione e di trasferimento tecnologico, nonché l'andamento della gestione economica, patrimoniale e finanziaria.

- **bilancio consolidato**: l'articolo 6 del D. Lgs. 27 gennaio 2012 n. 18, al comma 1, dispone che le università pubbliche sono tenute alla predisposizione di un bilancio consolidato in conformità alle disposizioni contenute nel D. Lgs. 31 maggio 2011 n. 91". Il Decreto Interministeriale 11 aprile 2016 n. 248 definisce l'area di consolidamento, i principi generali di consolidamento e gli atti preliminari oltre che gli schemi di Stato Patrimoniale e Conto Economico; l'articolo 6, comma 3, del decreto stabilisce che la redazione del primo bilancio consolidato sia riferita all'esercizio 2016. Con la delibera del consiglio di amministrazione Iuav n. 127 del 20 settembre 2017 è stato definito l'elenco dei componenti del "Gruppo Università Iuav di Venezia" inseriti nell'area del consolidamento 2016. Il consiglio di amministrazione Iuav del 20 dicembre 2017 ha approvato il primo bilancio consolidato di ateneo per l'anno 2016.

- **rendiconto unico di ateneo in contabilità finanziaria**: previsto dall'articolo 1, comma 3, del D. Lgs. 27 gennaio 2012 n. 18 al fine di consentire il consolidamento e il monitoraggio dei conti delle amministrazioni pubbliche, è rappresentato da una mera riclassificazione delle voci contabili attraverso il piano dei conti del sistema SIOPE; sulla elaborazione del prospetto ha fornito indicazioni di dettaglio il Manuale tecnico operativo della Commissione nazionale CEP adottato con Decreto Direttoriale Miur 2 dicembre 2015 n. 3112, precisando che tale "riclassificazione" viene prodotta "automaticamente" dal sistema contabile degli atenei previa configurazione delle logiche sopra richiamate. Come precisato dalla nota Miur n. 11734/2017 per l'esercizio 2017 le università sono tenute a predisporre il bilancio unico di ateneo in contabilità finanziaria tenendo conto dello schema pre vigente alle modifiche introdotte dal Decreto Interministeriale 394/2017. Il prospetto 2017 è stato elaborato mediante l'apposito report fornito da U-gov contabilità.

- **prospetto per missioni e programmi**: previsto dall'articolo 4 del D. Lgs. n. 18/2012 è disciplinato nel dettaglio dal Decreto Ministeriale 16 gennaio 2014 n. 21. La Commissione prevista dall'articolo 9 del D. Lgs. n. 18 ha fornito indicazioni operative sui criteri di redazione.

Il bilancio unico di ateneo di esercizio 2017 riporta nella parte relativa al conto economico i costi e i proventi dell'esercizio in base ai principi della competenza economica, e nella parte relativa allo stato patrimoniale la composizione dell'attivo del passivo e del patrimonio netto. Il risultato economico dell'esercizio rappresenta l'incremento o decremento del patrimonio realizzato per effetto della gestione.

tabella 1 – conto economico 2017

CONTO ECONOMICO		2016	2017	var %
A	PROVENTI OPERATIVI	46.352.274	46.295.752	-0,1%
AI	PROVENTI PROPRI	10.166.460	10.002.838	-1,6%
AI1	PROVENTI PER LA DID	9.494.920	9.387.418	-1,1%
AI2	RICERCHE COMMISSIONATE E TRASF TECNOL	223.183	99.181	-55,6%
AI3	RICERCHE CON FINANZ COMPETITIVI	448.358	516.239	15,1%

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONTO ECONOMICO		2016	2017	var %
AII	CONTRIBUTI	33.852.723	33.439.052	-1,2%
AII1	CONTRIB MIUR E ALTRE AMMIN CENTRALI	29.726.802	29.714.913	0,0%
AII2	CONTRIB REGIONI E PROV AUTON	1.897.550	1.043.195	-45,0%
AII3	CONTRIB DA ALTRE AMMINISTR LOCALI	209.682	121.802	-41,9%
AII4	CONTRIB UE E ALTRI ORGAN PUBBLICI	1.206.950	1.501.402	24,4%
AII6	CONTRIBUTI DA ALTRI (PUBBLICI)	225.053	327.489	45,5%
AII7	CONTRIB DA ALTRI (PRIVATI)	586.687	730.252	24,5%
AIV	PROVENTI PER GEST DIRETTA DIRITTO ALLO STUDIO	632.955	-	-100,0%
AV	ALTRI PROVENTI	1.700.136	2.853.862	67,9%
	TOT PROVENTI (A)	46.352.274	46.295.752	-0,1%
B	COSTI OPERATIVI	47.118.656	45.876.796	-2,6%
BVIII	COSTI DEL PERSONALE	27.343.746	27.751.365	1,5%
BVIII1a	PERSONALE DEDICATO A RIC/DID: DOCENTI/RICERCATORI	12.106.431	11.816.396	-2,4%
BVIII1b	PERSONALE DEDICATO A RIC/DID: COLLABORAZIONI SCIENTIFICHE (COLLABORATORI, ASSEGNISTI)	1.640.367	1.952.039	19,0%
BVIII1c	PERSONALE DEDICATO A RIC/DID: DOCENTI A CONTRATTO	1.089.471	1.277.175	17,2%
BVIII1e	PERSONALE DEDICATO A RIC/DID: ALTRO PERSONALE DEDICATO ALLA RICERCA E DIDATTICA	1.621.405	1.670.355	3,0%
BVIII2	PERSONALE T.A.	10.886.073	11.035.401	1,4%
BIX	COSTI GESTIONE CORRENTE	16.012.781	13.339.987	-16,7%
BIX1	SOSTEGNO A STUDENTI	4.456.390	3.438.775	-22,8%
BIX2	INTERVENTI PER DIRITTO ALLO STUDIO	433.551	592.030	36,6%
BIX3	SOSTEGNO ALLA RICERCA E ATTIVITA' EDITORIALE	126.187	90.471	-28,3%
BIX4	TRASFERIMENTI A PARTNER DI PROGETTI COORDINATI	398.483	665.120	66,9%
BIX5	ACQUISTO MATER DI CONSUMO PER LABORATORI	26.787	29.549	10,3%
BIX7	ACQUISTO DI LIBRI PERIODICI, MAT BIBLIOGR	370.916	531.675	43,3%
BIX8	ACQUISTO SERVIZI E COLLAB TEC-GEST	3.912.011	3.626.969	-7,3%
BIX9	ACQUISTO MATERIALI	112.691	123.934	10,0%
BIX11	COSTI PER GODIM BENI DI TERZI	2.727.945	1.051.165	-61,5%
BIX12	ALTRI COSTI	3.447.818	3.190.299	-7,5%
BX	AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	2.691.855	2.288.271	-15,0%
BX2	AMMORTAMENTI IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	791.748	804.398	1,6%
BX3	SVALUTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI	457.393	-	-100,0%
BX11	ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI	500.000	990.439	98,1%
BX12	ONERI DIVERSI DI GESTIONE	570.275	1.506.734	164,2%
	TOT COSTI OPERATIVI (B)	47.118.656	45.876.796	-2,6%
	DIFFERENZA TRA PROVENTI E COSTI OPERATIVI (A-B)	-766.382	418.956	-154,7%

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONTO ECONOMICO		2016	2017	var %
C	PROVENTI E ONERI FINANZIARI	- 94	-19.639	20796,9%
C1	PROVENTI FINANZIARI	368	57	-84,5%
C2	INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI	461	19.696	4167,9%
E	PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	5.497.177	- 137.656	-102,5%
E1	PROVENTI	7.209.819	81.011	-98,9%
E2	ONERI STRAORDINARI	1.712.642	218.667	-87,2%
F	IMPOSTE SU REDDITO DELL'ES. CORRENTE	- 52.062	- 64.027	23,0%
	RISULTATO DI ESERCIZIO (A-B+C+D+E+F)	4.678.639	197.634	-95,8%

tabella 2 – stato patrimoniale 2017

ATTIVO		31/12/2016	31/12/2017	var%	PASSIVO	31/12/2016	31/12/2017	var%
A	IMMOBILIZZAZIONI				PATRIMONIO NETTO			
AI	IMMATERIALI				FONDO DI DOTAZIONE DELL'ATENEO	4.578.511	4.578.511	0,0%
AI2	Diritti di brevetto e utilizzazione delle opere di ingegno	20.000	-		PATRIMONIO VINCOLATO			
AI3	Concessioni, licenze, marchi, e diritti simili	6.105	4.870	-20,2%	Fondi vincolati destinati da terzi	22.490.596	22.490.596	0,0%
AI4	Immobilizzazioni in corso e acconti				Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali	3.581.660	6.969.363	94,6%
AI5	Altre immobilizzazioni immateriali	9.595.745	8.872.772	-7,5%	Riserve vincolate (per progetti specifici, obblighi di legge, o altro)	27.524.486	28.101.392	2,1%
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	9.621.849	8.877.642	-7,7%	TOTALE PATRIMONIO VINCOLATO	53.596.742	57.561.351	7,4%
AII	MATERIALI				PATRIMONIO NON VINCOLATO			
AII1	Terreni e fabbricati	13.381.017	13.309.302	-0,5%	Risultato gestionale esercizio	4.678.639	197.634	-95,8%
AII2	Impianti e attrezzature	1.767.165	1.515.841	-14,2%	Risultati gestionali relativi ad esercizi precedenti	200.000	696.971	248,5%
AII5	Mobili e arredi	143.466	144.015	0,4%	TOTALE PATRIMONIO NON VINCOLATO	4.878.639	894.605	-81,7%
AII7	Altre immobilizzazioni materiali	22.504.654	22.501.534	0,0%	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	63.053.892	63.034.467	0,0%

il segretario	il presidente
---------------	---------------

ATTIVO		31/12/2016	31/12/2017	var%	PASSIVO	31/12/2016	31/12/2017	var%
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	37.796.302	37.470.692	-0,9%	FONDI PER RISCHI E ONERI	500.000	1.490.439	198,1%
AIII	FINANZIARIE	3.947.469	3.948.669	0,0%	TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI (B)	500.000	1.490.439	198,1%
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	3.947.469	3.948.669	0,0%	DEBITI			
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (A)	51.365.621	50.297.004	-2,1%	Mutui e Debiti verso banche	499.671	-	-100,0%
B	ATTIVO CIRCOLANTE				Debiti verso MIUR e altre amministrazioni centrali	2.123.214	259.282	-87,8%
BII	CREDITI				Debiti verso studenti	143.660	1.200.011	735,3%
BII1	Crediti verso MIUR	3.092.302	3.250.747	5,1%	Debiti verso fornitori	4.136.320	4.145.169	0,2%
BII8	Crediti verso altri (pubblici)	14.977.797	20.576.689	37,4%	Debiti verso dipendenti	463.064	594.479	28,4%
BII9	Crediti verso altri (privati)	40.272	50.695	25,9%	Altri debiti	1.829.495	1.694.691	-7,4%
	TOTALE CREDITI	18.110.371	23.878.130	31,8%	Partite di giro	106.298	-92.111	-186,7%
BIV	DISPONIBILITA' LIQUIDE				TOTALE DEBITI (D)	9.301.722	7.801.521	-16,1%
BIV1	Depositi bancari e postali	24.121.392	23.451.238	-2,8%	RATEI E RISCONTI PASSIVI E CONTRIBUTI			
	TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE	24.121.392	23.451.238	-2,8%	Risconti per progetti e ricerche in corso	3.441.620	9.587.339	178,6%
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (B)	42.231.763	47.329.369	12,1%	Contributi agli investimenti	11.819.913	10.777.067	-8,8%
C	RATEI E RISCONTI ATTIVI				Altri ratei e risconti passivi	8.610.896	6.824.288	-20,7%
Cc1	Ratei per progetti e ricerche in corso	503.156	233.039	-53,7%	TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI E CONTRIBUTI (E)	23.872.429	27.188.693	13,9%
Cc2	Altri ratei e risconti attivi	2.627.503	1.655.709	-37,0%	TOT PASSIVO	33.174.151	34.990.214	5,5%
	TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI	3.130.659	1.888.748	-39,7%				
	TOTALE ATTIVO	96.728.043	99.515.120	2,9%	TOT PASSIVO & NETTO	96.728.043	99.515.120	195,8%

il segretario	il presidente
---------------	---------------

1.1 RELAZIONE DEL RETTORE SULLA GESTIONE

La relazione al bilancio unico di ateneo di esercizio 2017 oggi in discussione non potrebbe che ricalcare quella presentata tre mesi fa in occasione dell'approvazione del bilancio previsionale e ad essa dovrebbe rimandare nelle sue linee essenziali. Non è il caso, certo, di ripetere cose già dette ma il miglioramento ulteriore della situazione economica dell'ateneo che ci permette di conseguire - in anticipo rispetto alle aspettative - un riequilibrio che avevamo previsto di raggiungere entro il 2021, richiede di ritornare su alcune questioni già affrontate per ricordare il quadro complessivo che ha reso possibile il risanamento.

Ricordo sinteticamente che tre sono state le principali linee di azione su cui Iuav si è mosso in questi ultimi due anni e mezzo.

La prima ha riguardato il nostro riposizionamento, sia per quanto riguarda il dibattito nazionale che lo scenario locale. Pur essendoci ancora molto da fare in questo campo possiamo dire che la partecipazione di Iuav a tutti i tavoli di programmazione locale (dal *Competence Center* alle RIR ai cluster regionali) e il rilancio della nostra presenza su alcuni temi del dibattito italiano e internazionale (2° incontro nazionale dottorati, convegno partecipazione, ricostruzione Siria ecc.) stanno invertendo radicalmente una percezione di assenza dalla scena esterna che per alcun anni ci ha fortemente penalizzato.

La seconda è consistita in un lavoro complesso di risanamento del nostro stato economico del cui buon esito va dato atto al direttore generale, al dirigente dell'area finanza e agli uffici preposti e che oggi ci consegna, in questo fondamentale settore, una situazione chiara e controllata, oltretutto positiva.

La terza ha riguardato l'ulteriore incremento di quella "produttività" che, dall'attrattività studentesca, al conseguimento di finanziamenti di ricerca da bandi competitivi, ai master, ai dottorati, alla valutazione scientifica, ha riaperto la capacità della nostra Scuola di essere attrattiva e di determinare "reddito" anche partendo dalle proprie capacità "produttive". E a questo dobbiamo ascrivere anche il recente conseguimento del finanziamento al dipartimento di eccellenza di culture del progetto.

Ma il quadro sarebbe incompleto se non citassi l'aumento delle convenzioni stipulate, degli accordi internazionali siglati, i doppi titoli ecc. di cui darò conto nel dettaglio in occasione della prossima Assemblea di ateneo.

Come ben sappiamo, queste azioni volte allo sviluppo sono state accompagnate, e lo dovranno essere anche nei prossimi mesi, ad una politica di attento controllo dei costi in ogni nostro settore che, pur avendo comportato inevitabili sacrifici non ha voluto programmaticamente determinare penalizzazioni pesanti alla nostra offerta didattica che, al contrario, si è arricchita, in questo ultimo anno, di nuovi percorsi come quello di *Interiors* o la Scuola di Specializzazione in Conservazione. Non si può nemmeno dire che una politica necessariamente volta al risparmio abbia comportato il blocco del reclutamento, come è accaduto in molti altri Atenei. Se consideriamo, infatti, i bandi da poco aperti - o che saranno aperti nei prossimi mesi - (circa 20) dobbiamo ammettere che, pur nei limiti imposti dai tagli nazionali al Finanziamento Ordinario, una politica, se pure insufficiente, di chiamate e assunzioni l'abbiamo comunque mantenuta in vita. Ciò sta determinando, specie al livello della docenza, un rinnovamento generazionale importante per il nostro futuro oltre ad assicurare nell'immediato (o prevedere a bilancio) quegli avanzamenti di carriera

il segretario	il presidente
---------------	---------------

giustamente richiesti da chi abbia conseguito l'Abilitazione Nazionale.

Voglio ricordare come queste iniziative, insieme ad una prefigurazione di quello che dovrebbero costituire il carattere e la sostanza dello Iuav futuro, risalgono puntualmente a quanto previsto dal Piano Strategico che è stato approvato per la prima volta nella storia di Iuav circa due anni fa e la cui importanza, in quanto efficace strumento di orientamento, è stata anche recentemente riconosciuta dal report dei CEV che hanno valutato lo stato dei nostri corsi e in generale dell'Ateneo con gli esiti che conosciamo.

Oggi queste premesse e il risultato di bilancio che approveremo costituiscono i punti di partenza necessari per l'ulteriore e decisivo salto che ci apprestiamo a compiere nella direzione di una rifondazione di Iuav che si pone l'obiettivo di dar corpo ad una Scuola Speciale. Cosa diversa, infatti, sarebbe stato intraprendere un percorso condizionato dalle difficoltà rispetto avviare uno in stato di tranquillità economica.

E rispetto a quel percorso voglio anche ricordare che non partiamo da zero e che gran parte di quello che Iuav potrà essere domani l'abbiamo in realtà già testato negli ultimi anni. Azioni specifiche nell'ambito della ricerca, della didattica, e in generale della politica della scuola che ci permettono, oggi, di valutare i pro e i contro di ogni ipotesi operativa che ci troviamo di fronte. Avevamo però bisogno di un bilancio risanato e avremo bisogno di una *governance* agile ed efficiente per disegnare una organizzazione che sfrutti a pieno le nostre caratteristiche e anche rispetto a questo i passi preliminari sono ormai stati compiuti come l'attuale documento di bilancio e la presentazione della bozza di Statuto mostrano.

Per questo, approvare un bilancio in attivo mentre contemporaneamente si apre il percorso di discussione del nuovo Statuto ha un significato particolare.

Vuol dire aver consolidato, basandoci sulle nostre forze una macchina a lungo traballante dal punto di vista economico, averne saggiato le possibilità, avere prefigurato e reso possibile per Iuav, se tutti ci impegneremo in questa direzione, un futuro, di Scuola veramente Speciale.

Per quanto mi riguarda, da qui inizia la parte più gravosa del lavoro! Da domani la nostra capacità progettuale dovrà essere moltiplicata, dovremo abbandonare del tutto la zavorra di particolarismi e di diffidenze reciproche che ci ha a lungo caratterizzato penalizzandoci fortemente e che, certo la divisione in dipartimenti non ha aiutato a superare. Dobbiamo sapere che la crescita complessiva della scuola promuove anche la crescita dei singoli, specie dei più giovani, in ogni settore di attività e in ogni ruolo. Dobbiamo lavorare sui contenuti dei nostri corsi, sfruttare i risultati delle nostre ricerche per produrre nuovi percorsi di formazione, ottimizzare la nostra organizzazione, contribuire, infine, sempre più, con la nostra presenza e le nostre ricerche al miglioramento di Venezia cosa che, con il recente convegno sui vuoti in città, con l'accordo imminente sulla protezione dalle acque di Piazza San Marco, con la ripresa della progettualità sui paesaggi post-Mose, abbiamo ripreso a fare.

Per concludere il bilancio si può riassumere nei suoi aspetti politici in poche parole, anche se il direttore

il segretario	il presidente
---------------	---------------

entrerà tra poco nel dettaglio delle singole poste; poche parole e cifre che danno evidenza al lavoro svolto: un attivo di circa 197 mila euro, il rafforzamento delle riserve patrimoniali, dei fondi di copertura dei rischi, un livello del patrimonio netto pressoché invariato, il mantenimento di un buon livello di investimenti.

È quanto ci serviva per dare concretezza ai programmi futuri e ringraziamo per questo chi si è impegnato nel conseguimento del risultato.

Il rettore
Alberto Ferlenga

il segretario	il presidente
---------------	---------------

1.2 I PRINCIPALI INDICATORI E L'ANALISI DI BILANCIO

Nell'intento di migliorare significativamente la valenza informativa e decisionale della rendicontazione di ateneo, l'impiego degli indici di bilancio favorisce condizioni per una maggiore disclosure verso l'esterno e indicazioni in ordine alla previsione di scenari, alla misurazione della performance e alla realizzazione delle strategie agli organi di governo e alla direzione generale.

Gli indici costruiti a partire da quelli utilizzati in ambito aziendale ma adattati alla natura delle istituzioni universitarie sulla base di una opportuna riclassificazione dei dati, consente di evidenziare gli aspetti maggiormente rilevanti degli equilibri economico, finanziario e patrimoniale. Gli indici utilizzati sono stati elaborati nel 2015 da un gruppo di lavoro composto da venti atenei italiani, tra cui il nostro, coordinato dal MIP Politecnico di Milano.

Indicatori considerati dal Miur

I primi indicatori considerati sono quelli richiesti dal ministero per il monitoraggio dell'indebitamento e della spesa per retribuzioni degli atenei.

Il bilancio unico di previsione triennale deve rispettare sia il limite di indebitamento che quello di incidenza massima del costo del personale. Il Miur procede annualmente al calcolo dei due indicatori sul bilancio di esercizio e comunica l'esito al Mef.

1 Indicatore Miur di indebitamento degli atenei (Quota capitale + interessi su mutui & altri debiti – contributi statali per edilizia) / (Contributi statali funzionamento + tasse sopratasse contributi - costo del personale - fitti passivi)

È previsto dal D. Lgs. 49/2012: le università statali possono contrarre mutui e altre forme di indebitamento esclusivamente per le spese di investimento fino a un rapporto di 0,15.

Il numeratore esprime l'impegno finanziario complessivo a carico dell'ateneo, riconducibile al livello di indebitamento; il denominatore esprime una stima sintetica del flusso di circolante che può essere potenzialmente generato dalla gestione operativa. Il valore per il 2016 è pari a 0,02 e sostanzialmente invariato rispetto al biennio precedente, il valore 2017, invariato, non è ancora disponibile nel portale Miur¹.

2 Spesa del personale al netto dei finanziamenti esterni per il personale / (Contributi statali funzionamento + riscossioni tasse sopratasse contributi)

È l'indicatore Miur di incidenza massima della Spesa del personale, previsto sempre dal D. Lgs. 49/2012: il numeratore esprime la spesa per il personale effettivamente a carico dell'ateneo, il denominatore esprime le principali voci di ricavo dell'ateneo: FFO, contributi e tasse, ecc.

Gli atenei non devono superare il valore soglia di 0,8. Il valore 2015 è stato 72,16% (in lieve aumento rispetto ai precedenti valori del 68,65% nel 2014 e 70,78% nel 2013; il valore 2016 è 70,41, il valore 2017 non è ancora disponibile nel portale Miur.

3 Indicatore di sostenibilità finanziaria

L'indicatore è calcolato come rapporto tra $0,82 \times (\text{FFO} + \text{Fondo programmazione triennale} + \text{Entrate})$

¹ <https://ba.miur.it/index.php?action=indicatori&SESSION=>

il segretario	il presidente
---------------	---------------

contributive al netto dei rimborsi – Fitti passivi) e Spese di Personale a carico ateneo + Oneri ammortamento. Il dato 2015 era 1,13 quello 2016 1,15, il dato 2017 non è ancora disponibile.

Un altro indice di interesse è relativo al *Fabbisogno di cassa* dell'ateneo, rispetto al quale nel 2017 risultano i seguenti importi:

- assegnato: € 30.620.000
- riassegnato: € 28.620.000 (restituito al sistema su richiesta Miur)
- utilizzo: € 28.983.695

Gli indicatori seguenti sono calcolati internamente allo scopo di dare informazioni sulla sostenibilità della gestione e in particolare sull'equilibrio economico, finanziario e patrimoniale.

Indici di sostenibilità economica

Gli indici di equilibrio economico riguardano gli aspetti di consumo e di ripristino di ricchezza per effetto delle attività svolte dall'ateneo nel perseguimento delle sue finalità istituzionali. Sostanzialmente l'ateneo è in equilibrio se i proventi sono, nel medio e lungo termine, in grado di far fronte ai costi della gestione; si osserva tuttavia che per gli atenei i proventi sono in gran parte decisi da soggetti esterni, e quindi rappresentano un vincolo alla gestione.

Sono fattori che determinano la sostenibilità economica, al di là del finanziamento pubblico, la competitività del singolo ateneo sulla distribuzione dell'FFO all'interno del sistema, la capacità dell'ateneo di attrarre ulteriori risorse (tasse e contributi studenteschi, conto terzi, prestazioni professionali, ecc.) e di contenere i costi a parità di prestazioni (efficienza).

Il CE riclassificato sintetizza ed evidenzia alcune grandezze chiave per la costruzione degli indicatori.

tabella 3 – conto economico riclassificato

	2016	2016%	2017	2017%	VAR%
TOT PROVENTI OPERATIVI	46.352.274	100,0%	46.295.752	100,0%	-0,1%
PROVENTI PROPRI	10.166.460	21,9%	10.002.838	21,6%	-1,6%
CONTRIBUTI	33.852.723	73,0%	33.439.052	72,2%	-1,2%
PROVENTI PER GEST DIRETTA DIRITTO ALLO STUDIO	632.955	1,4%	0	0,0%	-100,0%
ALTRI PROVENTI	1.700.136	3,7%	2.853.862	6,2%	67,9%
TOT COSTI OPERATIVI	47.118.656	101,7%	45.876.796	99,1%	-2,6%
COSTI PERSONALE	27.343.746	59,0%	27.751.365	59,9%	1,5%
COSTI GESTIONE CORRENTE	16.012.781	34,5%	13.339.987	28,8%	-16,7%
AMMORTAM E SVAL	2.691.855	5,8%	2.288.271	4,9%	-15,0%
ACCANTONAM PER RISCHI E ONERI	500.000	1,1%	990.439	2,1%	98,1%
ONERI DIV DI GEST	570.275	1,2%	1.506.734	3,3%	164,2%
DIFF TRA PROV E COSTI OPERATIVI	-766.382	-1,7%	418.956	0,9%	-154,7%
PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-94	0,0%	-19.639	0,0%	20796,9%

il segretario	il presidente
---------------	---------------

	2016	2016%	2017	2017%	VAR%
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	5.497.177	11,9%	-137.656	-0,3%	-102,5%
IMPOSTE	-52.062	-0,1%	-64.027	-0,1%	23,0%
RISULTATO D'ESERCIZIO	4.678.639	10,1%	197.634	0,4%	-95,8%

L'analisi orizzontale (variazione 2017 su 2016) evidenzia un sostanziale invarianza dei proventi operativi (-0,1%); tuttavia per capire l'effettiva evoluzione del dato dobbiamo considerare che rispetto allo scorso anno abbiamo circa 1 milione di trasferimenti interni² che rappresentano una partita di giro (lo stesso importo è inserito tra i costi e il risultato netto è nullo) e una diminuzione dei proventi per borse regionali (-1,3 milioni) dovuta a una diversa contabilizzazione delle borse, che diversamente dagli anni precedenti vengono contabilizzate tra i crediti e debiti (nello stato patrimoniale).

Depurando i proventi operativi 2017 di questi importi l'effetto complessivo sarebbe una diminuzione di circa € 300.000.

Dal lato dei costi si verifica una diminuzione sensibile dei costi operativi (-2,6% pari a circa 1,2 milioni), nonostante la contabilizzazione di circa 1 milione di trasferimenti interni (sopra citati) e la diminuzione di circa 1,3 milioni di borse regionali (sopra citate). Depurando i costi operativi di questi importi l'effetto sarebbe di una diminuzione di circa 0,8 milioni, dovuta principalmente a una diminuzione dei costi della gestione corrente (per 2,7 milioni, comprensivi dei 1,3 milioni di borse regionali) e per ammortamenti e svalutazioni (-0,4 milioni) mentre si registra un lieve aumento dei costi del personale (+0,4 milioni) e un aumento marcato per accantonamenti per rischi e oneri (+0,5 milioni).

Il risultato operativo, che risulta depurato dai trasferimenti interni e dalla diversa contabilizzazione delle borse regionali, evidenzia un netto miglioramento (+0,4 milioni) rispetto a quello negativo del 2016 (-0,8 milioni), mentre il risultato economico non è direttamente confrontabile essendo quello 2016 comprensivo della sopravvenienza determinata dall'accordo con l'Autorità Portuale di Venezia.

L'analisi verticale (percentuale annua) mostra che la variazione percentuale delle voci non differisce significativamente rispetto a quella 2016 tranne che per i Trasferimenti Interni e gli Altri proventi e Proventi e oneri straordinari, su cui si sono rilevate le operazioni con Ca Foscari e l'Autorità Portuale.

I principali indicatori economici considerati sono:

1 (PROVENTI PROPRI. + QUOTA PREMIALE FFO) / TOTALE PROVENTI OPERATIVI

L'indicatore esprime l'efficacia nell'attrarre proventi propri: questo indicatore passa dal 35,2% nel 2016 al

² I trasferimenti interni, introdotti nel corso del 2017 e applicati nel 2017 sono dati da:

- trasferimenti interni relativi alle ritenute determinate dai regolamenti di Ateneo sulle attività finanziate (commerciali, ricerca istituzionale, didattiche istituzionale), che riguardano le quote da accantonare per ritenute a favore dell'Ateneo, per ritenute a favore del fondo comune di Ateneo, a favore delle strutture proponenti, a favore del Welfare: il trasferimento è finalizzato ad enucleare con chiarezza tali quote, isolandole in specifici progetti identificati dall'anno di riferimento, al fine di poter risalire all'attività che le ha generate e al fine di verificare in tempi successivi se l'incasso relativo a tali attività è stato completamente realizzato;
- trasferimenti interni relativi ai margini finali delle attività finanziate: il trasferimento è finalizzato ad enucleare gli utili derivanti dalle varie attività finanziate, isolandoli in specifici progetti identificati con l'anno di riferimento, da mettere a disposizione dell'ateneo o del docente proponente a seconda delle decisioni dell'organo deliberante;
- trasferimenti interni relativi ai costi di gestione tra strutture dell'ateneo: sono finalizzati alla copertura dei costi per utilizzi di servizi tra unità organizzative interne, allo scopo di ottenere i rimborsi dei costi sostenuti per servizi necessari alle attività

il segretario	il presidente
---------------	---------------

33,2% nel 2017. Il calo è dovuto essenzialmente a una diminuzione della quota premiale dell'FFO di circa 0,8 milioni.

2 PROVENTI PROPRI/TOTALE COSTI OPERATIVI

L'indicatore esprime il grado di autonomia dell'ateneo rispetto ai contributi; esso cresce lievemente passando dal 21,6% del 2016 al 21,8% nel 2017. Ciò è dovuto essenzialmente alla contrazione dei costi operativi (-2,6%).

3 (PROVENTI OPERATIVI 2017 – PROVENTI OPERATIVI 2016) / PROVENTI OPERATIVI 2016

Questo indicatore esprime l'andamento dei proventi operativi, l'indicatore 2017 rimane sostanzialmente invariato (-0,1%).

4 (PROV. AUTOGESTITI 2017 – PROV. AUTOGESTITI 2016) / PROV. AUTOGESTITI 2016

Questo indicatore evidenzia l'andamento dei proventi che derivano da una attività diretta dell'amministrazione: si tratta principalmente dei compensi per prestazioni dei laboratori, proventi diversi, affitti, ecc. L'indicatore nel 2017 evidenzia un calo del 18,7% dovuto a minori prestazioni a pagamenti dei laboratori. Nella parte di analisi dei proventi si considereranno in dettaglio tali risultati.

5 PROVENTI PER LA DIDATTICA / PROVENTI PROPRI

Questo indicatore ci mostra l'incidenza dei contributi studenteschi in rapporto ai proventi propri: il valore 2017 sale al 94% contro il 93% dell'anno 2016; questo leggero aumento è dovuto a una diminuzione dei proventi per la didattica (-0,1m) più contenuta di quella dei proventi operativi (-0,16m).

6 (DIFFERENZA TRA PROV. E COSTI OPERATIVI) / TOTALE PROVENTI

Questo particolare indicatore (Operating Margin Ratio) esprime un risultato economico percentuale, è quindi una misura di sintesi della capacità di generare risorse per preservare l'equilibrio economico. Il valore 2017 è positivo (+0,9%) essendo positiva la differenza tra proventi e costi operativi.

Indici di equilibrio finanziario

L'equilibrio finanziario riguarda la capacità di far fronte, nell'arco annuale, alle uscite finanziarie determinate dai costi di esercizio e pluriennali con le entrate conseguenti dai proventi.

Lo stato patrimoniale finale riclassificato sintetizza ed evidenzia alcune grandezze chiave per la costruzione degli indicatori.

tabella 4 – stato patrimoniale riclassificato (2016-2017)

ATTIVO	2016	%	2017	%	VAR%	PASSIVO & NETTO	2016	%	2017	%	VAR%
IMMOBILIZZAZIONI	51.365.621	53,1	50.297.004	50,5%	-2,1%	PATRIMONIO NETTO	63.053.892	65,2	63.884.467	64,2	1,3%
Immobil. immateriali	9.621.849	9,9	8.877.642	8,9%	-7,7%	Fondo di dotazione	4.578.511	4,7	4.578.511	4,6	0,0%
Immobil. materiali	37.796.302	39,1	37.470.692	37,7%	-0,9%	Riserve e fondi vincolati	53.596.742	55,4	57.561.351	57,8	7,4%
Immobil. finanziarie	3.947.469	4,1	3.948.669	4,0%	0,0%	Riserve libere	4.878.639	5,0	894.605	0,9	-81,7%

il segretario	il presidente
---------------	---------------

ATTIVO	2016	%	2017	%	VAR%	PASSIVO & NETTO	2016	%	2017	%	VAR%
						FONDI RISCHI E ONERI	500.000	0,5	1.490.439	1,5	198,1%
ATTIVO CORRENTE	42.231.763	43,7	47.329.369	47,6%	12,1%	DEBITI A LUNGO TERMINE		0,0		0,0	
Rimanenze						Debiti di finanziamento					
						Debiti di funzionamento					
Crediti a breve termine	18.110.371	18,7	23.878.130	24,0%	31,8%	RISCONTI PASSIVI L.T.	15.621.494	16,1	14.493.648	14,6	-7,2%
Verso studenti	31.362	0,0	37.625	0,0%	20,0%	DEBITI A BREVE TERMINE	9.301.722	9,6	7.801.521	7,8	-16,1%
Verso enti della PA	8.008.883	8,3	7.317.328	7,4%	-8,6%	Debiti di finanziamento		0,0		0,0	
verso altri	10.070.126	10,4	16.523.177	16,6%	64,1%	Debiti di funzionamento		0,0		0,0	
Ratei attivi	2.617.416	2,7	1.669.457	1,7%	-36,2%	fornitori	1.398.192	1,4	2.335.396	2,3	67,0%
Risconti attivi	513.243	0,5	219.290	0,2%	-57,3%	Verso altri	7.903.530	8,2	5.466.125	5,5	-30,8%
Attività finanziarie						Risconti per progetti e ricerche	3.441.620	3,6	9.587.339	9,6	178,6%
Liquidità	24.121.392	24,9	23.451.238	23,6%	-2,8%	Altri risconti passivi	4.233.372	4,4	2.549.927	2,6	-39,8%
						ratei passivi	575.943	0,6	557.780	0,6	-3,2%
TOT ATTIVO	96.728.043		99.515.120			TOT PASSIVO & NETTO	96.728.043		99.515.120		

L'analisi orizzontale evidenzia dal lato dell'attivo un sensibile aumento dell'attivo corrente, e in particolar modo dei crediti. Dal lato del passivo abbiamo una diminuzione dei debiti e un aumento dei risconti passivi. Diminuisce il patrimonio netto (-19.425 €) nella misura pari all'utile di esercizio (€ 197.634) al netto di un utilizzo di riserve a copertura di mancati proventi su progetti (€ 217.059) come illustrato più in dettaglio nella parte di analisi dello stato patrimoniale.

L'analisi verticale non rivela significativi cambiamenti nella articolazione degli elementi dell'attivo, salvo un leggero aumento dell'attivo corrente e una diminuzione delle immobilizzazioni e della liquidità, mentre nel passivo abbiamo una diminuzione dei debiti a breve e un aumento dei risconti passivi.

I principali indicatori finanziari:

1 (ATTIVO CORRENTE – RIMANENZE & RATEI E RISCONTI ATTIVI) / DEBITI A BREVE TERMINE

Uno degli indici usati nell'ambito delle analisi di liquidità dell'impresa è il quick ratio detto anche indice di liquidità primaria. Il QR esprime la capacità dell'impresa di far fronte alle uscite correnti (rappresentate dalle passività correnti) con le poste maggiormente liquide delle attività correnti (liquidità immediate e differite).

Il valore 2017 pari a 5,8 è in miglioramento rispetto al dato 2016, pari a 4,2. Esso è dovuto a:

- un aumento del numeratore, dovuto a un aumento dell'attivo corrente, che passa da 42,2 a 47,3 milioni e una diminuzione dei ratei e risconti attivi da 3,1 milioni a 1,9 milioni;
- una diminuzione del denominatore, dovuta a una diminuzione dei debiti a breve, da 9,3 milioni a 7,8.

2 (DEBITI A LUNGO TERMINE + RISCONTI PASSIVI A LUNGO TERMINE) / (DEBITI A BREVE TERMINE + RATEI E RISCONTI A BREVE)

Questo indice esprime una informazione sulla composizione del passivo; l'indicatore migliora significativamente passando dal 89% del 2016 al 71% del 2017, dovuto sia a una diminuzione dei risconti

il segretario	il presidente
---------------	---------------

passivi a lungo termine, sia a un aumento dei debiti a breve. Si ricorda che il risconto passivo a lungo termine riguarda il finanziamento esterno utilizzato annualmente per ridurre la quota di ammortamento dei beni acquistati con tali finanziamenti.

L'incremento di debiti a lungo in rapporto a quelli a breve è positivo.

3 ATTIVO CORRENTE / (DEBITI A BREVE TERMINE +RATEI E RISCONTI A BREVE)

Questo indice esprime una informazione sulla composizione dell'attivo, sulla capacità di far fronte ai debiti a breve con l'attivo a breve. L'indicatore diminuisce leggermente passando da 2,4 a 2,3 per effetto di un aumento consistente dell'attivo corrente che più che compensato dall'incremento dei debiti a breve.

Per quanto riguarda l'equilibrio finanziario altri indicatori considerano i debiti di finanziamento, ovvero i mutui e altri debiti a lungo termine concessi da istituti di credito; la nostra situazione vede la presenza di mutui residuali con istituti di credito coperti da finanziamenti di pari ammontare a suo tempo concessi dalla Legge Speciale su Venezia. Nessun altro finanziamento è stato attivato nel 2017.

Altre considerazioni in merito agli aspetti finanziari sono svolte di seguito nella parte della nota relativa al rendiconto finanziario.

Indici di equilibrio patrimoniale

L'equilibrio Patrimoniale si lega alla situazione debitoria dell'ateneo. La capacità di indebitamento dipende da:

a) dalla capacità di produrre liquidità con la gestione operativa; b) dalla capacità di produrre margini nella gestione operativa.

I principali indicatori considerati sono:

1 DEBITI DI FINANZIAMENTO / PATRIMONIO NETTO

Questo indicatore, detto anche Debt to Equity Ratio, è adatto a misurare la sostenibilità del debito finanziario rapportandolo semplicemente al patrimonio netto. Il valore, non avendo l'ateneo finanziamenti esterni a cui far fronte con risorse proprie (i mutui in essere, in via di estinzione, sono finanziati dalla Legge speciale, e non determinano rimborsi o costi per l'ateneo) è pari a 0.

2 PATRIMONIO NETTO / TOTALE ATTIVO

Questo indicatore esprime il grado di autonomia dell'ateneo, passa da 0,69% nel 2016 a 0,63%; la sensibile diminuzione è legata non tanto alla diminuzione del patrimonio netto (-19.425 €) quanto dall'aumento del attivo (da 91,1 a 99,5 milioni). Si rammenta tuttavia che il valore dello scorso anno era influenzato dall'aumento del patrimonio netto per 4,6 milioni legato principalmente alla sopravvenienza originata dagli accordi con CA' Foscari e l'Autorità Portuale concernenti i Magazzini 5 e 6.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

1.3 RENDICONTO FINANZIARIO

Il rendiconto finanziario riassume le relazioni tra fonti e impieghi di risorse finanziarie per effetto delle variazioni finanziarie avvenute nel periodo, evidenziando le variazioni di liquidità, ossia gli incrementi e gli utilizzi di disponibilità liquide espresse dalla cassa o suoi assimilati.

Il rendiconto finanziario consente quindi di valutare se la gestione operativa dell'ateneo ha prodotto liquidità o ne ha assorbita. A questo flusso originato dalla gestione corrente si è aggiunto il flusso dato dal fabbisogno o dalla generazione di cassa legato all'acquisto di immobilizzazioni. Infine ad essi si aggiunge la destinazione del risultato economico e l'accensione o rimborso di finanziamenti.

tabella 5 – rendiconto finanziario

RENDICONTO FINANZIARIO IUAV	31.12.2016		31.12.2017	
Flusso Monetario (CASH FLOW) assorbito/generato dalla gestione corrente		7.413.101		3.476.343
RISULTATO NETTO	4.678.639		197.634	
<i>Rettifica voci che non hanno avuto effetto sulla liquidità:</i>				
Ammortamenti e svalutazioni	2.234.462		2.288.271	
Variazione netta dei fondi rischi e oneri			990.439	
Flusso Monetario (CASH FLOW) assorbito/generato dalle variazioni del capitale circolante		-2.201.143		-2.709.785
(Aumento)/Diminuzione dei crediti	-8.168.560		-5.767.759	
Aumento/(Diminuzione) dei debiti	3.545.140		-1.500.202	
Variazione di altre voci del capitale circolante (ratei e risconti)	2.422.277		4.558.176	
A) FLUSSO DI CASSA (CASH FLOW) OPERATIVO		5.211.958		766.559
Investimenti in immobilizzazioni		-432.880		-1.219.654
- Materiali	-722.160		-1.202.256	
- Immateriali	-160.613		-16.198	
- Finanziarie	449.893		-1.200	
B) FLUSSO MONETARIO (CASH FLOW) DA ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		-432.880		-1.219.654
Attività di finanziamento:				
(Aumento)/Diminuzione di riserve di Patrimonio Netto	0		-217.059	
C) FLUSSO MONETARIO (CASH FLOW) DA ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO		0		-217.059
D) FLUSSO MONETARIO (CASH FLOW) DELL'ESERCIZIO (A+B+C)		4.779.078		-670.154
DISPONIBILITA' MONETARIA NETTA INIZIALE		19.342.315		24.121.392
DISPONIBILITA' MONETARIA NETTA FINALE		24.121.392		23.451.238
FLUSSO MONETARIO (CASH FLOW) DELL'ESERCIZIO		4.779.078		-670.154

Il rendiconto finanziario 2017 evidenzia la generazione di risorse finanziarie da parte della gestione operativa dell'ateneo, determinata prevalentemente dal risultato di esercizio che si contrappone a un assorbimento di risorse generato prevalentemente dagli investimenti e dall'utilizzo di riserve.

Complessivamente il flusso monetario dell'esercizio 2017 è pari a 0,67 milioni.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

1.4 PROSPETTO PER MISSIONI E PROGRAMMI

Il prospetto è stato ottenuto a partire dal conto economico 2017 riclassificato secondo le missioni e programmi indicati dalla tabella di cui all'articolo 2 del Decreto Interministeriale 21/2014 in base a criteri generali (articolo 4) e a criteri specifici (articolo 5) di riclassificazione. In merito alle voci di spesa riconducibili a più programmi trova applicazione il principio generale di cui all'articolo 3, comma 2, del Decreto Interministeriale 21/2014, secondo il quale "Le spese destinate congiuntamente a diversi programmi sono imputate ad ogni singolo programma attraverso i sistemi e le procedure di contabilità analitica".

Secondo quanto disposto dalla Commissione di cui all'articolo 9 del D. Lgs. 18/2012: "nelle more dello sviluppo e del consolidamento di tali sistemi e procedure, che dovranno altresì tenere conto delle disposizioni previste all'articolo 4, comma 4, del Decreto Interministeriale 21/2014 (spese da attribuire al programma ricerca scientifica e tecnologica applicata), al fine di evitare l'utilizzazione di criteri di natura eterogenea tra i diversi atenei, che inficerebbero la confrontabilità delle rilevazioni per missioni e programmi, si ritiene opportuno adottare, in via sperimentale, i criteri di ripartizione di seguito indicati derivati da rielaborazioni statistiche operate sulle risultanze contabili a consuntivo di alcuni atenei, che adottano già la contabilità analitica."

In particolare si è proceduto ad attribuire secondo le indicazioni della Commissione i seguenti costi:

- i costi retributivi dei professori di ruolo, in due quote pari al 50% ciascuna da attribuire rispettivamente ai programmi "Istruzione superiore" (COFOG 09.4) e "Ricerca di base" (COFOG 01.4);
- i costi retributivi dei ricercatori nella misura del 25% al programma "Istruzione superiore" (COFOG 09.4) e in quella del 75% al programma "Ricerca di base" (COFOG 01.4);
- la manutenzione immobili e relative utenze sono imputate a ciascun programma sulla base della destinazione d'uso, tenendo conto della suddivisione degli spazi e degli apparati, sulla base della mappatura degli spazi al 31 dicembre 2017;
- l'acquisizione di servizi, attrezzature, macchinari, materiale di consumo e laboratorio o similari sono imputati a ciascun programma tenendo conto della destinazione d'uso; in particolare sono stati distinti i costi relativi ai progetti di ricerca dagli altri costi;
- i costi retributivi del personale tecnico-amministrativo sono imputati a ciascun programma tenendo conto dell'afferenza dei singoli soggetti alle diverse strutture organizzative dell'ateneo in base alle risultanze della contabilità analitica di U-Gov, in applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 5, commi 7 e 8, del D.I. n. 21/2014.

tabella 6 – prospetto per missioni e programmi

MISSIONI	PROGRAMMI	CLASSIFICAZIONE COFOG II LIV	CODICE	2016	2017	VAR %	VAR ass.
Ricerca e innovazione	Ricerca scientifica e tecnologica di base	Ricerca di base	01.04	3.340.244	3.894.255	17%	554.011
	Ricerca scientifica e tecnologica applicata	R&S per gli affari economici	04.08	12.457.262	11.744.009	-6%	713.253
		R&S per la sanità	07.05				
Istruzione universitaria	Sistema universitario e formazione post universitaria	Istruzione superiore	09.04	14.507.782	13.804.168	-5%	- 703.614

il segretario	il presidente
---------------	---------------

MISSIONI	PROGRAMMI	CLASSIFICAZIONE COFOG II LIV	CODICE	2016	2017	VAR %	VAR ass.
	Diritto allo studio nell'istruzione universitaria	Servizi ausiliari dell'istruzione	09.06	2.028.318	2.140.956	6%	112.638
Tutela della salute	Assistenza in materia sanitaria	Servizi ospedalieri	07.03				
	Assistenza in materia veterinaria	Servizi di sanità pubblica	07.04				
Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Indirizzo politico	Istruzione non altrove classificato	09.08	56.176	60.340	7%	4.164
	Servizi e affari generali per le amministrazioni	Istruzione non altrove classificato	09.08	14.330.391	12.535.325	-13%	- 1.795.065
Fondi da ripartire	Fondi da assegnare	Istruzione non altrove classificato	09.08	398.483	665.120	67%	266.637
			TOT.	47.118.656	44.844.174	-7%	- 3.124.482

*l'importo complessivo è pari al tot dei costi operativi, esclusi i costi per trasferimenti interni.

Rispetto allo scorso anno gli scostamenti principali riguardano le seguenti missioni e progetti:

- 1 "servizi e affari generali per le amministrazioni 09.08" (-13%): la diminuzione riguarda principalmente voci di costo relative ai fitti (-1,3m), vigilanza locali (-0,4m), canoni licenze SW (-0,4m) e altre voci minori.
- 2 "ricerca scientifica e tecnologica di base" 01.04 (+17%): l'aumento è dovuto principalmente a un aumento di assegni di ricerca e di borse per ricerca;
- 3 "R&S per gli affari economici 04.08" (-6%), il calo è legato a minori costi retributivi, manutenzioni, prestazioni professionali e altre voci minori;
- 4 "Istruzione superiore 09.04" (-5%): la diminuzione è dovuta essenzialmente alla diversa contabilizzazione delle borse regionali, come più sopra spiegato.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

1.5 RENDICONTO UNICO DI ATENEO IN CONTABILITÀ FINANZIARIA

È previsto dall'articolo 1, comma 3, del D. Lgs. 18/2012 al fine di consentire il consolidamento e il monitoraggio dei conti delle amministrazioni pubbliche. Come precisato dalla nota Miur n. 11734/2017 per l'esercizio 2017 le università sono tenute a predisporre il bilancio unico di ateneo in contabilità finanziaria tenendo conto dello schema pre-vigente alle modifiche introdotte dal Decreto Interministeriale 394/2017. Il prospetto 2017 è stato elaborato mediante l'apposito report fornito da U-gov contabilità.

tabella 7 – rendiconto unico di ateneo in contabilità finanziaria

Livello	Descrizione	Previsione iniziale	Variazioni positive	Variazioni negative	Previsione definitiva	Accertamenti	Incassati	Residui attivi di competenza
		(1)	(2)	(3)	(4)=(1)+(2)-(3)	(5)	(6)	(7)=(5)-(6)
	Avanzo di amministrazione esercizio precedente	-	-	-	-	-	-	-
E.I	ENTRATE CORRENTI	36.900.929	14.059.821	5.119.188	45.841.561	36.506.739	42.899.659	(6.392.919)
E.I.i	Entrate contributive	7.603.166	1.531.956	207.971	8.927.151	1.939.445	8.662.378	(6.722.933)
E.I.ii	Entrate derivanti da trasferimenti correnti	27.560.231	6.688.378	3.307.915	30.940.693	32.565.859	31.844.592	721.267
E.I.ii.1	da MIUR e altre Amministrazioni centrali	27.560.231	2.542.583	587.630	29.515.184	29.780.828	29.285.010	495.818
E.I.ii.2	da Regioni e Province autonome	-	626.516	273	626.244	1.043.195	415.491	627.704
E.I.ii.4	da U.E. e altri Organismi internazionali	-	1.895.599	1.141.330	754.268	1.585.272	1.295.052	290.219
E.I.ii.6	da altri (pubblici)	-	5.313	-	5.313	4.772	3.735	1.037
E.I.ii.7	da altri (privati)	-	1.618.368	1.578.683	39.685	151.792	845.303	(693.511)
E.I.iii	Altre Entrate	1.737.531	5.839.487	1.603.301	5.973.717	2.001.436	2.392.689	(391.254)
E.II	ENTRATE IN CONTO CAPITALE	-	2.219.506	340.143	1.879.364	1.382.039	2.163.125	(781.086)
E.II.ii	Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale	-	2.219.506	340.143	1.879.364	1.382.039	2.163.125	(781.086)
E.II.ii.1	da MIUR e altre Amministrazioni centrali	-	47.400	244.909	(197.509)	86.665	144.490	(57.825)
E.II.ii.3	da altre Amministrazioni locali	-	40.438	-	40.438	9.910	33.476	(23.565)
E.II.ii.4	da U.E. e altri Organismi internazionali	-	1.159.797	-	1.159.797	379.515	164.432	215.083
E.II.ii.6	da altri (pubblici)	-	162.650	16.500	146.150	175.697	289.245	(113.548)
E.II.ii.7	da altri (privati)	-	809.221	78.734	730.487	730.252	1.531.483	(801.231)
	Disavanzo di Amministrazione esercizio precedente	-	-	-	-	-	-	-
U.I	USCITE CORRENTI	36.204.154	38.182.129	14.707.113	59.679.170	42.321.701	41.272.400	1.049.301
U.I.i	Oneri per il personale	25.552.650	17.452.182	7.867.620	35.137.212	27.811.929	27.113.423	698.507
U.I.i.1	Personale docente e ricercatore a tempo indeterminato	8.111.346	2.763.901	1.287.773	9.587.475	8.041.771	8.007.042	34.729
U.I.i.2	Personale tecnico-amministrativo a tempo indeterminato	8.073.965	2.407.011	1.672.226	8.808.750	7.739.176	7.297.052	442.124
U.I.i.3	Personale docente e ricercatore a tempo determinato	3.065.382	10.051.384	4.366.609	8.750.157	4.811.526	4.748.770	62.756
U.I.i.4	Personale tecnico-amministrativo a tempo determinato	124.195	765.318	229.990	659.523	319.782	299.333	20.449
U.I.i.5	Contributi a carico ente	6.177.762	1.464.566	311.021	7.331.307	6.899.674	6.761.225	138.449

il segretario	il presidente
---------------	---------------

Livello	Descrizione	Previsione iniziale	Variazioni positive	Variazioni negative	Previsione definitiva	Accertamenti	Incassati	Residui attivi di competenza
		(1)	(2)	(3)	(4)=(1)+(2)-(3)	(5)	(6)	(7)=(5)-(6)
U.I.ii	Interventi a favore degli studenti	1.764.837	6.945.429	1.821.656	6.888.611	4.030.805	3.938.837	91.968
U.I.iii	Beni di consumo, servizi e altre spese	8.886.667	13.228.397	4.985.041	17.130.023	10.320.465	10.040.062	280.403
U.I.iii.1	Beni di consumo e servizi	5.886.136	10.365.286	4.306.396	11.945.026	5.363.291	6.170.019	(806.727)
U.I.iii.2	Altre Spese	3.000.530	2.863.111	678.645	5.184.997	4.957.174	3.870.043	1.087.130
U.I.iii.iii	Trasferimenti correnti	-	556.122	32.797	523.324	158.501	180.079	(21.577)
U.I.iii.iii.3	da altre Amministrazioni locali	-	-	-	-	11.171	11.171	-
U.I.iii.iii.5	da Università	-	203.505	-	203.505	102.510	126.967	(24.457)
U.I.iii.iii.6	a altri (pubblici)	-	57.201	29.479	27.722	1.500	1.500	-
U.I.iii.iii.7	a altri (privati)	-	295.415	3.318	292.097	43.320	40.440	2.880
U.II	Versamenti al bilancio dello Stato	229.300	-	50.000	179.300	125.283	125.283	-
U.III	USCITE IN CONTO CAPITALE	911.350	3.188.270	1.877.016	2.222.604	1.764.571	1.556.204	208.367
U.III.ii	Acquisizione beni durevoli	911.350	2.489.926	1.825.022	1.576.254	1.383.235	1.174.868	208.367
U.III.iii	Trasferimenti in conto capitale	-	698.344	51.994	646.349	381.336	381.336	-
U.III.iii.5	a Università	-	492.911	51.772	441.139	345.139	345.139	-
U.III.iii.7	a altri (privati)	-	205.433	222	205.210	36.197	36.197	-
U.VII	PARTITE DI GIRO E SPESE PER CONTO TERZI					-	238.119	(238.119)

il segretario	il presidente
---------------	---------------

1.6 INDICATORE DI TEMPESTIVITÀ DEI PAGAMENTI E AMMONTARE COMPLESSIVO DEI DEBITI

L'indicatore di tempestività dei pagamenti disposto dall'articolo 9 comma 4 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 settembre 2014, misura il ritardo medio ponderato dei pagamenti ed è calcolato come la somma, per ciascuna fattura emessa a titolo corrispettivo di una transazione commerciale, dei giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura o richiesta equivalente di pagamento e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento.

I dati elaborati dal Servizio Bilancio e controllo di gestione sono estratti dal sistema contabile (U-Gov Contabilità) e riguardano le fatture di acquisto pagate nel periodo di riferimento.

I parametri utilizzati sono i seguenti:

- data di pagamento, la data di registrazione dell'ordinativo
- data di scadenza, 30 gg dalla data di emissione della fattura
- importo dovuto, l'importo esigibile riportato nelle singole fatture

L'indicatore annuale 2017 è pari a 33 giorni.

Ammontare complessivo dei debiti al 31dicembre 2017

Ammontare debiti: € 2.196.394,94 Numero imprese creditrici: 54 [Fonte dati: sistema UGov - estrazione al 23 gennaio 2018] Il dato potrà risentire della chiusura del Bilancio relativo all'esercizio 2017.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

2 I CRITERI DI VALUTAZIONE E GLI ELEMENTI DELLO STATO PATRIMONIALE

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono beni caratterizzati dalla natura immateriale che manifestano i benefici economici lungo un arco temporale di più esercizi e non solo in quello di sostenimento del costo. La capitalizzazione di un costo pluriennale o di un bene immateriale è innanzitutto subordinata all'accertamento dell'utilità futura.

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o produzione, comprensivo degli oneri e dei costi accessori, e vengono svalutate o rivalutate negli esercizi successivi se il valore è variato nel tempo in maniera consistente.

Le attività immateriali per cui non è possibile valutare attendibilmente il costo non sono iscritte tra le immobilizzazioni immateriali.

Il costo di produzione comprende tutti i costi connessi alla realizzazione del bene, nonché oneri relativi all'ottenimento di finanziamenti per la loro realizzazione (es. interessi passivi su linee di credito).

L'immobilizzazione che alla data di chiusura dell'esercizio risulti di valore durevolmente inferiore è iscritta a tale minore valore con la contemporanea iscrizione della perdita a Conto Economico, valore che è comunque mantenuto nei successivi bilanci se viene meno la ragione del minor valore. Nel caso di cessione/dismissione di un'attività immateriale, se viene generato un utile o una perdita viene registrata a Conto Economico tra le poste di natura straordinaria (plusvalenza/minusvalenza).

Il valore d'iscrizione (al costo) delle immobilizzazioni immateriali non eccede in nessun caso il valore recuperabile, definito come il maggiore tra il presumibile valore realizzabile tramite alienazione ed il suo valore in uso.

Il valore delle immobilizzazioni viene rettificato dagli ammortamenti che costituiscono un processo "sistematico" di ripartizione del costo sostenuto sull'intera durata di utilizzazione, mediante l'utilizzo di piani ad aliquota costante. L'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile per l'utilizzo o comunque comincia a produrre benefici economici per l'impresa.

Per l'ammortamento di talune tipologie di immobilizzazioni immateriali, quali i costi pluriennali (costi di impianto e ampliamento e spese di ricerca, sviluppo e pubblicità) il legislatore, oltre al riferimento generale alla residua possibilità di utilizzazione, ha indicato un periodo massimo di cinque anni.

Le percentuali di ammortamento per le diverse voci delle immobilizzazioni immateriali sono le seguenti:

tabella 8 - percentuali di ammortamento utilizzate per tipologia di Immobilizzazioni immateriali

Codice Conto	Denominazione Conto	Aliquota applicata
CG.1.10.01.01	Costi impianto e ampliamento	50%
CG.1.10.01.02	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	50%
CG.1.10.02.01	Diritti di brevetto industriale	50%
CG.1.10.02.02	Diritti di utilizzazione opere dell'ingegno	50%
CG.1.10.03.01	Concessioni licenze marchi e diritti di concessione	50%

Codice Conto	Denominazione Conto	Aliquota applicata
CG.1.10.03.02	Licenze software	50%
CG.1.10.05.01	Migliorie su beni di terzi	Aliquota variabile a seconda della miglioria effettuata. Il periodo di ammortamento non può eccedere la durata della disponibilità Iuav del bene di terzi

Immobilizzazioni materiali

Un bene viene incluso tra le immobilizzazioni materiali al momento del trasferimento del titolo di proprietà, poiché coincide con tale momento il passaggio all'ateneo di rischi e benefici connessi con l'utilizzo di tali beni. La procedura di ammortamento inizia invece nel momento dell'effettivo utilizzo. I beni di cui l'Università non è proprietaria ma che vengono comunque utilizzati dalla stessa, non sono inclusi nel prospetto di Stato Patrimoniale come immobilizzazioni materiali, bensì nei conti d'ordine e dettagliati nella Nota Integrativa. Le informazioni che rilevano a questo scopo riguardano le seguenti tipologie di beni e situazioni giuridiche:

- beni in comodato;
- beni in concessione d'uso;
- beni in uso con il solo diritto di superficie;
- cespiti in affitto.

Il valore originario del bene è comprensivo del costo di acquisto, degli oneri accessori d'acquisto e di tutti quegli eventuali altri oneri che l'ateneo deve sostenere affinché l'immobilizzazione possa essere utilizzata. I criteri di ammortamento utilizzati assicurano una razionale e sistematica imputazione del valore dei cespiti durante la stimata vita utile dei medesimi. Il metodo utilizzato è quello delle quote costanti, che si fonda sull'ipotesi che l'utilità del bene oggetto di ammortamento si ripartisce nella stessa misura su ogni anno di vita utile del bene stesso. L'ammortamento inizia nel momento in cui il cespite è disponibile e utilizzato. I cespiti completamente ammortizzati, ma ancora funzionanti ed utilizzati, sono esposti tra i conti d'ordine e in nota integrativa, evidenziandone il costo originario e gli ammortamenti accumulati.

Nel caso di immobilizzazioni materiali acquistate in tutto o in parte attraverso finanziamenti esterni, è stato effettuato il normale ammortamento ordinario e allo stesso tempo, in base alla vita utile della stessa, si è imputato fra i ricavi il finanziamento esterno ottenuto, riscontandone la quota annuale proporzionale al valore residuo da ammortizzare fino alla conclusione del periodo di ammortamento. Per fondi esterni si intendono tutti quei fondi ricevuti da soggetti terzi per l'acquisto di immobilizzazioni materiali, comprendendo tra questi anche i fondi ministeriali, ad esclusione dei fondi ricevuti per altre finalità come ad esempio il fondo di finanziamento ordinario (FFO).

Si riportano di seguito le percentuali di ammortamento definite per le specifiche tipologie di beni materiali.

tabella 9 - percentuali di ammortamento utilizzate per tipologia di Immobilizzazioni materiali

Codice Conto	Denominazione Conto	Aliquota applicata
CG.1.11.01.01	Edifici	3.33%
CG.1.11.01.02	Costruzioni leggere (tettoie baracche)	3.33%

il segretario	il presidente
---------------	---------------

Codice Conto	Denominazione Conto	Aliquota applicata
CG.1.11.01.03	Terreni	0%
CG.1.11.02.01	Impianti generici	20%
CG.1.11.02.02	Macchine ufficio	20%
CG.1.11.02.03	Strumenti tecnici e attrezzature in genere	25%
CG.1.11.02.04	Attrezzature informatiche	20%
CG.1.11.03.01	Arredi	10%
CG.1.11.03.02	Mobili	20%
CG.1.11.06.01	Automezzi	20%

Le immobilizzazioni materiali ricevute a titolo gratuito (ad es. l'ex convento dei Tolentini) sono iscritte in bilancio tra le Attività dello Stato Patrimoniale, per l'importo indicato nell'atto di donazione, o in mancanza per l'importo del valore catastale aggiornato³. Nei casi in cui il bene non è soggetto ad ammortamento (come, ad esempio, beni di valore storico artistico o collezioni) l'iscrizione nell'attivo avviene a fronte di una Voce di riserva specifica di Patrimonio Netto. Nei casi in cui le immobilizzazioni materiali ricevute a titolo gratuito siano invece soggette ad ammortamento, occorre rilevare l'importo indicato nell'atto di donazione come voce di Contributo nel Conto Economico. Tali contributi devono essere riscontati seguendo il principio della competenza economica e secondo il piano di ammortamento dei beni che vengono ammortizzati con i medesimi criteri statuiti per le immobilizzazioni materiali acquisite a titolo oneroso. Nel caso infine che il bene donato sia soggetto a vincolo o comunque faccia parte del patrimonio indisponibile, l'iscrizione nell'attivo deve avvenire a fronte di un corrispondente valore a Patrimonio Netto (sezione patrimonio vincolato), in un fondo adeguatamente distinto. I costi di manutenzione straordinaria, cui è connesso un potenziamento della capacità produttiva del bene o del prolungamento della vita utile, sono portati ad incremento del valore del bene cui ineriscono e poi ammortizzati. I costi di manutenzione straordinaria sostenuti su beni di proprietà di terzi, se non separabili dai beni stessi, vengono iscritti tra le immobilizzazioni immateriali. Le immobilizzazioni relative a progetti di ricerca al fine di evitare di caricare costi su esercizi diversi rispetto ai quali si estende la vita del progetto, si ammortizzano completamente nell'esercizio in cui avviene l'acquisto.

Immobilizzazioni finanziarie

In questa tipologia rientrano le partecipazioni (capitale sociale/dotazione di un'impresa, associazione, fondazione o ente pubblico) destinate ad investimento durevole (superiore ai 12 mesi), i crediti che non hanno natura commerciale esigibili in esercizi successivi, i mutui attivi e i titoli pubblici con scadenza superiore ai 12 mesi.

Ai fini della valutazione si considera il costo sostenuto per l'acquisizione della partecipazione comprensivo degli oneri accessori, rettificato in diminuzione in presenza di perdite durevoli di valore.

Le partecipazioni in aziende, società o altri enti controllati e collegati sono valutate in base al "metodo del patrimonio netto" di cui all'articolo 2426, comma 4, del Codice civile e sono illustrate in dettaglio in seguito.

Le immobilizzazioni finanziarie non sono soggette ad ammortamento.

³ Cfr. decreto ministeriale 14 gennaio 2014 n. 19, articolo 5 lettera b)

il segretario	il presidente
---------------	---------------

Patrimonio librario, opera d'arte, d'antiquariato e museale (collezioni)

tabella 10 - Percentuali di ammortamento utilizzate per i beni del Patrimonio Librario

Codice Conto	Denominazione Conto	Aliquota applicata
CG.1.11.04.01	Materiali bibliografici	0%
CG.1.11.04.02	Materiali videoteca	0%
CG.1.11.04.03	Collezioni scientifiche	0%
CG.1.11.04.04	Collezioni di interesse storico artistico e archeologico	0%
CG.1.11.04.05	Beni di valore culturale, storico, artistico e museale	0%

Le collezioni, i libri e le immobilizzazioni materiali qualificate come "beni di valore culturale, storico, artistico, museale" (voce residuale per i beni non ricompresi negli altri conti), che non sono destinate a perdere valore nel corso del tempo, sono iscritte nelle voci sopra elencate senza però essere assoggettate ad ammortamento, proprio perché tendono a non perdere valore nel corso del tempo. Si definiscono beni che "non perdono valore nel tempo" i volumi, le collezioni, le opere che presentano valore culturale, storico, artistico e museale, per cui periodicamente sia necessaria una stima della loro rilevanza storica o artistica, che ne definisca il valore corrente. Il valore corrente del bene periodicamente aggiornato per mezzo di perizie di stima, sarà quello iscrivibile in Stato Patrimoniale. In ottemperanza al principio di prudenza e in considerazione dello sfavorevole rapporto costi-benefici che comporterebbe una puntuale perizia di stima del Patrimonio Librario, l'Ateneo ha deciso di non procedere alla sua valorizzazione.

Nel caso invece di libri, opere monografiche e riviste che non presentano le caratteristiche sopra riportate e che quindi sono destinate a perdere valore nel corso del tempo, l'iscrizione è portata interamente a costo, valorizzandola al valore annuale degli acquisti di volumi.

Rimanenze

La valutazione delle rimanenze di magazzino, poiché di importo non rilevante nel contesto specifico dell'ateneo, non è stata effettuata e, di conseguenza, a Stato Patrimoniale non compare nessuna voce dell'attivo. Gli acquisti di materiale sono regolarmente registrati a costo nelle voci di costo dedicate.

Crediti e Debiti

I crediti sono iscritti a bilancio secondo il presumibile valore di realizzo.

In particolare i crediti verso il MIUR sono indicati separatamente rispetto a quelli di altri soggetti. I crediti derivanti da contributi pubblici o privati sono indicati come tali solo esclusivamente a fronte di atto o provvedimento ufficiale. I proventi per la didattica si iscrivono a Conto Economico in base al principio di competenza economica distinguendo i crediti già maturati verso studenti in virtù della registrazione del provento, ma ancora da riscuotere.

Fondi per rischi e oneri

I fondi rischi ed oneri sono stanziati per coprire costi, di esistenza certa o probabile, dei quali, tuttavia, alla data di chiusura dell'esercizio non erano esattamente determinabili l'ammontare o la data della

il segretario	il presidente
---------------	---------------

sopravvenienza. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Tale iscrizione risulta sostanzialmente conforme a quanto sancito dai principi contabili redatti dal consiglio nazionale dei dottori commercialisti e dei ragionieri e risponde all'esigenza civilistica di operare prudenzialmente al fine della raffigurazione della struttura economica e patrimoniale dell'Ateneo: gli oneri così rilevati infatti, seppur talvolta non perfettamente precisi nel loro ammontare o nella loro scadenza, costituiscono oneri certamente riconducibili all'esercizio in corso e non possono non concorrere alla formazione del risultato di esercizio.

Disponibilità liquide

Si tratta degli importi giacenti sul conto bancario anche di Tesoreria unica. Tali poste sono valutate al valore nominale.

Ratei e risconti

Nella voce ratei e risconti attivi sono stati iscritti rispettivamente i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi, e i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Nella voce ratei e risconti passivi sono iscritti rispettivamente i costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

In particolare nell'attività universitaria la determinante della presenza a bilancio della posta ratei e risconti per progetti in corso è legata alle attività di ricerca e formazione, finanziata o commissionata da enti esterni, la cui realizzazione si protrae per un periodo pluriennale e i cui flussi finanziari non coincidono con la progressiva esecuzione dell'attività.

Questa attività, indipendentemente dal fatto che rientri nelle attività di carattere commerciale di ateneo, è assimilabile alle commesse pluriennali. I gruppi di ricerca operano, infatti, su commissione con un budget massimo finanziato (commesse a prezzo predeterminato o fisso), progressivamente sostengono i costi e utilizzano le attrezzature. Quindi progressivamente matura il diritto dei gruppi di ricerca a rendicontare in base allo stato di avanzamento dei lavori eseguiti e a ricevere i relativi finanziamenti.

Per la valutazione di questi progetti in corso è utilizzato il criterio della commessa completata al costo⁴.

In virtù dell'applicazione di questo criterio i proventi relativi ai progetti sono stati registrati come ricavi e non come anticipi; nei progetti in cui i costi registrati erano maggiori dei proventi, si sono valorizzati i proventi di competenza iscrivendo il rateo attivo in Stato Patrimoniale per la differenza; nel caso opposto, quando i proventi erano maggiori dei costi, si sono rinviati parte dei primi agli esercizi successivi con lo strumento contabile del risconto passivo. Per ciascun progetto i costi imputati all'esercizio sono dello stesso ammontare dei ricavi, rinviando perciò all'esercizio di chiusura del progetto stesso la registrazione dell'eventuale margine reddituale.

⁴ Vedi principio contabile OIC 23 – Lavori in corso su ordinazione

il segretario	il presidente
---------------	---------------

Fondo di trattamento di fine rapporto

Per il personale dell'ateneo: docenti, ricercatori, dirigenti e tecnici amministrativi non si procede ad alcun accantonamento ai fini del TFR, in quanto le contribuzioni sono versate direttamente all'INPS che, alla cessazione del servizio, provvederà a corrispondere al dipendente quanto dovuto per tali fini. Per luav l'importo accantonato non viene evidenziato in un fondo.

Patrimonio netto

Il patrimonio netto dell'Università luav come stabilito dal regolamento per l'amministrazione, la finanza e la contabilità, è costituito da:

- fondo di dotazione;
- patrimonio libero;
- patrimonio vincolato.

Il fondo di dotazione rappresenta tutti i contributi apportati, a titolo di capitale, dai soggetti promotori. Poiché la contabilità economico-patrimoniale è stata avviata in un momento successivo alla costituzione dell'ateneo, esso è ricavato come differenza tra le poste dell'attivo e le poste del passivo, considerando anche il patrimonio libero e il patrimonio vincolato, determinati invece in maniera analitica.

Il patrimonio libero è costituito invece dei seguenti elementi:

- utili (perdite) degli esercizi precedenti a quello oggetto di bilancio: risultanti dai precedenti bilanci approvati;
- utili (perdite) dell'esercizio in corso: utile derivante dalla differenza tra ricavi e costi dell'esercizio in corso;
- riserve statutarie (ex Fondo di riserva in contabilità finanziaria);
- riserve per contributi liberi per cui non sono ancora state attivate iniziative specifiche e per cui non vi è stata valorizzazione prima in Conto Economico e poi nei Risconti passivi.

Il patrimonio vincolato è costituito invece dai seguenti elementi:

- riserve a copertura del valore degli immobili o altri beni durevoli acquisiti per donazione, lascito testamentario o altro atto di liberalità, valorizzati nel primo bilancio economico-patrimoniale e soggetti a vincolo di destinazione;
- riserve a copertura dell'ammortamento dei beni acquistati;
- riserve per somme assegnate da enti finanziatori a specifiche attività non ancora avviate per cui non vi è stata valorizzazione prima in Conto Economico e poi nei Risconti;
- riserve per vincoli di destinazione posti dagli organi di governo dell'ateneo (ex avanzo di amministrazione vincolato di contabilità finanziaria). Tali riserve sono frutto di deliberazione degli organi di governo, esse sono vincolate fintanto che non subentrino una deliberazione contraria che permette di trasferire le relative quote accantonate dal patrimonio vincolato al patrimonio libero. Tra queste riserve ve ne possono essere di finalizzate alla realizzazione di investimenti immobiliari o alla acquisizione di impianti e attrezzature per la ricerca.

In sede di determinazione del bilancio di esercizio, eventuali risultati economici negativi (perdite di esercizio) incidono negativamente sul patrimonio netto riducendone la consistenza. Tali risultati vanno innanzitutto

il segretario	il presidente
---------------	---------------

coperti con il patrimonio libero, previa autorizzazione del consiglio di amministrazione. Nel caso di perdite superiori a quanto accantonato nel patrimonio libero, il consiglio di amministrazione può, previo parere favorevole del collegio dei revisori:

- rinviarle all'esercizio successivo a quello di riferimento, garantendone l'immediata copertura;
- identificare delle fonti di copertura di natura straordinaria;
- operare una diminuzione del fondo di dotazione.

Costi e Ricavi

I costi e i ricavi sono esposti in bilancio secondo il principio della prudenza e della competenza economica. I costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è avvenuta.

Contributi in conto capitale e in conto esercizio

Per contributi in conto esercizio si intendono le somme disposte da terzi per sostenere il funzionamento dell'Ateneo o comunque per realizzare attività non classificabili tra gli investimenti. I contributi in conto esercizio certi ed esigibili sono iscritti come voci di proventi nel conto economico.

Per contributi in conto capitale si intendono le somme erogate a fondo perduto dallo Stato o da altri enti, pubblici o privati, per la realizzazione di opere e per l'acquisizione di beni durevoli, per cui l'ateneo non ha facoltà di distogliere tali contributi dall'uso previsto dalle leggi o dalle disposizioni in base alle quali sono stati erogati. I contributi in conto capitale acquisiti per la realizzazione di specifiche immobilizzazioni (edilizia o altri investimenti) sono accreditati a Conto Economico dal momento in cui il bene entra in funzione e proporzionalmente alla vita utile del bene. Così facendo il contributo viene assimilato ad un ricavo differito, che viene accreditato a Conto Economico sulla base della vita utile del cespite cui si riferisce. Per la contabilizzazione dei contributi in conto capitale si sono iscritti i contributi tra i proventi nel Conto Economico e, in base alla vita utile del cespite, riscontandone quota ogni anno fino alla conclusione del periodo di ammortamento, ammortizzando contemporaneamente il cespite capitalizzato per il suo intero valore.

Imposte sui redditi

Le imposte correnti sono stanziare sulla base della realistica previsione degli oneri di imposta da assolvere, in applicazione della vigente normativa fiscale e sono esposte al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e dei crediti di imposta nelle relative voci dedicate inserite nella macro-voce "Altri debiti".

il segretario	il presidente
---------------	---------------

2.1 IMMOBILIZZAZIONI

Lo schema adottato per lo Stato Patrimoniale è coerente con le disposizioni di cui all'articolo 2424 C.C. e con quanto contenuto nel Decreto Ministeriale 19/2014. Per quanto riguarda i criteri adottati si rinvia alla sezione "Criteri di valutazione".

Terreni e fabbricati

La tabella sottostante riassume i dati anagrafici del patrimonio immobiliare (compresi i beni di terzi) a disposizione dell'ateneo.

tabella 11 - elenco completo dei fabbricati e aree scoperte in possesso dell'ateneo

Sede - edificio	Data	Ubicazione	Note
PIENA PROPRIETÀ			
Ex Convento dei Tolentini	2005	Santa Croce, 197 Venezia	Cessione a titolo gratuito
Campo della Lana	1997	Campo della Lana Santa Croce, 602 Venezia	
Casetta Ex Cotonificio	1981	Dorsoduro, 2196/A Venezia	
Casetta Palma	1968	Santa Croce, 145 Venezia	
Ex Cotonificio	1981	Dorsoduro, 2196 Venezia	
Palazzo Badoer	1977	S.Polo 2552 Venezia	
Palazzo Tron	1972	Santa Croce, 1957 Venezia	
Scoperto Santa Marta (ex cotonificio)	1981	Calle Larga S.Marta	
PROPRIETÀ SUPERFICIARIA			
Cabina Elettrica Mestre	2012	Mestre Via Torino 155	Cessione a titolo gratuito della proprietà superficiaria 99 anni
Cabina Radiobase Mestre	2012	Mestre Mestre Via Torino 155	Cessione a titolo gratuito della proprietà superficiaria 99 anni
Cubo Mestre	2012	Mestre Via Torino	Cessione a titolo gratuito della proprietà superficiaria 99 anni
Ex Macello Mestre	2012	Mestre Via Torino 155	Cessione a titolo gratuito della proprietà superficiaria 99 anni
Ex Presidio Veterinario Mestre	2012	Mestre Mestre Via Torino 155	Delibera n. 36 Consiglio di amministrazione 27/03/2014 di retrocessione gratuita dell'area in applicazione all'articolo10 della convenzione Iuav/Comune di Venezia
Aree scoperte Mestre	2012	Mestre Via Torino 155	Delibera n. 36 Consiglio di amministrazione 27/03/2014 di retrocessione gratuita dell'area in applicazione all'articolo10 della convenzione Iuav/Comune di Venezia
Casetta Mestre	2012	Mestre Via Torino 155	Delibera n. 36 Consiglio di amministrazione 27/03/2014 di retrocessione gratuita dell'area in applicazione all'articolo10 della convenzione Iuav/Comune di Venezia
CONCESSIONE D'USO			
Magazzino 6	2005	Dorsoduro 1827	Concessione dall'Autorità Portuale per 24 anni dal 2008 contro pagamento di canone annuo
Magazzino 7	2001	Dorsoduro 1827	Concessione dall'Autorità Portuale per 20 anni dal 01/05/2003 contro pagamento di canone annuo

il segretario	il presidente
---------------	---------------

Sede - edificio	Data	Ubicazione	Note
COMODATO D'USO			
Convento Terese	1999	Dorsoduro 2226	Comodato d'uso permanente
IN USO A TERZI			
Ostello Giudecca	1999	Giudecca, 186A	

L'ateneo ha a disposizione beni di proprietà di terzi. I costi di manutenzione straordinaria di questi beni sono capitalizzati ed iscritti tra le immobilizzazioni immateriali nella voce "Migliorie su beni di Terzi".

Nella tabella sottostante sono elencati i beni a disposizione dell'ateneo con indicato il titolo di possesso e il valore catastale, il quale è poi riportato nei conti d'ordine.

tabella 12 - beni di terzi, titolo d'uso e valore di iscrizione tra i conti d'ordine

Descrizione	Titolo d'uso	Valore catastale (€)
Cubo Mestre	Proprietà Superficiaria – 99 anni	3.132.142
Casetta Mestre	Proprietà Superficiaria – 99 anni	101.514
Ex macello Mestre	Proprietà Superficiaria – 99 anni	1.670.221
Cabina Elettrica Mestre	Proprietà Superficiaria – 99 anni	25.200
Cabina Radiobase Mestre	Proprietà Superficiaria – 99 anni	47.880
Ex Presidio Veterinario Mestre	Proprietà Superficiaria – 99 anni	129.837
Aree Scoperte Mestre	Proprietà Superficiaria – 99 anni (in comunione con l'Università Ca' Foscari 50%)	11.619
Ex Convento delle Terese	Comodato d'uso concessione permanente. ⁵	*
Magazzino 6	Concessione d'uso fino al 31/12/2032	*
Magazzino 7	Concessione d'uso fino al 01/05/2023	*
TOTALE		5.118.413

*dato non disponibile

Immobilizzazioni immateriali

Nella tabella sotto riportata vengono evidenziati i valori relativi alle immobilizzazioni immateriali. La prima colonna corrisponde al valore presente nell'attivo dello Stato Patrimoniale del consuntivo 2015. Gli importi riferiti alla colonna Incrementi/Decrementi 2016 evidenziano gli acquisti di beni effettuati nell'anno. Il valore nominale si riferisce o al costo storico di acquisizione del bene, come nel caso delle licenze software, o ai costi degli interventi effettuati sull'immobile di riferimento, come nel caso delle migliorie su beni di terzi.

⁵ Accordo di programma del 03/08/1998 tra Comune di Venezia, ESU. Iuav e Regione Veneto.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

tabella 13 - valorizzazione immobilizzazioni immateriali (€)

Voce	Valore netto del bene al 01.01.17	Incrementi/Decrementi 2017	Quota amm.to nominale 2017	Valore nominale al 31.12.2017	Fondo amm.to cumulato al 31.12.17	Valore netto del bene al 31.12.17
Costi impianto e ampliamento	0	0	0	273.776	273.776	0
Diritti di brevetto industriale	20.000	0	20.000	23.058	3.058	0
Licenze software	6.105	16.198	17.432	194.775	189.905	4.870
Migliorie su beni di terzi	9.595.745	-	722.972	18.669.442	9.796.669	8.872.772
TOTALE	9.621.849	16.198	760.405	19.161.051	10.283.408	8.877.642

La quota annua di ammortamento nominale è calcolata applicando al costo d'acquisto la relativa aliquota annuale. Per le migliorie su beni di terzi la quota annua di ammortamento è calcolata tenendo distinte per ciascun anno di realizzazione le migliorie effettuate e applicando a queste un'aliquota variabile a seconda della disponibilità temporale residua dell'immobile. Il valore netto del bene al 31 dicembre 2017 può essere calcolato o come somma del valore netto al 1 gennaio 2017 e degli acquisti 2017 sottratte le quote di ammortamento, o come semplice differenza tra valore nominale e Fondo ammortamento cumulato. Nel 2017 la voce Diritto di Brevetto Industriale è interamente ammortizzata. Gli acquisti alla voce Licenze Software nel corso del 2017 riguardano principalmente licenze d'uso quali ad esempio ArchiCAD 20 Full (€ 4.700) per il Dipartimento Culture del Progetto (progetto Consorzio Venezia Nuova), TEAMVIEWER 12 (€ 3.740) per l'Area Infrastrutture, il modulo Ulisse 2.0 (€ 4.209) per il sistema informativo e digitalizzazione del Sistema Bibliotecario e Documentale.

tabella 14 - dettaglio migliorie su beni di terzi (€)

Descrizione	Valore netto del bene al 01.01.17	Incrementi/ (Decrementi) 2017	Quota amm.to nominale 2017	Valore nominale al 31.12.2017	Fondo amm.to cumulato al 31.12.17	Valore netto del bene al 31.12.17
Ex Macello Interventi 2009-12	628.902	0	27.314	820.228	218.639	601.589
Ex Convento Terese Interventi 1999-16	3.139.525	0	209.372	6.256.979	3.326.825	2.930.153
Magazzino 6 Interventi 2005-16	3.810.205	0	192.555	5.693.085	2.075.435	3.617.650
Magazzino 7 Interventi 2001-16	2.017.111	0	293.732	5.899.150	4.175.771	1.723.379
TOTALE	9.595.743	0	722.972	18.669.442	9.796.671	8.872.771

Le migliorie su beni di terzi effettuate nel 2017 sono pari a zero.

Nella tabella sopra viene dettagliata la composizione delle migliorie su beni di terzi, distinguendole in relazione all'immobile ed indicando gli anni in cui sono state effettuate.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

Immobilizzazioni materiali

Edifici

La tabella che segue riporta la situazione patrimoniale dei fabbricati di proprietà.

Il valore nominale rappresenta il costo di acquisto sommato alle manutenzioni straordinarie effettuate dopo la data di acquisto degli immobili. L'ex Convento dei Tolentini è inserito al valore catastale tra i Beni di valore storico non soggetti ad ammortamento ed un pari importo è iscritto nel Patrimonio netto tra le riserve indisponibili; le manutenzioni straordinarie effettuate su questo immobile sono annualmente ammortizzate. Le spese del 2017 alla voce Edifici hanno coinvolto soprattutto i Tolentini (€ 288.159) ed in particolar modo il lato est della Biblioteca, tra cui manutenzioni straordinarie al tetto (€ 99.000) e agli interni compresa la realizzazione dell'impianto di condizionamento (€ 92.400).

Altri costi importanti sono stati sostenuti a Santa Marta per il completamento degli interventi legati al progetto di revisione degli affollamenti (delibera consiglio di amministrazione Iuav n.118 del 22 giugno 2016); essi hanno consentito l'incremento delle presenze a 200 persone per ciascuna delle aule a piano terra e a 100 persone per ciascuna delle aule a piano primo, oltre alla realizzazione di una nuova aula da 220 mq e 100 posti al piano terra negli spazi precedentemente destinati a uffici informatici e di assistenza alle aule didattiche.

Palazzo Tron e Palazzo Badoer sono stati interessati principalmente per interventi di risanamento e manutenzione conservativi.

tabella 15 - valorizzazione degli edifici di proprietà (€)*

Edificio	Valore netto del bene al 01.01.17	Incrementi/ (Decrementi) 2017	Quota amm.to nominale 2017	Valore nominale al 31.12.2017	Fondo amm.to cumulato al 31.12.17	Valore netto del bene al 31.12.17
Ex Convento Tolentini (manutenz. straord.)	3.317.184	288.159	133.538	4.204.722	732.917	3.471.805
Campo della Lana	4.384.024	0	316.859	9.515.282	5.448.117	4.067.165
Casetta Palma	61.665	0	3.047	107.760	49.142	58.619
Palazzo Tron	371.495	114.622	16.761	748.934	279.578	469.356
Palazzo Badoer	1.478.144	115.886	58.129	1.928.947	393.046	1.535.901
Ex Cotonificio – Santa Marta	3.260.199	140.981	258.450	8.585.980	5.443.250	3.142.729
Manutenzioni straord. comuni a più edifici	508.303	73.035	17.614	626.697	62.973	563.724
TOTALE	13.381.014	732.683	804.398	25.718.323	12.409.024	13.309.299

*L'ex Convento dei Tolentini è inserito al valore catastale tra i Beni di valore storico non soggetti ad ammortamento: tale valore, pari a € 22.490.596,04, non figura nel conto edifici ma è rilevato nel conto beni di valore storico artistico

L'importo registrato nelle manutenzioni comuni a più edifici è rappresentato da lavori di manutenzione straordinaria non attribuibili ai singoli edifici.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

tabella 16 - immobilizzazioni materiali (€)*

Voce	Valore netto del bene al 01.01.17	Incrementi/ (Decrementi) 2017	Quota amm.to nominale 2017	Valore nominale al 31.12.2017	Fondo amm.to cumulato al 31.12.17	Valore netto del bene al 31.12.17
Edifici	13.381.017	732.683	804.398	25.718.324	12.409.022	13.309.302
Impianti Generici	1.048.882	162.906	309.109	1.895.841	993.162	902.679
Macchine Ufficio	3.006	36.514	5.316	552.561	518.356	34.205
Strumenti Tecnici E Attrezzature In Genere	246.977	79.774	156.929	1.615.735	1.445.913	169.822
Attrezzature Informatiche	468.299	160.213	219.377	1.158.905	749.770	409.135
Arredi	143.184	7.442	25.597	226.345	101.315	125.029
Mobili	282	22.724	4.020	113.396	94.410	18.986
Automezzi	7.958	-	3.120	15.600	10.762	4.838
Collezioni Di Interesse Storico Artistico e Archeologico	6.100	-	-	6.100	-	6.100
TOTALE	15.305.706	1.202.256	1.527.866	31.302.806	16.322.710	14.980.096

* il valore relativo alle manutenzioni straordinarie dell'Ex Convento dei Tolentini è stato incluso nel conto edifici

Beni mobili

La voce Impianti Generici è stata interessata durante il 2017 da acquisti per € 162.906, tra cui i più importanti riguardano i lavori di miglioramento agli impianti di illuminazione e di climatizzazione invernale ai Tolentini, il potenziamento delle linee elettriche delle aule a Palazzo Badoer e le manutenzioni straordinarie sugli impianti di riscaldamento e condizionamento a Santa Marta.

Altri interventi riguardano l'adeguamento degli impianti di attuazione antincendio e aspirazione fumi nell'asilo nido e l'adeguamento dell'impianto elettrico a Ca' Tron necessario dopo alcuni trasferimenti degli studioli docenti.

L'importo di € 160.213 rilevato tra gli incrementi delle Attrezzature Informatiche è in linea con il trend degli anni precedenti e riguarda principalmente gli acquisti correlati all'ordinaria sostituzione per obsolescenza del materiale informatico utilizzato dal personale, tra cui 90 pc desktop e 25 notebook.

Tra gli acquisti alla voce Macchine Ufficio si segnala un laser scanner 3D (€ 35.746) nell'ambito del PRO 3 - Obiettivo B "Modernizzazione degli ambienti di studio e ricerca, innovazione delle metodologie didattiche".

La voce Strumenti Tecnici e Attrezzature In Genere registra incrementi per € 79.744 ed è movimentata soprattutto da acquisti dei Laboratori (in particolare LABSCO, Fotogrammetria e Fistec) e dalla fornitura ed installazione del sistema "Eliminacode Q-Matic" per la segreteria studenti.

Gli acquisti di Mobili e Arredi (complessivi € 30.166) riguardano principalmente elementi d'arredo per la Biblioteca Centrale (armadi sovrapposti e portaombrelli) e l'asilo nido.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

Immobilizzazioni finanziarie

Nello specifico contesto degli atenei rientrano in questa categoria le partecipazioni destinate ad investimento durevole. Nella valutazione si considera il costo sostenuto per l'acquisizione della partecipazione comprensivo degli oneri accessori, rettificato in diminuzione in presenza di perdite durevoli di valore.

Le partecipazioni in aziende, società o altri enti controllati e collegati sono valutate in base al «metodo del patrimonio netto» di cui all'articolo 2426, comma 4, del codice civile (articolo 4 comma 1 lettera c) Decreto Interministeriale 19/2014), come dettato anche la Manuale CEP ex articolo 8 del Decreto Interministeriale 19/2014.

I casi di partecipazioni considerati al 31 dicembre 2017 sono quelli inerenti l'elenco delle partecipate ex articolo 2, commi 4 e 5 del Decreto Interministeriale 20/2009, che ha determinato la Relazione 2017 sulle partecipate Iuav dello scorso 26 settembre 2017.

L'elenco sotto evidenza come le partecipazioni in società (risultanti dal decreto rettorale 29 marzo 2017 n.112 inerente la Revisione straordinaria delle partecipazioni detenute da Iuav) siano di valore esiguo e, per i casi di entità significativa, si tratti di aziende già in fase di chiusura o liquidazione.

tabella 17 - società partecipate*

Società partecipate	Quota di partecipazione	Stato della società
Veneto Nanotech SCPA	0,026%	In liquidazione
VEGA- Parco Scientifico e Tecnologico scarl	0,002%	In concordato preventivo
UNISKY srl	10%	In corso cessione delle quote sociali Iuav
NEW DESIGN VISION	10%	Spin off di recente costituzione

Non figura più nell'elenco la società ISP Iuav Studi e Progetti srl che è stata cancellata dal registro delle imprese il 21.06.2017.

In tutti i casi sopra considerati il valore attribuito al 31 dicembre 2017 è stato prudenzialmente considerato uguale a zero.

Per enti, consorzi e fondazioni già presenti al 1 gennaio 2013, partecipati per quote iniziali di valore marginale, il valore della partecipazione al 31 dicembre 2017 è stato prudenzialmente considerato uguale a zero.

L'importo inserito a consuntivo 2017 si riferisce quasi esclusivamente alla quota di partecipazione nella Fondazione Iuav. La Fondazione non ha ancora approvato il bilancio consuntivo 2017, e il valore del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato al 31 dicembre 2016 è pari a € 4.058.325, con un aumento di € 124.629 rispetto al valore 2015 (€ 3.933.969).

Prudenzialmente si è tuttavia deciso di non effettuare una rivalutazione dell'immobilizzazione finanziaria e mantenere a bilancio il valore 2015 pari al 2015.

Oltre al valore della Fondazione Iuav figurano € 5.000 relativi al contributo per l'adesione alla Fondazione Marco Polo, € 1.000 di quota consortile del consorzio SAFER, € 7.500 per versamento quota Unisky e € 1.200 relativi alla partecipazione al 10% del capitale della società spin off Iuav New Design Vision.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

tabella 18 - partecipazioni Iuav

	Importo (€)
Saldo al 31 dicembre 2016	3.947.469
Saldo al 31 dicembre 2017	3.948.669
Variazione	1.200

2.2 ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

Il modello contabile adottato non prevede la valutazione delle rimanenze di magazzino in quanto stimate non rilevanti nel contesto specifico dell'ateneo.

Crediti

I crediti al 31 dicembre 2017 sono costituiti principalmente da:

- crediti verso clienti (€ 9.867.179) per prestazioni di carattere istituzionale e commerciale;
- crediti Diversi (€ 6.640.246) relativi a crediti sorti in anni precedenti (circa 5 milioni), il credito relativo all'opera temporanea realizzata a S. Basilio come da articolo 2 lettera d) accordo del 30 dicembre 2016 (circa 1,6 m) e altri crediti minori;
- crediti verso Autorità Portuale di Venezia € 3.716.581;
- crediti verso Miur (€ 3.250.747), tra i quali prevale quello per il saldo 2017 del Fondo di Funzionamento Ordinario FFO;
- crediti verso enti pubblici (€ 350.000): si tratta di un credito in sofferenza verso l'associazione CIVEN per un prestito infruttifero garantito da pegno su attrezzature, autorizzato con delibera consiglio di amministrazione Iuav n. 91 del 18 dicembre 2013, sottoscritto per pari importo da tre atenei soci dell'associazione (Iuav, Padova, Ca' Foscari) con scrittura privata approvata con delibera consiglio di amministrazione n. 26 del 5 marzo 2014. L'associazione CIVEN, di cui sono socie le 4 università venete, ha un contenzioso con la Regione Veneto che contesta il rendiconto dei finanziamenti ricevuti ed ha attivato le procedure per la loro revoca.

tabella 19 - crediti

	Valore
Saldo al 31/12/2016	18.110.371
Saldo al 31/12/2017	23.878.130
Variazione	5.767.759
Var %	31,8%

NB: i dati di dettaglio sono disponibili presso gli uffici dell'Afru

La procedura di monitoraggio annuale ha comportato una suddivisioni dei crediti⁶ per anno di iscrizione. La durata del credito è stata considerata come indice di rischio per cui, come previsto dai principi contabili, si è proceduto con un accantonamento a fondo svalutazione crediti sulla base di percentuali crescenti in relazione all'età del credito, che per il 2017 sono state prudenzialmente rialzate. L'importo complessivo del fondo svalutazione crediti nel 2017 rimane prudenzialmente invariato a € 500.000, corrispondente a quanto già accantonato l'anno precedente, nonostante la applicazione delle medesime percentuali sugli importi relativi ai crediti abbia determinato per l'esercizio 2017 un importo minore, pari a € 481.648.

⁶ L'elenco dei crediti con tutte le informazioni è disponibile presso gli uffici della Divisione amministrazione Iuav.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

tabella 20 - elenco crediti (€; valori assoluti e %)

Voce COGE	Denominazione voce COGE	2012	2013	2014	2015	2016	2017	TOT.
CG.1.14.03.08	Crediti Verso Clienti	1.336.151	670.928	669.438	23.079	18.719	10.865.445	13.583.760
CG.1.14.03.07	Crediti Diversi			1.541	5.205	4.451.643	2.181.857	6.640.246
CG.1.14.03.06	Crediti Per Depositi Cauzionali						60	60
CG.1.14.01.01	Crediti Verso Miur					34.213	3.216.534	3.250.747
CG.1.14.03.01	Crediti Verso Enti Pubblici			350.000				350.000
CG.1.14.06.01	Crediti Per Contributi Studenteschi					3.433	34.193	37.626
CG.1.14.04.01	Crediti Verso Enti Privati	8.765						8.765
CG.1.14.03.10	Iva a Credito						2.683	2.683
CG.1.14.04.04	Anticipi per missione						4.244	4.244
	tot	1.344.916	670.928	1.020.979	28.284	4.508.008	16.305.016	23.878.131
	% svalutazione crediti	6,00%	5,00%	4,00%	3,00%	1,80%	1,50%	2,02%
	tot svalutazione crediti	80.695	33.546	40.839	849	81.144	244.575	481.648

Tra i crediti di maggior ammontare figurano quelli relativi alla Camera di commercio di Treviso (CC) relativi alla convenzione rep. 1546/2011 inerente il finanziamento dei corsi di Design e Moda della FDA per gli anni accademici 2011/12- 2013/14, per complessivi 3,3 milioni.

Il pagamento del saldo della prima tranche (1,2mln) è avvenuto il 14 marzo 2017 (l'acconto di € 480.000 è avvenuto il 4 dicembre 2012) con notevole aggravio della procedura di rendicontazione e a seguito di un controllo a campione che ha portato a escludere una parte delle somme rendicontate ritenute non pertinenti. Lo scorso 8 agosto 2017 la CC ha pagato l'acconto del 40% sulle spese previste per gli anni accademici 2012-13 e 2013-14 per complessivi € 840.000 e lo scorso 17 gennaio 2018 ha richiesto integrazioni e chiarimenti in merito al controllo a campione relativo al rendiconto dell'a.a. 2012/13 (rendiconto inviato alla CC in data 17 febbraio 2016).

Attività finanziarie

Iuav non possiede partecipazioni destinate alla negoziazione.

La seguente tabella evidenzia oltre alla consistenza iniziale, i movimenti delle singole voci di credito a stato patrimoniale e la consistenza finale al 31.12.2017.

tabella 20-bis Crediti e movimentazione

conto	voce	01/01/2017	movimenti Dare	movimenti Avere	31/12/2017
CG.1.14.01.01	Crediti Verso Miur	3.092.302	32.589.442	29.338.695	3.250.747

7 Informazioni di dettaglio sui singoli crediti sono disponibili presso la Divisione amministrazione Servizio bilancio e controllo di gestione.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

conto	voce	01/01/2017	movimenti Dare	movimenti Avere	31/12/2017
CG.1.14.03.01	Crediti Verso Enti Pubblici	350.000	350.000	-	350.000
CG.1.14.03.06	Crediti Per Depositi Cauzionali	-	22.219	22.159	60
CG.1.14.03.07	Crediti Diversi	4.986.730	8.061.348	1.421.102	6.640.246
CG.1.14.03.08	Crediti Verso Clienti	5.071.691	19.171.676	9.304.497	9.867.179
CG.1.14.03.10	Iva a Credito	2.796	15.579	12.896	2.683
CG.1.14.03.12	Crediti verso Autorità Portuale di Venezia	4.566.581	8.283.162	4.566.581	3.716.581
CG.1.14.04.01	Crediti Verso Enti Privati	8.765	9.346	581	8.765
CG.1.14.04.04	Anticipi per missione	144	57.558	53.314	4.244
CG.1.14.06.01	Crediti Per Contributi Studenteschi	31.362	9.468.606	9.430.981	37.625
	tot	18.110.371	78.028.935	54.150.805	23.878.130

2.3 DISPONIBILITÀ LIQUIDE

tabella 21 – disponibilità liquide

	Valore
Saldo al 31/12/2016	24.121.392
Saldo al 31/12/2017	23.451.238
Variazione	-670.154
Var %	-2,7%

Al 31 dicembre 2017 Iuav presenta una consistenza sul c/c intestato pari a € 23.451.238. La variazione corrisponde a quanto dettagliato nel rendiconto finanziario sopra illustrato.

Ratei e risconti attivi

tabella 22 - ratei e risconti attivi

	Valore
Saldo al 31/12/2016	3.130.659
Saldo al 31/12/2017	1.888.748
Variazione	-1.241.912
Var %	-39,6%

Tale voce al 31 dicembre 2017 è costituita da:

- ratei attivi per progetti e ricerche in corso (€ 233.039), relativi alla valutazione dei progetti di ricerca in corso con il criterio della commessa completata al costo (cost to cost);
- ratei attivi per ricavi di competenza 2017 (€ 1.436.418), relativi a tasse e contributi studenteschi di competenza 2017 rilevati nel 2018 e a ricavi di progetti non legati alla ricerca;
- risconti attivi (€ 219.290) legati a varie voci contabili di costo di competenza del futuro esercizio (licenze, assicurazioni, canoni, ecc.)

La sensibile variazione è dovuta principalmente a una contrazione dei ratei attivi per ricavi di competenza, che si riducono per circa 0,7 milioni.

2.4 PATRIMONIO NETTO

All'interno del patrimonio netto la parte vincolata si articola nei tre raggruppamenti previsti dall'articolo 4 lett. H del decreto 18 (fondo vincolati da terzi, da organi istituzionali e riserve vincolate).

La tabella seguente illustra sinteticamente la situazione del netto patrimoniale al 31 dicembre 2017 in confronto con l'anno precedente.

tabella 23 – patrimonio netto prospetto sintetico

DESCRIZIONE	31/12/2016	31/12/2017	DIFFERENZA
PATRIMONIO NETTO	63.053.892	63.034.467	-19.425
FONDO DI DOTAZIONE	4.578.511	4.578.511	-
Fondo di Dotazione	4.578.511	4.578.511	-
PATRIMONIO VINCOLATO	53.596.742	57.561.351	3.964.608
FONDI VINCOLATI DA TERZI	22.490.596	22.490.596	-
Fondo di Riserva Vincolato (Ex Convento Tolentini)	22.490.596	22.490.596	-
FONDI VINCOLATI DA ORGANI ISTITUZIONALI	3.581.660	6.969.363	3.387.703
Fondo di riserva per copertura ammortamenti da contabilità economico patrimoniale	3.581.660	6.969.363	3.387.703
RISERVE VINCOLATE PER PROGETTI, ECC.	27.524.486	28.101.392	576.905
Fondo di Riserva per Spese e Rischi Futuri	2.500.000	3.000.000	500.000
Riserve a copertura deficit	2.154.017	4.939.428	2.785.411
Fondo di riserva per copertura ammortamenti da contabilità finanziaria	6.591.959	6.281.568	-310.391
Fondo di Riserva Vincolato	16.278.510	9.201.757	-7.076.753
Fondo di Riserva per Investimenti Futuri	-	4.678.639	4.678.639
PATRIMONIO NON VINCOLATO	4.878.639	894.605	-3.984.034
Risultato Economico Esercizi Precedenti	-	-	-
Risultato di esercizio	4.678.639	197.634	4.481.005
Altre Riserve	200.000	696.971	496.971

a) il fondo di dotazione è stato calcolato al momento della elaborazione del primo patrimonio netto, come differenza tra elementi dell'attivo e del passivo ed è immutato.

b) il patrimonio vincolato risulta così composto:

- i fondi vincolati da terzi sono finanziamenti esterni destinati a specifiche attività determinate dal soggetto finanziatore e pertanto non modificabili senza il suo preciso intervento. L'importo riguarda il valore dell'immobile di valore storico dei Tolentini, non soggetto a ammortamento, immutato.

- i fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali sono pari a € 6.969.363 e comprendono riserve di contabilità economico patrimoniale già accantonate per l'ammortamento dei beni acquistati fino al 2014

il segretario	il presidente
---------------	---------------

(complessivamente € 3.581.660) più altre riserve accantonate per ammortamenti 2014 (€ 1.098.328), per il 2015 (€ 1.789.375) e per parte del 2016 (€ 500.000); i fondi vincolati aumentano quindi di € 3.387.703 rispetto all'anno precedente.

- le riserve vincolate pari a € 28.101.392 sono rappresentate da:

- a) € 3.000.000 destinati a riserve a fronte di spese e rischi futuri, con un aumento di € 500.000 rispetto al 2016, in ragione di una ridefinizione prudenziale delle spese e rischi;
- b) € 4.939.428 destinati a riserve accantonate per copertura deficit (eventuale) su budget 2018-20, con un aumento di € 2.785.411 rispetto al 2016;
- c) € 6.281.568 di riserve da contabilità finanziaria per ammortamento dei beni acquistati fino al 2012 e parte del 2013, importo diminuito di € 310.391 in relazione al mancato utilizzo della quota per ammortamento 2016 relativa ai beni acquistati fino al 2012;
- d) € 9.201.757 di fondo di riserva vincolato, che risultano dalle riserve accantonate a copertura di impegni di anni precedenti e riporti di economie, già illustrati nei punti a), b) e c) del calcolo delle somme disponibili di cui al parag. 3.3 della Nota illustrativa al bilancio di esercizio 2016, pari a € 9.418.816, al netto di utilizzi nell'esercizio 2017 per € 217.059 a compensazione di mancati proventi su progetti;
- e) € 4.678.639 di risultato economico 2016, destinato a copertura investimenti futuri;

c) il patrimonio non vincolato al 31 dicembre 2017 risulta infine pari a € 894.605, con una diminuzione di € 3.984.034 legata alla destinazione a fondo di riserva vincolato per investimenti futuri del risultato economico 2016 (€ 4.678.639) compensata in parte (€ 496.971) dalle somme libere e disponibili risultate dal bilancio di esercizio 2016 e da 197.634 € del risultato di esercizio 2017, mentre rimangono € 200.000 di somme residuali.

Se confrontiamo infine il valore del patrimonio netto al 31 dicembre 2017, pari a € 63.034.467, con quello finale al 31 dicembre 2016, pari a € 63.053.892, abbiamo una diminuzione di € 19.425, che è pari al risultato economico di esercizio (€ 197.634) diminuito degli utilizzi di riserve per € 217.059 a compensazione di mancati proventi su progetti.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

2.5 LE ALTRE VOCI DEL PASSIVO

Fondi per rischi e oneri

Nonostante una diminuzione dell'importo di svalutazione dei crediti presenti al 31 dicembre 2017 risultante dalla applicazione di una percentuale diversa per anno di formazione del credito, prudenzialmente il fondo svalutazione crediti è stato mantenuto a € 500.000.

Sul Fondo Altri Rischi ed Oneri sono stati accantonati € 990.439, di cui € 400.000 per presunte perdite relative a crediti, € 372.172 per accantonamento nell'esercizio relativo alle ferie maturate non godute, € 140.439 per copertura arretrati di retribuzioni del personale t.a. da pagarsi al rinnovo del contratto e infine € 77.828 per copertura perdite presunte derivanti da partecipazioni.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Iuav non effettua accantonamenti ai fini del TFR del personale (docenti, ricercatori, dirigenti e tecnici amministrativi), ma versa i contributi previdenziali all'INPS che corrisponderà l'indennità di fine rapporto al dipendente alla cessazione del servizio.

Debiti

tabella 24 – debiti

	Valore
Saldo al 31/12/2016	9.301.722
Saldo al 31/12/2017	7.801.521
Variazione	-1.500.202
Var %	-16,1%

I debiti al 31 dicembre 2017 sono costituiti principalmente da:

- debiti verso fornitori (€ 2.335.396) per fatture relative a forniture di beni e servizi già erogate
- debiti verso fornitori per fatture ancora da ricevere (€ 1.809.773)
- debiti per borse regionali diritto allo studio (€1.002.272)⁸
- debiti vari (€ 899.754) relativi a quota FFO da pagare, borse, ritenute, recuperi e trasferimenti interni, ecc.
- debiti verso personale (€ 594.479) per stipendi, contratti insegnamento, borse e assegni di ricerca, ecc.
- debiti Verso Autorità Portuale di Venezia (344.313€) inerente canoni concessione fabbricato 6 e arretrati 2008-2016 quota parte da compensare con credito da transazione 2016.

La parte rimanente (per circa 0,8m) riguarda debiti di minore importo verso enti previdenziali, erario, e altri creditori minori.

⁸ Diversamente dagli anni precedenti la gestione delle borse regionali avviene utilizzando direttamente debiti e crediti, senza più incidere sul conto economico. Ciò depura i proventi e i costi da componenti che complessivamente rappresentano delle partite di giro.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

Ratei e risconti passivi e contributi agli investimenti

tabella 25 – ratei e risconti passivi

	Valore
Saldo al 31/12/2016	23.872.429
Saldo al 31/12/2017	27.188.693
Variazione	3.316.265
Var %	+13,8%

Tale voce al 31 dicembre 2017 è costituita principalmente:

- dai risconti passivi per contributi agli investimenti (€ 10.777.067), relativi ai contributi in c/capitale ricevuti da terzi utilizzabili per ridurre le relative quote di ammortamento⁹;
- risconti passivi relativi ai progetti e ricerche in corso, calcolati con l'applicazione del criterio del costo (cost to cost) (€ 9.587.339); il sensibile aumento di questa voce è dovuto a una diversa modalità di rilevazione dei proventi dei progetti di ricerca;
- risconti passivi (€ 2.549.927) relativi ad operazioni dei progetti extra ricerca (prevalentemente progetti didattici e area infrastrutture); la sensibile diminuzione è dovuta alla contabilizzazione degli importi relativi alla conciliazione con l'APV ai canoni annuali e alla parte residua del costo riconosciuto dall'APV alla fine della concessione in un conto apposito;
- risconti passivi per accordo Autorità Portuale Venezia (€ 3.716.581), a copertura canoni e arretrati relativi all'accordo con APV;
- ratei passivi relativi a costi futuri principalmente per contratti di insegnamento, attività didattiche integrative, assistenza tecnica, etc. (€ 557.780).

Garanzie

Secondo l'articolo 3 del Decreto Interministeriale 19/2014 in calce allo Stato Patrimoniale devono essere esposte le garanzie prestate direttamente o indirettamente, l'ammontare complessivo degli impegni assunti con soggetti terzi, non ancora tradotti in scritture contabili, ed ogni altra posta classificabile tra i Conti d'Ordine.

Attualmente sono in essere le seguenti fidejussioni:

beneficiario: Regione del Veneto Giunta Regionale
DGR n. 2216 del 23/12/2016
n. garanzia: 60688
rilascio: 25.09.2017
importo: € 250.226
n. posizione 0710 000009633

⁹ Viene applicata la tecnica del risconto ai sensi dell'articolo 4, comma 2, lett. b) del Decreto Interministeriale 19/2014

il segretario	il presidente
---------------	---------------

n. garanzia: 17892
rilascio: 22.10.2013
importo: € 40.000
n. posizione 0710 002018389
n. garanzia: 20041572
rilascio: 22.04.2011
importo: € 146.254
n. posizione 0710 002018389
n. garanzia: 20041574
rilascio: 22.04.2011
importo: € 128.250

beneficiario: Autorità Portuale di Venezia
n. posizione 0710 002018389
n. garanzia: 20041565
rilascio: 25.06.2010
importo: € 175.000

il segretario	il presidente
---------------	---------------

3 IL CONTO ECONOMICO

3.1 PROVENTI OPERATIVI

I Proventi Operativi 2017 (€ 46.295.752) risultano stabili rispetto all'anno precedente.

Tuttavia per omogeneità di confronto si devono considerare i cambiamenti relativi a 2 voci: a) l'inserimento nei proventi dei trasferimenti interni (+1milione), che riguardano principalmente ritenute determinate dai regolamenti di Ateneo sulle attività finanziate (commerciali, ricerca istituzionale, didattiche istituzionale), tali proventi trovano corrispondenza in un importo equivalente inserito tra i costi operativi per cui non impattano sul risultato economico dell'esercizio; b) i proventi per borse finanziate dalla regione (-1,3m) che sono ora considerate contabilizzate come debiti e crediti nello stato patrimoniale (le Borse di Studio Regionali sono da sempre una partita di giro in quanto erogate da Iuav esclusivamente con i fondi disposti dalla Regione). Al netto della somma algebrica di questi due importi ne risulta una diminuzione dei proventi operativi di circa 0,3 milioni.

tabella 26 – proventi operativi

PROVENTI OPERATIVI	2016	2017	Var%
PROVENTI PROPRI	10.166.460	10.002.838	-1,6%
CONTRIBUTI	33.852.723	33.439.052	-1,2%
PROVENTI PER GEST DIRETTA DIRITTO ALLO STUDIO	632.955	0	-100,0%
ALTRI PROVENTI	1.700.136	2.853.862	67,9%
TOTALE	46.352.274	46.295.752	-0,1%

Al) Proventi propri

I Proventi Propri 2017 (€ 10.002.838) sono diminuiti dell'1,6% pari a € 163.623 (nonostante non siano più considerati tra i proventi per la didattica la tassa regionale per il diritto allo studio, che nel 2016 ammontava a € 680.000).

Essi si suddividono in:

- proventi per la didattica (€ 9.387.418)
- proventi da ricerche commissionate e trasferimento tecnologico (€ 99.181)
- proventi da ricerche con finanziamenti competitivi (€ 516.239)

I proventi per la didattica sono costituiti dalle tasse di iscrizione e dai contributi universitari versati dagli studenti iscritti ai corsi di studio per usufruire dei servizi di istruzione resi dall'ateneo, incluse le indennità di mora per versamenti ritardati.

I proventi per la didattica 2017 diminuiscono dell'1,1%, pari a € 107.502, e risultano così articolati:

il segretario	il presidente
---------------	---------------

tabella 27 – proventi per la didattica

PROVENTI PER LA DIDATTICA	2016	2017	Var%
Iscrizione a corsi di laurea I e II livello	7.762.738	7.323.027	-5,7%
Iscrizione a dottorati di ricerca	49.368	36.017	-27,0%
Iscrizione a master	595.044	1.622.716	172,7%
Iscrizione a corsi di perfezionamento e di formazione permanente	- 23.815	49.781	309,0%
Tassa regionale per il diritto allo studio	680.600	0	-100,0%
Contributo test di accesso	114.615	124.332	8,5%
Contributo esami di stato	137.211	120.701	-12,0%
Contributo libretti e diplomi	47.460	0	-100,0%
Indennità per ritardato pagamento	131.700	110.844	-15,8%
TOT.	9.494.920	9.387.418	-1,1%

*le singole voci raggruppano più conti presenti nel prospetto di CE.

Si osservano le seguenti principali variazioni:

- una lieve flessione delle tasse studenti per iscrizioni ai corsi di laurea;
- un sensibile aumento delle tasse per iscrizione ai corsi di perfezionamento;
- un sensibile incremento delle tasse di iscrizione ai master, determinato prevalentemente dall'attivazione di una più ampia offerta formativa nell'anno accademico 2016/17 e, in minor misura, da un maggior riscontro di proventi 2016;
- l'azzeramento della tassa regionale per diritto allo studio, contabilizzata diversamente rispetto all'anno precedente, come più sopra accennato;
- una lieve diminuzione delle indennità per ritardato pagamento;
- l'assenza di proventi per libretti e diplomi, non più previsti dalla normativa.

I proventi da ricerche commissionate e trasferimento tecnologico sono i proventi derivanti da commesse commerciali realizzate nell'ambito della ricerca scientifica, per prestazioni (attività di ricerca, consulenza, progettazione, sperimentazione, verifica tecnica) svolte dall'ateneo a favore di terzi a fronte di un corrispettivo.

Nel 2017 sono stati rilevati proventi per € 99.181 su convenzioni con vari enti a fronte dei € 223.183 dell'anno precedente.

I proventi da ricerche con finanziamenti competitivi passano da € 448.358 a € 516.239 (+15%) e sono costituiti prevalentemente dai finanziamenti UE per diversi progetti (tra i principali figurano: MOBILITAS, AGEDESIGN, NEIGHBOURCHANGE, SUPREME, ecc.) per € 363.173 (contro € 448.358 del 2016).

il segretario	il presidente
---------------	---------------

A questi si aggiungono le assegnazioni Miur per PRIN (61.203 €) e altri finanziamenti da amministrazioni centrali per ricerca scientifica (CapacityMetro e IDEE) per 91.323 €.

AII) Contributi

I Contributi sono risorse finanziarie erogate da enti finanziatori (Ministeri, Unione Europea, altri soggetti pubblici o privati) per coprire spese di investimento, cioè acquisizioni di capitale fisso (in c/capitale) o spese di funzionamento (correnti).

Nel 2017 ammontano a € 33.439.052 con una diminuzione del 1,2% sull'anno precedente, determinata in prevalenza da minori contributi da regioni; gli importi sono così distinti:

tabella 28 – contributi

CONTRIBUTI	2016	2017	Var%
Da Miur e altre amministrazioni centrali	29.726.802	29.714.913	0,0%
Da regioni e province autonome	1.897.550	1.043.195	-45,0%
Da altre amministrazioni locali	209.682	121.802	-41,9%
Da UE e altri organismi pubblici	1.206.950	1.501.402	24,4%
Da altri (pubblici)	225.053	327.489	45,5%
Da altri (privati)	586.687	730.252	24,5%
TOT.	33.852.723	33.439.052	-1,2%

I Contributi da Miur e Altre Amministrazioni Centrali, pressoché invariati, si articolano come segue:

tabella 29 – contributi da MIUR e altre amministrazioni centrali

CONTRIBUTI DA MIUR E ALTRE AMMIN CENTRALI	2016	2017	Var%
Contratti/convenzioni/accordi Miur correnti	600.649	790.942	31,7%
Contratti/convenzioni/accordi Miur c/capitale	5.163	636	-87,7%
Contratti/convenzioni/accordi altri ministeri correnti	301.242	223.400	-25,8%
Contratti/convenzioni/accordi altri ministeri c/capitale	48.307	85.974	78,0%
Contratti/convenzioni/accordi organismi pubblici esteri o internazionali correnti	1.500	2.000	33,3%
Fondo funzionamento ordinario	27.656.334	27.528.614	-0,5%
Assegnazioni Miur per borse di studio post laurea	600.713	593.690	-1,2%
Proventi per assegni di ricerca	-	58.370	
Da Miur per d.m. 198/2003 articolo1 (Erasmus)	421.649	361.209	-14,3%
Programmazione triennale	76.317	70.077	-8,2%
Altri finanziamenti in c/capitale	14.928	-	-100,0%
TOT.	29.726.802	29.714.913	0,0%

L'importo principale della voce Contributi da Miur e Altre Amministrazioni Centrali è costituito dalle assegnazioni Miur relative al FFO (€ 27.528.614), che comprendono principalmente:

- quota base + premiale + fondo perequativo per 25.826.754 (contro i 26.345.630 del 2016)
- contributo per piani straordinari 2017 pari a 1.210.687

Altri importi rilevanti sono:

- contributi da Miur correnti (€ 790.942), legati principalmente ai finanziamenti Finanziamento programma Erasmus+ - Fondi Azione Chiave 1 (KA1) - a.a. 2017/2018
- contributi da Miur per borse di dottorato (€ 593.690);
- contributi correnti da altri Ministeri (€ 223.400), costituiti prevalentemente da finanziamenti del Mibact (Ministero per i beni e le attività culturali e del turismo) per la formazione specialistica nel campo della produzione teatrale
- contributi da Miur per D.M. 198/2003 articolo1 (€ 361.209) relativi all'Erasmus
- contributi in c/capitale da altri Ministeri (€ 85.974), relativi a diversi progetti (principalmente Progetto di ricerca "Made in Italy in una filiera di progettazione e produzione di interni aeronautici e navali", "Verifica della sicurezza sismica dei Musei Statali", programma MED 2014 - 2020 *Co-Evolve_Promoting the co-evolution of human activities and natural systems for the development of sustainable coastal and maritime tourism, ecc.
- Programmazione triennale (€ 70.077) relativi alla quota annuale di finanziamento dei progetti PRO3.

Contributi da Regioni e Province Autonome (€ 1.043.195):

tabella 30 – contributi da Regioni e Province Autonome

CONTRIBUTI DA REGIONI E PROVINCE AUTONOME	2016	2017	Var%
Trasferimenti Correnti Dalle Regioni e Province Autonome	34.313	145.019	322,6%
Contratti/Convenzioni/Accordi Regioni e Province Autonome Correnti	10.175	786.886	7633,4%
Contratti/Convenzioni/Accordi Regioni e Province Autonome C/Capitale	1.853.062	111.290	-94,0%
TOT.	1.897.550	1.043.195	-45,0%

Complessivamente i contributi diminuiscono del 45%.

I trasferimenti e i contributi correnti da Regioni riguardano prevalentemente assegni FSE e per attività di studio e ricerca.

Tra i contributi in c/capitale da Regioni i principali sono quelli per i progetti: "Piattaforma Veneto Innovativo", Programma Terre - Bando SSE Transnational Programme, Progetto di Supporto al Coordinamento dei Siti Unesco del Veneto.

Contributi da altre amministrazioni locali (€ 209.682):

il segretario	il presidente
---------------	---------------

tabella 31 – contributi da altre amministrazioni locali

CONTRIBUTI DA ALTRE AMMIN LOCALI	2016	2017	Var%
Contratti/Convenzioni/Accordi Comuni C/Capitale	205.294	104.444	- 49,1%
Contratti/Convenzioni/Accordi Province C/Capitale	4.388	9.910	125,9%
C.Tti/Convenzioni/Accordi Comuni Correnti	-	3.447	
Trasf.Investim. Dai Comuni	-	4.000	
TOT.	209.682	121.802	-41,9%

Complessivamente i contributi si contraggono del 41%.

Tra i principali Contributi da Altre Amministrazioni Locali si segnalano quelli erogati dai Comuni, che riguardano contratti di ricerca su diverse tematiche.

Contributi da UE e altri organismi pubblici (€ 1.501.402):

tabella 32 – contributi da UE e altri organismi pubblici

CONTRIBUTI DA UE E ALTRI ORGANISMI PUBBLICI	2016	2017	Var%
Trasferimenti correnti da Unione Europea	139.095	36.636	-73,7%
Trasferimenti per Fondo Sociale Europeo	0	151.463	
Trasferimenti investim. da Unione Europea	190.768	510.612	167,7%
Contratti/convenzioni/accordi Unione Europea c/capitale	57.221	275.071	380,7%
Contratti/convenzioni/accordi organismi pubblici esteri o internazionali c/cap	33.485	4.772	-85,7%
Contratti/convenzioni/accordi Unione Europea correnti	786.382	522.848	-33,5%
TOT.	1.206.950	1.501.402	24,4%

Complessivamente i contributi aumentano del 24%, per effetto sia di trasferimento per investimento, sia di convenzioni in conto capitale. Rispetto ai principali contributi figurano:

- un sensibile aumento dei trasferimenti per investimento da UE, che riguardano prevalentemente il programma SKAT, mentre calano quelli correnti
- aumentano sensibilmente le convenzioni in conto capitale, relativamente ai progetti KLAB e "The Urban Territorial Dimension of European Union Policies"
- diminuiscono i trasferimenti e convenzioni correnti

Contributi da altri (pubblici) (€ 327.489):

il segretario	il presidente
---------------	---------------

tabella 33 – contributi da altri (pubblici)

CONTRIBUTI DA ALTRI (PUBBLICI)	2016	2017	Var%
C.tti/convenzioni/accordi enti pubblici correnti	- 35.082	151.792	532,7%
C.tti/convenzioni/accordi enti pubblici c/capitale	63.598	19.903	-68,7%
C.tti/convenzioni/accordi enti di ricerca c/capitale	196.537	155.794	-20,7%
TOT.	225.053	327.489	45,5%

Complessivamente i contributi da enti pubblici aumentano del 45%, soprattutto per effetto dei contributi correnti da Enti Pubblici, che comprendono principalmente contributi per assegni di ricerca e per progetti (progetto INCOMMON, progetto TALENT-HOUSE, Programma FiXo Yei, progetto "Network for neet - Work, tirocini all'estero", ecc.; su tali importi incidono valori di segno negativo dovuto a risconti calcolati col metodo Cost to cost.

Tra i contributi in c/capitale da Enti pubblici rilevano i contributi relativi al Polo Museale del Veneto e del Parco Archeologico di Selinunte e Cave di Cusa.

Tra i contributi in c/capitale da Enti di ricerca si segnalano i contributi concessi principalmente nell'ambito dei progetti GHOST, progetto Council on Tall Buildings and Urban Habitat CTBUH ed altri.

Contributi da altri (privati) (€ 730.252):

tabella 34 – contributi da altri (privati)

CONTRIBUTI DA ALTRI (PRIVATI)	2016	2017	Var%
Trasf. correnti da privati	120.029	131.265	9,4%
C.Tti/convenzioni/accordi privati c/capitale	167.950	140.486	-16,4%
C.Tti/convenzioni/accordi privati correnti	298.708	458.501	53,5%
TOT.	586.687	730.252	24,5%

Complessivamente i contributi da enti pubblici aumentano del 24,5%.

Tra i contributi correnti da Privati rilevano principalmente quelli il progetto per Cottonforlife, per Wave 2017 ecc.

Tra i contributi in c/capitale da Privati si segnalano quelli ricevuti nell'ambito di contratti di ricerca con il Consorzio di tutela della denominazione di origine controllata Prosecco, la Convenzione F.S.E. 2014-2020 "Aziende in rete nella formazione continua. Strumenti per la competitività delle imprese venete", contratto di ricerca con la Fondazione Pentagram Stiftung, ecc.

Tra le convenzioni con privati correnti abbiamo l'accordo con la Fondazione Venezia, il progetto "Treviso in rete per i giovani", ecc.

AIV) Proventi per gestione diretta interventi diritto allo studio

I Proventi per Gestione Diretta Interventi Diritto allo Studio sono fondi della Regione Veneto per l'erogazione di borse di studio, e come accennato più sopra, sono stati contabilizzati in modo più opportuno tra i crediti dello stato patrimoniale, costituendo contabilmente una mera partita di giro.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

Il valore pari a zero nel bilancio 2017 non esprime quindi un decremento, ma un diverso modo di contabilizzazione degli importi.

AV) Altri proventi (€ 2.853.862)

tabella 35 – altri proventi

ALTRI PROVENTI	2016	2017	Var%
Prestazioni a pagamento	178.643	53.977	-69,8%
Proventi diversi	245.014	221.660	-9,5%
Convegni e seminari	3.830		
Affitti attivi	99.918	152.937	53,1%
Rimborsi Borse Regionali	3.759		
Altri Rimborsi Interni	10	128.807	1227799,5%
Rimborsi vari da terzi	58.153	172.736	197,0%
Rimborsi per personale comandato	58.891	47.685	-19,0%
Recupero quote assegni di ricerca su attività c/terzi	9.072	592	-93,5%
Contributi agli investimenti (utilizzo)	1.042.846	1.042.846	0,0%
Trasferimenti interni per ritenute	0	1.032.621	
TOT.	1.700.136	2.853.862	67,9%

La voce Altri proventi è aumentata rispetto all'esercizio precedente del 68%, aumento dovuto principalmente a:

- trasferimenti interni per ritenute: si tratta di una voce che rappresenta una partita di giro (lo stesso importo è inserito tra i costi e il risultato netto è nullo) come più sopra spiegato
- incremento degli affitti attivi, legati a nuovi accordi per canoni di locazione della Libreria Cluva e del bar dei Tolentini, e ai canoni per le antenne Vodafone H3G Galata e della radiobase Mestre Wireless Italiane SpA Telecom
- altri rimborsi interni: proventi relativi prevalentemente a recuperi interni di somme per rettifiche contabili e per girofondi manutenzione Ca' Tron
- rimborsi vari da terzi, relativi a rimborsi e restituzioni a qualsiasi titolo pervenuti all'ateneo, quote di fatture commerciali incassate accantonate per gli scopi previsti dall'ateneo, rettifiche contabili

Per quanto riguarda le prestazioni a pagamento, provenienti da attività commerciali effettuate da strutture dell'ateneo (principalmente analisi effettuate dai laboratori, corrispettivi dell'Archivio Progetti, diritti di pubblicazione immagini, ecc.).

Infine i Contributi Agli Investimenti (invariati) sono contributi esterni per l'acquisto di beni ammortizzabili, imputati a conto economico per la quota di competenza 2017 a riduzione dell'ammortamento;

Al netto dei trasferimenti interni la voce Altri Proventi aumenta del 7,1% rispetto al 2016.

I proventi finanziari

il segretario	il presidente
---------------	---------------

Per i proventi finanziari si rimanda alla sezione C del prospetto costi inerente la gestione finanziaria (proventi ed oneri finanziari).

il segretario	il presidente
---------------	---------------

3.2 COSTI OPERATIVI

Costi operativi

I costi operativi sono quelli relativi ai fattori collegati da univoche ed oggettive relazioni di causalità con l'attività istituzionale, ovvero quelli attribuibili direttamente alle attività di formazione e di ricerca e ai fattori impiegati nell'attività svolta a supporto della didattica e della ricerca. Riguardano quindi il costo del personale docente, ricercatore, collaboratori linguistici, dirigente e tecnico amministrativo, ed i costi per beni e servizi connessi alla gestione corrente delle attività di formazione, di ricerca e al relativo supporto, compresi gli ammortamenti e le svalutazioni dei beni durevoli. I costi operativi 2017 calano del 2,6%, principalmente per una sensibile diminuzione dei costi della gestione corrente, mentre gli oneri diversi di gestione comprendono da quest'anno i trasferimenti passivi interni; di seguito il dettaglio:

tabella 36 – costi operativi

COSTI OPERATIVI	2016	2017	Var%
COSTI DEL PERSONALE	27.343.746	27.751.365	1,5%
COSTI GESTIONE CORRENTE	16.012.781	13.339.987	-16,7%
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	2.691.855	2.288.271	-15,0%
ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI	500.000	990.439	98,1%
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	570.275	1.506.734	164,2%
TOTALE	47.118.656	45.876.796	-2,6%

Costi del personale

I costi del personale si suddividono tra quelli del personale dedicato alla ricerca e alla didattica e quelli del personale dirigente e tecnico amministrativo. I costi del personale aumentano complessivamente del 1,5% in virtù principalmente dell'aumento degli assegni di ricerca e dei docenti a contratto.

tabella 37 – costi del personale

COSTI DEL PERSONALE	2016	2017	Var%
Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica	16.457.673	16.715.964	1,6%
Costi del personale dirigente e tecnico amministrativo	10.886.073	11.035.401	1,4%
TOTALE	27.343.746	27.751.365	1,5%

I costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica sono articolati come segue.

Il costo del personale docente/ricercatore registra una diminuzione del 2,4 % dovuta principalmente a cessazioni intervenute nel 2017 solo parzialmente reintegrate con nuove assunzioni. Le collaborazioni scientifiche registrano un aumento del 19% grazie ai 136 assegni di ricerca attivi nel 2017, in linea con l'aumento dei finanziamenti UE ed FSE ad essi dedicato per gli assegni annuali.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

tabella 38 - costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica

COSTI DEL PERSONALE DEDICATO ALLA RICERCA E ALLA DIDATTICA	2016	2017	Var%
Docenti/Ricercatori	12.106.431	11.816.396	-2,4%
Collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti, ecc)	1.640.367	1.952.039	19,0%
Docenti a contratto	1.089.471	1.277.175	17,2%
Altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca	1.621.405	1.670.355	3,0%
TOTALE	16.457.673	16.715.964	1,6%

L'aumento dei Docenti a contratto (+17,2%) è dovuto principalmente ai contratti di insegnamento dei docenti impegnati nei master promossi dall'ateneo.

La voce Altro Personale Dedicato alla Didattica e alla Ricerca (+3%) comprende principalmente i costi per le Supplenze, le Attività Didattiche Integrative e i Tecnici di Laboratorio.

Di seguito sono illustrate le singole componenti.

Per quanto riguarda le principali voci di costo del personale docente la maggior parte della spesa deriva dalle competenze fisse e dai relativi contributi obbligatori.

tabella 39 - costi relativi ai docenti e ricercatori

PERSONALE DEDICATO A RIC/DID: DOCENTI/RICERCATORI	2016	2017	Var%
Compet.Fisse Docenti T.Ind.	7.049.688	7.012.892	-0,5%
Compet.Fisse Ricercatori T.Ind.	760.676	699.851	-8,0%
Indennita' Di Carica	25.100	25.100	0,0%
Altre Comp.Accessorie Docenti T.Ind.	7.783	41.719	436,0%
Altre Comp.Accessorie Ricercatori T.Ind.	986		-
Comp. Su Proventi Da Terzi Docenti T.Ind.	29.124	30.161	3,6%
Comp. Su Proventi Da Terzi Ricercatori T.Ind.	13.237	3.733	-71,8%
Ricercatori A Tempo Determinato	884.216	772.851	-12,6%
Contrib.Oblig.Docenti T.Ind.	1.754.746	1.728.450	-1,5%
Contrib.Oblig.Ricercatori T.Ind.	183.887	168.936	-8,1%
Ind.Fine Servizio E Tfr Docenti T.Ind.	323.866	317.918	-1,8%
Ind.Fine Servizio E Tfr Ricercatori T.Ind.	33.631	31.236	-7,1%
Contributi Obbligatori Ricercatori T.D.	220.533	200.067	-9,3%
Contributi Per Inden. Fine Serv. e Tfr Per I Ricercatori a Tempo Determinato	3.405	37.002	986,6%
Irap Docenti T.Ind.	605.217	604.799	-0,1%
Irap Ricercatori T.Ind.	65.711	59.654	-9,2%
Irap Ricercatori T.Determinato	72.324	65.774	-9,1%
Comp. Su Proventi Da Terzi Ricercatori T.Det.	9.400	8.675	-7,7%
IRAP su Docenti T.Det.	3.640	286	-92,1%
Compet.Fisse Docenti T.Det.	42.829	3.368	-92,1%

il segretario	il presidente
---------------	---------------

PERSONALE DEDICATO A RIC/DID: DOCENTI/RICERCATORI	2016	2017	Var%
Contrib.Obblig.Docenti T.Det.	11.054	2.206	-80,0%
Ind.Fine Servizio E Tfr Docenti T.Det.	2.160	170	-92,1%
Altre Comp.Accessorie Ricercatori T.Det	3.216	1.549	-51,9%
TOTALE	12.106.431	11.816.396	-2,4%

La successiva tabella mostra l'andamento registrato nella numerosità, al 31 dicembre di ciascuno degli ultimi tre anni, dei docenti e ricercatori di ruolo e a tempo determinato:

tabella 40 – docenti e ricercatori di ruolo (n.)

ORGANICO	2015	2016	2017
Professori ordinari	36*	36*	37
Professori associati	81	78	76
Ricercatori di ruolo	18	19	16
Ricercatori t.det.	30	23	21
TOT.	165	156	150

*di cui 1 professore straordinario a tempo determinato

La tabella seguente indica le cessazioni avvenute nell'anno e la previsione delle cessazioni personale docente e ricercatore nei prossimi 5 anni.

tabella 41 – cessazioni previste docenti e ricercatori

Qualifica	2017	2018	2019	2020	2021	2022	TOT*
Professori Associati	2	3		5	3	2	13
Professori Ordinari	2	1	6	4		4	15
Ricercatori TD	5	6	8	1			15
Ricercatori Universitari	0	1	1		1		3
Totale complessivo	9	11	15	10	4	6	46

*riferito al periodo 2018-22

Nello stesso periodo si sono registrate le seguenti assunzioni:

- 1 nuovo ordinario
- 3 ricercatori t.d. lettera B
- 2 ricercatori t.d. lettera A

e passaggi di ruolo:

- 2 passaggi da seconda a prima fascia
- 3 passaggi da ricercatore a seconda fascia

il segretario	il presidente
---------------	---------------

Le collaborazioni scientifiche comprendono esclusivamente i costi per assegni di ricerca a favore di soggetti terzi per lo svolgimento di attività di ricerca, nell'ambito o meno di uno specifico progetto. Esse comprendono sia gli assegni di ricerca erogati con fondi Iuav, sia quelli finanziati dall' FSE, nonché quelli legati ad attività convenzionate. Gli assegni di ricerca, articolati nelle diverse tipologie, attivati nel 2017 sono 136 e l'aumento registrato è conseguenza dei maggiori finanziamenti erogati dal FSE.

tabella 42 – collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti)

PERSONALE DEDICATO A RIC/DID: COLLABORAZIONI SCIENTIFICHE (COLLABORATORI, ASSEGNISTI)	2016	2017	Var%
Costi per Assegni di Ricerca	1.368.529	1.600.831	17,0%
Contributi Obbligatori Assegni di Ricerca	271.838	351.207	29,2%
TOTALE	1.640.367	1.952.039	19,0%

La tabella successiva relativa ai docenti a contratto espone i compensi corrisposti ai professori con contratto a tempo determinato (contratti a termine di insegnamento) necessari alla copertura del piano didattico. L'aumento registrato in queste voci è dovuto ai contratti di insegnamento dei docenti impegnati nei master promossi dall'ateneo nel 2017.

tabella 43 – docenti a contratto

PERSONALE DEDICATO A RIC/DID: DOCENTI A CONTRATTO	2016	2017	Var%
Contratti di Insegnamento	1.002.188	1.164.373	16,2%
Contrib.Obblig. Docenti a Contratto	53.015	72.568	36,9%
Irap Docenti a Contratto	34.268	40.233	17,4%
TOTALE	1.089.471	1.277.175	17,2%

L'altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca è composto principalmente da compensi corrisposti ai professori con contratto a tempo determinato necessari all'attivazione di corsi integrativi e da quelli corrisposti per supplenze svolte dal personale docente e ricercatore sia interno che esterno all'ateneo. Altra voce importante di questa categoria sono le spese per missioni e indennità sostenute da questo personale. La voce complessivamente registra un lieve aumento del 3% pari a poco meno di € 50.000 in virtù dell'assunzione di un tecnologo a tempo determinato ed è perciò in linea con quanto speso nel 2016.

tabella 44 – personale dedicato alla ricerca e alla didattica

PERSONALE DEDICATO A RIC/DID: ALTRO PERSONALE DEDICATO ALLA RICERCA E DIDATTICA	2016	2017	Var%
Supplenze Personale Docente	256.453	263.400	2,7%
Attività Didattiche Integrative	696.794	739.681	6,2%
Tecnici di Laboratorio	210.447	171.752	-18,4%
Missioni - Indennità e Rimborso Spese Pers.Docente	222.685	228.315	2,5%

il segretario	il presidente
---------------	---------------

PERSONALE DEDICATO A RIC/DID: ALTRO PERSONALE DEDICATO ALLA RICERCA E DIDATTICA	2016	2017	Var%
Contrib.Obblig.Supplenze T.Det.	62.690	64.455	2,8%
Contributi Obbligatorii Attiv.Didattiche Integrative E Tecnici	101.474	105.193	3,7%
Irap Supplenze Pers.Docente	21.799	22.389	2,7%
Irap Attiv.Didattiche Integrative e Tecnici	46.316	44.180	-4,6%
Oneri previdenziali su Missioni - Indennità E Rimborso Spese Pers.Docente	2.035	805	-60,5%
IRAP su Missioni - Indennità e Rimborso Spese Pers.Docente	715	278	-61,0%
Tecnologi tempo determinato		19.119	-
Contributi obbligatori Tecnologi tempo det.		6.750	-
Irap Tecnologi tempo det.		2.038	-
Ind.fine servizio e TFR Tecnologi T.D.		2.000	-
TOTALE	1.621.405	1.670.355	3,0%

La tabella che segue mostra in dettaglio i costi del personale tecnico amministrativo a tempo indeterminato e non, complessivamente in aumento del 1,4 % rispetto al 2016.

A fronte di un trend decrescente di personale tecnico amministrativo in servizio, il leggero aumento registrato può essere imputato principalmente alla Progressione Economica Orizzontale (II tranche) che ha interessato parte dei dipendenti nel corso del 2017.

Il costo del personale a tempo determinato per l'anno 2017 rappresenta il 4% circa rispetto al totale del personale t.a.

Tra i costi indicati, oltre a quelli delle competenze fisse e i contributi obbligatori che rappresentano la maggiore quota, sono comprese tra le altre le indennità di fine servizio e TFR, il fondo comune di ateneo, i costi per i buoni pasto, quelli per le missioni, la formazione e le visite mediche.

tabella 45 – costi personale t.a.

PERSONALE T.A.	2016	2017	Var%
Compet.Fisse Pers. T.A. T.Ind.	6.620.125	6.430.954	-2,9%
Fondo Peo e Prod. Pers. T.A. T.Ind.	327.716	421.525	28,6%
Straordinario Pers. T.A. T.Ind.	15.764	18.760	19,0%
Fondo Comune d'Ateneo Pers. T.A. T.Ind.	28.675	2.682	-90,6%
Fondo Trattamento Accessorio Dirigenti T.Ind.	71.765	108.795	51,6%
Fondo EP Pers. T.A. T.Ind.	195.138	195.138	0,0%
Fondo Legge Merloni Pers. T.A. T.Ind.	4.956	0	-
Compet.Fisse Dirigenti T.Ind.	130.428	127.634	-2,1%
Comp.su Proventi Da Terzi Pers. T.A. T.Ind.	75.112	51.916	-30,9%
Altre Competenze Accessorie Personale T.A. T.Ind.	985	291	-70,4%
Compet.Fisse Direttore T.Det.	82.246	105.840	28,7%
Compet.Fisse Dirigenti T.Det.	-	24.945	-
Compet.Fisse Pers. T.A. T.Det.	89.644	151.897	69,4%
Fondo Tratt.Accessorio Direttore T.Det.	-	20.449	-

il segretario	il presidente
---------------	---------------

PERSONALE T.A.	2016	2017	Var%
Fondo Tratt.Accessorio Dirigenti T.Det.	-	12.005	-
Fondo Peo e Prod. Pers. T.A. T.Det.	1.948	3.357	72,3%
Straordinario Pers. T.A. T.Det.	1.429	69	-95,1%
Missioni - Indennita' E Rimborso Spese Pers. T.A.	47.594	77.636	63,1%
Formazione Del Personale - Escluso Missioni	24.576	46.244	88,2%
Servizio Mensa	106.365	66.352	-37,6%
Visite Mediche e Accertam.Sanitari	19.529	13.727	-29,7%
Compenso Pari Opportunita' e Servizi Sociali	78.730	177.522	125,5%
Contrib.Obblig.Dirigenti T.Ind.	49.594	104.953	111,6%
Contrib.Obblig.Pers. T.A. T.Ind.	1.789.649	1.714.903	-4,2%
Ind.Fine Servizio e Tfr Dirigenti T.Ind.	14.181	13.947	-1,6%
Ind.Fine Servizio e Tfr Pers. T.A. T.Ind.	431.261	411.388	-4,6%
Contrib.Obblig.Direttore T.Det.	20.390	35.565	74,4%
Contrib.Obblig.Dirigenti T.Det.	-	14.103	-
Contrib.Obblig.Pers. T.A. T.Det.	23.769	38.833	63,4%
Ind.Fine Servizio e Tfr Direttore T.Det.	6.445	8.294	28,7%
Ind.Fine Servizio e Tfr Dirigenti T.Det.	-	2.896	-
Ind.Fine Servizio e Tfr Pers. T.A. T.Det.	6.728	11.211	66,6%
Irap Dirigenti T.Ind.	17.369	36.854	112,2%
Irap Pers. T.A. T.Ind.	587.584	552.926	-5,9%
Irap Direttore T.Det.	7.162	12.492	74,4%
Irap Dirigenti T.Det.	0	4.954	-
Irap Personale T.A. T.Det.	7.806	12.953	65,9%
Oneri previdenziali su Missioni - Indennita' E Rimborso Spese Pers. T.A.	243	127	-47,6%
IRAP su Missioni - Indennita' E Rimborso Spese Pers. T.A.	85	45	-47,6%
Altre Competenze Accessorie Personale T.A. T.Det.	104	-	-
Rimborso Spese Telelavoro	978	1.219	24,6%
TOTALE	10.886.073	11.035.401	1,4%

La successiva tabella mostra l'andamento registrato nella numerosità, al 31 dicembre di ciascuno degli ultimi tre anni, del personale tecnico amministrativo:

tabella 46 – organico p.t.a. (n.)

Organico PTA	2015	2016	2017
Personale tecnico amministrativo a tempo ind.	258	256	247
Personale tecnico amministrativo a tempo det.	4	5	8*
Dirigenti	4	4	5**
TOT.	266	265	260

* di cui 1 tecnologo **di cui 1 a tempo det.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

La tabella che segue indica le cessazioni avvenute nel 2017 e quelle previste fino all'anno 2022.

tabella 47 – cessazioni previste del personale t.a.

Qualifica	2017**	2018	2019	2020	2021	2022	TOT*
C	6	4	1	5	6	5	21
D	2	3	3	4	3	3	16
EP	3	1		3	1	2	7
Totale complessivo	11	8	4	12	10	10	44

*tot riferito al periodo 2018-22

**sono esclusi i tempi determinati

Nel 2017 si è provveduto alle seguenti assunzioni:

- 1 cat. C disabile (ai sensi della Legge 68/1999 in seguito alla convenzione stipulata nel 2015 con il Centro per l'Impiego)
- 1 cat C (ex tempo determinato)

Costi della gestione corrente

I costi della gestione corrente sono legati al funzionamento dell'attività dell'Ateneo e sono articolati, in accordo con quanto definito dall'allegato 1 del decreto. Miur 14 gennaio 2014 n. 19, nelle voci indicate nella tabella seguente. Rispetto al 2016, i conti legati a questa macro-voce vedono nel 2017 una diminuzione complessiva di € 2.672.794 (-16,7%) principalmente per il sensibile decremento dei Costi per Sostegno agli Studenti e quelli per il godimento beni di terzi.

tabella 48 – costi della gestione corrente

COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	2016	2017	Var%
COSTI PER SOSTEGNO AGLI STUDENTI	4.456.390	3.438.775	-22,8%
COSTI PER DIRITTO ALLO STUDIO	433.551	592.030	36,6%
COSTI PER LA RICERCA E L'ATTIVITA' EDITORIALE	126.187	90.471	-28,3%
TRASFERIMENTI A PARTNER DI PROGETTI COORDINATI	398.483	665.120	66,9%
ACQUISTO MATERIALE DI CONSUMO PER LABORATORI	26.787	29.549	10,3%
ACQUISTO DI LIBRI, PERIODICI E MATERIALE BIBLIOGRAFICO	370.916	531.675	43,3%
ACQUISTO DI SERVIZI E COLLABORAZIONI TECNICO-GESTIONALI	3.912.011	3.626.969	-7,3%
ACQUISTO ALTRI MATERIALI	112.691	123.934	10,0%
COSTI PER GODIMENTO BENI DI TERZI	2.727.945	1.051.165	-61,5%
ALTRI COSTI	3.447.818	3.190.299	-7,5%
TOTALE	16.012.781	13.339.987	-16,7%

I costi per il sostegno agli studenti registrato una diminuzione complessiva pari al 22,8% (-1.017.614€)

il segretario	il presidente
---------------	---------------

legata principalmente alla diversa contabilizzazione delle voci CG.3.10.01.01 Borse di Studio Regionali e CG.3.10.01.02 Quote Servizi Mensa ESU (-1,3 milioni), che a differenza degli anni precedenti vengono ora computate tra i crediti e i debiti (nello stato patrimoniale). La scelta è giustificata dal fatto che queste voci hanno rappresentato da sempre per Iuav una partita di giro, ovvero dei costi pareggiati da ricavi dedicati e presenti nelle voci CG.4.10.01.07 Tassa Regionale Per Il Diritto Allo Studio e CG.4.10.01.13 Fondi Regionali per l'Erogazione di Borse di Studio, che a loro volta non sono più valorizzate.

Si registra un aumento delle Borse di Ricerca erogate ai dottorati (6,6%) e di quelle legate ai progetti di Ricerca (+132,9%).

Rispetto al 2016 maggiori risorse impiegate a favore della mobilità Erasmus (+4,9%), a conferma del crescente impegno dell'ateneo in interventi a supporto dell'internazionalizzazione del percorso formativo degli allievi.

tabella 49 – costo per sostegno agli studenti

SOSTEGNO A STUDENTI	2016	2017	Var%
Borse di Studio Regionali	1.219.754	-	-100,0%
Quote Servizi Mensa Esu	93.800		-
Borse di Studio da U.E.	2.400	13.039	443,3%
Dottorato di Ricerca (Solo Borsa)	1.226.330	1.307.428	6,6%
Spese Mobilità Dottorandi	56.863	47.386	-16,7%
Borse di Ricerca	138.749	323.199	132,9%
Mobilità Erasmus	1.414.076	1.483.037	4,9%
Rimb.Spese Mobilità Fini Didattici	2.019	483	-76,1%
Prestiti d'Onore Ex D.M. 198/2003	5.426		-
Borse Post Lauream	8.800	3.200	-63,6%
Oneri previdenziali su Dottorato Di Ricerca (Solo Borsa)	259.652	252.193	-2,9%
Oneri previdenziali su Spese Mobilità Dottorandi	9.482	8.810	-7,1%
IRAP su Borse Finanziate da Terzi	408		-
Quote Servizi Alloggio Esu	18.630	-	-100,0%
TOTALE	4.456.390	3.438.775	-22,8%

La tabella seguente mostra i costi sostenuti per gli interventi di diritto allo studio che nel 2017 hanno registrato un aumento del 36,6% (+158.479 €) rispetto al 2016, dovuto alla sensibile crescita della voce più importante in termini di costo Altri interventi a favore degli studenti. La voce riguarda principalmente spese legate ai Master (in particolare la trattenuta del 10% utilizzata a potenziamento dei servizi agli studenti), visite didattiche e Workshop.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

tabella 50 – costi per il diritto allo studio

INTERVENTI PER DIRITTO ALLO STUDIO	2016	2017	Var%
Rimborso Spese Tirocini Formativi	8.800		-
Contratti Di Collaborazione Con Studenti	104.007	100.404	-3,5%
Contributo Per Gestione Impianti Sportivi	56.000	56.250	0,4%
Iniziative Senato Studenti	12.724	17.181	35,0%
Altri Interventi A Favore Studenti	198.368	358.914	80,9%
Assegni Incentivazione Tutorato	42.250	43.022	1,8%
Oneri Previdenziali Su Assegni Incentivazione Tutorato	8.633	9.496	10,0%
IRAP su Altri Interventi A Favore Studenti	2.768	6.763	144,3%
TOTALE	433.551	592.030	36,6%

I costi per la ricerca e l'attività editoriale sono diminuiti del 28,3% % e sono formati principalmente dai Visiting Professor, che rispetto al 2016 subiscono un calo del 26,4%.

tabella 51 – costi per la ricerca e l'attività editoriale

SOSTEGNO ALLA RICERCA E ATTIVITÀ EDITORIALE	2016	2017	Var%
Professori Visitatori per la Ricerca	112.580	82.842	-26,4%
Pubblicazioni di Ateneo	3.972	-	-
Oneri previdenziali su Professori Visitatori per la Ricerca	588	588	0,0%
IRAP su Professori Visitatori per la Ricerca	9.048	7.041	-22,2%
TOTALE	126.187	90.471	-28,3%

Nella voce "Trasferimenti a partner di progetti coordinati", in aumento del 66,9% (+266.637 €) rispetto al 2016, vengono indicate le somme che i responsabili scientifici coordinatori di progetti trasferiscono ai partner. I trasferimenti sono articolati nella tabella per destinazione.

I trasferimenti correnti allo Stato, in calo di circa € 90.000 (-41,9), sono legati al versamento al bilancio dello Stato delle somme provenienti dalle riduzioni di spesa art.6 dl 78/2010 e art.67 dl 112/2008.

La voce che registra il più sensibile aumento è quella legata ai trasferimenti per investimenti ad Università, che in corrispondenza della conclusione del progetto Sketching Audio Technologies (7° programma quadro) registra trasferimenti a saldo progetto all'Ente di Ricerca IRCAM (€ 249.557) e all' Università KTH - Royal Institute of Technology (€ 95.582).

tabella 52 – trasferimenti a partner di progetti coordinati

TRASFERIMENTI A PARTNER DI PROGETTI COORDINATI	2016	2017	Var%
Trasferimenti Correnti a Università	146.937	102.510	-30,2%
Trasferimenti Correnti allo Stato	215.474	125.283	-41,9%

il segretario	il presidente
---------------	---------------

Trasferimenti Correnti a Imprese Pubbliche		1.500	-
Trasferimenti Correnti a Imprese Private	3.000	43.320	1344,0%
Trasferimenti Correnti a Enti Territoriali		11.171	-
Trasferimenti per Investim. a Università	33.073	345.139	943,6%
Trasferimenti per Investim.a Imprese Private		36.197	-
TOTALE	398.483	665.120	66,9%

Tabella 53 riduzioni di spesa art.6 dl 78/2010 e art.67 dl 112/2008

Scheda monitoraggio riduzioni di spesa con versamento in entrata al bilancio dello Stato		
Denominazione Ente: Università Iuav di Venezia		
Applicazione D.L. n. 112/2008 conv. L. n. 133/2008		
Disposizioni di contenimento		versamento
Art. 67 comma 6 (somme provenienti dalle riduzioni di spesa contrattazione integrativa e di controllo dei contratti nazionali ed integrativi)		109.476,64
Applicazione D.L. n. 78/2010 conv. L. n. 122/2010		
Disposizioni di contenimento	importo Parziale	versamento
Art. 6 comma 3 come modificato dall'art. 13, c.1, del D.L. n. 244/2016 (Indennità, compensi, gettoni, retribuzioni corrisposte a consigli di amministrazione e organi collegiali comunque denominati ed ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo 10% su importi risultanti alla data 30 aprile 2010)	6635,13	
Art. 6 comma 8 (Spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza)	9171,20	
Art. 6 comma 21 (Somme provenienti dalle riduzioni di spesa derivanti dall'adozione delle misure di cui all'articolo 6 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, versate dagli enti e dalle amministrazioni dotati di autonomia finanziaria)		15.806,33

Gli acquisti di materiali di consumo utilizzati nei laboratori registrano un aumento del 10,3%, di valore trascurabile in termini assoluti (2.762€) rispetto all'anno scorso. Non sono rilevate rimanenze di materiale di consumo per laboratori poiché, in considerazione anche della esiguità degli importi interessati, l'ateneo ha deciso di imputare interamente a costo di esercizio gli acquisti effettuati durante l'anno.

tabella 54 - acquisto materiale di consumo per i laboratori

ACQUISTO MATER DI CONSUMO PER LABORATORI	2016	2017	Var%
Materiale di consumo laboratori e centri	26.787	29.549	10,3%
TOTALE	26.787	29.549	10,3%

Anche gli acquisti relativi a libri, riviste a stampa, contributi per la pubblicazione di volumi, come precisato nei criteri di valutazione, sono rilevati contabilmente a costo senza alcuna rimanenza. La voce complessivamente considerata aumenta di 160.759 € (+43,3%) principalmente per maggiori acquisti di Materiale bibliografico (Libri e Riviste) nell'ambito dei Progetti annuali dell'amministrazione (Progetto 3 del Sistema Bibliotecario).

il segretario	il presidente
---------------	---------------

tabella 55 - acquisto di libri, periodici, e materiale bibliografico

ACQUISTO DI LIBRI PERIODICI, MAT BIBLIOGR.	2016	2017	Var%
Libri	45.074	113.150	151,0%
Riviste	149.697	185.140	23,7%
Pubblicazioni e stampe	176.146	233.385	32,5%
TOTALE	370.916	531.675	43,3%

I servizi e collaborazioni tecnico gestionali diminuiscono complessivamente del 7,3% (-285.042 €); si tratta di servizi eterogenei tra loro; la composizione delle voci più rilevanti per questa tipologia di costi è data da:

- “Spese Pulizia Locali”, legate al contratto con Co.L.Ser Servizi S.C.R.L. per i servizi di pulizia e igiene ambientale, in diminuzione del 14,3% rispetto al 2016 che a differenza del 2017 comprendeva un conguaglio di costi 2014 - 15.
- “Vigilanza locali”, anch'essa legata a Co.L.Ser Servizi S.C.R.L. per i servizi di reception, in diminuzione del 8,9% rispetto al 2016 che come la voce pulizia locali comprendeva conguagli di anni arretrati.
- “Prestazioni professionali”, in calo del 19,1% (-40.067 €) concernente compensi correlati principalmente ad attività di supporto alla Didattica (tra cui ad es. la traduzione in inglese di informazioni relative all'offerta formativa dell'Ateneo, il progetto "Studio universitario per studenti con disabilità e dislessia", etc.) e ad attività di ricerca non legata a progetti.
- “Servizio consultazione e prestito” fornito dalla Società Cooperativa Culture - CoopCulture e in leggero aumento del 6,6 % per la presenza di un conguaglio (dicembre 2016).
- “Altri Servizi” diminuiscono sensibilmente del 37,4% rispetto al 2016 e riguardano una serie eterogenea di spese per servizi tecnici specialistici (tra cui ad es. la partecipazione al Progetto Good Practice, il Canone annuo del servizio Application Management offerto da CINECA, etc.), non contemplati nelle altre voci del piano dei conti. Il calo è giustificato dal fatto che la voce nel 2016 presentava tra le altre alcune spese quali servizi di manutenzione legati all'ICT e servizi di progettazione tecnico-impiantistica non più presenti nel 2017.
- “Trasporti e Facchinaggi” effettuati soprattutto da Co.L.Ser Servizi S.C.R.L. registrano un aumento del 54,6% (+79.720 €) rispetto al 2016, principalmente per la presenza nel 2017 di alcuni servizi di facchinaggio extra convenzione CONSIP quali ad es. allestimento Mostre (Notte dei Ricercatori, De Carlo, Maserà, Rossi, etc.), allestimento e ripristino aule varie e alcuni traslochi di uffici amministrativi.
- “Noleggio Attrezzature informatiche” in diminuzione del 21,6% (-16.435 €) rispetto al 2016, è formato principalmente dai canoni del contratto per le stampanti multifunzioni stipulato con la Fornitecnica srl.
- “Abbonamenti a Banche Dati e Canoni Radiotelevisivi” aumentano del 20% (21.388 €) principalmente per maggiori acquisti di Risorse Elettroniche e Servizi di Digitalizzazione nell'ambito dei Progetti annuali dell'amministrazione (Progetto 3 e Progetto 1 del Sistema Bibliotecario).
- “Premi assicurativi” in aumento del 5,6% (+6.431 €), comprendono principalmente l'emissione del rinnovo polizze (All Risk danni diretti/indiretti, infortuni, RC patrimoniale, etc.) con il broker Aon S.P.A.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

- le voci "Assistenza software", "Assistenza Tecnica" e "Manutenzione ed Implementazione Software" riguardano i compensi erogati a personale esterno per consulenze tecniche e specialistiche applicate all'ICT di Ateneo e più in generale alla struttura tecnico-amministrativa. La somma complessiva dei costi diminuisce del 4,4% (-21.169 €) rispetto al 2016. Se da un lato le differenze di costo 2017 tra l'Assistenza Tecnica e quella Software rispetto al 2016 si compensano, l'implementazione del Software Discovery Tool Primo per la Biblioteca avvenuto nel 2016 ha determinato il leggero calo di costi complessivo del 2017.

Le prestazioni professionali effettuate nell'ambito di progetti di ricerca sono registrate invece nel conto dedicato "Prestaz. Professionali su progetti di ricerca" che rimangono invariate rispetto al 2016. In "Altre Voci" sono ricomprese tutte le residue voci di conto (Spese di Rappresentanza, Pedagogi, Servizi Plottaggio, etc.) con importi marginali presenti nel raggruppamento e complessivamente sono in leggero calo rispetto all'anno scorso (-2,9%).

tabella 56 - acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali

ACQUISTO SERVIZI E COLLAB TEC-GEST	2016	2017	Var%
Spese Pulizia Locali	1.074.124	920.512	-14,3%
Vigilanza Locali	641.687	584.750	-8,9%
Prestaz. Professionali	209.262	169.195	-19,1%
Assistenza Tecnica	167.952	196.806	17,2%
Servizio Consultazione E Prestito	329.994	351.829	6,6%
Altri Servizi	275.150	172.373	-37,4%
Trasporti e Facchinaggi	146.100	225.820	54,6%
Assistenza Software	221.309	195.331	-11,7%
Prestaz. Professionali su Progetti Di Ricerca	115.947	115.736	-0,2%
Noleggio Attrezzature Informatiche	76.159	59.724	-21,6%
Manutenzioni e Implementazioni Software	94.872	70.828	-25,3%
Esami di Stato e Test d'Accesso	58.009	52.368	-9,7%
Abbonamenti a Banche Dati e Canoni Radiotelevisivi	107.203	128.591	20,0%
Premi Assicurativi	113.927	120.358	5,6%
Smaltimento Materiale di Risulta	63.118	54.990	-12,9%
Traduzioni	28.809	21.542	-25,2%
Immissioni ed Elaborazioni Banche Dati	22.339	25.000	11,9%
Altre Voci	166.051	161.217	-2,9%
TOTALE	3.912.011	3.626.969	-7,3%

La voce Acquisto Altri Materiali è in aumento del 10% (+11.242 €) ed è articolata secondo il prospetto di dettaglio esposto di seguito. Gli importi coinvolti sono modesti e non sono previste rilevazioni di rimanenze di materiali.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

tabella 57 - acquisto di altri materiali

ACQUISTO ALTRI MATERIALI	2016	2017	Var%
Materiali Igienico-Sanitari	20.704	2.148	-89,6%
Libretti e Tessere		439	-
Cancelleria	35.682	53.256	49,3%
Stampati vari	7.956	12.219	53,6%
Carta per Fotocopie	11.015	5.664	-48,6%
Materiale fotografico	400	480	20,0%
Materiale Informatico di Consumo	9.934	11.749	18,3%
Reggilibri, Portariviste, Schede Prestito e Consultazione	1.178		-
Materiale per Legatoria	2.487	5.200	109,1%
Cartografia cartacea	44	2.420	5411,1%
Documentazione digitale		111	-
Documentazione fotografica	488	250	-48,8%
Carburanti	2.413	3.892	61,3%
Fotocopie, Spese Tipografiche, Serigrafiche, Microfilm	8.650	10.825	25,1%
Materiale di consumo per Edilizia		7.742	-
Merci destinate alla rivendita	11.740	7.537	-35,8%
TOTALE	112.691	123.934	10,0%

I "Costi per godimento di beni di terzi" registrano complessivamente un calo del 61,5% rispetto al 2016. I Canoni Licenze Software sono diminuiti del 33,7% (-366.516 €) rispetto al 2016 e sono rappresentati dai canoni di licenze software legati alla convenzione con CINECA per l'utilizzo dei moduli legati al Sistema informativo (U-GOV, IRIS, TITULUS, ecc.); l'imputazione di un conguaglio 2015 nell'esercizio 2016 è all'origine della differenza con il 2017.

Il Fitto Locali registra una diminuzione dell'80% rispetto al 2016 e comprende principalmente il canone annuo di concessione del Magazzino 6 e l'affitto del Magazzino 7. L'eccezionale costo contabilizzato nel 2016 è conseguente l'accordo di conciliazione stipulato nello stesso anno tra IUAV e l'Autorità portuale in merito al pagamento dei canoni pregressi (2008 - 16) per 1.530.000 € legati alla concessione del Magazzino 6; detto importo è stato imputato interamente nell'esercizio 2016 ed è parzialmente compensato con il credito sorto in seguito alla stessa conciliazione.

tabella 58 - costi per godimento beni di terzi

COSTI PER GODIM BENI DI TERZI	2016	2017	Var%
Canone Licenze Software	1.086.605	720.088	-33,7%
Fitto Locali	1.633.837	326.167	-80,0%

il segretario	il presidente
---------------	---------------

COSTI PER GODIM BENI DI TERZI	2016	2017	Var%
Noleggio Mezzi di Trasporto	7.503	4.909	-34,6%
TOTALE	2.727.945	1.051.165	-61,5%

La voce "Altri Costi" registra una diminuzione complessiva del 7,5% (-257.519 €) e può essere articolata in:

- costi per manutenzione e utenze;
- costi per manifestazioni e convegni;
- costi per organi istituzionali;
- costi per servizi diversi

tabella 59 - altri costi

ALTRI COSTI	2016	2017	Var%
Spese Energia Elettrica	761.648	603.362	-20,8%
SpesepPer Riscaldamento	577.603	558.124	-3,4%
Manutenzione Impianti	358.705	359.149	0,1%
Manutenzione Ordinaria Immobili	670.657	221.240	-67,0%
Utenze e Canoni per Reti Trasmiss.Dati	72.195	8.842	-87,8%
Manutenzione Ordinaria Giardini e Aree Scoperte	43.632	38.100	-12,7%
Manutenzione Attrezzature	28.576	24.345	-14,8%
Spese Consumo Acqua	136.332	58.125	-57,4%
Utenze e Canoni per Telefonia Fissa	20.842	13.095	-37,2%
Manutenzione Attrezzature Informatiche	91.284	91.597	0,3%
Utenze e Canoni per Telefonia Mobile	14.185	9.461	-33,3%
Manutenzione Mezzi di Trasporto	1.430	5.527	286,6%
Manutenzione Mobili e Arredi	12.446	60.078	382,7%
Tot. Manutenzione immobili e utenze	2.789.534	2.051.046	-26,5%
Compensi a Relatori per Partecipazione Convegni e Seminari	265.061	278.563	5,1%
Spese allestimento Convegni e Seminari	44.624	76.603	71,7%
Spese per Ristorazione e Ospitalità	62.479	122.183	95,6%
Missioni - Indennita' e rimborso Spese Pers.Esterno	167.946	208.463	24,1%
Oneri previdenziali su Missioni Pers.Esterno	0	65	-
Rimborsi a Relatori Per Partecipazione Convegni E Seminari	10.103	34.226	238,8%
Spese per Materiale Promozionale	9.140	21.146	131,4%
Irap su Compensi e Rimborsi a Relatori	11.905	14.006	17,6%
IRAP su Missioni - Indennita' e Rimborso Spese Pers.Esterno	94	77	-18,4%
Oneri Previdenziali su Compensi e Rimborsi a Relatori	1.328	2.109	58,8%

il segretario	il presidente
---------------	---------------

ALTRI COSTI	2016	2017	Var%
Tot. Manifestazioni e convegni	572.678	757.442	32,3%
Missioni e Rimb Spese Organi Istituzionali	7.708	12.595	63,4%
Compenso Revisori dei Conti	26.609	26.021	-2,2%
Gettoni Presenza Nucleo Valutazione	8.156	6.065	-25,6%
Gettoni Presenza CdA	6.379	9.033	41,6%
Oneri previdenziali su Gettoni Presenza CDdA e Nucleo valutazione	2.837	2.780	-2,0%
Oneri previdenziali su Compenso Revisori dei Conti	1.414	1.369	-3,2%
IRAP su Compenso Revisori dei Conti	1.132	782	-30,9%
IRAP su Gettoni Presenza Cd A e Nucleo Valutazione	1.085	1.058	-2,5%
Tot. Organi Istituzionali	55.320	59.701	7,9%
Quote Associative	102.728	110.366	7,4%
Commissioni Consorzi Pers. Docente	30.407	68.171	124,2%
Rimborsi Diversi	-51.926	71.690	238,1%
Restituzioni E Rimborsi Vari	-61.591	68.236	210,8%
Commissioni Concorsi Pers. T.A.	10.190	3.305	-67,6%
IRAP e Oneri su Commissioni Concorsi Pers. Docente e T.A.	478	343	-28,3%
Totale Altre Spese	30.286	322.110	963,6%
TOTALE	3.447.818	3.190.299	-7,5%

I "Costi per manutenzione e utenze" rappresentano in termini di spesa i 2/3 circa della categoria "Altri Costi" e nel 2016 subiscono una diminuzione complessiva del 26,5%. Si tratta delle spese correlate a utenze, telefonia e trasmissione dati, al mantenimento ordinario e agli interventi di riparazione e ripristino delle funzionalità dei fabbricati e delle altre immobilizzazioni, al fine di garantire l'efficienza, la sicurezza delle strutture esistenti e degli impianti ad esse asserviti.

La diminuzione registrata tra le utenze legate all'energia elettrica e al consumo d'acqua è dovuta principalmente alla presenza nell'esercizio 2016 di conguagli di consumo di competenza 2014 - 15. Le spese per il riscaldamento, leggermene in calo (-3,4%), confermano i benefici di risparmio energetico conseguenti l'entrata in funzione a pieno regime dell'impianto di tri-generazione presente a Santa Marta. La voce manutenzione ordinaria impianti è invariata rispetto all'anno precedente, mentre una sensibile diminuzione (-66%) si registra nelle manutenzioni ordinarie degli immobili dopo che il 2016 registrava gli ultimi interventi di adeguamento edilizio effettuati nell'ambito del piano di riassorbimento nelle sedi veneziane dei servizi e delle attività prima svolte a Treviso.

Il maggior numero di eventi (mostre, pubblicazioni, seminari, convegni) organizzati e di master attivati nel 2017 (come testimonia il sensibile aumento dei proventi correlati), spiegano l'aumento complessivo del 32,3% (+184.763 €) dei costi legati alle "Manifestazioni e Convegni". I primi influenzano principalmente le voci di allestimento e compensi ai relatori, mentre i secondi impattano principalmente sulle spese di ospitalità e missioni del personale esterno.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

Le voci di costo correlate agli "Organi Istituzionali" registrano un aumento complessivo del 7,9% (+4.381€) e si mantengono in termini assoluti sui livelli storici degli anni precedenti.

Nell'aggregato di conti racchiusi nelle "Altre Spese", si registrano nel 2017 aumenti sensibili dei Rimborsi Diversi e delle Restituzioni e Rimborsi Vari. Queste due voci accolgono costi (ad es. Restituzioni quote cofinanziamento) assimilabili ai trasferimenti passivi interni e perciò rappresentano delle partite di giro, tanto che dopo l'introduzione dei conti dedicati ai trasferimenti avvenuta nella seconda metà del 2017, queste due voci sono state movimentate solo per importi molto modesti.

Per la parte restante, la voce "Altre Spese" somma costi eterogenei tra cui le quote associative, in particolare CRUI (€ 22.000) e Venice International University (€ 59.000), e quelli sostenuti dalle commissioni di concorso del personale docente.

Ammortamenti e svalutazioni

tabella 60 - ammortamenti e svalutazioni

AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	2016	2017	Var%
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	727.102	760.405	4,6%
Ammortamento immobilizzazioni materiali	1.507.360	1.527.866	1,4%
Svalutazione immobilizzazioni	457.393	0	-100%
Svalutazione dei crediti att. Circolante	0	0	-
TOTALE	2.691.855	2.288.271	2,4%

La tabella sopra evidenzia i costi di competenza dell'esercizio per gli ammortamenti e le svalutazioni delle immobilizzazioni. L'importo degli ammortamenti 2017 è stato in parte coperto dai "Contributi per investimenti" riferiti ai beni acquistati in passato con finanziamento da terzi (in particolare Legge Speciale per Venezia per le Miglorie su beni di Terzi e gli Edifici)¹⁰; non sono invece state usate riserve accantonate in esercizi precedenti a copertura degli ammortamenti.

tabella 61 - ammortamento immobilizzazioni immateriali

AMMORTAMENTO IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	2017
Diritti di Brevetto Industriale	20.000
Licenze Software	17.432
Migliorie su beni di terzi	722.972
TOTALE	760.405

La tabella sopra evidenzia i costi di competenza dell'esercizio per gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali che aumentano del 4,6% rispetto all'anno scorso. Si mantengono invece ad un livello inalterato

¹⁰ L'importo complessivo di € 1.042.846 è inserito tra gli altri proventi mediante la tecnica del risconto ai sensi dell'articolo 4, c. 2, lettera b) del Decreto Interministeriale 19/2014.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

rispetto allo scorso esercizio l'ammortamento complessivo delle immobilizzazioni materiali.

tabella 62 - ammortamento immobilizzazioni materiali

AMMORTAMENTO IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	2017
Edifici	804.398
Impianti generici	309.109
Macchine ufficio	5.316
Strumenti tecnici e attrezzature in genere	156.929
Attrezzature informatiche	219.377
Arredi	25.597
Mobili	4.020
Automezzi	3.120
TOTALE	1.527.866

Accantonamenti per rischi e oneri

Questo raggruppamento di 2° livello comprende l'omonima voce di 3° livello e quella denominata Altri Accantonamenti, ma sostanzialmente sono ambedue destinate alla copertura di perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati l'ammontare o la data di sopravvenienza.

tabella 63 - accantonamento per rischi ed oneri

ACCANTONAMENTO PER RISCHI ED ONERI	2016	2017	Var%
Acc.To Per Rischi e Oneri	500.000	618.267	23,7%
Altri Accantonamenti	0	372.172	-
TOTALE	500.000	990.439	98,1%

Accantonamento per Richi ed Oneri (voce di 3° livello)

Sul Fondo Altri Rischi Ed Oneri sono stati accantonati complessivi 618.267€ così suddivisi:

- € 400.000 per eventuali ulteriori perdite relative a crediti
- € 140.439 per copertura arretrati di retribuzioni del personale t.a. da pagarsi al rinnovo del contratto collettivo nazionale
- € 77.828 per copertura perdite presunte derivanti da partecipazioni

tabella 64 - accantonamento per rischi ed oneri (3° livello)

ACCANTONAMENTO PER RISCHI ED ONERI	2016	2017	Var%
Acc.To Svalutazione Crediti	500.000	0	-100%
Acc.To Altri Rischi ed Oneri	0	618.267	-
TOTALE	500.000	618.267	23,7%

il segretario	il presidente
---------------	---------------

Altri Accantonamenti

Su questa voce di tipo residuale sono stati registrati 372.172€ per accantonamento nell'esercizio delle ferie maturate non godute del personale tecnico amministrativo.

tabella 65 – altri accantonamenti

ALTRI ACCANTONAMENTI	2016	2017	Var%
Acc.To Ferie Non Godute Personale T.A.	0	372.172	-
TOTALE	0	372.172	-

Oneri diversi di gestione

La macrovoce Oneri Diversi di Gestione (2°livello), oltre alla omonima voce di 3°livello comprende anche i trasferimenti interni passivi, che come detto rappresentano una mera partita di giro (lo stesso importo è inserito tra i proventi e il risultato netto è nullo). La differenza positiva rispetto al 2016 di questa macrovoce è originata dalla presenza di questi ultimi come evidenziato nella tabella sottostante.

tabella 66 – oneri diversi di gestione

ONERI DIVERSI DI GESTIONE	2016	2017	Var%
Oneri diversi di Gestione	570.275	474.112	-16,9%
Trasferimenti Passivi Interni	0	1.032.621	-
TOTALE	570.275	1.506.734	164,2%

Oneri diversi di gestione (voce di 3°livello)

Questa voce di tipo residuale, che nel 2017 registra una diminuzione del 16,9%, comprende tutti i costi della gestione caratteristica non iscrivibili nelle altre voci dell'aggregato B) ed i costi delle gestioni accessorie (diverse da quella finanziaria) che non abbiano natura di costi straordinari. Essa, inoltre, comprende tutti i costi di natura tributaria che non rappresentano oneri accessori di acquisto (imposte indirette, tasse e contributi vari) diversi dalle imposte dirette.

tabella 67 - oneri diversi di gestione (3°livello)

ONERI DIVERSI DI GESTIONE	2016	2017	VAR %
Smaltimento Rifiuti Urbani	-16.745	180	-101,1%
Rimborso Contributi Studenteschi	243.965	315.991	29,5%
Altre Imposte e Tasse	151.026	157.937	4,6%
Perdite su Crediti	192.029	-	-
Sconti E Abbuoni Passivi	-	2	-
Oneri Ravvedimento Operoso	-	2	-
TOTALE	570.275	474.112	-16,9%

il segretario	il presidente
---------------	---------------

Le "altre imposte e tasse" registra una spesa dell'importo complessivo di € 157.937, in aumento del 4,6% rispetto a quanto speso nel 2016. Queste voce comprende principalmente i pagamenti della tassa sui rifiuti (TARI).

I Rimborsi Contributi Studenteschi aumentano del 29,5% rispetto al 2016.

Trasferimenti passivi interni

tabella 68 - trasferimenti passivi interni

TRASFERIMENTI PASSIVI INTERNI	2017
Trasferimenti interni per ritenute di Ateneo su progetti istituzionali	238.190
Trasferimenti interni per ritenute di Ateneo su master	274.753
Trasferimenti interni per ritenute di Ateneo 10% su progetti commerciali	59.371
Trasferimenti interni per ritenute Fondo Comune di Ateneo 10% su progetti commerciali	88.468
Trasferimenti interni per ritenute a favore delle strutture 5% su progetti commerciali	42.385
Trasferimenti interni per ritenute a favore del Welfare 2% su progetti commerciali	17.700
Trasferimenti interni per margini finali su attività finanziate	266.901
Trasferimenti interni per copertura costi di gestione	44.853
TOTALE	1.032.621

3.3 PROVENTI ED ONERI FINANZIARI E STRAORDINARI E IMPOSTE

Proventi ed oneri finanziari.

tabella 69 - proventi e oneri finanziari

PROVENTI FINANZIARI	2016	2017
Interessi Attivi C/C Bancario	368	3
Interessi Attivi C/C Postale	-	54
TOTALE	368	57
INTER E ALTRI ONERI FIN	2016	2017
Interessi Passivi Su Mutui	-	16.786
Spese Bancarie	348	2.653
Spese C/C Postale	114	257
TOTALE	461	19.696
SALDO GESTIONE FINANZIARIA	-94	-19.639

Le movimentazioni della gestione finanziaria dell'ateneo sono marginali. Alla voce interessi passivi su Mutui¹¹ è presente l'imputazione dell'ultima rata del mutuo IMI San Paolo legato alla Legge Speciale.

Proventi ed oneri straordinari

tabella 70 - proventi e oneri straordinari

PROVENTI STRAORDINARI	2016	2017	Var%
Sopravvenienze Attive	7.209.819	81.011	-98,9%
TOTALE	7.209.819	81.011	-98,9%
ONERI STRAORDINARI	2016	2017	Var%
Sopravvenienze Passive	1.712.642	218.667	-87,2%
TOTALE	1.712.642	218.667	-87,2%
SALDO GESTIONE STRAORDINARIA	5.497.177	-137.656	-102,5%

Nel 2017 il saldo della gestione straordinaria riporta un valore negativo per € 137.656.

Le sopravvenienze attive comprendono quote di spettanza ricevute da Cà Foscari (Scuola di Specializzazione per la Formazione degli Insegnanti) e le differenze positive delle fatture da ricevere registrate nel 2016.

Le sopravvenienze passive ammontano a € 218.667 e sono composte principalmente dalla compensazione

¹¹ Interessi relativi a mutui rimborsati interamente dal MIUR; entro il 2018 tali debiti di finanziamento saranno estinti completamente.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

di mancati proventi da progetti, tra cui alcuni legati al Programma Operativo Nazionale (PON).

Imposte sul reddito dell'esercizio corrente (F)

tabella 71 - Imposte su reddito dell'esercizio corrente

IMPOSTE SU REDDITO DELL'ES. CORRENTE	2016	2017	Var%
Imposte Dirette	52.062	64.027	23,0%
TOTALE	52.062	64.027	23,0%

L'importo si riferisce all'imposta IRES di competenza dell'esercizio 2017.

3.3 RISULTATO ECONOMICO E CALCOLO DELLE SOMME DISPONIBILI

Il risultato operativo e il risultato economico conseguito

I risultati conseguiti nel 2017 sono positivi e esprimono un concreto miglioramento rispetto all'anno precedente.

Il risultato operativo della gestione caratteristica (tipica dell'università) è positivo e pari a € 418.956, superiore rispetto a quello negativo dello scorso anno (- € 766.382).

Il risultato economico di esercizio, comprensivo quindi anche dei proventi e oneri straordinari, è positivo e pari a € 197.634.

Il miglioramento del risultato operativo 2017 considerata una sostanziale invarianza dei proventi, è dovuto al contenimento dei costi operativi e in particolar luogo ai costi della gestione corrente.

Essi diminuiscono in parte per la diversa contabilizzazione delle borse di studio regionali non più rilevate in conto economico (- 1,2 milioni di costi rispetto 2016) e in parte per minori costi per godimento beni di terzi (si passa da 2,7 a 1,1 milioni) riferiti al fitto locali (lo scorso anno figuravano € 1.5 milioni per canoni pregressi 2008-16 legati alla concessione del Magazzino 6 da parte dell'autorità portuale di Venezia) e per canoni licenze SW.

La determinazione delle risorse libere e disponibili¹²

Il risultato economico di esercizio in generale evidenzia l'incremento del patrimonio dell'ente per effetto dei fatti gestionali tradotti in costi e proventi.

Tuttavia l'ente gestisce le risorse finanziarie mediate il budget annuale, economico e per investimenti, che determinano una grande massa di operazioni che stanno a cavallo tra due esercizi. Si tratta di operazioni che non hanno un riscontro immediato in contabilità generale (COGE) e quindi nel bilancio di esercizio ma che si riferiscono a somme impegnate e accertate, a riporti di economie e altre operazioni che rilevano in contabilità analitica (COAN).

Occorre quindi in sede di consuntivo determinare nel modo più preciso possibile, avvalendosi della COAN, gli impegni di risorse e i riporti di economie relativi agli esercizi precedenti.

La determinazione delle risorse libere e disponibili considera anche gli impieghi delle risorse già accantonate a fronte di spese.

Gli elementi che entrano nel calcolo sono i seguenti¹³:

A - Riporti di impegni per contratti o ordini di competenza 2018

Si tratta di scritture di COAN inerenti impegni per € 1.826.410 rilevati nel 2017 o in anni precedenti, che origineranno costi futuri a valere sulle riserve a tal fine accantonate.

¹² Non si riportano le componenti del patrimonio netto di fatto indisponibili, quali il Fondo di dotazione e il Fondo Di Riserva Vincolato (Ex Convento Tolentini).

¹³ Per questi importi sono disponibili presso L'area finanza e risorse umane i report analitici, che per ragioni pratiche (alcune tabelle hanno numerose migliaia di record) non possono qui essere allegati.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

B - Riporti di economie (scostamenti) per progetti interni aventi valenza pluriennale o a cavallo di due esercizi

Sono le economie sui progetti (di ricerca e non) per € 3.494.282 che sono da riportare al prossimo anno e che quindi incidono sulle riserve.

C - Altri accantonamenti per spese future

per ammortamenti	€ 13.250.931
per spese e rischi futuri	€ 3.000.000
per copertura deficit budget 2018-20	€ 6.233.116
per investimenti	€ 7.266.015
altre riserve	€ 696.971
TOT	€ 30.447.034

Le riserve per ammortamenti presenti al 31 dicembre 2016 (di cui € 6.969.363 di CEP, e 6.281.568 € di CF) non sono state utilizzate per coprire ammortamenti 2017, inoltre € 310.391 di riserve da CF non utilizzate al 31 dicembre 2016 sono state stornate a favore delle riserve a copertura ammortamenti di CEP (uguale procedura sarà effettuata per la parte inutilizzata al 31 dicembre 2017); complessivamente tali riserve risultano € 13.250.931 e si ritiene di confermarne prudenzialmente il mantenimento.

Il fondo spese e rischi futuri portato lo scorso anno a € 3.000.000 non è stato utilizzato, si ritiene di confermarne prudenzialmente il mantenimento.

La differenza tra le riserve accantonate a copertura spese future (ex punti A+B+C del parag. 3.3 della nota illustrativa al Bilancio 2016, pari a € 9.418.816), l'utilizzo di riserve avvenuto nel 2017 pari a € 217.059 e l'ammontare delle spese future aggiornato al 31 dicembre 2017 (punti A+B più sopra illustrati) pari a € 5.320.692, complessivamente pari a € 3.881.065, viene destinata a:

- per 1/3 pari a € 1.293.688 ad incremento della riserva a copertura del deficit di budget pari a € 4.939.428, per un tot. di 6.233.116€

- per 2/3 pari a € 2.587.377 ad incremento della riserva per copertura investimenti (pari all'utile 2016 di 4.678.639) per un tot. di € 7.266.015

Le risorse libere al 31.12.2016, pari a € 696.971 (di cui la ex riserva di € 200.000 per copertura piani didattici più la differenza libera al 31.12.2016 di € 496.971) vengono mantenute.

D - Tot riserve di patrimonio netto da utilizzare

Il totale delle riserve da utilizzare è pari alla somma indicata ai precedenti punti A+B+C e corrisponde a € 35.767.726;

E - Tot riserve da bilancio al 31.12.2017

Le riserve presenti in bilancio al 31 dicembre 2017 comprensive del risultato economico 2017 sono pari a: € 35.965.360, così articolate:

il segretario	il presidente
---------------	---------------

per copertura ammortamenti da contabilità economico patrimoniale	€ 6.969.363
per copertura ammortamenti da contabilità finanziaria	€ 6.281.568
per Spese E Rischi Futuri	€ 3.000.000
per Copertura Deficit	€ 4.939.428
Fondo Di Riserva Vincolato per spese future*	€ 9.201.757
per Investimenti Futuri	€ 4.678.639
Altre Riserve	€ 696.971
Risultato economico 2017	€ 197.634
	€ 35.965.360

*A copertura impegni ex punti A+B+C

La differenza disponibile (E-D) è pari al risultato economico 2017, ammontante a € 197.634, che viene accantonata a Fondo di Riserva per investimenti futuri.

UGRBDCI
Rep. n. 3/2018
Prot. n. 29561
del 12/04/2018

II originale

allegato alla delibera n. 62 Cda/2018
pagina 78 di pagine 90

UNIVERSITA' IUAV DI VENEZIA

Collegio dei revisori dei conti

Verbale n. **2** del 12 aprile 2018

In data 12 aprile 2018, alle 11,00 presso la stanza A 6016 della Corte dei conti in via Antonio Baiamoti n. 25 si è riunito, su convocazione del Presidente, il Collegio dei revisori dei conti dell'Università IUAV di Venezia, per l'esame degli argomenti posti all'ordine del giorno della riunione del Consiglio di amministrazione del 18 aprile 2018.

È presente il Collegio al completo.

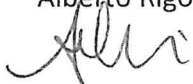
Il Collegio approva la Relazione sul bilancio di esercizio dell'Ateneo chiuso al 31 dicembre 2017, che costituisce allegato al presente verbale.

La riunione termina alle ore 13,00

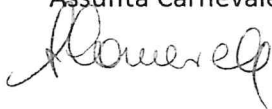
Letto confermato e sottoscritto

Roma 12 aprile 2018

Alberto Rigoni Presidente



Assunta Carnevale Componente effettivo



Patrizio Buanne Componente effettivo



il segretario

il presidente

I.U.A.V. Bilancio unico di ateneo esercizio 2017

Relazione del Collegio dei revisori



il segretario	il presidente
---------------	---------------

Sommario

Premessa	4
Esame del bilancio unico di Ateneo.....	4
Stato patrimoniale	6
Immobilizzazioni.....	6
Immobilizzazioni immateriali.....	6
Immobilizzazioni materiali.....	6
Immobilizzazioni finanziarie	6
Attivo circolante.....	7
Crediti	7
Disponibilità liquide	7
Ratei e risconti attivi	7
Patrimonio netto.....	7
Fondi per rischi e oneri	8
Debiti	8
Ratei e risconti passivi.....	8
Conto economico	9
Proventi operativi	9
Costi operativi	9
Costi del Personale.....	9
Costi per sostegno agli studenti.....	10
Interventi per diritto allo studio	10
Costi per la ricerca e l'attività editoriale	10
Costi per trasferimenti a partner di progetti coordinati.....	10
Acquisto materiali.....	10
Costi per godimento beni di terzi	10
Altri costi.....	10
Ammortamenti.....	11
Accantonamenti per rischi e oneri	11
Oneri diversi di gestione.	11
Proventi e oneri finanziari	11
Proventi e oneri straordinari	11
Imposte sul reddito	11
Rendiconto finanziario.....	12
Rispetto delle norme di coordinamento della finanza pubblica	12
Considerazioni conclusive	12
Raccomandazioni	13
Parere	13

il segretario

il presidente

   3

Premessa

In ottemperanza alle disposizioni dettate dall'articolo 31-bis comma 2 del Regolamento di Ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità, emanato con decreto -rettorale 14 luglio 2016, n. 276, il Collegio ha preso in esame gli elaborati relativi al bilancio unico di Ateneo per l'esercizio finanziario chiuso al 31 dicembre 2017.

Il Collegio prende atto che i documenti di bilancio sono stati predisposti tenendo conto dei principi contabili di riferimento per il sistema universitario e, in particolare, il Decreto 14 gennaio 2014, n. 19 "Principi contabili e schemi di bilancio in contabilità economico patrimoniale per le università" e il Decreto 16 gennaio 2014, n. 21 "Classificazione della spesa delle università per missioni e programmi", e il Manuale tecnico operativo ex art. 8 del Decreto interministeriale n. 19 del MIUR-MEF.

Nella Nota Integrativa è stato evidenziato che, per quanto non espressamente disciplinato dai decreti di cui sopra, si è fatto riferimento alle disposizioni del codice civile e ai principi contabili nazionali emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Esame del bilancio unico di Ateneo

Il Collegio osserva preliminarmente:

1. che il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 risulta predisposto dal Direttore generale e reso disponibile al Collegio a mezzo mail del 4 aprile 2018;
2. che all'atto della presentazione del bilancio era in corso di preparazione la relazione sulla gestione da parte del Rettore, ad oggi non trasmessa al Collegio;
3. che la documentazione trasmessa riguarda:
 - 3.1. il Bilancio unico di Ateneo composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa;
 - 3.2. il rendiconto finanziario (pag. 15 nota integrativa);
 - 3.3. il prospetto per missioni e programmi (pag. 18 nota integrativa);
 - 3.4. il rendiconto unico di Ateneo in contabilità finanziaria (pag. 19 e 20 nota integrativa).

Ciò premesso, il Collegio passa, all'analisi di dettaglio dei documenti riferiti allo Stato Patrimoniale, al Conto Economico, alla Nota Integrativa e al Rendiconto Finanziario.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

Di seguito si riporta una sintesi dei dati dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico raffrontati con quelli dell'esercizio 2016.

STATO PATRIMONIALE

(valori espressi in Euro)

	ANNO 2016	ANNO 2017	DIFFERENZA
<i>Immobilizzazioni</i>	51.365.621	50.297.004	-1.068.617
<i>Attivo circolante</i>	42.231.763	47.329.368	5.097.605
<i>Ratei e risconti attivi</i>	3.130.659	1.888.748	-1.241.911
Totale attivo	96.728.043	99.515.120	2.787.077
<i>Patrimonio netto</i>	63.053.892	63.034.467	-19.425
<i>Fondi rischi e oneri</i>	500.000	1.490.439	990.439
<i>Debiti</i>	9.301.722	7.801.521	-1.500.201
<i>Ratei e risconti passivi</i>	23.872.429	27.188.693	3.316.264
TOTALE PASSIVO E NETTO	96.728.043	99.515.120	2.787.077

CONTO ECONOMICO

(valori espressi in Euro)

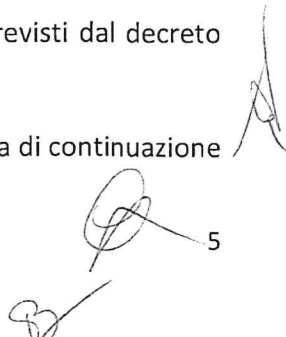
	ANNO 2016	ANNO 2017	DIFFERENZA
<i>Proventi operativi</i>	46.352.274	46.295.752	-56.522
<i>Costi operativi</i>	-47.118.656	-45.876.796	1.241.860
Differenza	-766.382	418.956	1.185.338
<i>Proventi/oneri finanziari</i>	-94	-19.639	-19.545
<i>Proventi/oneri straordinari</i>	5.497.177	-137.656	-5.634.833
<i>Risultato prima delle imposte</i>	4.730.701	261.661	-4.469.040
<i>imposte dell'esercizio</i>	-52.062	-64.027	-11.965
UTILE/PERDITA ESERCIZIO	4.678.639	197.634	-4.481.005

L'esame del bilancio e dei suoi allegati ha tenuto conto del rispetto dei principi di comportamento raccomandati dal CNDCEC, nonché dalle circolari del Ministero dell'economia e finanze, con particolare riferimento alla n. 80 del 20 dicembre 1993, alla n. 27 del 25 giugno 2001 e n. 47 del 21 dicembre 2001 disciplinanti, tutte, la revisione contabile del bilancio di esercizio.

Il collegio ha accertato che, in ordine alla struttura e contenuto, il bilancio di esercizio è stato redatto secondo le vigenti disposizioni e linee guida ministeriali, nonché dei principi previsti dal decreto interministeriale di riferimento secondo i seguenti criteri di valutazione:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività;

il segretario	il presidente
---------------	---------------

 5

- gli oneri e i proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza dell'esercizio;
- sono state rispettate le disposizioni relative alle singole voci dello stato patrimoniale previste nel decreto interministeriale di riferimento;
- non sono state effettuate compensazioni di partite

L'indicazione dei criteri di valutazione delle poste di bilancio rappresentati in nota integrativa non sembrano discostarsi da quelli applicati in sede di presentazione dei bilanci dei precedenti esercizi. La nota integrativa è stata redatta rispettando il contenuto previsto dal D.Lgs 18/2012.

Tutto ciò premesso, il collegio passa all'analisi delle voci più significative del bilancio e all'esame della nota integrativa.

Stato patrimoniale

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali iscritte in bilancio per € 8.877.642, si riferiscono principalmente alla voce "Migliorie su beni di terzi" e in via residuale alla voce "Licenze software" (€ 4.870).

Le quote di ammortamento delle Migliorie su beni di terzi sono ripartite in funzione della durata di godimento dei beni e si riferiscono a costi di manutenzione straordinaria capitalizzati.

Immobilizzazioni materiali

Il valore complessivo delle immobilizzazioni materiali ammonta a € 37.470.692. La voce più significativa riguarda l'ex convento dei Tolentini, iscritto in bilancio al valore catastale pari a € 22.490.596 e non soggetto ad ammortamento in quanto bene di valore storico e artistico.

Il corrispondente valore è stato appostato alla voce di patrimonio netto tra le riserve non disponibili.

Il Collegio prende atto della non valutazione puntuale del patrimonio librario di carattere storico e artistico, attraverso una perizia di stima stante lo sfavorevole rapporto costi benefici derivanti da tale procedura.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie (€ 3.948.669) riguardano principalmente la partecipazione nella Fondazione IUAV per € 3.933.969. Al riguardo si rileva che la Fondazione, non ha ancora approvato



6



il segretario	il presidente
---------------	---------------

il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2017. L'ateneo, pertanto, ha ritenuto, di valutare prudenzialmente il valore della partecipazione della fondazione al patrimonio netto relativo al 31 dicembre 2015 pari a € 3.933.969.

Si rileva, inoltre, che non risulta più indicata la partecipazione nella società ISP IUAV studi e progetti SRL in liquidazione, a seguito della sua cancellazione dal Registro delle imprese.

Attivo circolante

Crediti

Quanto ai crediti, il Collegio rileva un sostanziale incremento della loro esposizione, rispetto all'esercizio precedente, per € 5.767.759. Tale incremento, sommato a quello dell'esercizio precedente (€ 8.168.560), porta l'esposizione complessiva a € 23.878.131.

La voce più consistente di tali crediti riguarda i "crediti verso clienti" per € 13.583.760. In ordine ai crediti vantati nei confronti della Camera di commercio di Treviso si rileva che, a seguito di un controllo a campione richiesto dalla stessa Camera di commercio, sono state escluse, perché non pertinenti, alcune spese rendicontate. Tale rilievo è stato registrato anche in sede di approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2016.

Il Collegio, al riguardo, ritiene necessario che sia data evidenza delle somme non ritenute pertinenti.

In merito al saldo della posta di bilancio ritiene necessario che sia data evidenza, in nota integrativa, delle variazioni in diminuzione, per incasso, dei crediti al fine di dare contezza della movimentazione degli stessi.

Disponibilità liquide

La voce rappresenta il saldo di tesoreria pari a € 23.451.238. Tale posta è valutata al valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti attivi ammontano complessivamente a € 1.888.748. Tale somma riguarda principalmente i ratei attivi per € 1.669.457 e, in via residuale, i risconti attivi per € 219.290.

Patrimonio netto

Il patrimonio netto ammonta a € 63.034.467 sostanzialmente invariato rispetto all'esercizio precedente (-0,03%) e rappresenta l'utile del presente esercizio (€ 197.634) diminuito degli utilizzi delle riserve (€ 217.059).

il segretario	il presidente
---------------	---------------

Nella sua composizione si rileva un incremento del fondo di riserva vincolato per decisione degli Organi istituzionali pari a € 3.387.703 e del complesso delle riserve vincolate per progetti pari a € 576.905.

Il patrimonio non vincolato (€ 894.605) registra una contrazione di € 3.984.034.

Tale diminuzione è dovuta principalmente alla destinazione a patrimonio vincolato dell'utile dell'esercizio precedente.

Fondi per rischi e oneri

Il fondo per rischi e oneri espone due nuove voci rispetto all'esercizio precedente.

La prima riguarda il Fondo per altri rischi e oneri (€ 618.267). tale posta si è resa necessaria per la copertura di ulteriori perdite su crediti rispetto alla pertinente voce di bilancio per € 400.000, per copertura di arretrati dovuti al personale tecnico amministrativo a seguito di rinnovo contrattuale per € 140.439 e copertura perdite su partecipazioni per € 77.828.

La seconda riguarda il Fondo ferie non godute per il personale tecnico amministrativo per € 372.172; tale fondo, pur se di improbabile utilizzo nella sua interezza, stante la normativa vigente in materia di pagamento di ferie non godute nella pubblica amministrazione, è stato calcolato sulla base delle ferie maturate ma non godute dal personale amministrativo al 31 dicembre 2017 in ottemperanza al principio contabile n. 19 dell'O.I.C.

Debiti

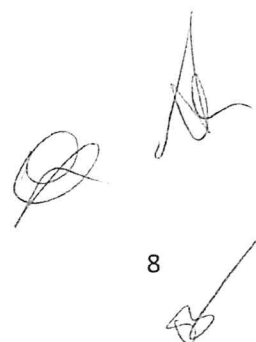
I debiti sono iscritti al loro valore nominale, tenuto conto dell'anno di formazione e sono riferibili a debiti esigibili entro l'anno successivo.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi ammontano complessivamente a € 27.872.429. Tale somma riguarda principalmente gli investimenti (€ 10.777.067) e i progetti di ricerca in corso (€ 9.587.339).

Si registra, inoltre, la nuova voce relativamente ai risconti passivi a copertura di canoni arretrati a seguito dell'accordo con l'Autorità portuale di Venezia (€ 3.716.581).

il segretario	il presidente
---------------	---------------



Handwritten signatures and a stamp. The number 8 is written below the signatures.

Conto economico

Proventi operativi

I proventi operativi (€ 46.295.752), che includono sia quelli dell'aria istituzionale sia quelli dell'area commerciale, sono iscritti in base alla competenza economica. Tra i proventi propri (€ 10.002.838), si pone in evidenza una contrazione delle entrate per iscrizioni ai corsi di laurea (-€ 439.711) compensata da un incremento delle entrate per iscrizioni ai master (+€ 1.027.627). Tra i contributi (€ 33.439.052), la parte più significativa riguarda il Fondo Funzionamento Ordinario per € 27.528.614.

Il complesso dei proventi operativi (€ 46.352.274 nel 2016), nell'esercizio 2017 ha subito una riduzione di € 56.522

Costi operativi

Costi del Personale

Di seguito il dettaglio dei costi relativi al personale dell'Ateneo.

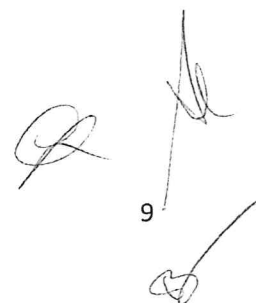
(valori espressi in Euro)

COSTO DEL PERSONALE	
Personale docente/ricercatore	11.816.396
Collaboratori, assegnisti ecc.	1.952.039
Docenti a contratto	1.277.175
Altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca	1.670.355
Personale dirigente e tecnico amministrativo	11.035.401
TOTALE COSTO DEL PERSONALE	27.751.366

Il Collegio, nell'ambito dell'attività di verifica, rileva che le unità lavorative sono 150 tra docenti e ricercatori, di cui 21 ricercatori a tempo determinato e 260 tra personale dirigenziale e tecnico amministrativo di cui 8 unità di personale tecnico amministrativo e 1 unità di personale dirigenziale a tempo determinato.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

9



Costi per sostegno agli studenti

Complessivamente la voce è pari a € 3.438.775; la voce di maggior rilevanza riguarda il dottorato di ricerca (€ 1.307.428) e la mobilità Erasmus (€ 1.483.037).

Interventi per diritto allo studio

Le voci riguardano contratti di collaborazione e contributi e interventi a favore degli studenti per complessivi € 592.030.

Costi per la ricerca e l'attività editoriale

La voce ha impiegato spese per complessivi € 90.471.

Costi per trasferimenti a partner di progetti coordinati

La voce riguarda spese che i responsabili scientifici, coordinatori di progetti, trasferiscono ai partners per progetti coordinati. La spesa complessiva ammonta a € 665.120.

Acquisto materiali

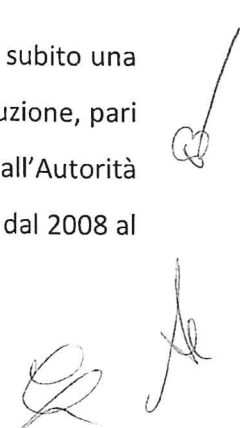
Le spese per acquisti di materiali di funzionamento dell'ateneo, pari a € 4.312.177 riguardano:

- I. materiale di consumo per laboratori (€ 29.549);
- II. libri, periodici e materiale bibliografico (€ 531.675);
- III. servizi e collaborazioni tecnico gestionali (€ 3.626.969);
- IV. altri materiali (€ 123.934).

Costi per godimento beni di terzi

La voce riguarda il canone licenza software e il fitto dei locali. La spesa complessiva ha subito una riduzione significativa rispetto all'esercizio 2016 (da € 2.727.945 a € 1.051.165) tale riduzione, pari a € 1.676.780, è dovuta principalmente al ritorno a normale regime dei fitti dovuti all'Autorità portuale dopo che nell'esercizio precedente erano stati contabilizzati i canoni pregressi dal 2008 al 2016.

Altri costi



il segretario	il presidente
---------------	---------------

Il macro aggregato (€ 3.190.299), accoglie, tra l'altro, i costi per utenze e manutenzioni ordinarie.

Ammortamenti

Le quote di ammortamento sono state calcolate secondo le aliquote esplicitate in nota integrativa.

Accantonamenti per rischi e oneri

Gli accantonamenti per rischi e oneri esplicitati nella parte di stato patrimoniale della nota integrativa alla voce "fondo per rischi e oneri" ammontano complessivamente a € 990.439.

Oneri diversi di gestione.

L'aggregato raccoglie anche la voce "trasferimenti passivi interni". Trattasi di partita di giro che si annulla con il conto "trasferimenti attivi interni" di pari importo. La contabilizzazione in partita di giro di detta posta si è resa necessaria al fine di neutralizzare le entrate derivanti dalla gestione diretta di fondi della regione Veneto non di pertinenza dell'Ateneo ma gestiti dallo stesso a seguito di contratto di convenzione con la Regione.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e oneri finanziari sono di rilievo marginale e hanno influito negativamente a conto economico per € 19.639. la voce di maggior rilievo riguarda gli interessi passivi su mutui per € 16.786.

Proventi e oneri straordinari

Il saldo della gestione straordinaria risulta negativo per € 137.656. Tale importo è dovuto principalmente alla sopravvenienza passiva pari a € 218.667 per mancati proventi da progetti quali il Programma Operativo Nazionale.

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito, pari a € 64.027, sono contabilizzate per competenza e si riferiscono all'IRES 2017

il segretario	il presidente
---------------	---------------

Rendiconto finanziario

Il Collegio esamina il rendiconto finanziario, inserito quale componente della nota integrativa, ritenendolo coerente con lo schema individuato nel decreto ministeriale. Il documento evidenzia che la disponibilità monetaria a fine 2017 ammonta a € 23.451.238.

Rispetto delle norme di coordinamento della finanza pubblica

In ordine alle norme di coordinamento della finanza pubblica, il collegio ne prende atto e accerta che sulla base dei calcoli riportati, nel corso del 2017, l'Ateneo ha effettuato il versamento all'erario di € 125.283 (art. 6 del D.L. 78/2010) con ordinativi n. 8996 e 8997 del 31 dicembre 2017 (valuta di pagamento 23 gennaio 2018).

Considerazioni conclusive

Il Collegio attesta che nel corso dell'anno sono state eseguite le opportune verifiche periodiche previste dalla normativa vigente. Nel corso di tali verifiche si è proceduto al controllo del conto di tesoreria, dei valori di cassa economale e di verifiche a campione su alcune voci di bilancio. Il Collegio, inoltre, ha provveduto a verificare il rispetto degli obblighi di presentazione delle dichiarazioni fiscali.

Sulla base dei controlli svolti a campione non sono state riscontrate difformità degne di nota tra le risultanze fisiche e la situazione contabile e non sono state riscontrate violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali e previdenziali.

Si ricorda, tuttavia, che il Collegio ha sollevato rilievo su alcune tipologie di spese economali non pertinenti con l'attività istituzionale dell'Ateneo ovvero con procedure non strettamente rispettose della normativa vigente. Al riguardo l'ateneo ha approvato un nuovo regolamento economale più adeguato alla natura delle minute e piccole spese economali.

Il Collegio prende atto dell'approvazione del punto 4a), all'ordine del giorno della seduta del Consiglio di amministrazione del 21 marzo 2018, riguardante la proposta di revisione della governance e dell'articolazione dell'Università finalizzata ad assicurare una più agevole e

 12

il segretario	il presidente
---------------	---------------

semplificata struttura operativa per meglio rispondere alle esigenze di didattica e per conseguire risparmi di spesa così come più volte questo Collegio (in diversa composizione) aveva suggerito.

Raccomandazioni

Il Collegio, tenuto conto delle indicazioni e dei rilievi effettuati nei precedenti verbali, nonché dei risparmi attesi (ancora non quantificati) relativamente alla revisione della governance dell'Ateneo, rinnova il suggerimento in ordine alla ricomposizione delle riserve incise negli esercizi precedenti.

In ordine alla voce "crediti verso clienti" il Collegio rileva la presenza di situazioni creditorie risalenti nel tempo (2012-2013) in relazione alle quali andrebbe effettuata una ricognizione completa e dettagliata al fine di eliminare quelle di fatto non più esigibili.

Il Collegio raccomanda, infine, che la documentazione di bilancio sia in futuro trasmessa in versione sottoscritta digitalmente.

Parere

Premesso quanto sopra esaminato e considerato, il Collegio, visti gli elementi indicati, tenuto conto di tutte le considerazioni esposte, esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2017 dell'Istituto Universitario di Architettura di Venezia.

Roma, 12 aprile 2018

Il Collegio dei revisori

Alberto Rigoni Presidente



Assunta Carnevale Componente effettivo



Patrizio Buanne Componente effettivo



il segretario	il presidente
---------------	---------------

RELAZIONE SULLE ATTIVITÀ DI FORMAZIONE, DI RICERCA E DI TRASFERIMENTO TECNOLOGICO ANNO 2017

Ex art.3 – quater D.L. n. 180/2008 convertito con legge 1/2009

“Disposizioni urgenti per il diritto allo studio, la valorizzazione del merito e la qualità del sistema universitario e della ricerca”

il segretario	il presidente
---------------	---------------

SOMMARIO

1 STRUTTURE PER LA DIDATTICA E LA RICERCA	5
2 LE ATTIVITÀ FORMATIVE	6
2.1 IL QUADRO DI INSIEME E LA DIMENSIONE IUAV	6
2.2 EFFICIENZA DELLA DIDATTICA	9
2.2.a Efficienza della didattica	9
2.2.b Laureati in corso	12
2.2.c Laureati e CFU per docente	13
2.3 EFFICACIA DELLA DIDATTICA	15
2.4 LE ATTIVITÀ POST LAUREA: MASTER E CORSI DI PERFEZIONAMENTO/AGGIORNAMENTO	18
3 LE ATTIVITÀ DI RICERCA	19
3.1 L'ORGANIZZAZIONE	19
3.2 IL POTENZIALE DI RICERCA E IL FINANZIAMENTO DI ATENEO ALLA RICERCA	20
3.3 ASSEGNATI DI RICERCA	22
3.4 I PROGETTI DI RICERCA FINANZIATI DALL'ESTERNO	23
3.5 CONFRONTO TRA LA DIMENSIONE E IL PESO DELL'ATENEO NEL RIPARTO DELLA QUOTA PREMIALE RICERCA FFO 2017	25
3.6 DOTTORATO DI RICERCA	27
3.7 LE ATTIVITÀ DI TRASFERIMENTO TECNOLOGICO	33
3.7.a La formazione	34
3.7.b Mappatura del potenziale Iuav, scouting spin off/start up e le relazioni con le realtà produttive del territorio	35
3.7.c Sensibilizzazione alla Terza missione e comunicazione	37

il segretario	il presidente
---------------	---------------

3.7.d Screening della situazione relativa al possesso dei titoli di proprietà intellettuale / industriale	38
3.7.e Progetti POR FESR 2014-2020 relativi alle RIR	39
3.7.f Azioni di Networking e di fundraising	40
3.7.g Altre attività dell'ateneo	42
ALLEGATO 1 - ELENCO DEGLI ASSEGNI DI RICERCA ATTIVI NEL 2016	43
ALLEGATO 2A - ELENCHI DEI PROGETTI DI RICERCA INTERNAZIONALI E NAZIONALI FINANZIATI NEL 2017	60
ALLEGATO 2B - ELENCO DEI PROGETTI DI RICERCA INTERNAZIONALI E NAZIONALI VALUTATI POSITIVAMENTE O IN ATTESA DI VALUTAZIONE NEL 2017 (NON FINANZIATI)	61
ALLEGATO 3 - PROGETTI DI RICERCA IN CONVENZIONE CONTO TERZI E CONTRIBUTI DI RICERCA DA TERZI	64

il segretario	il presidente
---------------	---------------

Introduzione

Questa relazione è redatta, a norma dell'articolo 3-quater del decreto legge 10 novembre 2008, n. 180 "Disposizioni urgenti per il diritto allo studio, la valorizzazione del merito e la qualità del sistema universitario e della ricerca" (convertito dalla legge 9 gennaio 2009 n. 1), ed è presentata dal rettore al consiglio di amministrazione e al senato accademico con il bilancio unico di ateneo di esercizio 2017. La relazione rende conto delle attività formative (attivate per l'anno accademico 2016/2017), di ricerca e di trasferimento tecnologico svolte nel 2017 e dei principali risultati raggiunti anche in termini di finanziamenti ottenuti da soggetti pubblici e privati.

I dati riportati nelle tabelle e le eventuali rappresentazioni grafiche si riferiscono al 2017 e solo in alcuni casi, in base alle banche dati consultate, ai primi mesi del 2018.

Per ciascuna tabella e ciascun grafico è riportata la fonte.

La relazione è pubblicata sul sito internet dell'ateneo e trasmessa al MIUR. La mancata osservazione degli obblighi di pubblicazione e trasmissione sarà valutata anche ai fini dell'attribuzione delle risorse finanziarie a valere sul FFO.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

1 STRUTTURE PER LA DIDATTICA E LA RICERCA

Nel corso del 2017 le attività formative e di ricerca Iuav sono state presidiate e organizzate dai tre dipartimenti dell'ateneo e dalla scuola di dottorato di ricerca con il supporto dei servizi delle aree amministrative centrali.

Il presidio amministrativo dei dipartimenti che fornisce il supporto gestionale ai processi di progettazione, programmazione, erogazione e promozione dell'offerta formativa e alle attività degli organi del dipartimento stesso mentre le attività amministrative e contabili per la didattica e la ricerca sono garantite dai servizi afferenti alle aree e allo staff della direzione generale.

Di seguito si riporta (tabella 1) la composizione, in termini di docenti afferenti suddivisi per qualifica, dei dipartimenti Iuav

tabella 1 qualifica dei docenti afferenti ai dipartimenti Iuav al 31/12/2017

dipartimento	ordinari	associati	ricercatori	ricercatori a tempo determinato
architettura costruzione conservazione (DACC)	9	22	9	4
culture del progetto (DCP)	16	31	4	10
progettazione e pianificazione in ambienti complessi (DPPAC)	12	23	3	7
totale	37	76	16	21

Fonte: Divisione Risorse Umane e organizzazione Iuav

Si segnala inoltre che nel corso del 2017, grazie al contributo ministeriale, è stata attivata la scuola di specializzazione in beni architettonici e del paesaggio. La scuola, le cui attività potranno essere rendicontate dal prossimo anno, ha ottenuto un ottimo risultato anche rispetto alle scuole di altri atenei in termini di iscrizioni: 42 sono state le richieste rispetto ad un numero di posti disponibili pari a 25.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

2 LE ATTIVITÀ FORMATIVE

2.1 Il quadro di insieme e la dimensione Iuav

L'offerta formativa erogata nel 2017 ha riguardato principalmente i corsi attivati per l'anno accademico 2016/2017 e si è caratterizzata per:

una generale continuità con quella dell'anno accademico precedente;
la revisione dell'ordinamento didattico del corso di laurea magistrale in "Teatro e arti performative";
l'attivazione del nuovo curriculum di "interior design" del corso di laurea in "Disegno industriale e multimedia"

In considerazione dell'elevato peso delle attività laboratoriali e progettuali nella formazione dello studente finalizzate anche al perseguimento dell'eccellenza dei propri percorsi formativi, Iuav ha mantenuto la programmazione degli accessi per tutti i corsi di studio che avviene a livello nazionale per i corsi della laurea della classe L-17 (Scienze dell'architettura) e a livello di ateneo per tutti gli altri. Il contenimento del numero di studenti è stato inoltre lo strumento principale per garantire la qualità della didattica in momenti storici nei quali la pressione della domanda era particolarmente forte (numero di preiscritti tre volte superiore al numero di posti).

La tabella 2 presenta gli assetti dei corsi di studio di primo e secondo livello mentre il grafico 1 evidenzia il trend decrescente del numero di studenti Iuav, il cui numero si è ridotto in cinque anni di circa 780 unità arrivando oggi a circa 4.000 studenti. Si ricorda che se si considera il trend degli ultimi dieci anni il calo è stato di 3.000 unità.

Negli ultimi sei anni i corsi di architettura, che per Iuav sono predominanti in termini di iscritti, si sono caratterizzati per un trend decrescente di immatricolati. Tale flessione ha risentito della "crisi" del settore ed è diffusa a livello nazionale.

In questo scenario, tuttavia, Iuav ha resistito meglio degli atenei competitors, registrando una flessione inferiore (grafico 2): per ogni 100 studenti iscritti al primo anno nel 2010/11, Iuav ne ha 91 nel 2016/17 mentre la media degli altri atenei è 82.

Nel corso degli ultimi anni, ci sono state inoltre diverse revisioni degli ordinamenti dei corsi di studio, che hanno comportato la necessità di gestire contemporaneamente studenti iscritti a ordinamenti diversi dello stesso corso di studio. Tale complessità è comunque in fase di forte regressione per merito di una maggiore stabilità dei corsi di studio a partire dall'anno accademico 2013/2014.

La tabella 3 riporta un quadro numerico degli studenti Iuav (distinti per ordinamento del corso di studio al quale sono iscritti) e l'evoluzione temporale di tale dimensione.

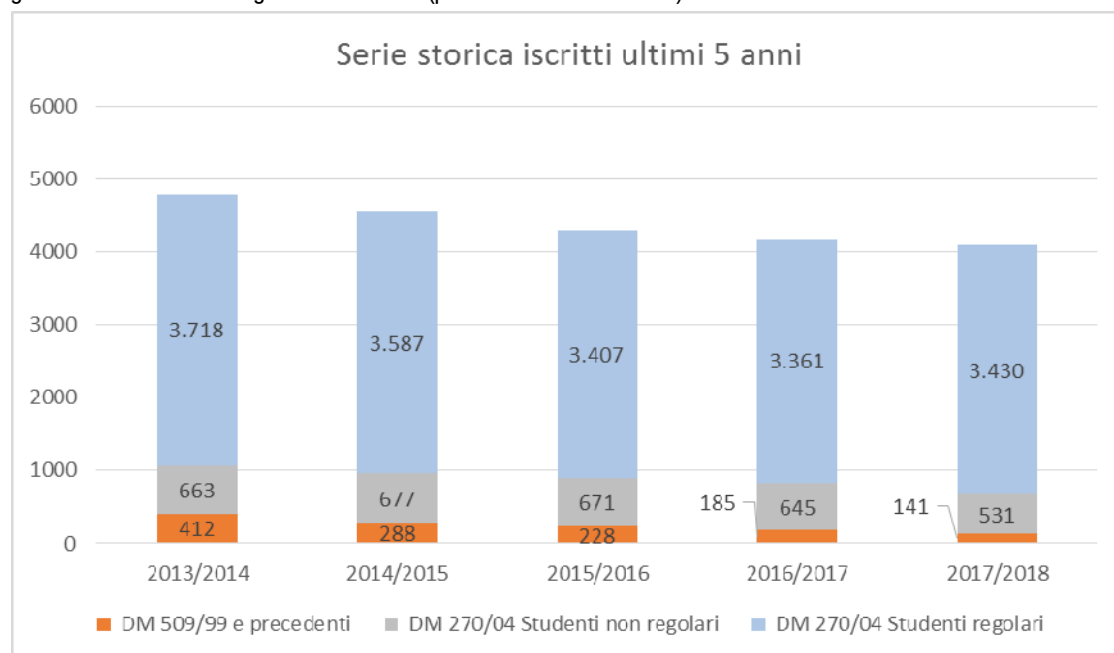
il segretario	il presidente
---------------	---------------

tabella 2: corsi di studio attivi nel 2016/17 (corsi di laurea e laurea magistrale)

denominazioni corsi di studio	classe del corso di studio	dipartimento di afferenza
architettura: tecniche e culture del progetto	L17	DCP
architettura costruzione conservazione	L17	DACC
disegno industriale e multimedia	L4	DPPAC
design della moda e arti multimediali	L4	DCP
urbanistica e pianificazione del territorio	L21	DPPAC
architettura e innovazione (g73)	LM4	DPPAC
architettura per il nuovo e l'antico	LM4	DACC
architettura e culture del progetto	LM4	DCP
design del prodotto e della comunicazione visiva	LM12	DPPAC
arti visive e moda	LM65	DCP
pianificazione e politiche per la città, il territorio e l'ambiente	LM48	DPPAC
scienze e tecniche del teatro	LM12	DPPAC
12 corsi di studio		

Dipartimenti: DACC Dipartimento Architettura, Costruzione e Conservazione, DCP Dipartimento di Culture del Progetto, DPPAC: Dipartimento di Progettazione e Pianificazione in Ambienti Complessi.

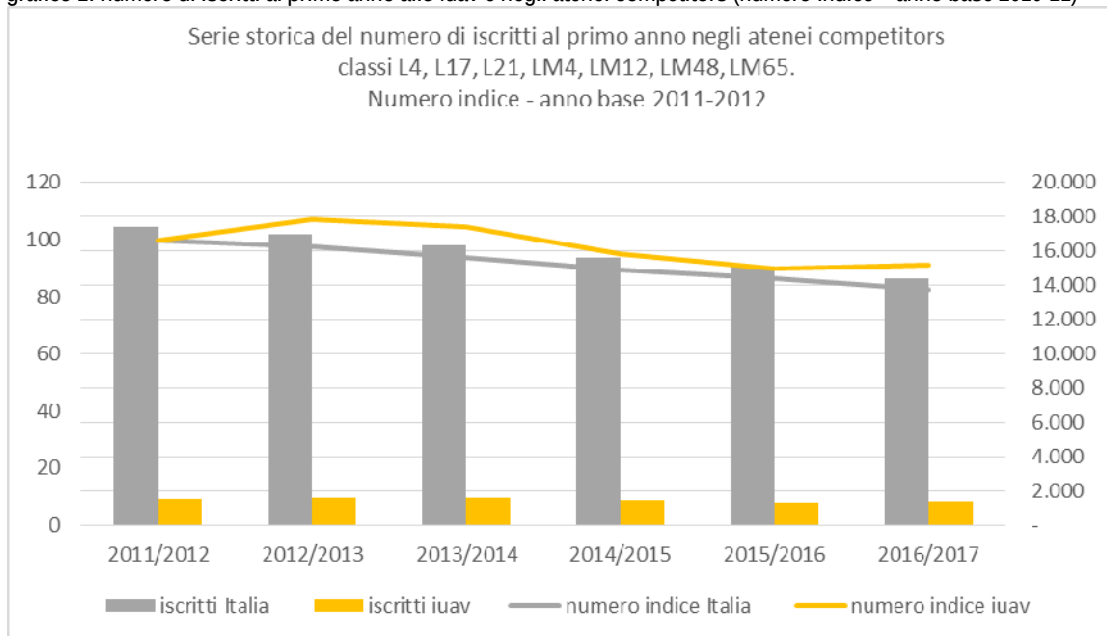
grafico 1: articolazione degli studenti iscritti (periodo 2013/14 – 2017/18)



Fonte: Anagrafe nazionale studenti per i corsi del DM 270 e banca dati di ateneo per i corsi del DM 509 e ordinamenti precedenti. Estrazione del 23 marzo 2018

il segretario	il presidente
---------------	---------------

grafico 2: numero di iscritti al primo anno allo Iuav e negli atenei competitors (numero indice – anno base 2010-11)



Fonte: Servizio Quality Assurance e gestione banche dati Iuav (Fonte Anagrafe Nazionale Studenti – estrazione del 12 gennaio 2017)

tabella 3: articolazione degli iscritti (nel periodo 2013/14 -2017/18)

corso di laurea	2013/2014	2014/2015	2015/2016	2016/2017	2017/2018
DM 509/99 e precedenti	412	288	228	185	141
DM 270/04 Studenti non regolari	663	677	671	645	531
DM 270/04 Studenti regolari	3.718	3.587	3.407	3.361	3.430
Totale iscritti	4.793	4.552	4.306	4.191	4.102

Fonte: Anagrafe nazionale studenti per i corsi del DM 270 e banca dati di ateneo per i corsi del DM 509 e ordinamenti precedenti.
Estrazione del 23 marzo 2018

2.2 Efficienza della didattica

Per quanto riguarda l'efficienza dell'attività didattica, si è fatto riferimento:

- a) alla capacità dell'ateneo di iscrivere un numero di studenti conforme ai posti programmati
- b) alla capacità dell'ateneo di contenere gli abbandoni e portare gli studenti a concludere il corso di studio nei tempi adeguati
- c) ai principali output dei processi formativi, CFU e laureati, individuando il trend di specifici indicatori quali CFU per docente e laureati per docente.

2.2.a Efficienza della didattica

Quale misura dell'attrattività dei corsi sono stati utilizzati due indicatori:

- 1 il confronto tra posti banditi per ciascun corso di studio e posti "non coperti" ossia non assegnati
- 2 la stima dei tassi di abbandono al primo anno.

In merito ai posti non assegnati, la tabella 4a evidenzia una difficoltà dell'Università Iuav a coprire tutti i posti messi a bando, con particolare criticità per alcuni corsi di studio. La situazione Iuav si inserisce nel quadro generale di calo degli immatricolati al sistema universitario e ai corsi delle discipline di architettura in particolare.

Il tasso di abbandono al primo anno è stato stimato come differenza tra iscritti al secondo anno nel 2017/18 e iscritti al primo anno nel 2016/17, in ragione del fatto che solo una parte degli studenti formalizza l'abbandono, limitandosi a non pagare più le tasse di iscrizione.

La tabella 4b riporta la stima dei tassi di abbandono al primo anno: si evidenziano elementi di criticità per alcuni corsi di studio, pur essendo Iuav tradizionalmente un ateneo in cui i tassi di abbandono sono storicamente inferiori a quelli medi nazionali.

tabella 4a: confronto tra immatricolati al primo anno e posti banditi 2017/18

dipartimento	classe	nome corso	immatricolati primo anno	n. posti 2017/18	posti non assegnati	% posti non ass.
architettura costruzione conservazione	L-17	architettura costruzione conservazione	196	244	48	19,7
	LM-4	architettura per il nuovo e l'antico	89	160	71	44,4
culture del progetto	L-4	design della moda e arti multimediali	144	144	0	0
	L-17	architettura: tecniche e culture del progetto	226	252	26	10,3
	LM-4	architettura e culture del progetto	191	240	49	20,4
	LM-65	arti visive e moda	59	86	27	31,4
progettazione e pianificazione in ambienti complessi	L-4	disegno industriale e multimedia	176	180	4	2,2
	L-21	urbanistica e pianificazione del territorio	34	85	51	60,0

il segretario	il presidente
---------------	---------------

dipartimento	classe	nome corso	immatricolati primo anno	n. posti 2017/18	posti non assegnati	% posti non ass.
	LM-4	architettura e innovazione	99	120	21	17,5
	LM-12	design del prodotto e della comunicazione visiva	65	80	15	18,8
		Teatro e arti performative	20	29	9	31,0
	LM-48	pianificazione e politiche per la città, il territorio e l'ambiente	34	73	39	53,4
		triennali	776	905	231	14,3
		magistrali	557	788	129	29,3
		totale iscritti l'anno	1333	1693	360	21,3

Fonte: Area didattica e servizi agli studenti – rilevazione del 28/03/2018

il segretario	il presidente
---------------	---------------

tabella 4b: stima del tasso di abbandono al primo anno nel 2017/18.

Dipartimento	Classe	Nome Corso	2016 / 2017	2017 / 2018		Studenti al I anno 2016/17 mancanti al II anno 2017/18	
			Iscritti I anno	Iscritti II anno	di cui iscritti regolari II anno	n°	%
Architettura Costruzione Conservazione	L-17 - Scienze dell'architettura	Architettura Costruzione Conservazione	202	187	185	17	8,4
	LM-4 - Architettura e ingegneria edile-architettura	Architettura per il Nuovo e l'Antico	105	159	103	1	1,0
Culture Del Progetto	L-4 - Disegno industriale	Design della Moda e Arti Multimediali	135	125	119	16	11,9
	L-17 - Scienze dell'architettura	Architettura: Tecniche e Culture del Progetto	244	224	213	31	12,7
	LM-4 - Architettura e ingegneria edile-architettura	Architettura e Culture del Progetto	236	339	183	53	22,5
	LM-65 - Scienze dello spettacolo e produzione multimediale	Arti Visive e Moda	64	75	60	4	6,3
Progettazione E Pianificazione In Ambienti Complessi	L-4 - Disegno industriale	Disegno Industriale e Multimedia	119	122	119	0	0,0
	L-21 - Scienze della pianificazione territoriale, urbanistica, paesaggistica e ambientale	Urbanistica e Pianificazione del Territorio	48	31	30	18	37,5
	LM-4 - Architettura e ingegneria edile-architettura	Architettura e Innovazione	105	126	94	11	10,5
	LM-12 - Design	Design del Prodotto e della Comunicazione Visiva	65	71	56	9	13,8
		Scienze e Tecniche del Teatro	11	5	3	8	72,7
	LM-48 - Pianificazione territoriale urbanistica e ambientale	Pianificazione e Politiche per la Città, il Territorio e l'Ambiente	52	64	51	1	1,9
		Totali	1.386	1.528	1.216	169	12,2
		Totali triennali	748	Totali triennali	666	82	11,0
		Totali magistrali	638	Totali magistrali	550	87	13,6

Fonte: Anagrafe Nazionale Studenti, Iscritti alla data del 14/3/2018

(*) differenza tra "studenti iscritti al primo anno 2016/17" e "studenti iscritti regolarmente al II anno nel 2017/18"

il segretario	il presidente
---------------	---------------

2.2.b Laureati in corso

Alla data del 3 aprile 2018, tenuto conto che la sessione straordinaria non si è ancora conclusa, i laureati dell'anno accademico 2016/17 risultano essere 1200, dei quali 865 in corso.

Dato il trend decrescente del numero di studenti, anche il numero di laureati presenta una flessione del 8,4% rispetto all'anno precedente. Rimane stabile la percentuale di laureati in corso rispetto al totale laureati, che si attesta al 72%, un valore tra i più alti a livello nazionale.

tabella 5 laureati iuav (totali e in corso) del triennio 2013/14 - 2015/16

	2014/15		2015/16		2016/17	
	TOTALE	di cui in corso	TOTALE	di cui in corso	TOTALE	di cui in corso
Corsi di laurea precedenti DM 509/99	24	0	10	0	5	0
Corsi di laurea DM 509/99	32	0	12	0	8	0
Corsi di laurea DM 270/04	748	594	736	618	697	591
Corsi di laurea specialistica DM 509/99	12		4	0	6	0
Corsi di laurea magistrali DM270/09	616	381	548	313	484	274
totale	1.432	975	1.310	931	1.200	865
% di laureati in corso	68,09%		71,07%		72,08%	
Variazione % numero di laureati rispetto anno precedente			-8,52%		-8,40%	

Fonte: Laureati per a.a. da Sistema informativo di ateneo (estrazione del 03 aprile 2018)

il segretario	il presidente
---------------	---------------

2.2.c Laureati e CFU per docente

Come riportato nel paragrafo 2.2, un altro indicatore di calcolo dell'efficienza della didattica è il numero di laureati e CFU per docente, pur consapevoli che si tratta di una misura parziale del carico didattico dei docenti.¹

Nel corso del 2017 il numero complessivo di CFU, dopo la forte diminuzione avvenuta tra il 2015 e il 2016, è tornato a salire.

Si registra inoltre una progressiva riduzione del numero di docenti di ruolo dovuta prevalentemente al blocco del turn-over. Rimane sostanzialmente costante la docenza a contratto che negli anni precedenti aveva subito una contrazione sia per effetto dei vincoli di bilancio, con un abbassamento dei finanziamenti dedicati, sia per effetto delle prescrizioni imposte dalla normativa AVA (DM 47/2013) secondo la quale le ore di didattica offerte da docenti a contratto non potevano superare il 30% del totale ore erogabili dall'ateneo con docenti di ruolo.

La tabella 6 mostra come, nel periodo 2015-2017, il numero dei docenti di ruolo si sia ridotto del 9,1%. Come conseguenza del parallelo calo del numero dei laureati l'indicatore relativo al numero di laureati per docente rimane stabile nell'ultimo triennio attestandosi intorno a 8 unità, quasi 4 se si tiene conto, al denominatore, anche dei docenti a contratto.

L'indicatore CFU medi per docente di ruolo (tabella 7) mostra un incremento del 5,1% rispetto all'anno precedente; calcolando l'indicatore rispetto ai docenti a contratto si registra invece un leggero decremento (-0,8%).

tabella 6: laureati per docente nel periodo 2014-2016

	2015	2016	2017	variazione 2017 vs 2015
Laureati per anno solare	1.409	1.307	1285	-8,8%
N. docenti a di ruolo	165	156	150	-9,1%
N. docenti a contratto per a.a.	189	165	168	-11,1%
Laureati per docente di ruolo	8,5	8,3	8,5	
Laureati per docente di ruolo e a contratto	4,0	4,1	4,0	

Fonte: per i laureati Anagrafe nazionale studenti, per i docenti di ruolo Sistema Informativo di ateneo; per i docenti a contratto: rilevazione MIUR sul personale docente a contratto (docenti a contratto titolari di insegnamenti che prevedono acquisizione di CFU)

¹ Sono esclusi dal calcolo: gli esami superati dagli studenti degli ordinamenti precedenti al DM 509/99, gli studenti che non superano l'esame, gli studenti iscritti a corsi singoli o in mobilità, il carico di lavoro legato al III livello della formazione universitaria

il segretario	il presidente
---------------	---------------

tabella 7: Crediti Formativi Universitari conseguiti negli anni solari 2015-2017

Anno Solare	Tipo Laurea	CFU Validi	CFU Totali validi	Docenti di ruolo	Docenti a contratto	CFU per docente di ruolo	CFU per docente a contratto
2015	Laurea Specialistica	164,00	210.276,00	165	189	1274	1112
	Laurea Triennale	1.107,00					
	Laurea Magistrale (DM270)	72.429,00					
	Laurea (DM270)	136.576,00					
2016	Laurea Specialistica	135,00	201.134,00	156	165	1289	1219
	Laurea Triennale	620,00					
	Laurea Magistrale (DM270)	69.135,00					
	Laurea (DM270)	131.244,00					
2017	Laurea Specialistica	134,00	203.187,00	150	168	1354	1209
	Laurea Triennale	300,00					
	Laurea Magistrale (DM270)	70.903,00					
	Laurea (DM270)	131.850,00					
	Variazione 2017 rispetto al 2016					5,1%	-0,8%

Fonte: per CFU Anagrafe Nazionale Studenti (CFU validi), per i docenti di ruolo Sistema Informativo di ateneo; per i docenti a contratto: rilevazione MIUR sul personale docente a contratto (docenti a contratto titolari di insegnamenti che prevedono acquisizione di CFU)

2.3 Efficacia della didattica

Quali indicatori dell'efficacia della didattica si è fatto riferimento a:

- 1 spendibilità del titolo di studio conseguito dai laureati sul mercato del lavoro, in termini sia di tasso di occupazione sia di utilizzo delle competenze acquisite (rilevata mediante l'indagine Almalaurea sulla condizione occupazionale);
- 2 soddisfazione dei laureandi nei riguardi del percorso di studio realizzato (rilevata da Almalaurea mediante l'indagine sul profilo dei laureati);
- 3 soddisfazione degli studenti nei riguardi dei singoli insegnamenti (rilevata annualmente dal Nucleo di Valutazione di ateneo sulla base delle indicazioni ANVUR così come previsto dalla normativa sull'accREDITAMENTO dei corsi di studio e delle sedi: D.lgs. 19/2012, DD.MM. 47/2013, 1059/2013 e 987/2016).

Le tabelle che seguono riportano i valori numerici dei principali indicatori di efficacia sopra elencati, distinti per corso di studio.

- la **tabella 8** riporta gli indicatori relativi alla condizione occupazionale e alla soddisfazione dei laureandi nei riguardi del percorso di studio triennale.

Si può notare che il 51,1% dei laureati in Disegno industriale e multimedia trova lavoro e non si iscrive alla laurea magistrale. I laureati dei corsi in architettura lavorano in una percentuale residuale mentre il 66,8 continua il percorso di studi nella laurea magistrale.

La soddisfazione rispetto al corso di studio supera l'80% in tutti i corsi ed è più elevata per il corso di studio in Disegno industriale e multimedia arrivando al 90,5 %;

- la **tabella 9** riporta gli stessi indicatori riferiti alle lauree magistrali.

I tassi di occupazione oscillano tra il 51 e il 62%. Si mantengono su livelli elevati rispetto alla percentuale nazionale di giovani occupati e restano sostanzialmente stabili rispetto ai tassi di occupazione ad un anno rilevati nell'anno precedente.

La soddisfazione dei laureandi rispetto al corso di studio supera l'80% in tutti i corsi ed è più elevata per quelli di Arti visive e moda e di Pianificazione per la città del territorio e l'ambiente;

- la **tabella 10** riporta una sintesi delle valutazioni espresse dagli studenti nell'indagine sulle opinioni degli studenti frequentanti.

Convertendo la scala di risposta predefinita da ANVUR (Decisamente no, Più no che sì, Più sì che no, Decisamente sì) in una scala 1-4, è possibile sintetizzare in un'unica tabella i risultati aggregati di ateneo. Negli ultimi tre anni considerati, la rilevazione è avvenuta completamente on line e i dati evidenziano un leggero aumento della soddisfazione degli studenti in quasi tutte le domande. Resta appena sopra la soglia della sufficienza (2,5) la soddisfazione nei confronti delle aule.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

tabella 8: indicatori relativi alla condizione occupazione e alla soddisfazione dei laureandi nei riguardi del percorso di studio - corsi di laurea

		Corsi di laurea				
Fonti	Indicatore	architettura costruzione conservazione – già scienze dell'architettura (L-17)	design della moda e arti multimediali (L-4)	disegno industriale e multimedia (L-4)	urbanistica e pianificazione del territorio (L-21)	arti visive e dello spettacolo (L-3)
Esiti occupazionali AlmaLaurea: laureati 2015 intervistati a maggio 2016	Lavora	9,0%	23,5%	51,1%	26,7%	42,9%
	Iscritti magistrale (non lavora)	66,8 %	20,6%	12,2%	46,7%	0,0%
Soddisfazione laureandi (AlmaLaurea maggio 2016, laureati nel 2015)	Complessivamente soddisfatto del corso di studio (risposte "decisamente sì" e "più sì che no")	86,1%	90,5%	84,6%	88,9%	n.d
	Si ri-iscriverebbe allo stesso corso/stesso ateneo	64,6%	71,6%	65,0%	66,7%	n.d

tabella 9: indicatori relativi alla condizione occupazione e alla soddisfazione dei laureandi nei riguardi del percorso di studio - corsi di laurea magistrale

		Corsi di laurea			
Fonti	Indicatore	architettura e culture del progetto (LM-4)	design del prodotto e della comunicazione visiva (LM-12)	pianificazione e politiche per la città, il territorio e l'ambiente (LM-48)	arti visive e moda - già teatro e arti visive (LM-65)
Esiti occupazionali AlmaLaurea: laureati 2015 intervistati a maggio 2016	% risposta "Lavora"	61,6%	62,3%	51,7%	55,3%
	% risposta "usa in misura elevata le competenze acquisite"	50,3%	65,0%	26,7%	38,1%
Soddisfazione laureandi (AlmaLaurea maggio 2016, laureati nel 2015)	Complessivamente soddisfatto del corso di studio (% risposte "decisamente sì" e "più sì che no")	83,8%	83,5%	84,1%	93,1%
	% risposta "Si ri-iscriverebbe allo stesso corso nello stesso ateneo"	68,1%	71,6%	70,5%	79,3

il segretario	il presidente
---------------	---------------

tabella 10: soddisfazione degli studenti nei riguardi della didattica

Domanda del questionario	Valutazione media		
	2015/16	2016/17	2017/18 I sem.
Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?	2,87	2,93	2,94
Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?	2,95	3,00	3,00
Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?	3,00	3,03	3,05
Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?	3,12	3,15	3,17
Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?	3,27	3,28	3,36
Il docente stimola / motiva l'interesse verso la disciplina?	3,07	3,10	3,12
Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?	3,07	3,10	3,12
Le attività di supporto alla didattica (collaboratori/assistenti) sono tenute in modo adeguato?	3,05	3,11	3,12
L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio?	3,13	3,17	3,21
Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni	3,20	3,22	3,28
È interessato /a agli argomenti trattati nell'insegnamento?	3,18	3,21	3,22
Si ritiene soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento?	2,95	2,98	2,99
Le aule in cui svolgono le lezioni sono adeguate?	2,57	2,57	2,54
I locali e le attrezzature per le attività didattiche integrative sono adeguate?	2,58	2,60	2,58
Ritiene adeguata l'articolazione settimanale dell'orario delle lezioni?	2,89	2,94	2,94

Confronto delle valutazioni degli studenti riclassificate su una scala numerica 1- 4 per gli anni accademici dal 2015/16 al 2017/18. (1_ soddisfazione minima, 4_ soddisfazione massima, 2.5 in caso di equidistribuzione degli studenti sulle quattro modalità di risposta).

Fonte: Nucleo di valutazione Iuav

il segretario	il presidente
---------------	---------------

2.4 Le attività post laurea: master e corsi di perfezionamento/aggiornamento

L'offerta formativa post laurea comprende una pluralità di master di primo e secondo livello e un corso di perfezionamento segnalando un progressivo sviluppo nel corso degli anni.

La tabella 11 riporta l'elenco dei corsi post laurea attivati negli ultimi due anni accademici e il numero di iscritti: complessivamente 214 nel 2015/16 e 259 nel 2016/17.

Si evidenzia, in particolare l'incremento di studenti impegnati in attività long life learning che passano da 214 a 259 (+21%) e la flessione di iscritti di provenienza estera, che passa dal 39% al 21,9% tornando al livello del 2014/15.

tabella 11. Iscritti ai master e ai corsi di perfezionamento - a.a. 2015/16 e 2016/17

		Iscritti 2015/16			Iscritti 2016/17		
		Italiani	Stranieri	totale	Italiani	Stranieri	totale
Master di II Livello	abc - processi costruttivi sostenibili	12	2	14	Non partito		
	touch fair architecture				11	1	12
	architettura digitale	39	3	42	40	1	41
	architettura del paesaggio e del giardino	20	2	22	15	2	17
	european master in urbanism	0	9	9	3	9	12
	Emergency e resilience				4	3	7
	mi-heritage				6		6
	rigenerazione urbana/innovazione sociale	0	24	24	29	1	30
	totale master secondo livello	71	40	111	108	17	125
Master di I Livello	digital exhibit	0	11	11	9	1	10
	fotografia	12	2	14	15		15
	logistica e trasporti - esperto nell'analisi, pianificazione e valutazione dei sistemi di logistica e trasporto per l'internazionalizzazione delle imprese	6	0	6	8	1	9
	interactive media for interior design	20	2	22	41	3	44
	erasmus mundus master course on maritime spatial planning	2	30	32	2	30	32
	totale master primo livello	40	45	85	75	35	110
	totale master	111	85	196	183	52	235
Corsi di perfezionamento	azione locale partecipata e sviluppo urbano sostenibile	18	0	18	12	0	12
	bag design and product development				9	3	12
	totale corsi di perfezionamento	18	0	18	21	3	24
totale iscritti attività long life learning		129	85	214	204	55	259
% iscritti stranieri		39%			21,2%		

Fonte: Ufficio Master and Career Service, Area Didattica e Servizi agli studenti Iuav

il segretario	il presidente
---------------	---------------

3 LE ATTIVITÀ DI RICERCA

In relazione alle attività di ricerca, è stata esaminata la capacità di acquisizione di risorse per la ricerca, i progetti di ricerca che hanno ottenuto finanziamenti esterni o valutazioni positive nei bandi competitivi e le iniziative per il trasferimento tecnologico finora realizzate da Iuav.

Per valutare l'efficienza della ricerca è stata misurata la capacità dell'ateneo di generare risorse proprie in relazione al Fondo di Finanziamento Ordinario assegnato dal MIUR.

Quali indicatori dell'efficacia della ricerca sono stati brevemente analizzati gli effetti dell'utilizzo degli esiti dell'esercizio di Valutazione della Qualità della Ricerca Scientifica 2011-2014, ai fini della determinazione dei parametri finalizzati al riparto della quota premiale del FFO 2017.

3.1 L'organizzazione

L'attività di ricerca è svolta all'interno dei tre dipartimenti ma è supportata anche dal sistema dei laboratori che è dotato di attrezzature all'avanguardia e competenze specializzate in numerosi campi: fotografia, rappresentazione, rilievo, topografia, cartografia, sistemi informativi, petrografia, materiali per architettura e ambiente, scienze e tecnica delle costruzioni, scienza della terra, geotecnica, geofisica, fisica tecnica del controllo ambientale.

Tra la fine del 2016 e il 2017 sono stati istituiti 9 cluster-lab²: laboratori di ricerca trasversali ai dipartimenti che si caratterizzano per il forte legame con il mondo esterno. Sei di essi dispongono di un finanziamento di ateneo per un assegno di ricerca.

I cluster-lab attivati sono:

AFROLAB: Iuav AfricaLab

CULTLAND: Paesaggi culturali / Cultural Landscapes

MARGHERALAB

HEMODERN: Heritage, culture and modern design / Conservazione del patrimonio culturale moderno e contemporaneo

MATESCA: Materiali, tecniche edificatorie, strutture del costruito antico

EDA: Sperimentazione e progetto per il costruito e le aree sensibili e di crisi / Experimental Design Approach for buildings and sensitive and crisis areas

H-CITY: Housing in the city. Abitare e rigenerare

LSD: Immaginare pubblici, forme del displaying

RE-LAB: Ri-ciclare, ri-generare, re-inventare il Nord Est

Una pagina esclusivamente dedicata ad essi nel sito web di ateneo è consultabile a questo indirizzo:

<http://www.iuav.it/Ricerca1/LA-RICERCA/ATTORI---A/clusterLAB/CLUSTERLAB/>

Tra le attività di ricerca sono inoltre da segnalare quelle che si configurano come attività formative alla ricerca che sono promosse e sviluppate dalla Scuola di dottorato di ateneo.

² I cluster-lab sono intesi quali unità di base della ricerca di ateneo

il segretario	il presidente
---------------	---------------

3.2 Il potenziale di ricerca e il finanziamento di ateneo alla ricerca

L'insieme delle persone che in un ateneo si occupano di ricerca viene definito dal MIUR con il termine di potenziale di ricerca di ateneo. Il potenziale di ricerca è costituito dalle seguenti figure:

- professori ordinari e associati di ruolo
- assegnisti di ricerca
- ricercatori a tempo indeterminato e determinato
- dottorandi.

Nella tabella 12 è visualizzato il potenziale di ricerca Iuav nel periodo 2012-2017.

Nel 2017 esso è composto complessivamente da 417 persone (di cui 129 docenti di ruolo) e mostra una riduzione del 16,8% nel periodo considerato e del 1,5% rispetto all'anno precedente.

Nel corso del 2017 l'ateneo ha proseguito le politiche di reclutamento avviate l'anno precedente, pur con i vincoli e i limiti determinati dalla scarsità di risorse. Sono state infatti effettuate 11 assunzioni di cui 5 corrispondono ad upgrade di personale interno:

- 2 upgrade da associato ad ordinario
- 3 upgrade da ricercatore ad associato
- 1 professore ordinario (da piano straordinario)
- 2 ricercatori a tempo determinato di tipo A
- 3 ricercatori a tempo determinato di tipo B

Tali politiche non sono però sufficienti a garantire la sostituzione di tutto il personale docente la cui cessazione è prevista nei prossimi anni. Tra il 2017 e il 2022 sono di fatto previste 58 cessazioni per raggiunti limiti di età.

tabella 12: potenziale di ricerca di ateneo (al 31 dicembre)

Personale Ricercatore	2017	2016	2015	2014	2013	2012	variazione % 2017 vs 2012	variazione % 2017 vs 2016	composizione 2017 %
Ordinari	37	36*	36	40	40	43	-14,0	2,8	8,9
Associati	76	78	81	84	72	74	-2,7	-2,6	18,2
Ricercatori t. indet.	16	19	18	21	37	38	-57,9	-15,8	3,8
totale docenti di ruolo	129	133	135	145	149	155	-16,8	-3,0	30,9
Ricercatori a t. det.	21	23	30	36	34	19	10,5	-8,7	5,0
Assegnisti	150	131	166	109	93	49	206,1	14,5	36,0
Dottorandi	117	112	125	130	140	151	-22,5	4,5	28,1
Potenziale di ricerca di ateneo	417	399	456	420	416	374	11,5	4,5	100,0

(*) di cui 1 professore straordinario a tempo determinato
Fonte: Sistema Informativo di Ateneo

il segretario	il presidente
---------------	---------------

Per quanto riguarda le assegnazioni di fondi di ateneo per la ricerca, Iuav ha stabilito un finanziamento complessivo per il 2017 pari a 863.000€, destinato alle finalità indicate nella tabella 13 e ripartito tra dipartimenti come indicato in tabella 13bis. Si segnala in particolare una diminuzione dello stanziamento del 10,4% rispetto al 2016 e una diminuzione complessiva del 2,0% rispetto al 2012.

tabella 13: assegnazione fondi di ricerca di ateneo anni 2012 -2017

Fondi di ateneo per la ricerca	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Scuola dottorato di ricerca	102.300	100.000	100.000	90.311	90.000	90.000
Supporto attività di ricerca	409.200	404.270	404.270	381.517	401.000	401.000
Assegni di ricerca	376.650	381.517	381.517	470.000	479.723	372.000
Totale	888.150	885.787	885.787	943.843	970.723	870.200
Variazione % rispetto anno precedente		-0,3%	0,0%	6,6%	2,8%	-10,4%
Variazione % 2017 vs. 2012						-2,0%

Fonte: Area Ricerca, Sistema Bibliotecario e dei Laboratori Iuav

Per il riparto tra dipartimenti dei fondi di ateneo per la ricerca 2017 sono stati modificati i criteri adottati l'anno precedente. I parametri, e il relativo peso, tengono conto sia degli esiti dell'esercizio VQR 2011-2014 sia delle attività di ricerca svolte negli anni successivi:

- 60% in base al numero di docenti strutturati afferenti;
- 24% in base al fattore IRDF della VQR dipartimentale;
- 10% in base alle entrate accertate derivanti da progetti di ricerca nazionali ed europei su bando competitivo relative agli anni successivi alla costituzione dei dipartimenti al netto dei trasferimenti dei partner;
- 6% in base alle entrate accertate per le attività di terza missione nel periodo 2013-2016 (convenzioni e contributi per attività di ricerca, assegni FSE, borse di dottorato).

L'applicazione di questi criteri ha portato alle assegnazioni dipartimentali indicate in tabella 13/bis.

tabella 13/bis: ripartizione tra dipartimenti dei fondi di ricerca di ateneo 2017, 2016.

	DACC	DCP	DPPAC	CLUSTER-LAB	TOTALE
Supporto attività di ricerca 2016	115.913	158.420	126.667		401.000
Numero di assegni di ricerca	5	6	5	4	20
Fondi per assegni di ricerca					407.723
Supporto attività di ricerca 2017	107.223	164.758	129.019		401.000
Numero di assegni di ricerca	4	7	5	2	18
Fondi per assegni di ricerca					379.200

Legenda: Dipartimento di Architettura, Costruzione e Conservazione (DACC); Dipartimento di Culture del Progetto (DCP); Dipartimento di Progettazione e Pianificazione in Ambienti Complessi (DPPAC)

Fonte: delibere del Senato Accademico del 16/3/2016.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

3.3 Assegni di ricerca

Nel corso del 2017, gli assegni di ricerca attivi sono stati 150. La forte dipendenza del numero degli assegni di ricerca dai finanziamenti regionali che non sono erogati a cadenze regolari rende difficile e poco significativo il confronto sul breve periodo.

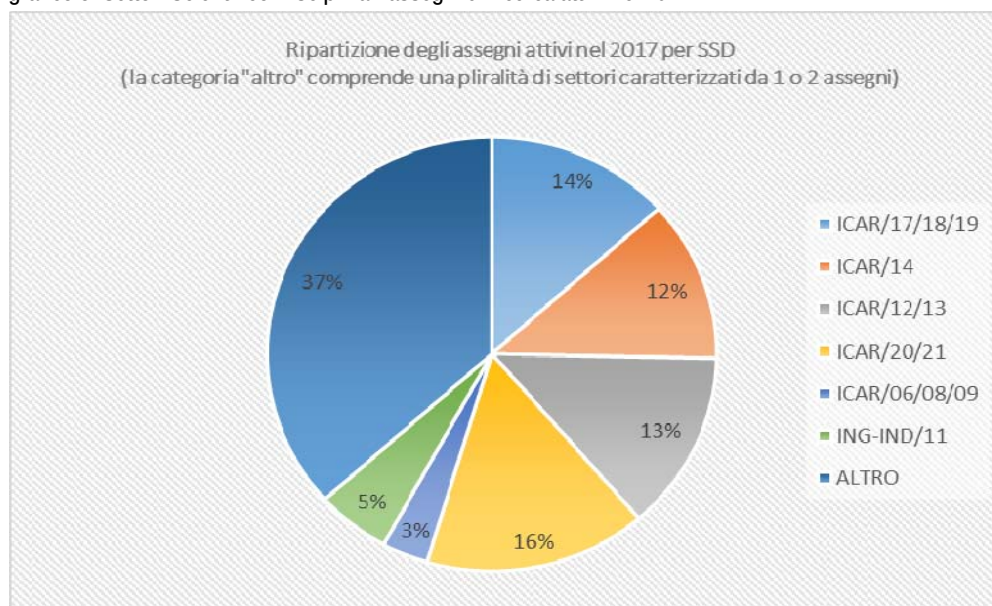
Gli assegni di ricerca sono finanziati per il 36,7% da fondi di ateneo, per il 33,3 % da fondi FSE, per il 17,3% da attività convenzionali, contributi da soggetti terzi o progetti su bando. In allegato 1 sono elencati, distinti per dipartimento, i titoli degli assegni, la fonte di finanziamento e il docente responsabile. La tabella 14 indica la numerosità degli assegni 2017 per dipartimento e per fonte di finanziamento mentre il grafico 3 evidenzia i settori scientifico disciplinari di afferenza degli assegni.

tabella 14: fonte di finanziamento assegni di ricerca attivi nel 2017

Fonte di finanziamento assegni	DACC	DCP	DPPAC	Interdipartimento	TOTALE	
Ateneo Co-finanziato	1	2			3	2,0%
Contratti e convenzioni di ricerca	6	11	9		26	17,3%
Fondi di ateneo	13	24	18	6	55	36,7%
FSE	5	23	16		50	33,3%
PRIN	1	1			2	1,3%
Progetti di ricerca	1	4	9		14	9,3%
Totale	27	65	52	6	150	100%

Fonte: Area Ricerca, Sistema Bibliotecario e dei Laboratori Iuav – Servizio Ricerca

grafico 3: Settori Scientifico-Disciplinari assegni di ricerca attivi nel 2017



Fonte: Area Ricerca, Sistema Bibliotecario e dei Laboratori Iuav – Servizio Ricerca

3.4 I progetti di ricerca finanziati dall'esterno

Nel presente paragrafo sono indicati i diversi progetti di ricerca finanziati da fonti di finanziamento esterne all'ateneo: bandi ministeriali, bandi internazionali, attività in convenzione, contributi per ricerca.

L'elenco dei progetti di ricerca finanziati nel 2017 è riportato nell'allegato 2. La tabella 15 rende conto dei progetti presentati nel periodo 2013-2017.

tabella 15: progetti presentati nel periodo 2013-2017 su bandi competitivi ed esiti della valutazione

	2013	2014	2015	2016	2017
Numero di progetti presentati su bandi competitivi nazionali o internazionali	62	41	46	89	44
	di cui 8 PRIN			di cui 44 PRIN	Bando pubblicato nel 2018
di cui finanziati	0	2	8	20	10
di cui valutati positivamente ma non finanziati	18	28	14	37	15
in corso di valutazione			7	16	25

Fonte: Area Ricerca, Sistema Bibliotecario e dei Laboratori Iuav – Servizio Ricerca

Si riscontra che il numero di progetti presentati è molto più basso rispetto al 2016 (44) ma non è determinato da cause interne all'ateneo quanto piuttosto al ritardo con cui il MIUR ha emanato il bando PRIN 2017 per cui le candidature si sono chiuse nel mese di marzo 2018.

I progetti finanziati sono stati 10, principalmente sui bandi internazionali comunitari INTERREG, nei quali Iuav ricopre il ruolo di partner.

Per 25 progetti, è ancora in corso la fase di valutazione.

Nel 2017 sono stati assegnati dal MIUR i fondi per la ricerca di base, destinati a conferire importi di 3000 euro a professori di seconda fascia e ricercatori che non usufruiscono di finanziamenti provenienti dall'European Research Council (ERC), da progetti di interesse nazionale (PRIN) o da ulteriori finanziamenti pubblici, nazionali, europei o internazionali, comunque denominati. I docenti/ricercatori che hanno ottenuto questo tipo di finanziamento sono stati 12.

Con riferimento all'attività di ricerca finanziata da terzi si rileva che:

- 36 progetti di ricerca usufruiscono di contributi da terzi (istituzionali), per un importo complessivo pari a circa € 616.000, con un aumento complessivo di € 53.000 e un finanziamento medio per progetto pari a € 17.124;
- 19 progetti di ricerca su convenzione per conto terzi, portano un finanziamento totale di circa € 492.700 e un finanziamento medio per progetto pari a € 25.930;
- € 204.125 derivano da attività su tariffario del Sistema dei Laboratori, in particolare dall'attività conto

il segretario	il presidente
---------------	---------------

terzi di Fistec per € 35.566, di Labsco per € 148.857 e di Lama per € 19.712;

- 12 assegni di ricerca sono stati finanziati dal Fondo Sociale Europeo per un importo complessivo di € 536.460.

Si sottolinea che i progetti di ricerca che derivano da convenzioni conto terzi, continuano il trend di crescita passando dai 9 del 2015 agli 11 del 2016 per arrivare a 19 nel 2017. In termini di finanziamento si è passati da € 104.000 a € 497.200.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

3.5 Confronto tra la dimensione e il peso dell'ateneo nel riparto della quota premiale ricerca FFO 2017

I risultati della VQR 2011-2014 sono stati utilizzati dal MIUR per il riparto della quota premiale 2017 del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO).

In particolare, i due indicatori utilizzati sono stati:

- A. indicatore finale di struttura IRFS³, in base al quale viene ripartito il 60% della quota premiale
- B. qualità delle politiche di reclutamento, in base al quale viene ripartito il 20% della quota premiale.

Nel presente paragrafo si confrontano le quote premiali che luav ottiene dall'applicazione dei suddetti criteri VQR con le assegnazioni teoriche che avrebbe ottenuto se il MIUR avesse considerato solo la dimensione dell'ateneo.

Quest'ultima viene stimata pari a 0.30675 %, tale valore corrisponde alla percentuale di prodotti attesi, ossia alla percentuale di prodotti scientifici che l'ateneo avrebbe dovuto presentare per la VQR 2011-2014, rapportati al totale nazionale. Poiché la loro determinazione corrisponde ad un numero fisso per docente, si tratta di un indicatore di dimensione.

L'applicazione dei parametri di qualità comporta per luav un miglioramento della propria quota VQR dovuto alla performance positiva di entrambi gli indicatori.

Complessivamente luav ottiene € 331.286 in più di quello che avrebbe avuto per effetto della sua dimensione e ciò è dovuto in particolare modo all'indicatore B) che presenta un saldo positivo di € 259.020. Questo stesso indicatore nella precedente VQR aveva un saldo negativo che portava ad una assegnazione inferiore a quella teorica dimensionale. Anche l'indicatore A) presenta un saldo positivo di € 72.266.

Nella tabella 16 si riportano gli importi stanziati dal MIUR, da ripartire in base ai suddetti parametri, le quote assegnate a luav e (celle grigie) quanto luav avrebbe ottenuto nel caso in cui l'esito della valutazione fosse stata irrilevante, cioè se le risorse fossero state distribuite solo sulla base della propria dimensione (quote teoriche dimensionali).

³ Indicatore finale calcolato con la formula ($IRFS = 0,85 \times IRAS1 \times Ka + IRAS3 \times 0,075 + IRAS4 \times 0,075$). Per i tre indicatori nominati fare riferimento all'allegato 1 del decreto ministeriale 9 agosto 2017. n.610

il segretario	il presidente
---------------	---------------

tabella 16: assegnazioni quota premiale ricerca FFO 2017, confronto tra assegnazioni effettive e teoriche dimensionali

	Indicatore A: qualità della produzione scientifica	Indicatore B: qualità delle politiche di reclutamento
Risorse stanziare dal MIUR per FFO 2016	921.360.000	307.120.000
Valori indicatori luav a seguito applicazione criteri VQR (Quanto pesa luav nel sistema universitario in base ai criteri VQR)	0,3146	0,3911
Quota premiale luav per ricerca (1)	2.898.998	1.201.264
Percentuale di prodotti attesi per VQR 2004-2010: indicatore di dimensione	0,3068	0,3068
Assegnazioni teoriche dimensionali (2)	2.826.732	942.244
Differenza (1)-(2)	72.266	259.020
	331.286	

Fonte: <https://ateneo.cineca.it/ffo/>

3.6 Dottorato di ricerca

I corsi di dottorato di ricerca, che coinvolgono 117 dottorandi, sono organizzati dalla Scuola di dottorato Iuav, su iniziativa del direttore e del consiglio della Scuola stessa.

I punti di forza della Scuola di dottorato sono:

- l'assegnazione di una sede dedicata in via esclusiva (palazzo Badoer);
- la dotazione di un ufficio unificato che garantisce il coordinamento di tutti gli aspetti inerenti alla formazione dottorale, il funzionamento dei dottorati e quello della Scuola nel suo complesso;
- la messa in atto di un programma di presentazioni pubbliche delle migliori tesi prodotte e di conferenze di docenti invitati su temi che riguardano l'insieme dei dottorandi.

Nel corso del 2017 il consiglio della Scuola, per migliorare l'indicatore VQR legato alla qualità della ricerca, ha modificato la composizione del collegio del corso di *Dottorato in Architettura, Città e Design*, attivato nell'anno accademico 2013/14 come corso unico articolato in otto curricula⁴, portandolo da 48 a 22 docenti. Tale modifica, sulla base delle disposizioni ANVUR, ha comportato la conseguente disattivazione dell'articolazione in curricula e l'attivazione, in via sperimentale per il XXXIII ciclo del corso unico, pur mantenendo al suo interno gli ambiti disciplinari tradizionali e riservando alcuni posti a specifica caratterizzazione innovativa.

La tabella 17 riporta gli iscritti al corso di dottorato in Architettura, Città e Design. Si segnala che:

- per il XXXI e il XXXII ciclo, gli iscritti sono riportati secondo l'articolazione dei curricula attivi;
- gli iscritti al XXXIII ciclo del corso unico sono evidenziati su sfondo azzurro.

Si segnala inoltre che dei 117 iscritti totali, 49 (circa 42%) hanno una formazione universitaria conseguita in un altro ateneo e che 16 (18,8%) hanno un titolo di studio conseguito all'estero. Si tratta di percentuali rilevanti nel panorama italiano.

In particolare l'aumento di dottorandi con titolo di studio conseguito all'estero rappresenta un obiettivo nazionale, stabilito dal MIUR per il riparto dei fondi di sviluppo del sistema universitario anche per il triennio 2016-2018. Iuav ha scelto, nell'ambito dell'autonomia responsabile (parametro che sarà utilizzato per la distribuzione della quota premiale del FFO), di porsi l'obiettivo di incrementare la percentuale di dottorandi con titolo estero (iscritti al primo anno).

Nel corso del 2017 il risultato per Iuav è stato positivo passando da una percentuale del 16,7% del 2016 al 20% di dottorandi con titolo di studio estero iscritti al primo anno. Si rileva tuttavia che le

⁴ Il corso di dottorato è caratterizzato da settori scientifico disciplinari tutti compresi nell'area 8 CUN (Ingegneria civile e architettura). I curricula sono così denominati:

- 1 Composizione architettonica
- 2 Pianificazione Territoriale e politiche pubbliche del territorio
- 3 Urbanistica
- 4 Storia dell'architettura e dell'urbanistica
- 5 Scienze del Design
- 6 Nuove Tecnologie per il territorio, la città e l'ambiente
- 7 Internazionale di Architettura Villard de Honnecourt
- 8 Innovazione per il costruire e per il patrimonio culturale

il segretario	il presidente
---------------	---------------

iscrizioni per l'anno accademico 2017/18 registrano una leggera flessione assestandosi al 18,6%. Particolarmente sviluppate sono le collaborazioni con altre sedi, anche estere, nella forma di co-tutela, tutoraggio o appartenenza al collegio docenti di esperti o docenti di altre sedi, anche straniere, oltre alla particolarità del curriculum "internazionale Villard d'Honnecourt", che si svolge in forma itinerante e in convenzione con un gruppo di atenei italiani ed europei ma che per alcuni problemi legati alla stipula degli accordi ripartirà nel 2018/19.

Nel corso del 2017 questa fitta rete di rapporti con enti stranieri ha comportato la mobilità di 35 dottorandi, per un soggiorno all'estero di durata media pari a 76,8 giorni.

Le tabelle 18, 19 e 20 elencano rispettivamente: le iniziative culturali svolte nell'ambito della Scuola di dottorato, le tesi di dottorato discusse nel 2017 (che hanno riguardano 36 dottori di ricerca), le 34 istituzioni estere coinvolte dalla mobilità di dottorandi.

tabella 17: articolazione per curriculum degli iscritti al nuovo dottorato in Architettura, Città e Design 2017/18

Iscritti ai corsi di dottorato di ricerca nell'a.a. 2017/18					
Corso	iscritti totali	di cui provenienti ateneo estero	di cui provenienti da altro ateneo	di cui con borsa	di cui n. borse finanziate dall'esterno
Architettura città e design (XXXI e XXXII ciclo)					
Composizione architettonica	16	3	6	13	0
Nuove tecnologie e informazione territorio ambiente	4	0	0	2	0
Pianificazione territoriale e politiche pubbliche del territorio	11	1	9	8	0
Scienze del design	11	1	7	8	0
Storia dell'architettura e dell'urbanistica	7	1	3	7	0
Urbanistica	11	2	3	8	0
Innovazione per il costruire e per il patrimonio culturale	5	1	2	5	1
Villard d'Honnecourt	Non attivato				
Percorso intercurricolare Hydro-logic design	4	0	0	1	0
Percorso internazionale intercurricolare	5	5	0	0	0
Architettura città e design (XXIII ciclo)	43	8	19	27	2
Totale Iscritti	117	22	49	79	3

Fonte: scuola di dottorato Iuav

tabella 18: elenco delle iniziative svolte presso la scuola di dottorato nel 2017

Attività culturali della scuola di dottorato	
Discussioni tesi di dottorato in pianificazione territoriale e politiche pubbliche del territorio	
Giulio Romano a Mantova	
Il rapporto tra architetti e artisti	
Un modello di continuo per lo studio della instabilità per trazione di nanofogli di grafene	
Siviglia e il Rinascimento - Antichità, identità, ideologia	
Forum nazionale dei dottorati di ricerca in design	
Strategies for reconstruction in the MENA region. Iuav UrbicideHub	
Masonry Structures exposed to fire and high temperatures	
Reducing boundaries	
La scultura del Rinascimento in Calabria - Problemi e stato degli studi	
Vibrazioni da esplosivi e rischio di danni alle strutture	
Selected topics in computational mechanics	
Philip Guston and the poets	
SHM & identificazione dinamica	
Discussione tesi di dottorato: urbanistica	
Discussione tesi di dottorato: composizione architettonica	
I Tolentini da convento a università	
Discussioni tesi di dottorato: composizione architettonica	
Writing cities, writing planning	
Discussione tesi di dottorato: scienze del design	
La struttura del paesaggio - Una sperimentazione multidisciplinare per il piano della Toscana	
Discussione tesi di dottorato: innovazione per il costruire e per il patrimonio culturale	
Ricostruzione Inventario Progetto	
Territori della post-ruralità. Genealogie/prospettive	
Perspective space and perception	
Enzo Frateili, un intellettuale del futuro	
Theater culture in Magna Graecia: the art of ancient greek theater	
Uso e città. Sulla relazione fra usi, proprietà e spazio urbano	
Fiamme – cinquanta riviste contemporanee d'arte, moda, architettura e design	
Patrimoni Immaginari Diritti	
Spazio e musica	
Migranti e città	
In nature we trust: ispirazione in natura	
The Stone Beam	

il segretario	il presidente
---------------	---------------

Attività culturali della scuola di dottorato

Recovering New Orleans after Katrina. Regenerate community. Restore city

2017 - Pompei Theatrum Mundi: tutela e valorizzazione

Pratiche municipaliste in Europa

Spazi che contano

Curve di fragilità sismica: approcci numerici e osservazionali

New Jobs. I nuovi lavori dell'architetto

Giuseppe Mazzariol e l'idea di Venezia. Etica creatività città

Tirana 2030: the new Tirana General Local Plan

Il codice di Antonio da Faenza

la collezione di trattati di un artista del primo Cinquecento

Laboratorio di scrittura, visualizzazione e presentazione della ricerca

Il progetto locale. Un percorso di ricerca-azione

Laboratorio di scrittura, visualizzazione e presentazione della ricerca

Laboratorio di scrittura, visualizzazione e presentazione della ricerca

Forme dell'abitare collettivo

Marcello Piacentini: disegni per un foro littorio a Roma

Laboratorio di scrittura, visualizzazione e presentazione della ricerca

Il dibattito pubblico nel nuovo codice degli appalti

Il Panthéon di Parigi

Fonte: Scuola di dottorato Iuav

tabella 19: elenco delle 36 tesi di dottorato discusse nel 2017

corso dottorato (N. Tesi 2017)	Titolo Tesi
scienze del design (2)	Modern insights in Design From Information to Automatic Generation
	Studio, formulazione, materialità. Le signature pedagogiche del visual design
storia dell'architettura e dell'urbanistica (2)	ACCIAIO COME PAGLIA Louis I.Kahn. Il caso dell'Indian Institute of Management di Ahmedabad
	In claustru viventes Chiostru canonicali delle Cattedrali nel XII secolo in Italia settentrionale storia, strutture, funzioni attraverso alcuni casi studio
composizione architettonica (8)	André Ravéreau, frammenti di un progetto unitario. Dal editerraneo al Sahara
	Coltivare la Natura - Costruire il Paesaggio. Ribeiro Telles e il Giardino Gulbenkian
	Forme di Sintesi. L'invenzione americana nei progetti di Javier Corvalán
	Origine come metodo. Josef Strzygowski e la costruzione di Haus Sommerfeld, 1920
	Piero Bottoni e la strada vitale

corso dottorato (N. Tesi 2017)	Titolo Tesi
	Salomon de Caus tra retorica, prospettiva e allegoria
	Un'emozione puramente visuale
	Film scientifici tra sperimentazione e avanguardia, 1904-1930
	ZKM Zentrum für Kunst und Medientechnologie HfG Staatliche Hochschule für Gestaltung, Karlsruhe. Media Spazio Display
urbanistica (4)	Listening to the cities
	Thick mapping as inquiry: Cape Town
	Prototyping a Provincial Capital
	Socialist Modernization of Novi Sad
Architettura, città e design (20)	Un territorio liso? Una esplorazione del concetto di spazio dello scarto attraverso l'esplorazione dell'area centrale veneta e della regione di Charleroi.
	Ways of Memory. An Exploration of the Manhattan Project's Legacy
	Analisi dei dati per la gestione della destinazione turistica
	Documentario interattivo. Il design nel regno espanso del reale
	Esoscheletri. Strategie additive per la riqualificazione integrata del costruito
	Flood impact over urban systems. How to assess and manage urban vulnerabilities to adapt spatial planning practices at the municipal scale
	Francisco Keil do Amaral (1910-1975) Architetto degli spazi verdi nella Lisbona salazarista Progetti per i parchi della capitale
	Il carattere civile dell'Architettura. Raffaello Fagnoni Architetto
	Il ruolo delle nuove tecnologie nei processi di pianificazione Climate Proof: un percorso operativo
	John Hejduk: La "fabbricazione" del carattere
	José Ignacio Linazasoro e la ballena blanca. Alla ricerca di un'architettura con sentido, progettare con la storia, per la città
	La costruzione dello spazio nelle sperimentazioni delle prime Avanguardie russe: principi di una nuova figurazione
	MARCO BARBO E L'ARCHITETTURA. Profilo di un committente a Roma e nella Repubblica di Venezia
	Mobile Urbanity. Translocal traders and the city in Southern Africa
	Multi scale procedures for the structural identification of historic Masonry Bell Towers by innovative monitoring and structural modelling techniques
	Oscar Niemeyer. Il paradigma della composizione di paesaggio e architettura
	Retracing Water Flows. Centralized and diffuse infrastructures in southern Italy
	Rifugiarsi nella Giungla. Territori, atmosfera e molteplicità al confine Franco - Inglese.
	Sensitivity and dynamic identification of damaged unreinforced Masonry Walls
	Towards an ethical approach to urban policies in the information age On
il segretario il presidente	

corso dottorato (N. Tesi 2017)	Titolo Tesi
	crime, bodies and space
	Turgut Cansever e la Scuola di Sedad Eldem. Unità e tettonica nel progetto per Istanbul
	Verso un nuovo orientamento del design critico-speculativo. Pratiche progettuali, produzione di conoscenza e articolazione dei conflitti
	Analisi dei dati per la gestione della destinazione turistica

Fonte: scuola di dottorato Iuav

tabella 20: elenco delle istituzioni estere coinvolte nella mobilità di dottorandi Iuav nel 2017

Istituzioni estere coinvolte nella mobilità di dottorandi Iuav
Institut d'Études Politiques de Paris
Pontificia Universidad Católica de Chile
Universitat Autònoma de Barcelona
Tokyo Institute of Technology
American University of Beirut
University of Wageningen
Technische Universiteit Delft
Auroville Town Development Council - Tamil Nadu
Technical University of Munich
Université Paris Nanterre
Editions Allia
Tongji University
Copenhagen University
CNRS - Université Reims
Drexel University
University of Athens
Het Nieuwe Instituut Rotterdam
ESCP Europe - Business School, Parigi
University of Portsmouth
Technical University of Berlin
Ecole Nationale Supérieure d'Architecture de Paris-Belleville
University of Minho, Guimarães
University of East London
Tongji University
Ecole des Hautes Etudes en Sciences Sociales, Paris
Tongji University
Universitat Politècnica de Catalunya, Barcellona
University of Sheffield
University of Aberdeen
University of Central Florida
Katholieke Universiteit Leuven

3.7 Le attività di trasferimento tecnologico

Le attività ed i risultati di trasferimento tecnologico dell'ateneo nel 2017 fanno riferimento sia ad attività del Piano operativo Iuav in materia di trasferimento delle conoscenze, spin off/start up e tutela della Proprietà Intellettuale sia ad attività legate ed eseguite mediate il progetto KnowledgeTransfer@iuav finanziato dal Ministero per lo Sviluppo Economico-MISE, in merito al trasferimento di conoscenze ed alle attività della terza missione, per la prima (14/10/2016-13/10/2017) e seconda annualità (14/10/2017-13/10/2018).

Nello specifico, le attività realizzate hanno riguardato:

- la formazione
- la mappatura del potenziale Iuav, scouting spin off/start up e le relazioni con le realtà produttive del territorio
- la sensibilizzazione alla Terza missione e comunicazione
- lo screening della situazione relativa al possesso dei titoli di proprietà intellettuale/industriale
- i progetti POR FESR 2014-2020 relativi alle Reti Innovative Regionali - RIR
- le azioni di networking e di fundraising
- altre attività dell'ateneo

il segretario	il presidente
---------------	---------------

3.7.a La formazione

Sempre più nel mondo del lavoro (ma anche in quello della ricerca) sono richiesti competenze, servizi, tecnologie e prodotti che, attraverso l'interdisciplinarietà, sappiano connettere trasversalmente i mestieri su cui si sono fondati gli originari corsi di studio.

Per questo Iuav ha sviluppato una serie di iniziative a sostegno di docenti, ex studenti e giovani ricercatori per la realizzazione di spin off accademici e start up innovative capaci di rispondere alle nuove e sempre più articolate esigenze espresse dal mercato e si è impegnata contemporaneamente per l'attivazione di una serie di servizi coordinati e complementari a supporto del trasferimento tecnologico e di ogni altro obiettivo relativo alla Terza missione.

Tra queste vale la pena di indicare il ciclo di incontri IUAV RE-START.

Si tratta di una iniziativa di formazione che ha come obiettivo quello di fare capacity building e di potenziare le risorse umane (docenti e ricercatori, personale amministrativo e del sistema dei laboratori, studenti a vario livello) oltre che di definire iniziative e servizi offerti nell'ambito del Trasferimento Tecnologico presso il Servizio Gestione Rapporti con il Territorio della Divisione Ricerca. Nel corso del 2017 sono stati realizzati due incontri formativi:

- "Cosa sono spin-off e start-up. Opportunità e story telling" (18 gennaio 2017, Badoer, aula Tafuri): presentazione delle opportunità e delle procedure per l'attivazione di start up innovative e di spin off in ambito accademico.
- "La tutela della proprietà intellettuale della ricerca universitaria" (2 febbraio 2017, Badoer, aula Tafuri): presentazione delle opportunità e delle procedure per la tutela degli Intellectual Property Rights legati ai prodotti della ricerca. Modi della tutela e Link tra la Seconda e Terza Missione (registrazione/brevetazione, licensing, contratti di ricerca finanziata, conto terzi e ricerca collaborativa).

Ai due incontri hanno partecipato 100 persone tra docenti, assegnisti, collaboratori alla didattica, personale tecnico e amministrativo, studenti e laureati (53 al primo evento e 47 al secondo)

il segretario	il presidente
---------------	---------------

3.7.b Mappatura del potenziale Iuav, scouting spin off/start up e le relazioni con le realtà produttive del territorio

Nel corso del 2017 è stata condotta una serie di attività di mappatura e relazione tra l'ateneo e le realtà produttive, organizzate come evento pubblico o incontro individuale d'ufficio con firma di nda (non-disclosure agreement) o ancora attraverso campagna questionaria, con campionamento a valanga.

Per quanto riguarda gli incontri operativi basati su azioni di organizzazione/promozione del rapporto Università – Impresa, sono stati organizzati 3 eventi pubblici e su invito:

- “Laboratori aperti alle imprese” (11/04/2017) inteso a far conoscere il sistema dei laboratori Iuav alle imprese.

L'evento, che aveva come scopo il consolidamento delle attività di terza missione universitaria per favorire una sempre maggiore integrazione fra il mondo della ricerca e della produzione veneta, è stato organizzato in collaborazione con Confindustria Venezia, Area Metropolitana Venezia e Rovigo. Hanno partecipato e sono stati coinvolti: 15 referenti di società di terziario avanzato, 11 referenti di società attive nell'industria dei materiali per l'edilizia e refrattari, 6 nell'industria del legno e dell'arredamento, 2 nelle industrie del vetro, 3 di Distretti del Marmo e 7 di società che si occupano di stampa e comunicazione (di cui anche una troupe RAI, giornalista ed operatore).

- “Investor Day@Iuav su Sustainable living” (21/06/2017) legato alle partnership pubblico-private che si sono create intorno ai progetti FSE regionali. L'evento ha riguardato la presentazione delle opportunità e delle sinergie che possono attivarsi tra sistema produttivo e ricerca per trasferire conoscenze e creare occupazione negli ambiti della sostenibilità in Veneto.

I partecipanti all'incontro sono stati 61 provenienti dai quattro atenei veneti e da loro network nazionali ed internazionali; da realtà imprenditoriali con alta propensione all'innovazione; da enti di ricerca, parchi tecnologici, intermediari di incubazione ed accelerazione, rappresentanze di PMI.

- “Giornata sul diritto di autore e design” (03/07/2017) realizzata in collaborazione con AIGA- Associazione Italiana Giovani Avvocati di Venezia. L'evento ha fatto il punto sullo stato dell'arte in materia di design e diritto d'autore, illustrando le conseguenze sul mondo produttivo (e su quello delle legislazioni nazionali europee) delle più recenti sentenze in materia

I partecipanti all'incontro, eccezion fatta per quelli afferenti all'ordine professionale degli avvocati, sono stati 56 provenienti dai quattro atenei veneti e da loro network nazionali ed internazionali; da realtà imprenditoriali con alta propensione all'innovazione; da enti di ricerca, parchi tecnologici, intermediari di incubazione ed accelerazione, rappresentanze di PMI

Complessivamente le consulenze dirette condotte dal “servizio trasferimento tecnologico, territorio e innovazione”, sono state 22 di cui 18 sono stati gli incontri diretto face-to-face.

Sei sono stati i riconoscimenti di spin off accademiche a 6 realtà imprenditoriali:

Tooteko srls: start-up innovativa che si occupa di prototipazione rapida e di sviluppo di prodotti per l'accessibilità museale e l'autonomia/sicurezza dei disabili visivi

PopLab srl: start-up innovativa a vocazione sociale che si occupa dell'how to do di prodotto, dal

il segretario	il presidente
---------------	---------------

concept alla fabbricazione, attraverso processi di manifattura digitale, nella filiera del design di prodotto e dell'architettura

FabLab venezia srl: laboratorio di fabbricazione digitale con servizi di prototipazione a basso costo e mission di trasferimento di competenze

Più LED Custom Design srl: società che svolge attività di ricerca, sviluppo, produzione e commercializzazione di prodotti e servizi innovativi ad alto valore tecnologico nel settore dei sistemi per il risparmio energetico, dei corpi illuminanti a led e dei componenti d'arredo

EST-Educazione, Società, Territori soc. cooperativa: società specializzata in programmi di rigenerazione territoriale e urbana tramite innovazione e inclusione sociale, sviluppo di comunità e valutazione di impatto, che offre anche servizi di co-working

Incipit editore srl: start-up innovativa la cui attività prevalente è quella editoriale di libri e riviste sia a mezzo stampa sia a mezzo di prodotti elettronici e supporti informatici.

Si segnala la pagina web dedicata all'osservatorio [IUAV SPINOFF](#)

il segretario	il presidente
---------------	---------------

3.7.c Sensibilizzazione alla Terza missione e comunicazione

Il servizio trasferimento tecnologico, territorio e innovazione ha svolto attività di sensibilizzazione sulle attività di trasferimento tecnologico e terza missione nell'ambito di due incontri illustrativi e promozionali organizzati dal servizio relazioni internazionali di ateneo:

- il primo nell'ambito dell'ERASMUS staff training week Iuav del 17 maggio 2017 a cui hanno partecipato 12 rappresentanti provenienti da atenei e centri di ricerca esteri (Andrzej Frycz Modrzewski Krakow University; University of Thessaly; Universidade Autonoma de Lisboa; ENSA Toulouse; Universidad Nacional de Colombia; Universidad Sevilla; University for Arts London, Chelsea; Universidad Politecnica de Madrid; Universitaet der Kunste Berlin; Università di San Pietroburgo).
- il secondo dedicato ai vincitori del bando Erasmus+ Traineeship a.a. 2017/18 del 13 ottobre 2017 che ha costituito l'occasione per presentare le opportunità e le procedure per la tutela degli Intellectual Property Rights legati ai prodotti della ricerca, la possibilità di creare impresa (e candidarsi al riconoscimento di start up e spin off), l'opportunità di usufruire dei servizi offerti dal costituendo ufficio di trasferimento tecnologico.

È stata, inoltre, creata una pagina web dedicata al trasferimento tecnologico e alle strategie di comunicazione all'interno del portale web di Ateneo consultabile all'indirizzo

<http://www.iuav.it/Ricerca1/RICERCA-E-/TRASFERIME/>

Tale pagina costituisce una banca dati in materia di servizi dedicati al trasferimento delle conoscenze e rende più fruibile ed informato il processo di coinvolgimento di stakeholders interni ed esterni nella valorizzazione dei prodotti della ricerca.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

3.7.d Screening della situazione relativa al possesso dei titoli di proprietà intellettuale / industriale

L'attività di scouting della situazione Iuav riguardante titoli o domande di titoli di proprietà intellettuale / industriale è stata condotta incrociando due banche dati: AIR IUAV (archivio istituzionale della ricerca) e Espacenet. Attualmente risultano rilasciati i seguenti brevetti:

Titolo	Tipo IP	Anno deposito	Anno pubblicazione	Anno rilascio	Estensione	status
Sistema di protezione delle strutture da eventi di incendio	Brevetto	2006	2007	2010	IT	Rilasciata - 11esima rata
Steel Reinforced Concrete Column -	Brevetto	2016			PCT	In itinere
Apparecchiatura per prove di permeabilità dell'acqua su campioni di facciate di edifici -	Brevetto	2014	2016		PCT	In itinere

A questi si aggiungono alcune convenzioni che riguardano espressamente la contitolarità dei risultati raggiunti, sia relativi alla proprietà intellettuale tout court sia specificatamente centrati su titoli della proprietà industriale

3.7.e Progetti POR FESR 2014-2020 relativi alle RIR

Nel corso del 2017 l'ateneo ha partecipato come partner a 3 progetti presentati nell'ambito del "Bando per il sostegno a progetti di Ricerca e Sviluppo sviluppati dai Distretti Industriali e dalle Reti Innovative Regionali", Asse 1, ob. "Incremento dell'attività di innovazione delle imprese", Az. 1.1.4:

- 1) Progetto "TEMART - Tecnologie e materiali per la manifattura artistica, i Beni Culturali, l'arredo, il decoro architettonico e urbano e il design del futuro" (referente prof. Peron – DPPAC). Capofila è M3 NET, per una spesa ammessa di € 4.987.374,31 ed un contributo da ricevere pari a € 2.430.030,39 76, con il network di RIRs M3-net/ VSL/ VHC/ Euteknos
- 2) Progetto "Veneto Smart Destination" (referente prof. Peron – DPPAC, attualmente referente prof.ssa Sorbo). Capofila è CLUSTER MANAGEMENT NETWORK, per una spesa ammessa di € 5.069.955,63 ed un contributo da ricevere pari a € 3.000.000,00, con il network di RIRs VHC- Venetian Innovation Cluster for Cultural and Environmental Heritage/ Luce in Veneto/ ICT for SSL.
- 3) Progetto "Tracciabilità, certificazione ed anticontraffazione dei prodotti Moda Made in Italy" (referente prof. Bassi – DPPAC). Capofila è FACE-DESIGN per una spesa ammessa di € 1.341.008,40 ed un contributo da ricevere pari a € 780.689,24 .

il segretario	il presidente
---------------	---------------

3.7.f Azioni di Networking e di fundraising

Di seguito si riportano le principali azioni di networking/azioni di fundraising condotte dall'ateneo:

- Protocollo di cooperazione Iuav – Vega – Università Cà Foscari di Venezia con finalità di collaborazione in materia di fundraising per startup e spin off universitari
- Protocollo con T2i - Trasferimento Tecnologico e Innovazione (<http://www.t2i.it/>), per sviluppare sinergia in termini di valorizzazione dei prodotti della ricerca
- Protocollo con Confindustria Venezia-Area Metropolitana di Venezia e Rovigo
“#hackUniTO for Ageing”, iniziativa lanciata dall'Università degli Studi di Torino per valorizzare la Ricerca di tutte le università e degli organismi di ricerca nazionali dedicata all'Ageing e per favorire la collaborazione con imprese e istituzioni per realizzare prodotti, servizi, soluzioni e strategie innovative in grado di offrire maggiori opportunità per un invecchiamento sano e attivo
- APENet - network degli Atenei e dei Centri di Ricerca per il Public Engagement, adesione alla rete coordinata dall'Università degli Studi di Torino, i cui obiettivi sono la sensibilizzazione, formazione e aggiornamento del personale (di ricerca e tecnico-amministrativo) degli atenei e dei centri di ricerca; condivisione e promozione di best practice nazionali e internazionali; sviluppo di una piattaforma comune e condivisa per la promozione, il monitoraggio e la valutazione delle iniziative di Public Engagement; promozione e sviluppo del Public Engagement all'interno dei programmi universitari (corsi di laurea e di dottorato); collaborazione con i diversi attori istituzionali del sistema ricerca italiano (MIUR, CUN, CRUI, ANVUR, ...) per la valorizzazione e valutazione delle iniziative di Public Engagement; promozione della ricerca sui temi del Public Engagement.
- NETVAL - “Network per la Valorizzazione della Ricerca”, adesione all'Associazione che rappresenta il network italiano degli uffici di Trasferimento Tecnologico e Terza Missione
- RIR – Reti Innovative Regionali del Veneto (Legge Regionale del 30 maggio 2014 n. 13), adesione a tutte le reti presenti attraverso Univeneto, il consorzio di tutti gli atenei veneti, e a 2 di esse come partner specifico (ICT FOR SMART AND SUSTAINABLE LIVING e ICT FOR SMART MANUFACTURING PROCESSES VENETO NETWORK - IMPROVENET). Si è sostenuta anche la costituzione di una nuova rete innovativa, la RIR del Made in Italy Design e Moda. Le Reti Innovative Regionali costituiscono un sistema di imprese e soggetti pubblici e privati, presenti in ambito regionale, che sono aperti alla multisettorialità ed operano anche in diversi settori per lo sviluppo di iniziative e progetti rilevanti per l'economia regionale.
- ClusterLAB, reti di docenti (almeno 10 docenti e ricercatori strutturati, di cui il 70% dei quali appartenenti a Iuav e non più del 30% ad altri atenei o enti di ricerca) ed altri soggetti (enti pubblici e di diritto pubblico, associazioni, NGO, imprese private, aziende, etc.).

il segretario	il presidente
---------------	---------------

Altre azioni hanno riguardato la formazione per le aziende valorizzando le competenze luav in materia di fabbricazione digitale, prototipia, comunicazione visiva e il rafforzamento del rapporto con le imprese sia per la collaborazione a master e progetti di ricerca del Fondo Sociale Europeo sia conto-terzi ed attività convenzionale.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

3.7.g Altre attività dell'ateneo

Nel corso del 2017 l'ateneo, con il supporto del servizio trasferimento tecnologico, territorio e innovazione, ha intrapreso e partecipato ad altre attività comunque utili allo sviluppo di azioni di trasferimento tecnologico e terza missione. Si elencano di seguito le principali:

- partecipazione ai 4 Tavoli tecnici dell'iniziativa della Regione del Veneto RIS3 Veneto-FINE TUNING, svoltosi il 30 e 31 gennaio 2017, presso il Vega, Marghera (VE).
- partecipazione al tavolo di lavoro per l'iniziativa “#hackUniTO for Ageing: percorsi per il matching tra ricerca, enti e imprese”, svoltosi il 24 febbraio 2017, presso il Campus Luigi Einaudi, Lungo Dora Siena 100 – Torino.
- partecipazione al Bando Contamination Lab (avviso del Direttore Generale della Direzione Generale per il Coordinamento, la Promozione e la Valorizzazione della Ricerca, del MIUR nell'ambito del Programma Nazionale per la Ricerca 2015-2020,
- contributo alla costituzione del futuro Competence Center del triveneto – SMACT
- partecipazione a bandi e azioni nell'ambito del POR FESR 2017-2020.

Due di essi sono stati vinti da tre delle spin-off Iuav ed in particolare:

1) Bando POR FESR 2014-2020. Asse 1, Azione 1.4.1 “Bando per l'erogazione di contributi alle start-up innovative” (consolidamento):

- società TOOTEKO S.R.L. spesa ammessa € 5 0.000,00 e contributo ammesso € 3 0.000,00
- società FABLAB VENEZIA S.R.L. spesa ammessa € 6 0.000,00 e contributo ammesso € 3 6.000,00

2) Bando POR FESR 2014-2020. Asse 1. Azione 1.1.1 “Bando per il sostegno a progetti di ricerca che prevedono l'impiego di ricercatori”:

- società POP LAB S.R.L. spesa ammessa € 8 5.000,00 e contributo ammesso € 6 3.750,00

il segretario	il presidente
---------------	---------------

ALLEGATO 1 - ELENCO DEGLI ASSEGNI DI RICERCA ATTIVI NEL 2016

Dipartimento	Finanziamento Progetto/Convenzione	Docente responsabile	Titolo ricerca
DACC	contratto di ricerca "A Study on the Design Possibilities Enabled by Rope-less, Non-vertical Elevators" stipulato tra l'Università Iuav di Venezia e il Council on Tall Buildings and Urban Habitat (CTBUH) di Chicago (rep. 1281-2016 prot. n. 19394 del 7/10/2016)	Dario Trabucco	Facciate resistenti ai tifoni: lo stato normativo internazionale per gli edifici alti
DCP	budget "Assegni di ricerca Ateneo 2016"	Stefano Mazzanti	Strumenti per lo sketching audio-gestuale
DPPAC	Comune di Castelfranco Veneto rep.1179-2016 prot.n.16848 del 15/09/2016	Fabio Peron	Il PAES del Comune di Castelfranco Veneto, audit energetico e analisi delle possibilità di riqualificazione del patrimonio immobiliare del Comune di Castelfranco
DCP	programma di ricerca "Theatrum mundi – a journey through European Performing Arts" finanziato dalla Commissione Europea nell'ambito del Programma "Creative Europe – sub programme Culture" di cui al decreto rettorale rep. 384/2015, Numero CUP: F72F16001450006	Malvina Borgherini	Piattaforma multimediale per il progetto <i>Theatrum Mundi</i>
DCP	MOBILITAS: Mobility for nearLy-zero CO2 in mediterranean tourism destinations" finanziato dal programma MED (Interreg Mediterranean) 2014-2020 (call 2015).	Silvio Nocera	Impatti climatici derivanti dal sistema dei trasporti su destinazioni turistiche mediterranee
DPPAC	progetti di ricerca "SUPREME" (CUP: F72F16001670006) e SIMWESTMED (CUP: F72F160001720006), entrambi finanziati dalla Commissione Europea - Agenzia EASME nell'ambito del programma DG Mare 2012-2025 proff. Musco Gissi	prof. Francesco Musco	Planning and Design for Seascapes: strumenti e tecniche di pianificazione a supporto della direttiva europea per il Maritime Spatial Planning (MSP) nel Mediterraneo
DCP	decreto del direttore generale rep. 260-2016 prot. n.24487 del 14 dicembre 2016 contributo liberale di euro 8.000,00 (ottomila) dalla Fondazione Germano Chinchierini Onlus; Euro 3.509,37 da residui linea 2 della call 2016 ed per Euro 12.190,63 da residui fondo di funzionamento dCP fondi 2016	prof. Benno Albrecht	Costruire un Continente, Il ruolo del pensiero cosmopolita nell'architettura dell'Africa post-coloniale
DPPAC	budget "Assegni di ricerca Ateneo 2016" DPPAC	prof.ssa Elena Gissi	Approccio dei servizi ecosistemici nella pianificazione territoriale. Tecniche e metodi di integrazione nel quadro del science-policy

il segretario

il presidente

Dipartimento	Finanziamento Progetto/Convenzione	Docente responsabile	Titolo ricerca
			interface
DPPAC	<i>Promoting the co-evolution of human activities and natural systems for the development of sustainable coastal and maritime tourism</i> (acronimo CO-EVOLVE), progetto finanziato nell'ambito del programma MED 2014-2020, identificato con CUP: F72F16001790006); Supporting Implementation of Maritime Spatial Planning in the Western MEditerranean (acronimo: SIMWESTMED), finanziato dalla Commissione Europea - Agenzia EASME nell'ambito del programma DG Mare 2012-2025, del quale sono responsabili scientifici i proff. Francesco Musco e Elena Gissi (CUP: F72F16001720006)	prof. Francesco Musco	<i>Resilient spatial planning for Mediterranean cities:</i> gestione del rischio nella pianificazione degli spazi urbani, costieri e marittimi in uno scenario di cambiamento climatico
DACC	Contratto di ricerca con la Fondazione Pentagram Stiftung avente per oggetto "Osservatorio vetro – valorizzazione del vetro artistico e architettonico antico e moderno", rep.158-2017 prot. n. 1783 del 1/02/2017	prof. Fabrizio Antonelli	Materiali storici di uso decorativo e ornamentale di origine artificiale: studio archeometrico e problematiche conservative di manufatti da scavi archeologici ed esposizioni museali
DACC	budget "Assegni di ricerca Ateneo 2016"	prof. Richard Schofield	La ristrutturazione quattrocentesca della basilica di San Giacomo Maggiore a Bologna nel panorama dell'architettura sacra coeva e il rinascimento locale
DPPAC	progetti di ricerca "SUPREME" (CUP: F72F16001670006) e SIMWESTMED (CUP: F72F160001720006), entrambi finanziati dalla Commissione Europea - Agenzia EASME nell'ambito del programma DG Mare 2012-2025 proff. Musco Gissi	prof.ssa Elena Gissi	Approccio ecosystem-based alla pianificazione degli spazi marittimi: metodi e modelli per informare i processi decisionali tramite analisi dei servizi ecosistemici e degli impatti cumulativi
DPPAC	euro 55.000,00: euro 22.000,00 sui fondi del progetto di ricerca denominato MAInSTreaming Experiences at Regional and local level for adaptation to climate change (acronimo LIFE MASTER ADAPT), finanziato nell'ambito del programma LIFE 2014/2020, CUP: F72F16001400006; euro 33.000,00 sui fondi del progetto di ricerca dal titolo Promoting the co-evolution of human activities and natural systems for the development of sustainable coastal and	prof. Francesco Musco	Strumenti e tecniche di pianificazione urbana sostenibile per la città mediterranea

Dipartimento	Finanziamento Progetto/Convenzione	Docente responsabile	Titolo ricerca
	maritime tourism (acronimo CO-EVOLVE), (progetto finanziato nell'ambito del programma MED 2014-2020, identificato con CUP: F72F16001790006)		
DPPAC	Fondazione Pentagram Stiftung avente per oggetto "Osservatorio vetro – valorizzazione del vetro artistico e architettonico antico e moderno", rep. 158-2017 prot. n. 1783 del 1/02/2017	prof.ssa Raimonda Riccini	OSSERVATORIO VETRO
DACC	Assegno ClusterLab di ateneo HeModern	prof. Paolo Faccio	La conservazione del patrimonio culturale del XX secolo: principi e obiettivi
DPPAC	Progetto di ricerca "IDEE: Network di ricerca transfrontaliero per la progettazione Integrata Di sistemi Energetici Efficienti in aree urbane", finanziato nell'ambito del programma Interreg Italia-Austria 2014-2020 (CUP F72F16003300006), resp. sc. prof. Fabio Peron (decreto rettorale rep. 525-2016 prot. n. 25283 del 23/12/2016)	prof. Fabio Peron	Framework integrato per la stima dei fabbisogni termici ed energetici delle aree urbane
DCP	Assegno ClusterLab di ateneo Cultland	proff. M. Marzo e V.Ferrario	Paesaggi culturali e aree marginali: strategie di sviluppo locale e ruolo del progetto di architettura e di paesaggio
DCP	Contratto di consulenza con la società Bologna Fiere Arte Fiera 2017 e 2018 (rep. contratti n.1528-2016 prot. n.22536 del 11/11/2016)	prof.ssa Angela Vettese	Relazioni Arte contemporanea e mercato con specifico interesse al Caso Arte Fiera di Bologna
DCP	Assegno ClusterLab di ateneo ReLab	prof. Stefano Munarin	RELAB.Riciclare, rigenerare, reinventareil Nord Est: costruire reti e relazioni
DPPAC	Assegno ClusterLab di ateneo H-CITY	prof.ssa Laura Fregolent	Quale casa per quali abitanti?
DCP	Finanziato da Ente Pubblico (Regione Veneto - FSE)	prof.ssa Valeria Tatano	Studio e progettazione architettonica di dispositivi per il superamento autonomo di dislivelli per persone con disabilità motoria
DCP	Finanziato da Ente Pubblico (Regione Veneto - FSE)	prof. Luigi Schibuola	Sviluppo di sistemi innovativi di ventilazione controllata ad alta efficienza per il controllo

il segretario	il presidente
---------------	---------------

Dipartimento	Finanziamento Progetto/Convenzione	Docente responsabile	Titolo ricerca
			efficace della qualità dell'aria negli edifici
DACC	Finanziato da Ente Pubblico (Regione Veneto - FSE)	prof. Dario Trabucco	Trasferimento competenze e nozioni scientifiche università-azienda e stesura di un programma di sviluppo del processo produttivo e di nuove tecnologie di smorzamento per edifici di grande altezza
DCP	Finanziato da Ente Pubblico (Regione Veneto - FSE)	prof.ssa Maria Chiara Tosi	Scenari di rigenerazione urbana per l'interfaccia Mestre-P. Marghera
DCP	Finanziato da Ente Pubblico (Regione Veneto - FSE)	prof. Agostino Cappelli	Pianificazione del sistema di accessibilità/mobilità
DACC	Finanziato da Ente Pubblico (Regione Veneto - FSE)	prof.ssa Alessandra Ferrighi	Parco Multimediale delle Mura di Padova. Ricerca storica e storytelling
DPPAC	Finanziato da Ente Pubblico (Regione Veneto - FSE)	prof. Francesco Musco	Soluzioni innovative e sostenibili per il drenaggio urbano: assicurare l'invarianza idraulica migliorando le capacità di adattamento delle aree urbane
DPPAC	Finanziato da Ente Pubblico (Regione Veneto - FSE)	prof. Massimiliano Ciammaichella	Storytelling per la comunicazione e diffusione di eventi nell'ambito delle arti performative
DCP	Finanziato da Ente Pubblico (Regione Veneto - FSE)	prof. Enrico Pitozzi	Memoria e documentazione video delle arti performative e Multimediali della scena
DCP	Finanziato da Ente Pubblico (Regione Veneto - FSE)	prof. Agostino De Rosa	Conoscenza e fruizione degli ambienti rappresentati negli affreschi della Sc. del Carmine utilizzando informazioni geometriche, documentali e fotografiche per nuovi approcci non distruttivi agli interventi e alla gestione interop. dei beni culturali
DACC	Programma di ricerca Prin 2015, progetto "GAMHer - Geomatics Data Acquisition and management for landscape and built	prof.ssa Caterina Balletti	Tecnologie 3d integrate applicate ai Beni Culturali per la realizzazione di

Dipartimento	Finanziamento Progetto/Convenzione	Docente responsabile	Titolo ricerca
	heritage in a European Perspetctive", CUP: F72F16001740001		repliche
DCP	Bottega Veneta SA rep.n.697-2017 prot. n. 8565 9/5/2017	Maria Luisa Frisa	Ricostruire e riattivare un archivio aziendale: Bottega Veneta 1966-2001
DPPAC	Finanziato da Ente Pubblico (Regione Veneto - FSE)	Alberto Bassi	Design e nuovo paradigma open per le imprese del Made in Italy
DPPAC	Finanziato da Ente Pubblico (Regione Veneto - FSE)	Alberto Bassi	Design come facilitatore delle logiche di accesso a prodotti, servizi e sistemi
DCP	Convenzione conto terzi Consorzio Venezia Nuova "Svolgimento di un programma di ricerca a supporto della progettazione definitiva dell'inserimento architettonico delle opere mobili alla bocche lagunari"	Magnani Carlo	Dal progetto preliminare al progetto definitivo. Continuità e discontinuità nei passaggi di scala tra paesaggio e progettazione dei manufatti
DACC	Fondi vari didattica e ricerca DACC	Pierluigi Grandinetti	Borghi rurali antichi dell'area mediterranea: conoscenza, conservazione, riuso e valorizzazione, in un percorso di marketing territoriale
DPPAC	Progetto di ricerca "Veneto Adapt: Central VENETO Cities netWorking for ADAPTation to Climate Change in a multi-level regional perspective", finanziato nell'ambito della Call 2016 del programma LIFE 2014-2020 _azioni per il clima e l'ambiente (codice di progetto LIFE 16 CA/IT/00090), decreto rettorale rep. 151 del 2/5/2017 prot. n. 7991, CUP: F72F17000620006	Francesco Musco	Strumenti per il governo e la pianificazione dei grandi rischi in uno scenario di cambiamenti climatici
DCP	Prin 2015, progetto "LA CITTA' COME CURA E LA CURA DELLA CITTA'", CUP: F72F16001780001	Margherita Vanore	LA CITTA' COME CURA E LA CURA DELLA CITTA': qualità dello spazio condiviso tra norma e progetto
DCP	INCOMMON" - In Praise of community: shared creativity in arts and politics in Italy (1959-1979), nell'ambito del programma di ricerca "Horizon 2020 ERC (European Research Council) Starting Grants 2015, CUP: F72F16000060006	Annalisa Sacchi	Social Network Analysis e Sociologia "del comune": pratiche di collaborazione e condivisione dei network creativi nelle arti performative in Italia negli anni sessanta e settanta
DPPAC	Promoting the co-evolution of human activities and natural systems for the development of sustainable coastal and	Francesco Musco	Prevenzione e mitigazione dell'impatto di eventi estremi sul

il segretario

il presidente

Dipartimento	Finanziamento Progetto/Convenzione	Docente responsabile	Titolo ricerca
	maritime tourism (acronimo CO-EVOLVE), responsabile scientifico prof. Francesco Musco (progetto finanziato nell'ambito del programma MED 2014-2020, identificato con CUP: F72F16001790006) e RESCULT (increasing RESilience of CULTural Heritage: a supporting decision tool for safeguarding of cultural assets), in qualità di affiliated entity del partner di progetto CORILA, responsabile scientifico prof. Francesco Musco, identificato con CUP: F72F16003320006		patrimonio culturale: modelli di governance e strumenti di supporto al miglioramento della resilienza urbana, costiera e dei sistemi turistici
DCP	budget"Fondi assegni di ricerca di Ateneo 2017	Monica Centanni	Feste e invenzione del teatro all'antica nel Rinascimento: Rimini, Ferrara, Venezia (XV-XVI secolo)
DCP	budget"Fondi assegni di ricerca di Ateneo 2017	Agostino De Rosa	Optical mirabilia: sulle radici proto proiettive della geometria descrittiva
DCP	budget"Fondi assegni di ricerca di Ateneo 2017	Sara Marini	L'arcipelago delle chiese chiuse di Venezia. La guida al patrimonio e all'uso come forma di progetto
DCP	budget"Fondi assegni di ricerca di Ateneo 2017	Marco Bertozzi	Spazio della città/spazio di esposizione: cinema esposto e architettura
DCP	cofinanziamento di euro 4.000,00 dal Comune di Padova su fondi del progetto europeo UGB (prot. n. 12297 del 15/06/2017) e per il rimanente sul budget "fondi di ricerca 2017 DCP";	Viviana Ferrario	URBAN GREEN BELT. Paesaggi agrourbani nel territorio metropolitano di Padova
DCP	budget"Fondi assegni di ricerca di Ateneo 2017	Aldo Aymonino	Megalopoli come laboratorio sperimentale: tra ricerca, didattica e internazionalizzazione
DCP	euro 1.200,00 su fondi residui della Call 2016 - fondi di funzionamento e per il rimanente sul budget "fondi di ricerca 2017 DCP";	Renato Rizzi	J. Hejduk: l'interiorità della cultura. Esercizi per gli architetti del nuovo millennio
DCP	cofinanziamento di euro 12.500,00 dal Centro Internazionale di Studi di Architettura "Andrea Palladio" (CISA) (prot. n. 13053 del 22/06/2017) e per il rimanente sul budget "fondi di ricerca 2017 DCP";	Mario Piana	Da Atene a Venezia. Tutela, restauro, patrimoni, attraverso l'archivio di Fausto Franco
DCP	fondi "assegni di ricerca Ateneo DCP 2017"	Fernanda De Maio	La Grande Guerra architetto di un nuovo modello di territorio: un confronto tra architetture permanenti e temporanee sul fronte italiano e sul
48	il segretario		il presidente

Dipartimento	Finanziamento Progetto/Convenzione	Docente responsabile	Titolo ricerca
			fronte occidentale
DPPAC	Supporting Implementation of Maritime Spatial Planning in the Western MEditerranean (acronimo: SIMWESTMED), finanziato dalla Commissione Europea - Agenzia EASME nell'ambito del programma DG Mare 2012-2025), Agreement number: EASME/EMFF/2015/1.2.1.3//02/S12.74210 1, (CUP: F72F16001720006) e "SUPREME - SUpporting maritime spatial Planning in the Eastern MEditerranean", finanziato dalla Commissione Europea - Agenzia EASME nell'ambito del programma DG Mare 2012-2025, Agreement number: EASME/EMFF/2015/1.2.1.3/01/S12.74208 7, (CUP: F72F16001670006);	Francesco Musco	La dimensione del cambiamento nell'approccio ecosistemico alla pianificazione dello spazio marittimo. Approccio concettuale e casi studio
DCP	Euro 6.000,00 sui fondi del contratto di ricerca tra l'Università Iuav di Venezia e il Parco Archeologico di Selinunte e Cave di Cusa dal titolo "Il rilievo, ricostruzione virtuale, ed esposizione in Realtà Aumentata in sito delle abitazioni dell'isolato F-F1 dell'acropoli di Selinunte" (rep. 1344-2017, prot. n. 18651 del 18/09/2017) e relativa scheda di programmazione approvata con decreto rettorale rep. 363-2017 prot. 17137 del 24/08/2017 e il rimanente sui "fondi di ricerca del DCP 2017"	Gay Fabrizio	Per un teatro dell'architettura e della città: teorie in pratiche di realtà aumentata alla Cité de l'architecture et du patrimoine al Palais de Chaillot (Paris)
DCP	budget "Fondi assegni di ricerca di Ateneo DCP 2017"	Bonaiti Maria	Le parole dell'architettura. Gli scritti di Gio' Ponti
DPPAC	budget "fondi di ricerca 2017"	Salvatore Russo	Materiali polimerici per il rinforzo e la riabilitazione di muratura storica e moderna
DPPAC	budget "Fondi assegni di ricerca di Ateneo DPPAC 2017"	Fabio Peron	Valutazione ambientale dei materiali e degli edifici: metriche a confronto per una nuova sostenibilità
DPPAC	budget "Fondi assegni di ricerca di Ateneo DPPAC 2017"	Francesca Cappelletti	Analisi dei consumi energetici e del livello di soddisfazione del microclima delle sedi Iuav per la Rete delle Università Sostenibili

il segretario

il presidente

Dipartimento	Finanziamento Progetto/Convenzione	Docente responsabile	Titolo ricerca
DPPAC	budget "Fondi assegni di ricerca di Ateneo DPPAC 2017"	Laura Fregolent	Abitare territori di margine
DPPAC	budget "fondi di ricerca 2017"	Giuseppe Piperata	Ripensare il diritto urbanistico: tradizione e innovazione nei recenti percorsi legislativi regionali di riforma in materia di governo del territorio
DPPAC	budget "Fondi assegni di ricerca di Ateneo DPPAC 2017"	Francesco Musco	Città e food planning: esperienze di metabolismo urbano
DACC	Contratto di ricerca con Zanardo Logistica Srl (rep. 1057-2017 prot. n. 14523 del 07/07/2017, scheda di programmazione approvata con decreto del rettore rep. n. 144-2017 prot. n. 7600 del 26/04/2017)	Francesco Guerra	Camere sferiche: dal rilievo metrico alla realtà virtuale
DPPAC	Progetto di ricerca Urban_Wins: Urban metabolism accounts for building Waste management Innovative Networks and Strategies finanziato dalla Commissione Europea nell'ambito delle Azioni di ricerca e sviluppo del programma Horizon 2020, decreto rettorale rep. 29-2016 prot. n. 1384 del 27/1/2016, CUP: D19J15071650006	Francesco Musco	Metabolismo urbano per una pianificazione strategica "zero waste",
DPPAC	Progetto di ricerca Urban_Wins: Urban metabolism accounts for building Waste management Innovative Networks and Strategies finanziato dalla Commissione Europea nell'ambito delle Azioni di ricerca e sviluppo del programma Horizon 2020, decreto rettorale rep. 29-2016 prot. n. 1384 del 27/1/2016, CUP: D19J15071650006	Francesco Musco	Ripensare la città sostenibile: pianificare con il metabolismo urbano e la gestione integrata di risorse
DPPAC	50% sui fondi del progetto di ricerca LIFE URBAN PROOF - Climate Proofing Urban Municipalities (decreto rettorale 23 agosto 2016 n. 333, CUP: F72F16000710006), selezionato nell'ambito del Programma LIFE 2014-2020 - Call 2015-sub-programme for Climate Action - Area prioritaria Climate Change Adaptation (codice contract EU EACEA: CCA/CY/000086), responsabile scientifico prof. Francesco Musco e il rimanente 50% sui fondi del progetto di ricerca LIFE16 CCA/IT/000090 - LIFE Veneto Adapt - Central VENETO Cities for ADAPTation to Climate Change in a multi-level perspective, finanziato nell'ambito del Programma LIFE 2014-2020 (call 2016),	Francesco Musco e Lorenzo Fabian	Progettazione urbana e adattamento: sperimentazioni progettuali resilienti per territori fragili

Dipartimento	Finanziamento Progetto/Convenzione	Docente responsabile	Titolo ricerca
	(decreto rettorale 2 maggio 2017 n. 151, CUP: F72F17000620006) del dipartimento di Progettazione e pianificazione in ambienti complessi		
DCP	Prin2015 " La ricerca per i PAES: una piattaforma per le municipalità partecipanti al Patto dei Sindaci" CUP: F72F16003310001	Luigi Schibuola	Sviluppo e sperimentazione di procedure di calcolo e tecnologie impiantistiche innovative nell'ambito dell'elaborazione dei PAES
DACC	Fondi assegni di Ateneo 2017 e cofinanziamento di euro 1.983,00 da Uni.S.VE Srl	Andrea Benedetti	Efficacia e durata nel tempo degli intonaci a Venezia. Confronto tra tecniche tradizionali e tecniche di derivazione industriale
DACC	Fondi assegni di Ateneo 2017	Francesca Castellani	La Biennale di Venezia e il suo Re-enactment. Teoria, fonti e metodologie per la ricostruzione e la visualizzazione degli allestimenti delle ultime Biennali d'Arte (2001-2017)
DACC	Fondi di Ricerca 2017 DACC e cofinanziamento di euro 1.983,00 da Pinna Restauri Srl	Armando Dal Fabbro	Palmanova Forma Spazio Architettura
DCP	Fondazione Venezia rep.n.700 prot.8582 del 9/5/2017, Progetto UGOV n.3409 FOND_VE_2017_RET	Malvina Borgherini	Tecniche e teorie delle immagini festive in ambito urbano: un percorso didattico e di ricerca del ClusterLab IUAV Forme del displaying
DACC	Euro 2.000,00 cofinanziamento FIBRENET Srl (prot. n. 15676 del 25/07/2017) e il rimanente sul budget "fondi di ricerca 2017 DACC"	Antonella Cecchi	Modelli numerici e sperimentali per murature rinforzate con fibre naturali
DPPAC	budget "Fondi assegni di ricerca di Ateneo 2017 del DPPAC "	Carlo Grillenzoni	Metodi di interpolazione per dati Geostatistici tridimensionali di tipo Manifold
DACC	euro 1.983,00 da fondi liberi della Convenzione Reluis 2014 (rep. n. 834/2014 prot. 11703 del 07/07/2014) e per il rimanente sul budget "Fondi assegni di Ateneo 2017" del Dipartimento di Architettura Costruzione Conservazione;	Anna Saetta	Modelli di capacità per la verifica di elementi in c.a.: valutazione della sicurezza strutturale con riferimento ad opere appartenenti al patrimonio culturale del XX secolo

il segretario

il presidente

Dipartimento	Finanziamento Progetto/Convenzione	Docente responsabile	Titolo ricerca
DACC	euro 7.932,00 da parte della Pontarolo Engineering SpA (prot. n.16390 del 03/08/2017) e per il rimanente sul budget "fondi di ricerca 2017 DACC" assegnati al Dipartimento di Architettura Costruzione Conservazione;	Massimo Rossetti	Studio preliminare di procedure per i test e la messa in opera di isolamenti termici a cappotto innovativi senza fissaggi meccanici
DPPAC	Decreto rettorale rep. 152/2017 e il contratto n.700-2017 prot. 8282 del 9 maggio 2017, inerenti alla stipula di un accordo di finanziamento a favore di Iuav da parte della Fondazione di Venezia, con particolare riferimento alla quota a) del finanziamento, destinata a percorsi di ricerca scientifica e tecnologia finalizzati anche all'ampliamento dell'offerta formativa a scelta di Iuav; responsabile scientifico prof. Alberto Ferlenga;	Fiorella Bulegato e Alberto Bassi	Gli archivi dei designer nel Veneto
DACC	Residui Regione Veneto L. 9/2007 Progetto VISU	Balletti Caterina	Dalla carta storica al city model
DACC	Economie di spesa di convenzioni del prof. F. Guerra, decreto rettorale rep. 348-2015 prot. n. 16572 del 4/9/2015	Guerra Francesco	Dalla nuvola di punti alla stampa solida
DACC	Convenzione con la Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici dell'Emilia Romagna - rep. 1313-2014 prot n. 20767 del 20 ottobre 2014	Saetta Anna	Studio di un sistema di isolamento sismico per oggetti d'arte
DACC	Finanziato da Ente Pubblico (Regione Veneto - FSE)	Francesco Guerra	Rilievo topografico e fotogrammetrico tramite multi image photogrammetry dei siti
DACC	Finanziato da Ente Pubblico (Regione Veneto - FSE)	Antonella Cecchi	Fattibilità tecnica delle riconversioni e delle tecnologie necessarie per la costruzione, la ristrutturazione e il tamponamento(suddivisione degli spazi interni, coibentazione, adeguamento normativa antincendio e sismica,ecc)
DCP-DACC	Finanziato da Ente Pubblico (Regione Veneto - FSE)	Massimo Rossetti	Innovazione del prodotto e dei processi di realizzazione della ceramica per l'edilizia

Dipartimento	Finanziamento Progetto/Convenzione	Docente responsabile	Titolo ricerca
DACC	Finanziato da Ente Pubblico (Regione Veneto - FSE)	Massimo Rossetti	Sviluppo di nuove membrane bituminose fonoisolanti contenenti materiali di riciclo quali polverino di gomma da PFU e PET da recupero post-consumer
DACC	Euro 17.825,01 sul budget "Ricerca di Ateneo 2016-2017" e euro 5.874,99 sui fondi a disposizione della prof.ssa Esther Giani relativi alla convenzione Porto Marghera Servizi Ingegneria Scarl (rep. 300-2008 prot. n. 1413 del 1/2/2008) del DACC	Esther Giani	Elementi di Porto Marghera. Manuale
DACC	budget "Ricerca di Ateneo 2016-2017" del DACC	Manuela M. Morresi	Palazzo Vendramin a Santa Fosca: architettura autocelebrativa e impegno politico a Venezia tra il XV e il XVI secolo. Indagini sulla costruzione dell'identità pubblica attraverso il confronto con palazzo Trevisan-Cappello alla Canonica
DACC	Assegni di ricerca Ateneo 2016	Renzo Dubbini	L'ambiente urbano di Lawrence Halprin
DACC	Euro 19.780,00 sul budget "Ricerca di Ateneo 2016-2017" del Dipartimento di Architettura costruzione conservazione e Euro 3.920,00 su cofinanziamento della Direzione Regionale Friuli Venezia Giulia dell'Agenzia del Demanio	Armando Dal Fabbro	Palmanova forma spazio architettura
DACC	Assegni di ricerca Ateneo 2016	Paolo Faccio	Cambiamenti climatici e conservazione dell'Architettura
DACC	A Study on the Design Possibilities Enabled by Rope-less, Non-vertical Elevators" con Council on Tall Buildings and Urban Habitat (CTBUH) di Chicago (rep. 1281-2016 prot. n. 19394 del 7/10/2016	Dario Trabucco	Utilizzo dei sistemi di smorzamento attivi e passivi negli edifici di grande altezza: comfort e sicurezza
DCP	Fondi di Ateneo 2015	Gay Fabrizio	Per un teatro dell'architettura e della città: teorie in pratiche di realtà aumentata alla Cité de l'architecture et du patrimoine al Palais de Chaillot (Paris)
DCP	Fondi di ateneo 2015 e recupero fondi derivanti da variazioni al budget alla didattica 2014/2015 del DCP	Piana Mario	Andrea Palladio: materiali e tecniche costruttive

il segretario

il presidente

Dipartimento	Finanziamento Progetto/Convenzione	Docente responsabile	Titolo ricerca
DCP	Fondi Convenzione Mazzonetto rep.67-2016 prot.1267 26.1.2016	Tatano Valeria	Componente industrializzato per facciata in metallo
DCP	Convenzione Consorzio Venezia Nuova rep.898-2012 prot.9516 del 19/6/2012	Alberto Cecchetto	Verifica dell'inserimento urbano ed ambientale delle opere mobili relative alla Bocca di Malamocco RINNOVO
DCP	Fondi di Ateneo 2016 del DCP e sui fondi residui dei contratti: "Ottimizzazione di simulazioni edificio-impianto mediante software EnergyPlus 2013-4.4" (rep. 174/2013 prot. 23372 del 16/12/2013) per Euro 4680, e per Euro 1037,15 con i fondi residui del contratto "Supervisione di simulazioni edificio-impianto mediante software EnergyPlus" (rep. 1228/2013 prot. 1228 del 25/07/2013);	Massimiliano Scarpa	Sviluppo di reti di monitoraggio e controllo ambientale per edifici e opere di elevato pregio artistico/culturale"
DCP	Fondi di ateneo 2016 del DCP RINNOVO	Patrizia Montini Zimolo	The African way to the Architecture of tomorrow
DCP	Fondi di Ateneo 2016	Margherita Vanore	TRA TERRA E ACQUA. Paesaggi configurati dalla produzione alimentare
DCP	Fondi di ateneo 2016 del DCP e sui fondi della docente per 2.500Euro	Valeria Tatano	Venezia inclusiva: reversibile vs duraturo. L'accessibilità dei ponti a Venezia
DCP	Fondi di ateneo 2016 del DCP e in cofinanziamento per 2500 euro sui fondi residui della Convenzione IUAV-UNESCO rep.1011/2015 prot.10922 del 4/06/2015	Enrico Fontanari	Patrimonio tangibile/intangibile e progettazione urbanistica
DCP	Fondi di Ateneo 2016	Stefano Munarin	Da vecchi patrimoni a nuovi valori. Ricerche per operanti progetti di riciclo nel Veneto
DCP	Finanziato da Ente Pubblico (Regione Veneto - FSE)	Maria Chiara Tosi	Scenari di rigenerazione urbana per il comparto Vega
DCP-DACC-DPPAC	Finanziato da Ente Pubblico (Regione Veneto - FSE)	Maria Chiara Tosi	Umanizzazione dei manufatti attraverso modellazione interattiva
DCP-DPPAC	Finanziato da Ente Pubblico (Regione Veneto - FSE)	Maria Chiara Tosi	Information design e data visualization per la fruizione e la comprensione di informazioni complesse
DCP-DPPAC	Finanziato da Ente Pubblico (Regione Veneto - FSE)	Maria Chiara Tosi	Strategie comunicative per la progettazione e la fruizione di piattaforme digitali
DCP	Finanziato da Ente Pubblico (Regione Veneto - FSE)	Maria Chiara Tosi	Piano promozione della fruizione degli spazi di

Dipartimento	Finanziamento Progetto/Convenzione	Docente responsabile	Titolo ricerca
			Vega
DCP	Finanziato da Ente Pubblico (Regione Veneto - FSE)	Angela Vettese	"Artificare"l'impresa:l'impatto delle produzioni artistiche sui processi organizzativi e sull'innovazione strategica
DCP	Finanziato da Ente Pubblico (Regione Veneto - FSE)	Fernanda De Maio	Strategie di progettazione urbana e architettonica per la valorizzazione del patrimonio della Grande Guerra
DCP	Finanziato da Ente Pubblico (Regione Veneto - FSE)	Agostino De Rosa	Operazioni di acquisizione,elaborazione ed organizzazione dei dati
DCP	Fondi di Ateneo 2016	Giuseppe D'Acunto	Sistemi digitali e interattivi per i beni culturali
DCP	Finanziato da Ente Pubblico (Regione Veneto - FSE)	Renato Bocchi	Paesaggi della produzione gastronomica:il ruolo della filiera agro-alimentare nelle strategie di valorizzazione dei paesaggi culturali della Pedemontana Veneta
DCP	Finanziato da Ente Pubblico (Regione Veneto - FSE)	Lorenzo Fabian	Slow roads: valorizzare le reti pedemontane di percorrenza lenta
DCP	Finanziato da Ente Pubblico (Regione Veneto - FSE)	Lorenzo Fabian	Steep roads:pedalare sulla fascia pedemontana
DCP	Finanziato da Ente Pubblico (Regione Veneto - FSE)	Stefano Munarin	I luoghi del tessile tra patrimonio ed innovazione:ripensare gli spazi, attivare soggetti, costruire reti
DCP	Finanziato da Ente Pubblico (Regione Veneto - FSE)	Sara Marini	Creative networking:l'azienda come spazio per la costruzione di reti di eccellenza
DCP	Finanziato da Ente Pubblico (Regione Veneto - FSE)	Fernanda De Maio	Progetto di un Museo diffuso della ceramica
DCP	Finanziato da Ente Pubblico (Regione Veneto - FSE)	Maria Chiara Tosi	Progetto di un piano strategico e di un masterplan per il Parco creativo delle terre del Brenta
DCP	Finanziato da Ente Pubblico (Regione Veneto - FSE)	Benno Albrecht	Sostenibilità ambientale delle strutture alberghiere
DCP	Finanziato da Ente Pubblico (Regione Veneto - FSE)	Viviana Ferrario	Soave Smart Wine-park: valorizzazione economico-turistica del
il segretario		il presidente	

Dipartimento	Finanziamento Progetto/Convenzione	Docente responsabile	Titolo ricerca
			paesaggio delle colline di Soave e della filiera di produzione del vino Soave Classico.
DCP	Finanziato da Ente Pubblico (Regione Veneto - FSE)	Maria Luisa Frisa	Editoria di moda:approfondimenti su carta e piattaforme digitali per interpretare il fashion system contemporaneo in Italia
DCP	Finanziato da Ente Pubblico (Regione Veneto - FSE)	Alessandra Vaccari	Visualizing Innovation in the Textile Industry. La progettazione di sistemi e strumenti di visual merchandising per la valorizzazione dei prodotti tessili
DCP	Finanziato da Ente Pubblico (Regione Veneto - FSE)	Agostino De Rosa	Operazioni di comunicazione dei dati a fini culturali e turistici
DCP	Fondi di Ateneo 2016	Fulvio Lenzo	I Tolentini sede dello IUAV. Le trasformazioni di un'architettura rinascimentale nel secondo Novecento
DCP	Economie didattica DCP 2014/2015	Agostino Cappelli	Linee guida di un piano di azioni e interventi per una infrastrutturazione intelligente del territorio nell'area del medio fiume Sile
DCP	Fondi di Ateneo 2016	Renato Rizzi	Lampedusa. Le migrazioni dello spirito. Ri-territorializzare l'Europa a partire dalle sue soglie
DCP	DCP 2014/2015 Economie didattica" per euro 3.700,00 e sul budget della convenzione tra l'Università Iuav e il Comune di Silea (rep. 697-2016 prot. n. 9016 del 23/5/2016) per euro 20.000,00	Carlo Magnani	Urbanistica e comunicazione – la diffusione del piano di azioni e interventi per la città'-fiume del medio Sile
DCP	budget "DCP 2014/2015 Economie didattica" per euro 3.700,00 e sul budget della convenzione tra l'Università Iuav e il Comune di Roncade e Casier (rep. 864-2016 prot. n. 11120 del 24/6/2016) per euro 20.000,00	Carlo Magnani	Progetto urbano sostenibile per una "città di piccole città": Casale sul Sile, Casier, Roncade Silea
DCP	Euro 20.000 sul contributo dell'università di Padova (rep. Contratti 1183-2016 prot. n. 17030 del 19/9/2016) e per Euro 5.000 sui fondi del dipartimento di culture del progetto (decreto del Direttore Generale	Fernanda De Maio	Le modalità di infrastrutturazione e trasformazione dei teatri di guerra al tempo della grande guerra

Dipartimento	Finanziamento Progetto/Convenzione	Docente responsabile	Titolo ricerca
	rep. n. 182/2016)		
DCP	Ricerca di Ateneo 2016 e su un cofinanziamento del 50% su fondi residui delle convenzioni di Iuav con il Comune di Treviso (rep. 1001-2014 prot. n. 13733 del 31/07/2014) e con il Comune di Vigonza (rep. 866/2012 prot. 8919/2012	Luigi Schibuola	Sviluppo di strategie e di strumenti operativi a supporto di una riqualificazione energeticamente sostenibile del territorio veneto
DCP-DACC	Finanziato da Ente Pubblico (Regione Veneto - FSE)	Maria Chiara Tosi	Rimodulazione degli spazi interni con dispositivi ad alta tecnologia attraverso digital design
DCP-DPPAC	Finanziato da Ente Pubblico (Regione Veneto - FSE)	Emanuela Fanny Bonini Lessing/ Fiorella Bulegato	Progetto di comunicazione di identità di aziende e territori
DPPAC	Fondi di Ateneo 2015	Balbo Marcello sostituito da Guido Borrelli	Spazi pubblici e quartieri multiculturali: usi, conflitti, interventi
DPPAC	Contratto di ricerca tra la Agenzia Veneta per i pagamenti in agricoltura AVEPA, Engineering.Mo S.p.A. e l'Università Iuav di Venezia per la collaborazione nell'attività di ricerca "Sistemi di monitoraggio e controllo del pagamento ecologico "greening", rep. 388-2016 prot n. 4354 del 11 marzo 2016	Borga Giovanni	GREENING MONITOR
DPPAC	Fondi di Ateneo 2015	Musco Francesco	Climate change adaptation measures for coastal cities
DPPAC	Fondi di Ateneo 2015	Peron Fabio	Verso l'edificio a energia zero: ottimizzazione di costi, energia e emissioni
DPPAC	Convenzione Enea rep. 1041-2015 prot. 11091 5/6/2015 e residui Master prof. Peron	Fabio Peron	Integrazione di sistemi di produzione dell'energia in edifici residenziali e del terziario
DPPAC	Urban_Wins: Urban metabolism accounts for building Waste management Innovative Networks and Strategies finanziato dalla Commissione Europea nell'ambito delle Azioni di ricerca e sviluppo del programma Horizon 2020, decreto rettorale rep. 29-2016 prot. n. 1384 del 27/1/2016, CUP: D19J15071650006;	Francesco Musco	Urban Metabolism and Resilience: applications for urban planning and design. (Horizon 2020 – Urban Wins - Research Grant – proposal 690047-2)
DPPAC	Fondi di Ateneo 2016	Massimiliano Ciammaichella	La rappresentazione del paesaggio sonoro. Venice Soundscape Atlas
DPPAC	Finanziato da Ente Pubblico (Regione Veneto - FSE)	Chiara Mazzoleni	Progettazione condivisa e innovazione sociale per la rigenerazione di uno spazio pubblico

il segretario

il presidente

Dipartimento	Finanziamento Progetto/Convenzione	Docente responsabile	Titolo ricerca
DPPAC	Finanziato da Ente Pubblico (Regione Veneto - FSE)	Chiara Mazzoleni	Rigenerazione socio-economica e riuso degli spazi pubblici in quartieri marginali
DPPAC	Finanziato da Ente Pubblico (Regione Veneto - FSE)	Chiara Mazzoleni	Rigenerazione sostenibile e innovazione sociale
DPPAC	Finanziato da Ente Pubblico (Regione Veneto - FSE)	Alberto Bassi	Il ruolo del design come facilitatore delle pratiche e dei processi manageriali dell'impresa
DPPAC	Finanziato da Ente Pubblico (Regione Veneto - FSE)	Fiorella Bulegato	Processi di apprendimento e formazione "design inspired"
DPPAC	Fondi di Ateneo 2016	Luciano Vettoretto	La produzione degli spazi della nuova urbanità post-metropolitana: modelli concettuali e un'analisi empirica nel caso veneto
DPPAC	Economie didattica DCP 2014/2015 Euro 23.700	Giuseppe Piperata	Quadro normativo e strumenti applicativi per la rigenerazione urbana: il caso dei comunidi Casale sul Sile, Casier, Roncade e Silea
DPPAC	Fondi di Ateneo 2016	Matelda Reho	Le pratiche ristorative nel <i>foodscape</i> veneziano: quale possibile contributo per una ri-territorializzazione del sistema agro-alimentare?
DPPAC	Finanziato da Ente Pubblico (Regione Veneto - FSE)	Margherita Emma Turvani	Il rinnovamento urbano e la competitività del Veneto: riuso innovativo delle aree, degli immobili e delle infrastrutture desuete in un'ottica smart e sostenibile
DPPAC	Finanziato da Ente Pubblico (Regione Veneto - FSE)	Francesco Gastaldi	La riconversione di aree militari dismesse in Veneto: nuove opportunità per il settore delle costruzioni e la rigenerazione urbana
DPPAC	Finanziato da Ente Pubblico (Regione Veneto - FSE)	Elena Gissi	Metodo innovativo di analisi del potenziale energetico di approvvigionamento da biomassa nella definizione di strategie di impresa mediante remote sensing applicato alla

Dipartimento	Finanziamento Progetto/Convenzione	Docente responsabile	Titolo ricerca
			mappatura dei servizi ecosistemici.
DPPAC	Finanziato da Ente Pubblico (Regione Veneto - FSE)	Giovanni Borga	Sistema AgriMultiSensor. Piattaforma multisensoriale per la rilevazione di aree agricole. Studio e Sviluppo di un sistema integrato a basso costo per l'agricoltura e la viticoltura di precisione
DPPAC	Finanziato da Ente Pubblico (Regione Veneto - FSE)	Francesco Musco	Tecniche e materiali innovativi nell'edilizia per calmierare gli impatti del cambiamento climatico nelle aree urbane
DPPAC	Finanziato da Ente Pubblico (Regione Veneto - FSE)	Pietro Zennaro	DIGIFORT NETWORK. Piano di valorizzazione ambientale interattiva dei sistemi fortificati veneti
DPPAC	Finanziato da Ente Pubblico (Regione Veneto - FSE)	Mario Lupano	Dal marchio tessile al brand moda: progetto di un marchio e di una linea di accessori per comunicare la qualità del prodotto tessile
DPPAC	Fondi di Ateneo 2016	Raimonda Riccini	Strategie e modelli per la valorizzazione in ambiente digitale del Museo nazionale Collezione Nando Salce di Treviso
DPPAC	Fondi di Ateneo 2016	Chiara Mazzoleni	Città, diversità e spazi pubblici. L'emergere di forme più complesse di diversità nelle popolazioni di immigrati stranieri nel caso studio di Vicenza
DPPAC	budget "Assegni di ricerca Ateneo 2016"	Stefania Tonin	Il ruolo degli attori e delle istituzioni nel processo di recupero dei siti contaminati

Fonte: Servizio Ricerca (Area ricerca e sistema bibliotecario e dei laboratori)

il segretario	il presidente
---------------	---------------

ALLEGATO 2a - ELENCHI DEI PROGETTI DI RICERCA INTERNAZIONALI E NAZIONALI FINANZIATI NEL 2017

NAZIONALI/ INTERNAZIONALI	ACRONIMO	TITOLO	PROGRAMMA DI FINANZIAMENTO	RESPONSABILE SCIENTIFICO	DIPARTIMENTO	RUOLO
internazionale	Veneto Adapt	Central VENETO Cities netWorking for ADAPtation to Climate Change in a multi-level regional perspective	LIFE 2016	Francesco Musco	DPPAC	PARTNER
nazionale		La ricerca per i PAES: una piattaforma per le municipalità partecipanti al Patto dei Sindaci	PRIN 2015	Schibuola	DCP	PARTNER
nazionale	MIBACT san Bonifacio	Ordinamento, schedatura e inventariazione dell'Archivio della Famiglia di San Bonifacio	MIBACT - Bando Generale per gli Archivi - call 2017	Francesco Guerra	DACC	BENEFICIARIO
internazionale	Smart commuting	SMART COMMUTING	Interreg Central Europe Programme - Call 2016	Silvio Nocera	DCP	PARTNER
internazionale	SMARTLOGI	Logistica transfrontaliera sostenibile e intelligente	Interreg V-A Italia-Austria - Bando 2017	Marco Mazzarino	DPPAC	PARTNER
internazionale	Ideal	DEcision support for Adaptation pLan	2014 - 2020 Interreg V-A Italy - Croatia CBC Programme - Standard+ (call 2017)	Francesco Musco	DPPAC	PARTNER
nazionale		Cambiamenti climatici e territorio: linee guida e proposte operative della Città Metropolitana di Milano: azioni pilota su 4 zone omogenee	Fondazione CARIPLO Milano	Francesco Musco	DPPAC	PARTNER
internazionale	SEREME	SEismic RESilience of Museum contEnts	H2020-INFRAIA-2016-2017	Anna Saetta	DACC	PARTNER
internazionale	SMILE	FirSt and last Mile Inter-modal mobiLity in congested urban areas of the Adrion Region	INTERREG ADRION Programme Adriatic-Ionion (call 2016)	Silvio Nocera	DCP	PARTNER
internazionale	PORTODIMARE	geoPORTal of TOols & Data for sustalnable Management of coAstal and maRine Environment	INTERREG ADRION Programme Adriatic-Ionion (call 2016)	Francesco Musco	DPPAC	Affiliati CORILA

Fonte: Ufficio Ricerca - Area Ricerca, Sistema Bibliotecario e dei Laboratori Iuav

il segretario

il presidente

ALLEGATO 2b - ELENCO DEI PROGETTI DI RICERCA INTERNAZIONALI E NAZIONALI VALUTATI POSITIVAMENTE O IN ATTESA DI VALUTAZIONE NEL 2017 (NON FINANZIATI)

NAZIONALI / INTERNAZIONALI	TITOLO	PROGRAMMA DI FINANZIAMENTO	RESPONSABILE SCIENTIFICO	DIPARTIMENTO	RUOLO
internazionale	A Bottom-up Coordination and Support Action for Up-taking Small-wind Energy Systems in Scarce Application Regions	H2020 - Call: H2020-LCE-2016-2017 (COMPETITIVE LOW-CARBON ENERGY) - Topic: LCE-21-2017 - Type of action: CSA (Coordination and support action)	Francesco Musco	DPPAC	PARTNER
internazionale	Alternative and new routes to explore, with the support of ICT tools, to discover new touristic-cultural places and locations, placed in the Italy-Croatia waterfront.	Interreg Italia-Croazia 2014-2020	Laura Fregolent;	DPPAC	PARTNER
internazionale	PortoLAN Coastal pavilions	Horizon 2020 Call: H2020-SC6-CULT-COOP-2016-2017 (UNDERSTANDING EUROPE - PROMOTING THE EUROPEAN	BALLETTI CATERINA	DACC	PARTNER
internazionale	CAPacity building for TRAnsformation management - increasing energy efficiency by improved change management and stakeholder involvement	Horizon 2020 Call: H2020-EE-2016-2017 (Energy Efficiency Call 2016-2017)	MUSCO FRANCESCO	DPPAC	PARTNER
internazionale	Coordinated Wetland Management in Italy-Croatia Cross Border Region	2014 - 2020 Interreg V-A Italy - Croatia CBC Programme - Standard	TOSI MARIA CHIARA	DCP	LEAD PARTNER
internazionale	Traditional Buildings conservation through Education and Networking	2014 - 2020 Interreg V-A Italy - Croatia CBC Programme - Standard	ALBRECHT BENNO	DCP	PARTNER
internazionale	Alternative & new routes to discover and explore hidden cultural heritage in touristic locations	2014 - 2020 Interreg V-A Italy - Croatia CBC Programme -	FREGOLENT LAURA	DPPAC	PARTNER

il segretario

il presidente

NAZIONALI / INTERNAZIONALI	TITOLO	PROGRAMMA DI FINANZIAMENTO	RESPONSABILE SCIENTIFICO	DIPARTIMENTO	RUOLO
		Standard			
internazionale	Spatial and Threat Analyses, Restoration actions to achieve the GES of vulnerable habitats	2014 - 2020 Interreg V-A Italy - Croatia CBC Programme - Standard	GISSI ELENA	DPPAC	PARTNER
internazionale	ADRIADAPT - A RESILIENCE INFORMATION PLATFORM FOR ADRIATIC CITIES AND TOWNS	2014 - 2020 Interreg V-A Italy - Croatia CBC Programme - Standard	MUSCO FRANCESCO	DPPAC	PARTNER
internazionale	Climate Adaptation Plans for Unesco Sites – CAMPUS	2014 - 2020 Interreg V-A Italy - Croatia CBC Programme - Standard	MUSCO FRANCESCO	DPPAC	PARTNER
internazionale	Landscape Tourism and Local Networks for Sustainable Territorial DevelopmentProject	2014 - 2020 Interreg V-A Italy - Croatia CBC Programme - Standard	MUSCO FRANCESCO	DPPAC	PARTNER
internazionale	Blue Economy for the Accessible Tourism InnovationProject	2014 - 2020 Interreg V-A Italy - Croatia CBC Programme - Standard	TATANO VALERIA	DCP	PARTNER
internazionale	REvised Strategy for an imProved and hEalthy Coastal environmenTProject	2014 - 2020 Interreg V-A Italy - Croatia CBC Programme - Standard	TONIN STEFANIA	DPPAC	PARTNER
internazionale	Officinal HERbs along ancient routes: a new model for sustainable DEvelopment of the Adriatic coast	2014 - 2020 Interreg V-A Italy - Croatia CBC Programme - Standard	FILESI LEONARDO	DPPAC	PARTNER
internazionale	Engineering Public Space Constructing the Südbahn – Connecting a Modern Society	HERA JRP “Public Spaces: Culture and Integration in Europe”	POGACNIK MARKO	DACC	PARTNER
internazionale	Placemaking for Integration	HERA JRP “Public Spaces: Culture and Integration in Europe”	ALBRECHT BENNO	DCP	PARTNER
internazionale	On the Waterfront: re-imagining maritime industrial heritage	JPICH Heritage in Changing Environments	FONTANARI ENRICO	DCP	PARTNER
internazionale	Changing Social and Economic Environments: Heritage at the Margin	JPICH Heritage in Changing Environments	FONTANARI ENRICO	DCP	PARTNER

il segretario	il presidente
---------------	---------------

NAZIONALI / INTERNAZIONALI	TITOLO	PROGRAMMA DI FINANZIAMENTO	RESPONSABILE SCIENTIFICO	DIPARTIMENTO	RUOLO
nazionale	Stella, boschi, laguna: un territorio naturale e rurale, un'identità come risorsa	Programma Sviluppo Rurale 2014-2020 Regione FVG	GRANDINETTI PIERLUIGI	DACC	PARTNER
nazionale	Mar e tiaris	PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014-2020 DELLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA. MISURA 16 – COOPERAZIONE. TIPO DI INTERVENTO 16.7.1 – STRATEGIE DI COOPERAZIONE PER LO SVILUPPO TERRITORIALE	FILESI LEONARDO	DPPAC	PARTNER
nazionale	L'archivio del castello di Thiene nella rete degli archivi vicentini	Fondazione Cariverona- FONDI ARCHIVISTICI 2017	BORGHERINI MARIA MALVINA	DCP	PARTNER
nazionale	Archivio iNCarnatO della peRformAnce	Bando FARE	SACCHI ANNALISA	DCP	BENEFICIARIO
internazionale	Planing an inclusive heRitage Strategy for sUstalnabe Tourism	Interreg MED call 2017	MUSCO FRANCESCO	DPPAC	PARTNER
nazionale	Building & Health Information Modeling: piattaforma digitale integrata tra salute umana e costruito	RICERCA INDUSTRIALE E SVILUPPO SPERIMENTALE PNR 2015-2020	SCHIBUOLA LUIGI	DPPAC	PARTNER
nazionale	GEstIONE del rischio SISmico per la valorizzazione turistica del mezzogiorno	RICERCA INDUSTRIALE E SVILUPPO SPERIMENTALE PNR 2015-2020	Saetta Anna	DACC	PARTNER
nazionale	CYTA_Comunication, Youth and Technologies Against Violence		SACCHI ANNALISA	DCP	PARTNER

Fonte: Area Ricerca e Sistema bibliotecario e dei laboratori – Servizio Ricerca

il segretario	il presidente
---------------	---------------

ALLEGATO 3 - PROGETTI DI RICERCA IN CONVENZIONE CONTO TERZI E CONTRIBUTI DI RICERCA DA TERZI

Progetti di ricerca in convenzione conto terzi			
Responsabile Scientifico	Committente	titolo	provento globale al netto IVA
Alberto Ferlenga	Zanardo Logistica S.r.l.	contratto di ricerca commissionata con contitolarità dei risultati con la società Zanardo Logistica S.r.l. avente per oggetto un programma di ricerca relativo a "Elaborazione di un'ipotesi di riuso basata sulla valorizzazione di architettura e storia del complesso ex Pagnossin, oggi Open Dream Zanardo e sulla sua riconversione"	41.000,00
Laura Badalucco	CONAI- Consorzio Nazionale Imballaggi	Integrazione del contratto di ricerca commissionata con proprietà dei risultati del committente tra l'Università Iuav di Venezia e CONAI Consorzio Nazionale Imballaggi dal titolo Definizione delle linee guida per la facilitazione della riciclabilità degli imballaggi in materiale plastico	5.000,00
Pierluigi Grandinetti	Comune di Rivignano Teor	Contratto di ricerca commissionata con proprietà dei risultati del committente con il Comune di Rivignano Teor relativo alla predisposizione di approfondimenti tecnico-normativi e specificazioni progettuali per la conservazione, il riuso e la valorizzazione del complesso architettonico di Villa Savorgnan-Ottelio ad Ariis (Rivignano Teor)	39.000,00
Agostino Cappelli	ERF spa	Contratto di ricerca commissionata con contitolarità dei risultati relativo ad un programma di ricerca su "Analisi, catalogazione e digitalizzazione archivio storico della Società Porto Industriale in occasione dei 100 anni della realizzazione del porto e polo industriale di Marghera"	21.500,00
Massimiliano Scarpa	TFE Ingegneria	contratto di ricerca commissionata con proprietà dei risultati del committente relativo ad un programma di ricerca su "Attività di coordinamento nell'uso di strumenti di simulazione del sistema edificio-impianto"	1.200,00
Maria Luisa Frisa	Bottega Veneta	Censimento delle fonti disponibili su scala internazionale volto alla ricostruzione della storia aziendale dalla fondazione, nel 1966, all'acquisizione da parte del Gruppo Kering (2001)	26.000,00
Francesco Guerra	Zanardo Logistica S.r.l.	rilevo con tecniche innovative e integrate dell'area ex Pagnossin	27.000,00
Massimiliano Scarpa	MR Energy Systems s.r.l.	contratto di ricerca commissionata con proprietà dei risultati del committente con MR Energy Systems s.r.l. relativo ad un programma di ricerca su 'Attività di supporto scientifico, composizione dei modelli, validazione e test nello sviluppo del progetto IoT-ESCo'	6.000,00
Renato Bocchi e	CreArt – CENTRUL DE CREATIE,	Messa a disposizione dello spazio espositivo - Sala Gino Valle dell'Università IUAV di Venezia per la	1.000,00

il segretario	il presidente
---------------	---------------

Progetti di ricerca in convenzione conto terzi			
Responsabile Scientifico	Committente	titolo	provento globale al netto IVA
Marco Pogacnik	ARTA SI TRADITIE AL MUNICIPIULUI BUCURESTI	presentazione della mostra „ArchitetTura e Monarchia”	
Agostino Cappelli	MOM - Mobilità di Marca S.p.A.	contratto di ricerca commissionata con contitolarità dei risultati relativo ad un programma di ricerca applicata mirato a sviluppare uno studio di fattibilità per un progetto di rinnovo delle fermate di attuale competenza di MOM -	35.000,00
Angela Giovanna Vettese	BolognaFiere S.p.A.	contratto di consulenza in relazione alle Manifestazioni Arte Fiera 2018 e 2019.	125.000,00
Francesco Musco	Vela spa	contratto di consulenza con Vela SpA finalizzata alla redazione di tre articoli divulgativi di alto livello destinati a essere inseriti in una guida su Venezia distribuita dal committente	40.000,00
Francesco Musco	Comune di Mantova	contratto di ricerca commissionata tra l'Università Iuav di Venezia e il Comune di Mantova per una attività di ricerca avente per oggetto le attività tecnico-scientifiche propedeutiche alla redazione del Piano di Adattamento Climatico per il Comune di Mantova	22.000,00
Armando Dal Fabbro	Comune di Fontanellato	contratti di ricerca commissionata tra l'Università Iuav di Venezia e il Comune di Fontanellato per una attività di ricerca avente per oggetto “Studi e ricerche di recupero urbano e di sostenibilità ambientale per il Comune di Fontanellato ”	22.000,00
Maximiliano Romero	GEOMAGWORLD SA	contratto di ricerca commissionata con proprietà dei risultati del committente con Geomagworld SA per una attività di ricerca avente per oggetto “lo sviluppo di conoscenza nell'ambito delle piattaforme di gioco basate sulle “forze naturali invisibili”, in particolare per quanto riguarda l'interazione col corpo umano”»	50.000,00
Francesco Guerra	Procuratoria di S. Marco	incarico con la Procuratoria di S. Marco “Esecuzione del rilievo geometrico del soffitto, della sua struttura estradosale e della superiore orditura del tetto della Sala dei Banchetti del Museo Marciano”	11.000,00
Alberto Ferlenga	Lombarda Marmi Srl; Eredi Martinelli Marmi e Graniti Spa; Cooperativa Operai Cavatori del Botticino Soc. Coop.; Marmi Classic Srl; Fassa Srl;	contratto di ricerca finanziata per la collaborazione alla redazione di uno studio per la concessione d'uso del bacino di cave di proprietà del Comune di Botticino	18.000,00
Massimo Rossetti	Polyglass	contratti di sponsorizzazione con Polyglass per l'organizzazione del convegno “Scuole innovative”, in materia di innovazione tecnologica nell'edilizia	1.000,00

il segretario

il presidente

Progetti di ricerca in convenzione conto terzi			
Responsabile Scientifico	Committente	titolo	provento globale al netto IVA
		scolastica, con riferimento ai temi di organizzazione degli spazi, di utilizzo di materiali e soluzioni tecniche, di sostenibilità e di accessibilità	
Massimo Rossetti	Fili Giovanardi di Giovanardi Carlo & C	contratti di sponsorizzazione con Fili Giovanardi di Giovanardi Carlo & C per l'organizzazione del convegno "Scuole innovative", in materia di innovazione tecnologica nell'edilizia scolastica, con riferimento ai temi di organizzazione degli spazi, di utilizzo di materiali e soluzioni tecniche, di sostenibilità e di accessibilità	1.000,00
			492.700

Fonte: Servizio rapporti con il territorio - Area Ricerca, Sistema bibliotecario e dei Laboratori Iuav

Progetti di ricerca con contributi da terzi, anno 2017			
Responsabile Scientifico	Committente	titolo	provento globale al netto IVA
Fabrizio Antonelli	Fondazione Pentagram Stiftung	La conoscenza di natura e proprietà del materiale vetro, anche nei suoi aspetti storici e applicativi, in funzione della sua destinazione d'uso	24.000,00
Pierluigi Grandinetti	Comune di Malborghetto-Valbruna	contratto di ricerca finanziata con il Comune di Malborghetto-Valbruna relativo un progetto di ricerca finalizzato alla conoscenza, alla conservazione, al recupero in forma di rudere e alla valorizzazione del complesso di Forte Hensel, nell'ambito di un percorso di marketing territoriale	7.000,00
Luigi Schibuola	Comune di Jesolo	Convenzione per la seconda fase della ricerca finanziata dal Comune di Jesolo per l'integrazione dei dati ambientali nella procedura per la valutazione dei consumi energetici in realtà urbane caratterizzate da una preponderante domanda energetica estiva dovuta ad attività turistica da utilizzare per l'aggiornamento delle azioni previste nell'ambito dell'iniziativa europea denominata patto dei sindaci e negli strumenti di gestione del territorio	39.600,00
Paolo Faccio	"Mon Perin S.r.l. e Associazioni di cittadini "Mon Perin" e Fondazione "Mon Perin"	Studio e valorizzazione del centro storico di Bale-Valle, comprensivo di approfondimento di un aggregato campione che verrà analizzato, valutato e sviluppato progettualmente al fine di stabilire una metodologia applicabile al modello complessivo di centro storico, dalla rappresentazione, alla valutazione, al progetto di recupero comprendente la valutazione economica di ipotesi di trasformazione	20.000,00
Fernanda De Maio	Comune di Ariano Irpino	contratto di ricerca finanziata "Polo di eccellenza alberghiero ed agroalimentare della città ariane"se"	14.000,00
Francesco	Comune di Isola	Studi preliminari per la definizione dei contenuti del	5.000,00
66	il segretario		il presidente

Progetti di ricerca con contributi da terzi, anno 2017			
Responsabile Scientifico	Committente	titolo	provento globale al netto IVA
Musco	Vicentina	Rapporto preliminare Ambientale del Piano delle Acque	
Dario Trabucco	CTBUH	Contratto di ricerca finanziata "Code and Market survey on Cyclone-Glazing and Facade Resistance for the Asia-Pacific Region" con Council on Tall Buildings and Urban Habitat (CTBUH) di Chicago	60.000,00
Serena Maffioletti	Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo	realizzazione di una monografia su Paolo De Poli	10.000,00
Francesco Musco	Provincia di Vicenza	collaborazione per la redazione di uno studio per l'integrazione della componente di adattamento ai cambiamenti climatici nella pianificazione di settore, in particolare i piani per l'emergenza comunale.	26.000,00
Pierluigi Grandinetti	Comune di Rivignano Teor	programma di ricerca per la costruzione di una strategia di sviluppo territoriale per il territorio "Stella, boschi, laguna".	15.000,00
Paolo Faccio - Anna Saetta	RELUIS	contratto di ricerca ReLUIS 2017 Linee di Ricerca "Strutture in Muratura" e "TT 1_Inventario delle Tipologie Strutturali Edilizie Esistenti"	11.150,00
Caterina Balletti	Polo Museale del Veneto	contratto di ricerca finanziata relativo all'esecuzione della ricerca avente per oggetto "il rilievo fotogrammetrico e laserscanning per la realizzazione di una replica digitale del Cygne"	16.500,00
Dario Trabucco	CTBUH	Contratto di ricerca finanziata con Council on Tall Buildings and Urban Habitat (CTBUH) di Chicago avente per oggetto "Measuring Tall Building floor area: definitions, codes, practices"»	40.000,00
Francesco Musco	Associazione R. E. N. A.	contratto di ricerca finanziata per una attività di ricerca avente per oggetto: "Redazione di un documento su «Campi resiliente» costruito in sinergia con gli uffici indicati dal Comune di Campi Bisenzio"	5.000,00
Paolo Faccio - Anna Saetta	Fornaci Calce Grigolin S.p.A	Contratto di ricerca finanziata con Fornaci Calce Grigolin S.p.A. relativo un progetto di ricerca avente per oggetto: "interventi di conservazione dei materiali dell'architettura del XX secolo"	6.000,00
Francesco Guerra	Scuola Grande di San Rocco	contratto di ricerca finanziata con la Scuola Grande di San Rocco finalizzato all'esecuzione della ricerca avente per oggetto "il rilievo del soffitto del salone maggiore al primo piano della Scuola Grande di San Rocco compresa la struttura lignea che lo sorregge"	16.000,00
Salvatore Russo	UNESCO	Redazione di metodologia di progetto di recupero antisismico di un tempio nepalese colpito dal terremoto del 2015 e redazione di linee guida per il recupero strutturale post terremoto di costruzioni storiche e/o strutture monumentali nepalesi	5.312,60
Fabrizio Gay	Parco Archeologico di Selinunte e Cave	Contratto di ricerca finanziata con il Parco Archeologico di Selinunte e Cave di Cusa "Il rilievo, ricostruzione virtuale, ed esposizione in Realtà	6.000,00

il segretario	il presidente
---------------	---------------

Progetti di ricerca con contributi da terzi, anno 2017			
Responsabile Scientifico	Committente	titolo	provento globale al netto IVA
	di Cusa	Aumentata in sito delle abitazioni dell'isolato F-F1 dell'acropoli di Selinunte"	
Viviana Ferrario-Mauro Marzo	Consorzio di tutela della denominazione di origine controllata "Prosecco"	contratto di ricerca finanziata con il Consorzio di tutela della denominazione di origine controllata Prosecco avente per oggetto "Geografie, paesaggi, architetture del Prosecco: strategie progettuali per la sostenibilità. Attività 1. Geografie e paesaggi del Prosecco"	25.000,00
Pierluigi Grandinetti	Comune di Conflenti	Contratto di ricerca finanziata con il Comune di Conflenti finalizzato alla conoscenza, alla conservazione, al riuso e alla valorizzazione del borgo antico di Conflenti superiore, con particolare riguardo alle unità edilizie che presentano caratteri costruttivi e architettonici di identità storica	6.000,00
Francesco Musco	Maccatrozzo S.r.l., Telve Rigo S.r.l. e Trentin Ghiaia S.r.l.	contratto di ricerca finanziata con Maccatrozzo S.r.l., Telve Rigo S.r.l. e Trentin Ghiaia S.r.l. avente per oggetto il piano di gestione ambientale e territoriale delle aree estrattive site nel Comune di Veduggio	25.000,00
Francesco Musco	Comune di Bassano del Grappa	contratto di ricerca finanziata con il Comune di Bassano del Grappa finalizzato all'elaborazione di una proposta di rigenerazione del complesso della ex caserma Fincato	15.000,00
Stefano Munarin	Comune di Rivignano Teor	contratto di ricerca finanziata con il Comune di Rivignano Teor per una attività di ricerca avente per oggetto "Riduci-Riusa-Ricicla. Nuove visioni per i centri urbani di Rivignano Teor	7.000,00
Pierluigi Grandinetti	Comune di Cleto	contratto di ricerca finanziata con il Comune di Cleto per una attività di ricerca avente per oggetto "conoscenza, alla conservazione, al riuso e alla valorizzazione del borgo antico di Cleto e del suo castello"	5.000,00
Paolo Faccio	Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Firenze e per le province Pistoia e Prato	Contratto di ricerca finanziata con la Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Firenze e per le province di Pistoia e Prato avente per oggetto "Lettura, restituzione delle trasformazioni costruttive, valutazione di vulnerabilità sismica e controllo del patrimonio culturale"	32.000,00
Paolo Faccio - Anna Saetta	Comune di Monselice	Contratto di ricerca finanziata con il Comune di Monselice "Lo sviluppo e la promozione della ricerca sul tema della valorizzazione e tutela del patrimonio culturale"	20.000,00
Anna Marson	Regione del Veneto	accordo di programma tra Università Iuav di Venezia e la Regione del Veneto Progetto Supporto al Coordinamento dei Siti Unesco del Veneto.	26.500,00
Paolo Faccio - Anna Saetta -	Ministero per i Beni e le Attività	Contratto di ricerca finanziata con il Ministero per i Beni e le Attività culturali e il Turismo - Complesso	39.000,00

Progetti di ricerca con contributi da terzi, anno 2017			
Responsabile Scientifico	Committente	titolo	provento globale al netto IVA
Francesco Guerra	culturali e il Turismo -MIBACT - Complesso Museale Palazzo Ducale di Mantova	Museale Palazzo Ducale di Mantova relativo ad un progetto di ricerca avente per oggetto "attività di rilievo geometrico, critico descrittivo e del danno, propedeutiche alla valutazione della vulnerabilità sismica, attività della verifica di sicurezza, predisposizione di linee guida per gli interventi, provvedimenti atti alla riduzione del rischio sismico di Palazzo Ducale"	
Maria Luisa Frisa	Gucci SpA	Contratto di ricerca finanziata con Gucci SpA per una attività di ricerca avente per oggetto "Strumenti di analisi per interpretare, mostrare e collezionare l'editoria periodica di moda"	51.000,00
Mario Piana	Centro Internazionale di Studi di Architettura "A. Palladio"	Accettazione del contributo liberale del Centro Internazionale di Studi di Architettura "A. Palladio" a sostegno di un assegno di ricerca annuale "Da Atene a Venezia, Tutela, restauro, patrimoni attraverso l'archivio di Fausto Franco"	12.500,00
Viviana Ferrario	Comune di Padova Settore Ambiente e Territorio	Accettazione del contributo liberale del Comune di Padova Settore Ambiente e Territorio a sostegno di un assegno di ricerca sul tema "URBAN GREEN BELT. Paesaggi agrourbani nel territorio metropolitano di Padova" da attivarsi nel periodo 1/10/17 – 30/09/18	4.000,00
Benedetti Andrea	Uni.S.VE Srl	Accettazione del contributo liberale programma di ricerca "Efficacia e durata nel tempo degli intonaci a Venezia. Confronto tra tecniche tradizionali e tecniche di derivazione industriale"	1.983,00
Cecchi Antonella	FIBRENET Srl	Accettazione del contributo liberale programma di ricerca "Modelli numerici e sperimentali per murature rinforzate con fibre naturali"	2.000,00
Dal Fabbro Armando	Pinna Restauri Srl	Accettazione del contributo liberale programma di ricerca "Palmanova Forma Spazio Architettura"	1.983,00,
Rossetti Massimo	Pontarolo Engineering SpA	Accettazione del contributo liberale programma di ricerca "Studio preliminare di procedure per i test e la messa in opera di isolamenti termici a cappotto innovativi senza fissaggi meccanici"	7.932,00
Valeria Tatano	Vimar SpA	Accettazione del contributo liberale di Vimar SpA a sostegno del progetto di ricerca "progettare domotico" – responsabile scientifico prof.ssa Valeria Tatano	10.000,00
			616.477,60

Fonte: Servizio rapporti con il territorio - Area Ricerca, Sistema bibliotecario e dei Laboratori Iuav

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

TORNA ALL'ODG

18 aprile 2018 delibera n. 63 Cda/2018/Arsbl/ trasferimento tecnologico territorio e innovazione	pagina 1/5
---	------------

7 Strutture didattiche, di ricerca e di servizio:

a) accordo per la costituzione del centro di competenza ad alta specializzazione "SMACT" nella forma di partenariato pubblico privato - Competence Center Industria 4.0

Il presidente informa che è stato pubblicato il bando del Ministero dello Sviluppo Economico (MiSE) con Decreto del Direttore Generale della Direzione Generale per la Politica Industriale, la Competitività e le Piccole e Medie Imprese del 29 gennaio 2018, attuativo del Decreto sui Centri di competenza ad alta specializzazione nelle tecnologie in ambito Industria 4.0. (Decreto del Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 12 settembre 2017 n. 214).

A tale riguardo il presidente comunica che si prospetta che l'Università Iuav di Venezia presenti, con un network di università e centri di ricerca del Triveneto, apposita domanda al MiSE per la costituzione di un Competence Center.

Il presidente cede la parola per relazionare in merito al prof. **Lorenzo Fabian**, il quale informa che il capofila, ovvero l'ateneo proponente, sarà l'Università degli Studi di Padova ed il network conterà altri 9 organismi di ricerca pubblici (7 università e 2 enti pubblici di ricerca), che, come richiesto dal bando, costituiranno un partenariato pubblico-privato con almeno altrettanti soggetti privati. I **9 organismi di diritto pubblico coinvolti, oltre all'Università Iuav**, sono:

Università degli Studi di Padova (soggetto proponente);

Università degli Studi di Verona;

Università Ca' Foscari Venezia;

Università degli Studi di Trento;

SISSA (Scuola Superiore Internazionale di Studi Avanzati) Trieste;

Libera Università di Bolzano;

Università degli Studi di Udine;

Fondazione Bruno Kessler Trento (EPR);

Istituto Nazionale di Fisica Nucleare – Sezione di Padova e Laboratori Nazionali di Legnaro (EPR).

Il Centro di Competenza (CC) sarà denominato **SMACT** e sarà focalizzato sulle seguenti specializzazioni, da cui l'acronimo:

Social network;

Mobile platforms & Apps;

Advanced Analytics and Big Data;

Cloud;

Internet of Things.

Il Competence Center SMACT avrà l'**obiettivo** di:

- promuovere la creazione di competenze specialistiche avanzate nel settore industriale, a favore soprattutto delle PMI, favorendo in primis la diffusione delle tecnologie abilitanti di Industria 4.0;

- rafforzare e consolidare strutture preposte al trasferimento tecnologico (evitando la frammentazione delle iniziative).

Per tali ragioni, SMACT svolgerà le seguenti **attività**, raggruppate con la denominazione di "laboratori":

1) Demonstration Lab (sensibilizzazione e diffusione), lo spazio destinato alla diffusione della conoscenza in merito al Piano Industria 4.0 e alla visione delle tecnologie applicate abilitanti. Rientrano in questa sfera tutte le azioni di orientamento e formazione alle imprese;

2) T&B Co-design Lab (ricerca e sviluppo), che sarà il cuore operativo di SMACT-CC. Avrà una struttura distribuita presso le Università/EPR partner e sarà composto da gruppi di competenza inter-ateneo in grado di fornire consulenza e sviluppo di progetti ad alto valore tecnologico. Rientrano in questo ambito tutte le azioni di attuazione di progetti di

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

18 aprile 2018 delibera n. 63 Cda/2018/Arsbl/ trasferimento tecnologico territorio e innovazione	pagina 2/5
---	------------

innovazione, ricerca industriale e sviluppo sperimentale.

3) Transformation Lab (supporto ed implementazione), lo spazio in cui SMACT-CC garantisce l'accompagnamento delle imprese nell'implementazione delle soluzioni sviluppate, anche a mezzo di appositi progetti.

Per il partenariato pubblico privato vi è la necessità di attuare una procedura di evidenza pubblica, giusto avviso emanato dalla Direzione Generale - Area Ricerca e Rapporti con le imprese - Ufficio valorizzazione della Ricerca dell'Università degli studi di Padova, in data 22 marzo 2018, pubblicato sul sito ufficiale dello stesso ateneo patavino (http://www.unipd.it/sites/unipd.it/files/2018/Avviso_PPP_Competence_Center_def.pdf) e allegato alla presente delibera

Tale avviso ha una doppia valenza: mira sia ad elicitare il partenariato costitutivo del Competence Center SMACT, sia ad individuare eventuali progetti di imprese private che intendono modernizzarsi secondo le indicazioni del Piano Industria 4.0 avvalendosi del supporto del Competence Center SMACT. Per tali ragioni all'articolo 4 dell'avviso pubblico vengono indicate **due categorie di imprese partner**:

1. imprese committenti dei progetti, ossia imprese manifatturiere e distributive utilizzatrici delle tecnologie Industria 4.0 (clienti di SMACT);
2. provider tecnologici, ossia imprese che metteranno a disposizione dei progetti le proprie tecnologie e il proprio know-how (fornitori di SMACT).

Il **finanziamento** del progetto SMACT implicherà:

- costituzione del soggetto giuridico (forme possibili: fondazione, associazione o scarl);
- rinegoziazione dei termini di partecipazione al CC allo scadere dei tre anni di progetto, con la possibilità di far entrare nella compagine sociale dell'ente anche l'Università degli studi di Trieste, che non ha i requisiti previsti dal bando e non può essere beneficiaria di progetto. Nei tre anni del progetto l'ateneo verrà fidelizzato ed associato come sub-contractor.

Ogni ateneo aderente dovrebbe impegnarsi a:

- costituire un partenariato pubblico privato in una delle forme giuridiche ammesse dalla vigente normativa entro il termine fissato dal MiSE o dal Soggetto proponente;
- conferire a SMACT le risorse necessarie in risposta al bando in parola, valorizzate come ore-uomo del personale docente e ricercatore strutturato dell'ateneo e come attrezzature e spazio di Ateneo, con riferimento agli attuali laboratori ed a quelli costituendi;
- non recedere da SMACT per tutta la durata del progetto (36 mesi salvo proroghe).

In fase di adesione all'accordo non è richiesto agli atenei partner l'impegno a garantire un cofinanziamento in denaro. In caso di ammissione al finanziamento, una eventuale proposta di contribuzione da parte degli atenei sarà sottoposta alla valutazione degli organi di governo dell'Università luav.

Per quanto riguarda luav, la proposta è quella di garantire un contributo in termini di valorizzazione di ore-uomo del personale docente, ricercatore e tecnico dell'ateneo che affrisce agli attuali laboratori del Sistema e a quelli di futura costituzione nell'ambito del progetto di dipartimento di eccellenza, e di quota parte delle relative attrezzature e spazi, per quanto attinenti agli ambiti del Competence Center.

Per quanto attiene l'accordo in parola, informa che l'allegato D sez. 4 della domanda citato all'articolo 3, nel quale vanno indicate le risorse finanziarie e/o in natura, verrà definito successivamente della su citata procedura di evidenza pubblica e, per quanto riguarda luav, nei limiti sopra indicati.

I vincitori del bando potranno ottenere:

- fino a € 7,5 mln per la costituzione e l'avviamento di ciascun Competence Center;
- fino a € 200.000,00 per la realizzazione di ciascun progetto del Competence Center, per un max di € 600.000 per più progetti.

L'opportunità è particolarmente interessante in quanto consente di trasferire al sistema economico nuove tecnologie anche perché il trasferimento tecnologico avviene

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

18 aprile 2018 delibera n. 63 Cda/2018/Arsbl/ trasferimento tecnologico territorio e innovazione	pagina 3/5
---	------------

direttamente dalle università al tessuto produttivo.

Si evidenzia inoltre l'importanza strategica della partecipazione dell'Università luav al progetto non solo perché è la prima volta che diversi atenei si accordano in materia di trasferimento tecnologico ma anche perché viene valorizzata la capacità progettuale che da sempre caratterizza l'ateneo. In un contesto esterno sempre più settorializzato, lo scopo è quello di far collaborare i diversi settori così come avviene anche nel caso dei progetti di ricerca attraverso l'uso di un sapere interdisciplinare per l'attuazione di programmi complessi.

Il competence center inoltre non entra in conflitto con l'università in quanto è stabilita a priori la competenza tra la parte di teoria propria delle università e la parte di pratica propria dei competence center: in tale ottica qualsiasi richiesta dovrà essere disciplinata tramite specifico contratto tra competence center e dipartimento.

Specifica infine che la sede del competence center sarà policentrica e decentrata in tre località: oltre a Padova, una Friuli Venezia Giulia e una in Trentino Alto Adige.

Riprende la parola il presidente, il quale propone di affidare la **responsabilità scientifica** al prof. **Lorenzo Fabian**, incaricato del rettore per il presidio delle attività inerenti le tematiche relative a società di spin off/start up dell'Università e a società di spin off/start up accademici.

Il presidente informa inoltre che l'allegato 1 (domanda di finanziamento) citato nello schema di accordo proposto è attualmente in fase di definizione da parte dei partner sopra citati.

Il presidente informa infine che nella seduta del 12 aprile 2018 il senato accademico ha approvato la stipula dell'accordo in oggetto.

Accertata la convenienza dell'ateneo ad aderire al predetto bando, in un'ottica di sviluppo delle attività di trasferimento tecnologico ed al fine di generare positive ricadute di trasferimento delle conoscenze nel territorio in collaborazione con gli altri atenei e enti pubblici di ricerca del Triveneto, nell'attività di ricerca e formazione dell'ateneo, nonché in ambito di valutazione dell'ateneo da parte dell'Anvur, il presidente dà lettura dello schema di accordo per la costituzione in parola sotto riportata e visto il regolamento di luav per lo svolgimento di attività convenzionale, propone al consiglio di amministrazione di:

- approvare la stipula dell'accordo per la costituzione del centro di competenza ad alta specializzazione "SMACT" nella forma di partenariato pubblico privato in risposta al bando del Ministero dello Sviluppo Economico emanato con Decreto della Direzione Generale per la Politica Industriale, la Competitività e le Piccole e Medie Imprese 29 gennaio 2018, attuativo del Decreto sui Centri di competenza ad alta specializzazione nelle tecnologie in ambito Industria 4.0 (Decreto del Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze l 12 settembre 2017, n.214);

- stabilire che, in caso di ammissione al finanziamento, luav contribuirà al progetto con risorse in natura in termini di valorizzazione di ore-uomo del personale docente, ricercatore e tecnico dell'ateneo che afferisce agli attuali laboratori del Sistema e a quelli di futura costituzione nell'ambito del progetto di dipartimento di eccellenza, e di quota parte delle relative attrezzature e spazi, per quanto attinenti agli ambiti del Competence Center.

Accordo per la costituzione del centro di competenza ad alta specializzazione "SMACT" nella forma di partenariato pubblico privato

tra

I seguenti organismi di diritto pubblico:

Università degli Studi di Padova

Università degli Studi di Verona

Università Ca' Foscari Venezia

Università degli Studi di Trento

SISSA (Scuola Superiore Internazionale di Studi Avanzati) Trieste

Libera Università di Bolzano

Università degli Studi di Udine

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

18 aprile 2018 delibera n. 63 Cda/2018/Arsbl/ trasferimento tecnologico territorio e innovazione	pagina 4/5
---	------------

Università IUAV di Venezia
Fondazione Bruno Kessler Trento
Istituto Nazionale di Fisica Nucleare – Sezione di Padova e Laboratori Nazionali di Legnaro
e

le seguenti imprese private, selezionate con procedura di evidenza pubblica gestita dall'Università degli Studi di Padova:

.....
di seguito collettivamente “i partner”.

Premesso che:

- nel settembre 2016 è stato lanciato il Piano Nazionale “Industria 4.0 2017-2020”, con la previsione di interventi per lo sviluppo della digitalizzazione nell'industria nazionale ed indirizzati al supporto alla transizione verso il paradigma dell'Industria 4.0;
- tra le misure di Industria 4.0 è prevista la creazione di centri di competenza ad alta specializzazione nella forma del partenariato pubblico privato, con forte coinvolgimento delle Università, e finalizzati:
alla promozione e realizzazione di progetti di ricerca applicata e sviluppo sperimentale al fine di rispondere alle esigenze di innovazione delle imprese, con particolare attenzione alle PMI;
- al rafforzamento e alla diffusione delle competenze e dell'alta formazione sulle tecnologie avanzate, anche attraverso l'applicazione delle tecnologie Industria 4.0 in linee produttive dimostrative nonché a casi pilota da realizzare nelle imprese;
- alla promozione del trasferimento tecnologico, a partire dalla mappatura della maturità digitale delle imprese;
- al coordinamento con gli altri centri di competenza attivati a livello nazionale ed europeo;
- in data 29 gennaio 2018 il Ministero dello Sviluppo Economico – MISE, Direzione Generale per la Politica Industriale, la Competitività e le Piccole e Medie Imprese, ha pubblicato il decreto direttoriale che definisce il bando per la costituzione dei centri di competenza sopra menzionati (di seguito: “il Bando MISE”);
- i partner sono attivamente impegnati sui temi di Industria 4.0 secondo le loro rispettive competenze, sia come fornitori che come utilizzatori di tecnologie;
- i partner sono interessati a costituire un centro di competenza denominato SMACT, acronimo ricavato dal nome delle tecnologie che saranno oggetto di ricerca e trasferimento tecnologico a favore delle imprese (Social network, Mobile platform & apps, advanced Analytics & big data, Cloud, Internet of Things), nella forma di partenariato pubblico privato (PPP).

Tutto ciò premesso e facente parte integrante del presente accordo, i partner convengono quanto segue

Articolo 1 - Oggetto e durata dell'accordo

1. Con il presente accordo, i partner intendono disciplinare i rapporti intercorrenti tra loro per la preparazione del progetto e per la presentazione della domanda di finanziamento di SMACT a valere sul Bando MISE, allegata al presente accordo (Allegato 1, di seguito “la Domanda”).
2. In caso di esito negativo della Domanda e di mancata concessione del finanziamento MISE, il presente accordo si intende automaticamente risolto e verranno meno tutti gli impegni ivi contenuti

Articolo 2 - Soggetto proponente

1. I partner designano l'Università degli Studi di Padova come “Soggetto proponente” ai fini della presentazione al MISE della Domanda.

Articolo 3 - Impegni dei partner

1. I partner si impegnano a fornire al Soggetto proponente tutte le informazioni necessarie per la preparazione della Domanda nei tempi richiesti dallo stesso Soggetto proponente e a mantenere riservate tutte le informazioni di cui vengano a conoscenza per la preparazione

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

18 aprile 2018 delibera n. 63 Cda/2018/Arsbl/ trasferimento tecnologico territorio e innovazione	pagina 5/5
---	------------

della Domanda.

2. I partner saranno costantemente aggiornati dal Soggetto proponente sulla preparazione del progetto; la versione finale sarà fatta circolare in tempo utile per consentire le ultime correzioni eventualmente necessarie, entro il termine che sarà indicato dal Soggetto proponente.

3. In caso di esito positivo della Domanda e di concessione del finanziamento MISE, i partner si impegnano sin d'ora:

a) a costituire un PPP in una delle forme giuridiche ammesse dalla vigente normativa entro il termine fissato dal MISE o dal Soggetto proponente;

b) a conferire a SMACT le risorse finanziarie e/o in natura indicate nell'allegato D sez. 4 della Domanda;

c) a non recedere da SMACT per tutta la durata del progetto (36 mesi salvo proroghe);

Articolo 4 - Legge applicabile e foro competente

Il presente accordo è regolato dalla legge italiana.

Il consiglio di amministrazione

- **udita la relazione del presidente e del prof. Lorenzo Fabian**

- **visto il regolamento di ateneo per lo svolgimento di attività convenzionale**

- **visto il regolamento di ateneo sulla partecipazione dell'università a società di capitali e a consorzi di diritto privato e sugli spin off/start up**

- **rilevato quanto deliberato dal senato accademico nella seduta del 12 aprile 2018**

- **accertata la convenienza dell'ateneo ad aderire al bando citato in premessa, in un'ottica di sviluppo delle attività di trasferimento tecnologico ed al fine di generare positive ricadute di trasferimento delle conoscenze nel territorio in collaborazione con gli altri atenei e enti pubblici di ricerca del Triveneto, nell'attività di ricerca e formazione dell'ateneo, nonché in ambito di valutazione dell'ateneo da parte dell'Anvur,**

delibera all'unanimità di:

1) **approvare la stipula dell'accordo per la costituzione del centro di competenza ad alta specializzazione "SMACT" nella forma di partenariato pubblico privato in risposta al bando del Ministero dello Sviluppo Economico emanato con Decreto della Direzione Generale per la Politica Industriale, la Competitività e le Piccole e Medie Imprese 29 gennaio 2018, attuativo del Decreto sui Centri di competenza ad alta specializzazione nelle tecnologie in ambito Industria 4.0 (Decreto del Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze l 12 settembre 2017, n.214);**

2) **stabilire che, in caso di ammissione al finanziamento, luav contribuirà al progetto con risorse in natura in termini di valorizzazione di ore-uomo del personale docente, ricercatore e tecnico dell'ateneo che afferisce agli attuali laboratori del Sistema e a quelli di futura costituzione nell'ambito del progetto di dipartimento di eccellenza, e di quota parte delle relative attrezzature e spazi, per quanto attinenti agli ambiti del Competence Center;**

3) **affidare la responsabilità scientifica al prof. Lorenzo Fabian.**

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

18 aprile 2018 delibera n. 64 Cda/2018/Adss/master e career service	pagina 1/8
---	------------

TORNA ALL'ODG

5 Didattica e formazione

a) attivazione e rinnovo master universitari di primo e di secondo livello e corsi di perfezionamento per l'a.a. 2018/2019

Il presidente informa il consiglio di amministrazione che nella seduta del 12 aprile 2018 il senato accademico ha approvato le nuove proposte e i rinnovi di master universitari di primo e di secondo livello e corsi di perfezionamento post-lauream per l'anno accademico 2018/2019.

Al riguardo il presidente informa che tali corsi sono attivati ai sensi del decreto ministeriale 22 ottobre 2004 n. 270 "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509", del "regolamento didattico di ateneo" e del "regolamento interno in materia di corsi di formazione finalizzata e permanente, dei corsi per master universitari di primo e secondo livello e dei master di alto apprendistato" emanato con decreto rettorale del 11 febbraio 2016 n. 49.

La validazione didattica e scientifica dei singoli progetti formativi è stata effettuata dalla commissione scientifica per i master e i corsi di perfezionamento, ai sensi dell'articolo 17 comma 1 del "regolamento interno in materia di corsi di formazione finalizzata e permanente, dei corsi per master universitari di primo e secondo livello e dei master di alto apprendistato", nominata con decreto rettorale 1 marzo 2016 n. 68.

Il presidente rileva che **la commissione scientifica**, riunitasi il 3 aprile 2018, **ha valutato positivamente dal punto di vista scientifico e didattico**

1) i seguenti rinnovi:

master	responsabile scientifico
master di primo livello	
Master IUAV in Photography	dott. Andrea Pertoldeo
MHT - Master in Urban Heritage and Global Tourism	arch. Marco Ardielli
Interactive Media for Interior Design	arch. Luciano Comacchio
Global Supply Chain Management and Logistics (ex Logistica e Trasporti - Esperto nell'analisi, pianificazione e valutazione dei sistemi di logistica e trasporto per l'internazionalizzazione delle imprese)	prof. Marco Mazzarino
Digital Exhibit - MDE	dott.ssa Cristina Barbiani
Emergency & Resilience	prof. Jorge Lobos
master di secondo livello	
BEAM - Building Environmental Assessment and Modeling	arch. Massimiliano Condotta
Architettura Digitale – MADi	prof. Francesco Guerra
MI-Heritage Master in sistemi interattivi e digitali per la restituzione e tutela del patrimonio culturale	prof. Giuseppe D'Acunto
Master U-RISE Rigenerazione urbana/Innovazione sociale	prof. Marcello Balbo
Touch Fair Architecture & Exhibit Space	arch. Raffaella Laezza
Neuroscience applied to architectural design	arch. Davide Ruzzon
Architettura del Paesaggio e del Giardino	arch. Andrès Holguín
European Postgraduate Master in Urbanism - EMU	prof.ssa Paola Viganò
corsi di perfezionamento post-lauream	
Azione Locale Partecipata e Dibattito Pubblico	prof.ssa Francesca Gelli
Strumenti tecnici BIM: BiM & BiM Management	arch. Andrea Gropello

2) i seguenti nuovi progetti:

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

18 aprile 2018 delibera n. 64 Cda/2018/Adss/master e career service	pagina 2/8
---	------------

master	responsabile scientifico
master di primo livello	
Design per l'economia circolare	prof.ssa Laura Badalucco
MOVIES -Moving Images Arts	prof.ssa Maria Malvina Borgherini
ReADs - Retail Architecture and Design for Social and Commercial Purposes	arch. Paolo Lucchetta
master di secondo livello	
D2P Design to Production	arch. Enrico Di Munno
Involucro architettonico contemporaneo	prof. Massimo Rossetti
BIM + BIM Management di Progetto	arch. Elvio Casagrande
Open Public Spaces and Natural Systems	arch. Monica Bosio
International Architectural Practice	arch. Andrea Salvucci

3) il seguente master universitario di secondo livello in partenariato con l'Università di Nova Gorica:

ETCAEH - Economics and Techniques for the Conservation of the Architectural and Environmental Heritage, responsabile scientifico prof. Benno Albrecht.

Il presidente dà pertanto lettura delle proposte di progetto presentate che sono depositate presso il servizio master e career dell'area didattica e servizi agli studenti.

Il presidente rileva, inoltre, che la commissione scientifica ha evidenziato che risulta attualmente in corso di definizione la trattativa di convenzione con l'Università degli Studi di Padova per ulteriori due master universitari.

Il presidente informa infine che **la commissione scientifica ha avanzato le seguenti proposte:**

- confermare la **tassa di iscrizione** a concorso pari ad **€ 50,00** da destinare a: U.A. 01.04 e U.O. 2716;

- confermare la **tassa di immatricolazione** unica per tutti i master di primo e secondo livello pari ad **€ 6.000,00 ad eccezione dei seguenti corsi**, per i quali i docenti hanno presentato esplicita richiesta di diversa tariffazione:

master di primo livello in Emergency & Resilience: € 7.500,00;

master di primo livello in ReADs - Retail Architecture and Design for Social and Commercial Purposes: € 12.000,00;

master di secondo livello in U-RISE Rigenerazione urbana /Innovazione sociale: € 4.000,00;

master di secondo livello in Neuroscience applied to architectural design: € 12.000,00;

master di secondo livello in European Postgraduate Master in Urbanism: € 3.000,00 a semestre;

master di secondo livello in BIM + BIM Management di Progetto: € 5.000,00;

corso di perfezionamento in Azione Locale Partecipata e Dibattito Pubblico: € 1.250,00;

corso di Perfezionamento in Strumenti tecnici BIM e BIM Management: € 1.300,00;

- confermare la **tassa di iscrizione** unica **per i moduli singoli**, vendibili singolarmente, dei master di primo e secondo livello pari ad **€ 2.000,00 ad eccezione dei seguenti corsi**, per i quali i docenti hanno presentato esplicita richiesta di diversa tariffazione:

master di primo livello in Emergency & Resilience: € 2.500,00;

master di primo livello in ReADs - Retail Architecture and Design for Social and Commercial Purposes: € 4.000,00;

master di secondo livello in Neuroscience applied to architectural design: € 4.000,00;

master di secondo livello in U-RISE Rigenerazione urbana /Innovazione sociale: € 450,00 per ogni singolo sotto-modulo;

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

18 aprile 2018 delibera n. 64 Cda/2018/Adss/master e career service	pagina 3/8
---	------------

master di secondo livello in BIM + BIM Management di Progetto: € 1.650,00;
corso di Perfezionamento in Strumenti tecnici BIM e BIM Management:

Modulo 1: € 350,00

Modulo 2: € 350,00

Modulo 3: € 350,00

Modulo 4: € 350,00

- retribuire gli **affidamenti a titolo oneroso di incarichi di insegnamento ai professori e ricercatori dell'ateneo, compresi i ricercatori a tempo determinato**, ex articolo 6 del regolamento in materia di attribuzione dei doveri didattici dei docenti ai sensi dell'articolo 6 della legge 30 dicembre 2010 n. 240 emanato con decreto rettorale 28 aprile 2016 n. 169, **fino a un massimo di 40 ore**;

- determinare i seguenti **compensi su base oraria**, in base a quanto stabilito dal senato accademico e dal consiglio di amministrazione rispettivamente con delibera n. 5 del 24 gennaio 2018 e con delibera n. 8 del 30 gennaio 2018, riguardo all'indicazione di mantenere come principio l'applicazione dei costi orari al minimo, senza tuttavia applicare uno stretto vincolo a riguardo, pur sempre nel rispetto del budget assegnato alla struttura di riferimento:

a) **attività di insegnamento mediante affidamento retribuito a docenti e ricercatori: € 73,00**;

b) **contratti di insegnamento, ex articolo 5 del regolamento luav per il conferimento di incarichi per attività di insegnamento e di didattica integrativa** ai sensi dell'articolo 23 della legge 30 dicembre 2010, n. 240: **da € 65,00 a € 80,00**;

c) **conferimento di contratti ad esperti di alta qualificazione ex articolo 6 del regolamento luav per il conferimento di incarichi per attività di insegnamento e di didattica integrativa** ai sensi dell'articolo 23 della legge 30 dicembre 2010 n. 240: **da € 120,00 a € 180,00**;

d) **incarichi di didattica integrativa, ex articolo 5 del regolamento luav per il conferimento di incarichi per attività di insegnamento e di didattica integrativa** ai sensi dell'articolo 23 della legge 30 dicembre 2010 n. 240: **€ 31,00**.

Gli importi sopra indicati sono da considerarsi al netto degli oneri a carico dell'Università luav di Venezia, così come stabilito dalle delibere degli organi di governo dell'ateneo sopra menzionate.

Il presidente, considerato quanto sopra esposto, propone pertanto al consiglio di approvare le proposte di progetto presentate nonché quanto proposto dalla commissione scientifica rispetto alla determinazione delle tasse di iscrizione e di immatricolazione, alla retribuzione degli affidamenti a titolo oneroso di incarichi di insegnamento ai professori e ricercatori dell'ateneo, compresi i ricercatori a tempo determinato e alla determinazione dei compensi su base oraria delle attività di insegnamento così come sopra dettagliato.

Il presidente informa infine che, per l'attivazione del **master di secondo livello ETCAEH - Economics and Techniques for the Conservation of the Architectural and Environmental Heritage in partenariato con l'Università di Nova Gorica**, si rende necessario provvedere alla stipula di un'**apposita convenzione**.

A tale riguardo informa che tale convenzione è stata approvata dal senato accademico nella seduta del 12 aprile 2018.

Il presidente dà pertanto lettura dello schema di convenzione sotto riportato e propone al consiglio di approvarne la stipula dando mandato al rettore di apportare le eventuali modifiche che si rendessero necessarie.

Convenzione per l'attivazione del master di secondo livello in "economia e tecniche della conservazione del patrimonio architettonico ed ambientale"

Tra

University of Nova Gorica (Univerza v Novi Gorici - SI) - cod. fiscale 29880068 con sede legale in Slovenia, Nova Gorica, Vipavska cesta 13, Rozna Dolina, rappresentata dal

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

18 aprile 2018 delibera n. 64 Cda/2018/Adss/master e career service	pagina 4/8
---	------------

rettore, prof. dr. Danilo Zavrtanik, nato a Nova Gorica il 15 agosto 1953, autorizzato alla stipula del presente atto

e

Università luav di Venezia - cod. fiscale n° 80009280274, con sede a Venezia in S.Croce 191 (d'ora in poi detto luav), rappresentato dal rettore prof. Alberto Ferlenga, nato a Castiglione delle Stiviere il 17 aprile 1954, autorizzato alla stipula del presente atto

premesse che:

- l'articolo 3, del D.M. 22 ottobre 2004, n. 270, riguardante modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei, stabilisce che le università possono attivare, disciplinandoli, nei regolamenti didattici di ateneo, corsi di perfezionamento scientifico e di alta formazione permanente e ricorrente, successivi al conseguimento della laurea o della laurea magistrale, alla conclusione dei quali sono rilasciati, i master universitari di primo e secondo livello;
- il sopra citato D.M. 22 ottobre 2004 n. 270, consente alle Università italiane di rilasciare i titoli da esso previsti anche congiuntamente con altri Atenei italiani o stranieri;
- l'articolo 8 del regolamento didattico dell'Università luav di Venezia, redatto ai sensi dell'art. 11 del Decreto Ministeriale 22 ottobre 2004, n. 270, emanato con decreto rettorale 3 settembre 2013, n. 485, riconosce la possibilità di attivazione di master di secondo livello in collaborazione con altri enti sulla base di specifiche convenzioni;
- l'Università luav di Venezia ha emanato, con decreto rettorale n. 49 del 11 febbraio 2016, il regolamento interno in materia di corsi formazione finalizzata e permanente, dei corsi per master universitari di primo e secondo livello e dei master di alto apprendistato;
- University of Nova Gorica, in conformità con la legislazione nazionale slovena, è autorizzata al riconoscimento ed al rilascio dei titoli;
- University of Nova Gorica e l'Università luav di Venezia hanno stabilito in comune fin dal 2005/2006 il programma post-laurea in Economia e Tecniche per la Conservazione dei Beni Architettonici e Ambientali, ETCAEH, che indaga il rapporto tra economia, gestione e tecniche per la conservazione del patrimonio, la gestione e la pianificazione, coinvolgendo in un approccio transdisciplinare esperti e docenti provenienti da diverse università internazionali e istituzioni, nonché fondendo risultati teorici e analisi di casi studio;
- l'Università luav di Venezia intende confermare la collaborazione in partnership con University of Nova Gorica per la prosecuzione del master di secondo livello in "Economia e Tecniche della Conservazione del Patrimonio Architettonico ed Ambientale" e delle ulteriori attività didattiche, scientifiche e formative attinenti alla disciplina dell'Architettura;

si conviene e si stipula quanto segue

Articolo 1 - Oggetto

1. La presente convenzione ha per oggetto l'istituzione e l'attivazione del Master in "Economia e Tecniche della Conservazione del Patrimonio Architettonico ed Ambientale" e delle ulteriori attività didattiche, scientifiche e formative attinenti alla disciplina dell'Architettura, tra University of Nova Gorica e l'Università luav di Venezia per l'anno 2018/2019.

Articolo 2 - Articolazione del Master in "Economie e tecniche della conservazione del patrimonio architettonico ed ambientale"

1. Il Master in "Economia e Tecniche della Conservazione del Patrimonio Architettonico ed Ambientale", di durata annuale con possibilità di estensione ad un massimo di due anni, ha lo scopo di conferire una specifica preparazione in campo scientifico-tecnico e critico integrativa a quella universitaria. Offre al laureato una più vasta conoscenza delle scienze e delle tecniche operative per la tutela, la gestione economica e giuridica, la conservazione dei beni architettonici e ambientali.

2. Il master, di durata annuale, si articola su un totale di 1500 ore e prevede l'attribuzione di 60 crediti formativi, previa frequenza delle ore previste e superata la verifica di profitto.

3. Le attività didattiche del Master si svolgeranno presso le sedi dell'Università luav di

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

18 aprile 2018 delibera n. 64 Cda/2018/Adss/master e career service	pagina 5/8
---	------------

Venezia e di University of Nova Gorica. Le fasi di un eventuale stage si svolgeranno presso gli Enti pubblici e privati aderenti, con i quali le due Università stipuleranno apposito separato atto.

4. Il corso si articolerà come descritto nella scheda del progetto allegata.

Articolo 3 - Prove finali e rilascio del titolo

1. Le prove finali avranno luogo presso la sede di University of Nova Gorica.

2. Alla conclusione del corso, agli iscritti che abbiano svolto le attività, adempiuto gli obblighi previsti e superato la prova finale, sarà rilasciato, congiuntamente, il master di II livello in "Economia e Tecniche della Conservazione del Patrimonio Architettonico ed Ambientale", con l'attribuzione di 60 crediti formativi universitari (CFU) ai sensi dell'articolo 3 del D.M. 22 ottobre 2004 n. 270.

3. Il diploma di Master verrà rilasciato con la firma congiunta dal Rettore dell'Università luav di Venezia e dal Rettore dell'University of Nova Gorica, e dovrà riportare le denominazioni di entrambi gli atenei.

Articolo 4 - Docenza

1. University of Nova Gorica e luav concorrono alla realizzazione del Master mettendo a disposizione, con le modalità indicate nell'allegato progetto, le competenze di docenti, ricercatori e studiosi - provenienti da diverse aree disciplinari - che abbiano avuto l'opportunità di sperimentare, su casi concreti, la forte interazione dei diversi campi del sapere coinvolti nei progetti di Economia e Tecniche per la Conservazione del Patrimonio Architettonico ed Ambientale.

2. Altro personale docente e tecnico sarà fornito dai centri e dalle istituzioni aderenti con le quali sia siglato un accordo di collaborazione, e altri docenti ed esperti internazionali provverranno da vari istituti ed università, secondo quanto indicato nella scheda di progetto allegata.

3. È consentita la mobilità dei docenti tra i due atenei per lo svolgimento delle attività didattiche connesse al corso di Master, previa autorizzazione da parte dei due atenei.

Articolo 5 - Sede del Master e gestione amministrativa

1. Il Master ha sede amministrativa presso University of Nova Gorica, che appresterà le strutture di supporto didattico, amministrativo, tecnico e di segreteria. La gestione delle risorse finanziarie sarà svolta secondo le disposizioni del "Regolamento Interno" di University of Nova Gorica, che disciplina la gestione amministrativa, contabile e finanziaria della predetta Università.

Le iscrizioni al Master avverranno a cura della sede amministrativa, che provvederà anche alla gestione della carriera ed al rilascio del titolo e del certificato curriculare.

2. Il pagamento dei compensi ai docenti e delle eventuali spese per la loro mobilità verrà regolato da University of Nova Gorica.

Articolo 6 - Assicurazioni

1. University of Nova Gorica garantisce la copertura assicurativa contro gli infortuni e per responsabilità civile degli studenti e del proprio personale impegnato nelle attività oggetto della presente convenzione, nonché degli studenti che potrebbero frequentare i locali degli Enti convenzionati. Gli Atenei e gli Enti convenzionati garantiscono analoga copertura assicurativa ai propri dipendenti, collaboratori in genere impegnati nello svolgimento delle suddette attività.

Articolo 7 - Sicurezza

1. Le parti concordano che gli obblighi previsti dalla normativa in materia di salute e sicurezza sul lavoro e relativa al personale universitario e agli studenti, che presso l'istituzione svolgono attività didattiche o di ricerca, siano in capo all'ente ospitante.

2. Tutto il personale universitario, compresi gli studenti, è tenuto ad osservare le norme in materia di prevenzione e protezione dettate dall'Ente ospitante, che provvederà previamente a garantirne la conoscenza. Sarà cura dell'ente stesso fornire la formazione, l'informazione e tutti i mezzi necessari per l'espletamento degli obblighi di legge sulla

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

18 aprile 2018 delibera n. 64 Cda/2018/Adss/master e career service	pagina 6/8
---	------------

sicurezza e l'igiene nei luoghi di lavoro.

Articolo 8 - Riservatezza

1. Le informazioni che le parti si scambiano durante l'esecuzione del presente contratto sono da ritenersi confidenziali, quindi non divulgabili per alcun motivo a terzi, salvo l'espresso consenso della controparte o per obbligo di legge.

Articolo 9 - Obblighi

1. La realizzazione del corso di Master non comporta per lo luav alcun onere finanziario, né obblighi di altra natura, salvo quelli assunti con il presente atto.

Articolo 10 - Durata

1. La presente convenzione ha durata corrispondente alla durata del corso di master e potrà essere rinnovata per un altro anno qualora il master sia nuovamente attivato, previa richiesta delle parti comunicata con congruo anticipo.

Articolo 11 - Controversie

1. Le parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi vertenza che possa nascere dalla interpretazione dall'applicazione e dall'esecuzione della presente convenzione. Nel caso in cui non sia possibile raggiungere un accordo, qualsiasi controversia ed esecuzione di questo contratto sarà risolta mediante arbitrato rituale.

L'arbitrato avrà luogo a Nova Gorica e sarà affidato a un collegio di tre arbitri individuati uno per ciascuna parte e il terzo su accordo delle parti.

Articolo 12 - Privacy

1. Le parti acconsentono ai sensi Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e successive modifiche che i "dati personali" raccolti in relazione alla presente convenzione siano trattati esclusivamente per le finalità di cui alla presente convenzione.

Articolo 13 - Registrazione e bolli

1. Il presente atto è soggetto a registrazione solo in caso d'uso. Le spese dell'eventuale registrazione, compreso il bollo, sono a carico di University of Nova Gorica.

Articolo 14 - Riparto degli utili

1. Nel caso in cui, avendo University of Nova Gorica sostenuto tutte le spese relative al Master, residuassero dei fondi dai finanziamenti acquisiti dalla stessa università, essi saranno destinati al miglioramento e allo sviluppo qualitativo del corso di Master, nonché alla promozione delle attività scientifico-didattiche attinenti.

Articolo 15 - Disposizioni finali

1. Per tutto quanto non espressamente previsto nella presente convenzione si applica la normativa vigente, e le disposizioni che regolamentano il corso di master "Economia e Tecniche della Conservazione del patrimonio Architettonico ed Ambientale" e altri regolamenti interni delle parti contraenti.

2. Il presente convenzione è redatta in quadruplica copia, ad uso di University of Nova Gorica e dell'Università luav di Venezia, cui viene consegnata in doppio originale, il presente atto, viene letto articolo per articolo, confermato e sottoscritto.

Il consiglio di amministrazione:

- udita la relazione del presidente
- visto il decreto ministeriale 22 ottobre 2004, n. 270
- visto lo statuto dell'Università luav ed in particolare l'articolo 6
- visto il regolamento didattico di ateneo
- visto il regolamento interno in materia di corsi di formazione finalizzata e permanente, dei corsi per master universitari di primo e di secondo livello e dei master di alto apprendistato
- rilevato quanto deliberato dal senato accademico nella seduta del 12 aprile 2018
- tenuto conto di quanto rilevato e proposto dalla commissione scientifica per i master e i corsi di perfezionamento
- tenuto conto di quanto stabilito dal senato accademico e dal consiglio di amministrazione rispettivamente nelle sedute del 24 e 30 gennaio 2018, riguardo alla

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

18 aprile 2018 delibera n. 64 Cda/2018/Adss/master e career service	pagina 7/8
---	------------

determinazione dei compensi su base oraria così come descritto in premessa
delibera all'unanimità di:

- 1) approvare l'attivazione ed il rinnovo dei master universitari di primo e di secondo livello e dei corsi di perfezionamento per l'anno accademico 2018/2019 sopra elencati;
- 2) confermare la tassa di iscrizione a concorso pari ad € 50,00 da destinare a: U.A. 01.04 e U.O. 2716;
- 3) confermare la tassa di immatricolazione unica per tutti i master di primo e secondo livello pari ad € 6.000,00 ad eccezione dei seguenti corsi, per i quali i docenti hanno presentato esplicita richiesta di diversa tariffazione:
 - master di primo livello in Emergency & Resilience: € 7.500,00;
 - master di primo livello in ReADs - Retail Architecture and Design for Social and Commercial Purposes: € 12.000,00;
 - master di secondo livello in U-RISE Rigenerazione urbana /Innovazione sociale: € 4.000,00;
 - master di secondo livello in Neuroscience applied to architectural design: € 12.000,00;
 - master di secondo livello in European Postgraduate Master in Urbanism: € 3.000,00 a semestre;
 - master di secondo livello in BIM + BIM Management di Progetto: € 5.000,00;
 - corso di perfezionamento in Azione Locale Partecipata e Dibattito Pubblico: € 1.250,00;
 - corso di Perfezionamento in Strumenti tecnici BIM e BIM Management: € 1.300,00;
- 4) confermare la tassa di iscrizione unica per i moduli singoli, vendibili singolarmente, dei master di primo e secondo livello pari ad € 2.000,00 ad eccezione dei seguenti corsi, per i quali i docenti hanno presentato esplicita richiesta di diversa tariffazione:
 - master di primo livello in Emergency & Resilience: € 2.500,00;
 - master di di primo livello in ReADs - Retail Architecture and Design for Social and Commercial Purposes: € 4.000,00;
 - master di secondo livello in Neuroscience applied to architectural design: € 4.000,00;
 - master di secondo livello in U-RISE Rigenerazione urbana /Innovazione sociale: € 450,00 per ogni singolo sotto-modulo;
 - master di secondo livello in BIM + BIM Management di Progetto: € 1.650,00;
 - corso di Perfezionamento in Strumenti tecnici BIM e BIM Management:
 - Modulo 1: € 350,00
 - Modulo 2: € 350,00
 - Modulo 3: € 350,00
 - Modulo 4: € 350,00;
- 5) retribuire gli affidamenti a titolo oneroso di incarichi di insegnamento ai professori e ricercatori dell'ateneo, compresi i ricercatori a tempo determinato, ex articolo 6 del regolamento in materia di attribuzione dei doveri didattici dei docenti ai sensi dell'articolo 6 della legge 30 dicembre 2010 n. 240 emanato con decreto rettorale 28 aprile 2016 n. 169, fino a un massimo di 40 ore;
- 6) determinare i seguenti compensi su base oraria, in base a quanto stabilito dagli organi di governo dell'ateneo nelle sedute citate in premessa:
 - a) attività di insegnamento mediante affidamento retribuito a docenti e ricercatori: € 73,00;
 - b) contratti di insegnamento, ex articolo 5 del regolamento luav per il conferimento di incarichi per attività di insegnamento e di didattica integrativa ai sensi dell'articolo 23 della legge 30 dicembre 2010, n. 240: da € 65,00 a € 80,00;
 - c) conferimento di contratti ad esperti di alta qualificazione ex articolo 6 del

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

18 aprile 2018 delibera n. 64 Cda/2018/Adss/master e career service	pagina 8/8
---	------------

regolamento luav per il conferimento di incarichi per attività di insegnamento e di didattica integrativa ai sensi dell'articolo 23 della legge 30 dicembre 2010 n. 240: da € 120,00 a € 180,00;

d) incarichi di didattica integrativa, ex articolo 5 del regolamento luav per il conferimento di incarichi per attività di insegnamento e di didattica integrativa ai sensi dell'articolo 23 della legge 30 dicembre 2010 n. 240: € 31,00.

Gli importi sopra indicati sono da considerarsi al netto degli oneri a carico dell'Università luav di Venezia, così come stabilito dalle delibere degli organi di governo dell'ateneo di riferimento sopra menzionate.

7) approvare la stipula della convenzione per l'attivazione del master di secondo livello in "economia e tecniche della conservazione del patrimonio architettonico ed ambientale" in partenariato con l'Università di Nova Gorica secondo lo schema sopra riportato dando mandato al rettore di apportare le eventuali modifiche che si rendessero necessarie.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

18 aprile 2018 delibera n. 65 Cda/2018/Adss/master e career service	pagina 1/2 allegati: 1
---	---------------------------

TORNA ALL'ODG

5 Didattica e formazione

b) rimodulazione del conto economico e assegnazione degli incarichi di docenza di master e corsi di perfezionamento a.a. 2017/2018

Il presidente ricorda che il senato accademico e il consiglio di amministrazione, rispettivamente nelle sedute 12 e 19 aprile 2017, hanno approvato l'offerta master e corsi di perfezionamento luav per l'a.a. 2017/2018.

Tali corsi sono stati attivati ai sensi del decreto ministeriale 22 ottobre 2004, n. 270 "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n.509", del "regolamento didattico di ateneo" e del "regolamento interno in materia di corsi di formazione finalizzata e permanente, dei corsi per master universitari di primo e di secondo livello e dei master di alto apprendistato".

A tale riguardo il presidente informa che si rende necessario provvedere:

a) al conferimento di un incarico diretto di insegnamento nel **master di primo livello in MHT - Master in Urban Heritage and Global Tourism**, in seguito alla rimodulazione del conto economico approvata con decreto rettorale 27 febbraio 2018 prot. n. 77;

b) alla rimodulazione del conto economico per il **master di secondo livello in architettura del paesaggio e del giardino**, approvato con decreto rettorale 17 ottobre 2017 n. 448, al fine di adeguare le entrate del master a seguito del perfezionamento dell'immatricolazione degli studenti in ipotesi, per un valore di € 13.500,00;

Le maggiori entrate riferite al master sopra citato consentiranno di sviluppare le attività didattiche del master attraverso l'attribuzione degli incarichi di docenza dettagliati in allegato;

c) alla rimodulazione del conto economico e per il **master di secondo livello in Neuroscience applied to architectural design**, approvato con decreto rettorale 29 novembre 2017 n. 525, al fine di adeguare le entrate del master a seguito del perfezionamento dell'immatricolazione dello studente in ipotesi, per un valore di € 10.500,00.

Le maggiori entrate riferite al master sopra citato consentiranno di sviluppare le attività didattiche del master attraverso l'attribuzione degli incarichi di docenza dettagliati in allegato.

A tale riguardo si segnala in particolare che:

- l'attribuzione di incarichi di docenza riguarda esclusivamente i due conferimenti riferiti all'insegnamento "Introduction of NAAD" come specificato in allegato;
- rispetto agli incarichi precedentemente definiti con il decreto rettorale sopra citato, sono state apportate delle rimodulazioni riguardo al conteggio delle ore docenza che tuttavia, non influenzando sul totale delle ore di insegnamento, non generano modifiche al conto economico del master;

d) alla rimodulazione del conto economico del **master di secondo livello in architettura digitale**, approvato con decreto rettorale 22 novembre 2017 n. 514, al fine di adeguare le entrate del master a seguito dell'immatricolazione di due studenti in ipotesi per un valore di € 9.000,00;

e) alla rimodulazione del conto economico del **master di secondo livello in EMERGENCY & RESILIENCE - project strategies & innovation in humanitarian emergencies**, approvato con decreto rettorale 17 ottobre 2017 n. 449, al fine di adeguare le entrate del master a seguito dell'immatricolazione di uno studente in ipotesi per un valore di € 6.000,00;

f) alla rimodulazione del conto economico del **master di secondo livello in U-RISE - Rigenerazione urbana/Innovazione sociale**, approvato con decreto rettorale 22 dicembre 2017 n. 578, al fine di adeguare le entrate del master a seguito dell'immatricolazione di uno studente in ipotesi per un valore di € 2.500,00.

Il presidente informa che le proposte sopra elencate sono accompagnate dai relativi quadri

il segretario	il presidente
---------------	---------------

**CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA**

18 aprile 2018 delibera n. 65 Cda/2018/Adss/master e career service	pagina 2/2 allegati: 1
---	---

degli incarichi e dai conti economici allegati alla presente delibera di cui costituiscono parte integrante (allegati 1 di pagine 8).

Il presidente rileva, inoltre, che:

- gli incarichi di insegnamento non affidati a personale strutturato sono stati attribuiti attraverso procedure di valutazione comparative ai sensi dell'articolo 23 della legge n. 240/10, attivate con i bandi INS06master-2017-18 e INS08master-2017-2018 come specificato nell'allegato stesso;
- i curricula degli esperti di alta qualificazione proposti per gli incarichi di insegnamento affidati direttamente al personale non strutturato senza procedure di valutazione comparativa sono stati validati dal nucleo di valutazione nella seduta del 26 marzo 2018 (nota 27 marzo 2018 prot. 27978).

Il presidente informa infine che nella seduta del 12 aprile 2018 il senato accademico ha approvato l'attribuzione degli incarichi così come sopra descritti rinviando al consiglio di amministrazione l'approvazione della rimodulazione dei conti economici, per quanto di competenza.

Il consiglio di amministrazione

- **udita la relazione del presidente**
- **visto il regolamento di ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità**
- **visto il manuale del controllo di gestione**
- **visto il regolamento interno in materia di corsi di formazione finalizzata e permanente, dei corsi per master universitari di primo e secondo livello e dei master di alto apprendistato**
- **rilevato quanto deliberato dal senato accademico nella seduta del 12 aprile 2018**
- **tenuto conto delle motivazioni espresse in premessa**

delibera all'unanimità di:

- **approvare la rimodulazione dei conti economici allegati alla presente delibera di cui costituiscono parte integrante;**
- **autorizzare l'area finanza e risorse umane - servizio bilancio e controllo di gestione ad effettuare, sulla base di quanto indicato nel conto economico allegato, le relative variazioni di bilancio per l'area didattica e servizi agli studenti - servizio master UA.01.04.02.**

il segretario	il presidente
---------------	---------------

Allegato 1

Elenco degli incarichi master di primo livello **MHT - Master in Urban Heritage and Global Tourism a.a. 2017-2018**

art. 6 incarico diretto al responsabile scientifico del corso in base all'approvazione dell'offerta formativa a.a. 2017-2018 delibera del senato 14 aprile 2017 e delibera del CdA del 19 aprile 2017 - delibera NdV del 26/03/18 prot. 27978 di approvazione dei profili di eccellenza

MODULO/CORSO	tipo contratto	DOCENTE		data inizio	data fine	UNIVERSITA' DI APPARTENENZA PER STRUTTURATI	SSD	ore docenza/tutor da pagare	costo orario	ore a titolo gratuito	COSTO AZIENDALE dell' INCARICO DOCENZA/TUTORAGGIO (=comprensivo di tutti gli oneri, non il lordo al contraente)	Motivazione
Masterplanning, il turismo tra realtà ed esperienza, gestione del conflitto nelle città turistiche	contratto di insegnamento - art.6	Ardielli	Marco	01/05/2018	31/10/2018		icar/14	101	€ 157,58		15.915,58	all'approvazione dell'offerta formativa a.a. 2017-2018 delibera del senato 14 aprile 2017 e delibera del CdA del 19 aprile 2017 -
TOTALE								101			€ 15.915,58	

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONTO ECONOMICO Architettura del Paesaggio e del Giardino 2017-2018						
		PROVENTI	rimodulazione04/04/18	note	Descrizione voce COAN	Voce COAN
		Contributi FSE				CA.4.11.04.03
		Contributi privati				CA.4.11.06.01
		Contributi privati e contratti e convenzioni				CA.4.11.01.06
14	13	quote individuali iscritti	84.000,00		contributi master	CA.4.10.01.06
	3	quote individuali studenti ammessi con riserva	4.500,00		contributi master	CA.4.10.01.06
	2	quote iscrizioni ai corsi singoli			contributi master	CA.4.10.01.06
		provento complessivo	88.500,00			
		economie edizioni precedenti				
	3	proventi successivi	13.500,00		contributi master	CA.4.10.01.06
		riduzioni	-			
A		PROVENTO NETTO	102.000,00			
B		COSTI VARIABILI				
2.1		materiale didattico corrente (a forfait)	-		materiale informatico di consumo cancelleria	CA.3.10.08.01 CA.3.11.02.04
2.2		varie e imprevisti	-		non esiste il con specifico	CA.3.10.08.01
		TOT. COSTI VARIABILI	-			
C		COSTI FISSI				
3.1		progettazione	€ 968,70	se previsto	supplenze	CA.3.10.07.01
3.2		coordinamento didattico	€ 20.800,56	se previsto	contratti di insegnamento	CA.3.10.06.01
3.3		tutoraggio		se previsto	attività didattiche integrative	CA.3.10.07.02
3.4		seminari	€ 23.965,90	se previsto	compensi a relatori per partecipazione a co	CA.3.10.10.01
3.5		docenza interna	€ 5.521,59	se previsto	supplenze	CA.3.10.07.01
3.6		docenza esterna	€ 8.877,44	se previsto	contratti di insegnamento	CA.3.10.06.01
3.7		viaggi e soggiorni docenti esterni	€ 10.099,00	se previsto	rimborsi a relatori per partecipazione a convegni e seminari	CA.3.10.10.02
3.7		viaggi e soggiorni docenti esterni		se previsto	missioni - indennità e rimborso spese personale esterno (a contratto)	CA.3.11.06.01
3.8		missioni		se previsto	missioni - indennità e rimborso spese pers	CA.3.10.07.04
3.9		pubblicità (locandine e pieghevoli)		se previsto	spese per materiale promozionale	CA.3.10.10.07
3.10		pubblicazione risultati	€ 3.053,25	se previsto	pubblicazioni e stampe	CA.3.11.03.03
3.11		locazione spazi		se previsto		
3.12		affitto/noleggio attrezzature	€ 1.200,00	se previsto	altri interventi a favore studenti (escursioni didattiche) noleggio attrezzature informatiche interventi a favore studenti (escursioni didattiche) noleggio attrezzature informatiche	CA.3.10.02.07 CA.3.11.04.02CA.3.10.02.07 CA.3.11.04.02
3.12		affitto/noleggio attrezzature		se previsto	noleggio mezzi di trasporto	CA.3.11.05.03
3.13		spese extra apertura sedi		se previsto		
3.14		spese di organizzazione	€ 993,56	se previsto	spese per ristorazione e ospitalità	CA.3.10.10.05
3.15		rimborso contributi studenteschi		se previsto		CA.3.16.01.09
		TOT COSTI FISSI	75.480,00			
	D = A - B - C	1 MARGINE	26.520,00			
E		COSTI DI INVESTIMENTO				
4.1		attrezzature e materiale didattico riutilizzabile	-		attrezzature informatiche strumenti tecnici e attrezzature in genere	CA.1.11.02.04 CA.1.11.02.03
		TOT COSTI DI INVESTIMENTO	-			
		COSTI GENERALI				
1		Quota potenziamento servizi agli studenti destinati a: promozione master; interventi a favore dei laureati (seminari di avvio al lavoro; partecipazione ad eventi (as:la borsa del placement) finalizzati ad ampliare la nostra rete di contatti e iniziative; PW/stage in azienda); eventuali contributi a copertura parziale delle tasse di iscrizione da attribuire in base a requisiti di merito; sostegno ad attività di intermediazione domanda/offerta a favore dei laureati; formazione personale.	26.520,00	obbligatorio	altri interventi a favore degli studenti	CA.3.10.02.07
		TOT COSTI DI INVESTIM E GEN	26.520,00			
	F = D - E	2 MARGINE	-			

il segretario	il presidente
---------------	---------------

Allegato 3

Elenco degli incarichi master di secondo livello in **Architettura del Paesaggio e del Giardino a.a. 2017-2018**

art. 6 incarico diretto al responsabile scientifico DR rep. n. 154/2017, prot. n. 8148 del 04 maggio 2017
Art. 5 incarichi di insegnamento conferiti in base alla graduatoria emanata con decreto rettorale 434/2017 prot. n. 21500 del 09 ottobre 2017, relativa al bando INS06master-2017-18;
Affidamenti ai docenti e ricercatori luav in base alle comprovate esperienze nei SSD;

MODULO/CORSO	tipo contratto	DOCENTE		data inizio	data fine	UNIVERSITA' DI APPARTENENZA PER STRUTTURATI	SSD	ore docenza/tutor da pagare	costo orario	ore a titolo gratuito	COSTO AZIENDALE dell' INCARICO DOCENZA/TUTORAGGIO (=comprensivo di tutti gli oneri, non il lordo al contraente)	Motivazione
Introduzione al master - giardini del 900 - laboratorio di progetto	affidamento retribuito	Latini	Luigi	01/05/2018	15/05/2018	Docente IUAV	icar/14	14	€ 96,87		1.356,18	docente strutturato
Introduzione al master- Visita Parchi e Giardini del Trentino -Visita Parco Catene e Villa Pisani - Workshop progettuale Laboratorio di progetto	affidamento retribuito	Fontanari	Enrico	01/05/2018	15/05/2018	Docente IUAV	icar/14	20	€ 96,87		1.937,40	docente strutturato
Giardino, Storia e progetto	contratto di insegnamento - art.5	Rallo	Giuseppe	21/05/2018	25/05/2018			6	€ 85,36		512,16	decreto rettorale 434/2017 prot. n. 21500 del 09 ottobre 2017, relativa al bando INS06master-2017-18
Giardino, Storia e progetto	contratto di insegnamento - art.5	Cunico	Maria Pia	21/05/2018	25/05/2018			6	€ 85,36		512,16	decreto rettorale 434/2017 prot. n. 21500 del 09 ottobre 2017, relativa al bando INS06master-2017-18
Paesaggio, tecniche e strumenti per il progetto contemporaneo	contratto di insegnamento - art.6	Holguin	Andres	01/05/2018	15/05/2018			22	€ 157,58		3.466,76	responsabile scientifico del corso in base all'approvazione del DR rep. n. 154/2017, prot. n. 8148 del 04 maggio 2017
TOTALE								68			€ 7.784,66	

il segretario	il presidente
---------------	---------------

		CONTO ECONOMICO Neuroscience applied to architectural design 2017-2018				
		PROVENTI	prezzo unitario	rim 04/04/18	Descrizione voce COAN	Voce COAN
		Contributi FSE				CA.4.11.04.03
		Contributi privati Snam Spa		€ 12.000,00		CA.4.11.01.06
		Contributi privati BPI scpa		€ 12.000,00		CA.4.11.01.06
	6	quote individuali iscritti	€ 12.000,00	€ 54.000,00	contributi master	CA.4.10.01.06
	1	quote individuali iscritti	€ 1.500,00	€ 1.500,00	contributi perfezionamento	CA.4.10.01.12
		corsi di formazione permanente				CA.4.10.01.10
	7	provento complessivo		€ 79.500,00		
		economie edizioni precedenti				
		proventi successivi		€ 10.500,00	contributi master	CA.4.10.01.06
		riduzioni		€ -		
	A	PROVENTO NETTO		€ 90.000,00		
	B	COSTI VARIABILI				
2.1			€ -	-	cancelleria	CA.3.11.02.04
2.2		varie e imprevisi		€ 1.034,05	non esiste il con specifico	CA.3.10.08.01
		TOT. COSTI VARIABILI		€ 1.034,05		
	C	COSTI FISSI				
3.1		progettazione			supplenze	CA.3.10.07.01
3.2		coordinamento didattico			contratti di insegnamento	CA.3.10.06.01
3.3		tutoraggio		€ 6.106,50	attività didattiche integrative	CA.3.10.07.02
3.4		seminari		€ 22.002,56	compensi a relatori per partecipazione a convegni e seminari	CA.3.10.10.01
3.5		docenza interna		€ 3.293,61	supplenze	CA.3.10.07.01
3.6		docenza esterna		€ 18.910,08	contratti di insegnamento	CA.3.10.06.01
3.7		viaggi e soggiorni docenti esterni		€ 14.253,20	rimborsi a relatori per partecipazione a convegni e seminari	CA.3.10.10.02
3.7		viaggi e soggiorni docenti esterni			missioni - indennità e rimborso spese personale esterno (a contratto)	CA.3.11.06.01
3.8		missioni			missioni - indennità e rimborso spese personale docente	CA.3.10.07.04
3.9		pubblicità (locandine e pieghevoli)			spese per materiale promozionale	CA.3.10.10.07
3.10		pubblicazione risultati			pubblicazioni e stampe	CA.3.11.03.03
3.11		locazione spazi				
3.12		affitto/noleggio attrezzature			noleggio attrezzature informatiche	CA.3.11.04.02
3.12		affitto/noleggio attrezzature			noleggio mezzi di trasporto	CA.3.11.05.03
3.13		spese extra apertura sedi				
3.14		spese di organizzazione		€ 1.000,00	spese per ristorazione e ospitalità	CA.3.10.10.05
3.15		rimborso contributi studenteschi				CA.3.16.01.09
		TOT COSTI FISSI		€ 65.565,95		
	D = A - B - C	1 MARGINE		€ 23.400,00		
	E	COSTI DI INVESTIMENTO				
4.1		attrezzature e materiale didattico riutilizzabile		€ -	attrezzature informatiche strumenti tecnici e attrezzature in genere	CA.1.11.02.04 CA.1.11.02.03
		TOT COSTI DI INVESTIMENTO		€ -		
		COSTI GENERALI				
	1	<i>quota potenziamento servizi agli studenti destinati a: promozione master; interventi a favore dei laureati (seminari di avvio al lavoro; partecipazione ad eventi (as:la borsa del placement) finalizzati ad ampliare la nostra rete di contatti e iniziative; PW/stage in azienda); eventuali contributi a copertura parziale delle tasse di iscrizione da attribuire in base a requisiti di merito; sostegno ad attività di intermediazione domanda/offerta a favore dei laureati; formazione personale.</i>		€ 23.400,00	altri interventi a favore degli studenti	CA.3.10.02.07
		TOT COSTI DI INVESTIM E GEN		€ 23.400,00		
	F = D - E	2 MARGINE		€ -		

il segretario	il presidente
---------------	---------------

Allegato 5

Elenco degli incarichi master di secondo livello **Neuroscience applied to architectural design 2017-2018**

art. 6 incarico diretto al responsabile scientifico DR rep. n. 154/2017, prot. n. 8148 del 04 maggio 2017 - delibera del NdV del 26/03/18 prot. 27978 relativa all'autorizzazione dei contratti di eccellenza
Affidamenti ai docenti e ricercatori Iuav in base alle comprovate esperienze nei SSD;
Affidamento incarichi di tutoraggio in base alla lista di idoneità emanata con DDG prot.n. 11710 del 09 giugno 2017 rep. 159/2017 relativa al bando ADI03Dppac-2017-18;

MODULO/CORSO	tipo contratto	DOCENTE		data inizio	data fine	UNIVERSITA' DI APPARTENENZA PER STRUTTURATI	SSD	ore docenza/tutor da pagare	costo orario	ore a titolo gratuito	COSTO AZIENDALE dell' INCARICO DOCENZA/TUTORAGGIO (=comprensivo di tutti gli oneri, non il lordo al contraente)	Motivazione
Light as matter of architecture;Embodiment, emotion, art	affidamento retribuito	BOCCHI	RENATO	22/11/2017	21/03/2018	Docente IUAV		8	96,87		€ 774,96	docente strutturato
Stations	affidamento retribuito	CAPPELLI	AGOSTINO	28/06/2018	28/06/2018	Docente IUAV		2	€ 96,87		€ 193,74	docente strutturato
Blindness of seeing	affidamento retribuito	DE ROSA	AGOSTINO	22/11/2017	22/11/2017	Docente IUAV		4	€ 96,87		€ 387,48	docente strutturato
Making experience of the light	affidamento retribuito	MAGGI	ANGELO	09/02/2018	09/02/2018	Docente IUAV		4	€ 96,87		€ 387,48	docente strutturato
Social Housing	affidamento retribuito	MANTESE	ELEONORA	27/06/2018	27/06/2018	Docente IUAV		2	€ 96,87		€ 193,74	docente strutturato
Cultural articulation of emotion	affidamento retribuito	SCARPA	LUDOVICO	17/04/2018	17/04/2018	Docente IUAV		4	€ 96,87		€ 387,48	docente strutturato
Colors in the built environment;Physics and biology of the colors	affidamento retribuito	ZENNARO	PIETRO	25/11/2017	14/12/2017	Docente IUAV		8	€ 96,87		€ 774,96	docente strutturato
assistenza alla didattica Introduction of NAAD : Emotions and body movements; light and primary emotions; Pre-cognitive expectations and feelings: the mimetic phase of the mind evolution Retail Area: pre-cognitive expectations of the people. The pre-cognitive expectations and the dynamic of the architectural experience Senior housing: the pre-cognitive expectations of the positive aging Schools and Universities: the pre-cognitive expectations of the learning process Light and background emotions; experience and synaesthesia of architecture; Evolution of the brain and senses: architecture and neuroscience; Atmospheric architectures; Body movements, concepts, embodied simulation	attività didattica integrativa	FULCINITI	ROBERTO	01/05/2018	31/05/2018		Icar/14 Icar/15	32	€ 40,71		€ 1.302,72	DDG prot.n. 11710 del 09 giugno 2017 rep. 159/2017 relativa al bando ADI03Dppac-2017-18
Introduction of NAAD : Emotions and body movements; light and primary emotions; Pre-cognitive expectations and feelings: the mimetic phase of the mind evolution Retail Area: pre-cognitive expectations of the people. The pre-cognitive expectations and the dynamic of the architectural experience Senior housing: the pre-cognitive expectations of the positive aging Schools and Universities: the pre-cognitive expectations of the learning process Light and background emotions; experience and synaesthesia of architecture; Evolution of the brain and senses: architecture and neuroscience; Atmospheric architectures; Body movements, concepts, embodied simulation	contratto di insegnamento - art.6	Ruzzon	Davide	01/05/2018	31/05/2018			45	€ 157,58		€ 7.091,10	responsabile scientifico del corso in base all'approvazione del DR rep. n. 154/2017, prot. n. 8148 del 04 maggio 2017 - delibera NdV del 26/03/18 prot. 27978 di approvazione dei profili di eccellenza
TOTALE								109			€ 11.493,66	

il segretario	il presidente
---------------	---------------

		CONTO ECONOMICO Architettura Digitale 2017-2018					
		PROVENTI	prezzo unitario	rim 04/04/18	note	Descrizione voce COAN	Voce COAN
		Contributi FSE					CA.4.11.04.03
		Contributi privati					CA.4.11.06.01
		Contributi privati e contratti e convenzioni					CA.4.11.01.06
	20	quote individuali iscritti	6000	€ 120.000,00		contributi master	CA.4.10.01.06
	2	quote individuali iscritti	1500	€ 3.000,00		contributi master	CA.4.10.01.06
		corsi di formazione permanente					CA.4.10.01.10
		provento complessivo		€ 123.000,00			
		economie edizioni precedenti					
		proventi successivi		€ 9.000,00			
		riduzioni		€ -			
	A	PROVENTO NETTO		€ 132.000,00			
	B	COSTI VARIABILI					
2.1		materiale didattico corrente (a forfait)		€ -		materiale informatico di consumo cancelleria	CA.3.10.08.01 CA.3.11.02.04
2.2		varie e imprevisti				non esiste il con specifico	CA.3.10.08.01
		TOT. COSTI VARIABILI		€ -			
	C	COSTI FISSI					
3.1		progettazione			se previsto	supplenze	CA.3.10.07.01
3.2		coordinamento didattico			se previsto	contratti di insegnamento	CA.3.10.06.01
3.3		tutoraggio		€ 16.283,68	se previsto	attività didattiche integrative	CA.3.10.07.02
3.4		seminari		€ 24.950,80	se previsto	compensi a relatori per partecipazione a con	CA.3.10.10.01
3.5		docenza interna		€ 7.652,73	se previsto	supplenze	CA.3.10.07.01
3.6		docenza esterna		€ 32.764,02	se previsto	contratti di insegnamento	CA.3.10.06.01
3.7		viaggi e soggiorni docenti esterni		€ 5.678,77	se previsto	rimborsi a relatori per partecipazione a convegni e seminari	CA.3.10.10.02
3.7		viaggi e soggiorni docenti esterni			se previsto	missioni - indennità e rimborso spese personale esterno (a contratto)	CA.3.11.06.01
3.8		missioni			se previsto	missioni - indennità e rimborso spese person	CA.3.10.07.04
3.9		pubblicità (locandine e pieghevoli)			se previsto	spese per materiale promozionale	CA.3.10.10.07
3.10		pubblicazione risultati		€ 6.390,00	se previsto	pubblicazioni e stampe	CA.3.11.03.03
3.11		locazione spazi			se previsto		
3.12		affitto/noleggio attrezzature			se previsto	altri interventi a favore studenti (escursioni didattiche) noleggio attrezzature informatiche	CA.3.10.02.07 CA.3.11.04.02
3.12		affitto/noleggio attrezzature			se previsto	noleggio mezzi di trasporto	CA.3.11.05.03
3.13		spese extra apertura sedi			se previsto		
3.14		spese di organizzazione			se previsto	spese per ristorazione e ospitalità	CA.3.10.10.05
3.15		rimborso contributi studenteschi			se previsto		CA.3.16.01.09
		TOT COSTI FISSI		€ 93.720,00			
	D = A - B - C	1 MARGINE		€ 38.280,00			
	E	COSTI DI INVESTIMENTO					
4.1		attrezzature e materiale didattico riutilizzabile		€ -		attrezzature informatiche strumenti tecnici e attrezzature in genere	CA.1.11.02.04 CA.1.11.02.03
		TOT COSTI DI INVESTIMENTO		€ -			
		COSTI GENERALI					
1		Quota potenziamento servizi agli studenti destinata a: promozione master; interventi a favore dei laureati (seminari di avvio al lavoro; partecipazione ad eventi (as:la borsa del placement) finalizzati ad ampliare la nostra rete di contatti e iniziative; PW/stage in azienda); eventuali contributi a copertura parziale delle tasse di iscrizione da attribuire in base a requisiti di merito; sostegno ad attività di intermediazione domanda/offerta a favore dei laureati; formazione personale.		€ 38.280,00	obbligatorio	altri interventi a favore degli studenti	CA.3.10.02.07
		TOT COSTI DI INVESTIM E GEN		€ 38.280,00			
	F = D - E	2 MARGINE		€ -			

il segretario	il presidente
---------------	---------------

		CONTO ECONOMICO Master luav in EMERGENCY & RESILIENCE - project strategies & innovation in humanitarian emergencies2017-2018				
		PROVENTI	prezzo unitario	rim040418	Descrizione voce COAN	Voce COAN
		Contributi FSE				CA.4.11.04.03
		Contributi privati				CA.4.11.06.01
		Contributi privati e contratti e convenzioni				CA.4.11.01.06
	7	quote individuali iscritti	€ 6.000,00	€ 42.000,00	contributi master	CA.4.10.01.06
		corsi di perfezionamento			contributi perfezionamento	CA.4.10.01.12
		corsi di formazione permanente				CA.4.10.01.10
		provento complessivo		€ 42.000,00		
		economie edizioni precedenti				
	1	quote individuali iscritti ipotesi	€ 6.000,00	€ 6.000,00	contributi master	CA.4.10.01.06
		riduzioni		€ -		
	A	PROVENTO NETTO		€ 48.000,00		
	B	COSTI VARIABILI				
2.1		materiale didattico corrente (a forfait)			materiale informatico di consumo	CA.3.10.08.01 CA.3.11.02.04
2.2		varie e imprevisti		€ 8,89	non esiste il con specifico	CA.3.10.08.01
		TOT. COSTI VARIABILI		€ 8,89		
	c	COSTI FISSI				
3.1		progettazione			supplenze	CA.3.10.07.01
3.2		coordinamento didattico		€ 7.652,73	contratti di insegnamento	CA.3.10.06.01
3.3		tutoraggio		€ 6.478,38	attività didattiche integrative	CA.3.10.07.02
3.4		seminari			compensi a relatori per par	CA.3.10.10.01
3.5		docenza interna			supplenze	CA.3.10.07.01
3.6		docenza esterna			contratti di insegnamento	CA.3.10.06.01
3.7		viaggi e soggiorni docenti esterni		€ 22.820,00	rimborsi a relatori per partecipazione a convegni e seminari	CA.3.10.10.02
3.7		viaggi e soggiorni docenti esterni			missioni - indennità e rimborso spese personale	CA.3.11.06.01
3.8		missioni			missioni - indennità e rimborso	CA.3.10.07.04
3.9		pubblicità (locandine e pieghevoli)			spese per materiale promozionale	CA.3.10.10.07
3.10		pubblicazione risultati			pubblicazioni e stampe	CA.3.11.03.03
3.11		locazione spazi				
3.12		affitto/noleggior attrezzature			altri interventi a favore studenti (escursioni didattiche)	CA.3.10.02.07 CA.3.11.04.02
3.12		affitto/noleggior attrezzature			noleggior mezzi di trasporto	CA.3.11.05.03
3.13		spese extra apertura sedi				
3.14		spese di organizzazione			ospitalità	CA.3.10.10.05
3.15		rimborso contributi studenteschi				CA.3.16.01.09
		TOT COSTI FISSI		€ 36.951,11		
	D = A - B - C	1 MARGINE		€ 11.040,00		
	E	COSTI DI INVESTIMENTO				
4.1		attrezzature e materiale didattico riutilizzabile		€ -	attrezzature informatiche strumenti tecnici e	CA.1.11.02.04 CA.1.11.02.03
		TOT COSTI DI INVESTIMENTO		€ -		
		COSTI GENERALI				
1		Quota potenziamento servizi agli studenti destinati a: promozione master; interventi a favore dei laureati (seminari di avvio al lavoro; partecipazione ad eventi (as:la borsa del placement) finalizzati ad ampliare la nostra rete di contatti e iniziative; PW/stage in azienda); eventuali contributi a copertura parziale delle tasse di iscrizione da attribuire in base a requisiti di merito; sostegno ad attività di intermediazione domanda/offerta a favore dei laureati; formazione personale.		€ 11.040,00	altri interventi a favore degli studenti	CA.3.10.02.07
		TOT COSTI DI INVESTIM E GEN		€ 11.040,00		
	F = D - E	2 MARGINE		€ -		

il segretario

il presidente

		CONTO ECONOMICO U-RISE - Rigenerazione urbana/Innovazione sociale 2017-2018					
		PROVENTI	prezzo unitario	rim 040418	note	Descrizione voce COAN	Voce COAN
		Contributi FSE					CA.4.11.04.03
		Contributi privati					CA.4.11.06.01
		Contributi privati e contratti e convenzioni					CA.4.11.01.06
	19	quote iscritti	4.000,00 €	€ 76.000,00		contributi master	CA.4.10.01.06
	5	quote iscritti	2.000,00 €	€ 10.000,00		contributi master	CA.4.10.01.06
	1	quote iscritti (parziale)	1.500,00 €	€ 1.500,00		contributi master	CA.4.10.01.06
	2	quote moduli singoli	450,00 €	€ 900,00		contributi master	CA.4.10.01.06
	1	quote moduli singoli	900,00 €	€ 900,00		contributi master	CA.4.10.01.06
		provento complessivo		€ 89.300,00			
	5	Borse di studio con economie precedenti	2.000,00 €	€ 10.000,00			
		proventi successivi		€ 2.500,00	quota studentessa in ipotesi		
		riduzioni		€ -			
	A	PROVENTO NETTO		€ 101.800,00			
	B	COSTI VARIABILI					
2.1		materiale didattico corrente (a forfait)		€ -		materiale informatico di consumo cancelleria	CA.3.10.08.01 CA.3.11.02.04
2.2		varie e imprevisti		€ 3.275,00		non esiste il con specifico	CA.3.10.08.01
		TOT. COSTI VARIABILI		€ 3.275,00			
	C	COSTI FISSI					
3.1		progettazione			se previsto	supplenze	CA.3.10.07.01
3.2		coordinamento didattico		€ 18.351,97	se previsto	contratti di insegnamento	CA.3.10.06.01
3.3		tutoraggio		€ 7.124,25	se previsto	attività didattiche integrative	CA.3.10.07.02
3.4		seminari		€ 13.797,21	se previsto	compensi a relatori per partecipazione a convegni e seminari	CA.3.10.10.01
3.5		docenza interna		€ 4.068,54	se previsto	supplenze	CA.3.10.07.01
3.6		docenza esterna		€ 1.969,75	se previsto	contratti di insegnamento	CA.3.10.06.01
3.7		viaggi e soggiorni docenti esterni		€ 6.000,00	se previsto	rimborsi a relatori per partecipazione a convegni e seminari	CA.3.10.10.02
3.7		viaggi e soggiorni docenti esterni			se previsto	missioni - indennità e rimborso spese personale esterno (a contratto	CA.3.11.06.01
3.8		missioni		€ 1.003,00	se previsto	missioni - indennità e rimborso spese personale docente	CA.3.10.07.04
3.9		pubblicità (locandine e pieghevoli)		€ 3.000,00	se previsto	spese per materiale promozionale	CA.3.10.10.07
3.10		pubblicazione risultati			se previsto	pubblicazioni e stampe	CA.3.11.03.03
3.11		acquisto di servizi		€ 4.688,28	se previsto	Acquisto di servizi e collaborazioni	CA.3.11.04.
3.12		affitto/noleggio attrezzature			se previsto	altri interventi a favore studenti (escursioni didattiche)	CA.3.10.02.07
3.12		affitto/noleggio attrezzature			se previsto	noleggio attrezzature informatiche	CA.3.11.04.02
3.13		spese extra apertura sedi			se previsto		CA.3.11.05.03
3.14		spese di organizzazione		€ 1.000,00	se previsto	spese per ristorazione e ospitalità	CA.3.10.10.05
3.15		rimborso contributi studenteschi		€ 8.000,00	se previsto		CA.3.16.01.09
		TOT COSTI FISSI		€ 69.003,00			
	D = A - B - C	1 MARGINE		€ 29.522,00			
	E	COSTI DI INVESTIMENTO					
4.1		attrezzature e materiale didattico riutilizzabile		- €		attrezzature informatiche strumenti tecnici e attrezzature in genere	CA.1.11.02.04 CA.1.11.02.03
		TOT COSTI DI INVESTIMENTO		- €			
		COSTI GENERALI					
1		Quota potenziamento servizi agli studenti destinati a: promozione master; interventi a favore dei laureati (seminari di avvio al lavoro; partecipazione ad eventi (as:la borsa del placement) finalizzati ad ampliare la nostra rete di contatti e iniziative; PW/stage in azienda); eventuali contributi a copertura parziale delle tasse di iscrizione da attribuire in base a requisiti di merito; sostegno ad attività di intermediazione domanda/offerta a favore dei laureati; formazione personale.		€ 29.522,00	obbligatorio	altri interventi a favore degli studenti	CA.3.10.02.07
		TOT COSTI DI INVESTIM E GEN		€ 29.522,00			
	F = D - E	2 MARGINE		€ -			

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

18 aprile 2018 delibera n. 66 Cda/2018/Adss	pagina 1/1
--	------------

TORNA ALL'ODG

6 Studenti

a) determinazione del premio forfetario agli studenti che hanno svolto le collaborazioni a tempo parziale (150 ore) nell'anno 2017.

Il presidente ricorda al consiglio di amministrazione che la legge 2 dicembre 1991, n. 390, "Fondo di Intervento Integrativo Statale – Norme sul diritto agli studi universitari" che prevede all'articolo 13 l'istituto delle collaborazioni a tempo parziale con studenti.

L'ateneo ha disciplinato questo istituto con il regolamento per il conferimento agli studenti di collaborazioni a tempo parziale ai sensi dell'articolo 13 della legge 2 dicembre 1991, n. 390, emanato con decreto rettorale 13 giugno 2011, n. 589.

L'articolo 8, comma 6, del citato regolamento prevede che allo studente che completi il ciclo delle 150 ore, con giudizio positivo da parte del responsabile della struttura assegnataria, è corrisposto un premio forfetario, determinato annualmente dal consiglio di amministrazione. Il premio forfetario o bonus non è quindi generalizzato ma assegnato a coloro che hanno svolto per intero le 150 ore e, su indicazioni delle strutture, considerati meritevoli.

Gli assegnatari di contratto di collaborazione nel 2017, chiamati sulla base della graduatoria pubblicata all'albo ufficiale d'ateneo, sono complessivamente 87 studenti. Gli **studenti considerati meritevoli** dalle strutture sono **58**: l'elenco di tali studenti è depositato presso il servizio diritto allo studio dell'area didattica e servizi agli studenti.

Dalla verifica effettuata dall'area didattica e servizi agli studenti sulle attività di collaborazione a tempo parziale svolte dagli studenti nell'anno 2017, e sulle disponibilità di bilancio, risulta possibile assegnare a ciascuno degli studenti che hanno concluso il ciclo delle 150 ore con giudizio positivo un **premio forfetario fino ad un massimo di € 200,00**. Tale erogazione comporterebbe pertanto un'uscita di **€ 11.600 complessivi a valere sul budget 2017 destinato alle collaborazioni studentesche, pari a € 125.000**.

Il presidente precisa, pur nell'attuale situazione di bilancio, di ritenere importante il mantenimento di tali interventi che costituiscono una prestazione del diritto allo studio a favore degli studenti capaci e meritevoli privi di mezzi.

Il consiglio di amministrazione

- **udita la relazione del presidente**

- **vista la legge 2 dicembre 1991, n. 390 ed in particolare l'articolo 13**

- **visto il regolamento per il conferimento agli studenti di collaborazioni a tempo parziale ai sensi dell'articolo 13 della legge 2 dicembre 1991, n. 390**

- **verificate le attività di collaborazione a tempo parziale svolte dagli studenti nell'anno 2017 e le disponibilità di bilancio**

- **tenuto conto che le 150 ore costituiscono una prestazione di diritto allo studio a favore degli studenti capaci e meritevoli privi di mezzi**

delibera all'unanimità di:

1) quantificare in € 200,00 l'importo del premio forfetario da attribuire

individualmente agli studenti che nell'anno 2017 hanno concluso le 150 ore con giudizio positivo da parte del responsabile della struttura assegnataria;

2) autorizzare l'area finanza e risorse umane a corrispondere agli studenti che hanno svolto le collaborazioni a tempo parziale (150 ore) nell'anno 2017 e che sono stati considerati meritevoli dalle strutture secondo le modalità sopra descritte.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

18 aprile 2018 delibera n. 67 Cda/2018/Afru/risorse umane e organizzazione	pagina 1/2
--	------------

TORNA ALL'ODG

8 Personale:

a) proroga dell'incarico di funzioni dirigenziali a presidio dell'area finanza e risorse umane dell'Università luav di Venezia

Il presidente informa il consiglio di amministrazione che si rende necessario procedere alla proroga del contratto per l'affidamento dell'incarico di funzioni dirigenziali a presidio dell'area finanza e risorse umane stipulato al dott. Corrado Angeletti, in scadenza il 31 maggio 2018.

Il presidente ricorda che, con propria delibera n. 65 del 19 aprile 2017, il consiglio di amministrazione ha disposto l'avvio delle procedure per l'assunzione di un dirigente per l'area finanza e risorse umane a tempo determinato per un anno, attingendo da graduatoria vigente in altri atenei, in quanto il posto si è reso vacante a seguito del periodo di aspettativa del dirigente di ruolo dott. Aldo Tommasin, dal 14 settembre 2015 e per un triennio, concesso per svolgere l'incarico di direttore generale al Politecnico di Torino. L'Università luav di Venezia, d'intesa con l'Università degli studi di Ferrara, ha attinto dalla graduatoria del "concorso pubblico per esami per la copertura di n. 1 posto di dirigente di seconda fascia con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato per l'Area economico-finanziaria", vigente presso l'ateneo ferrarese, chiamando il secondo classificato dott. Corrado Angeletti e stipulando un contratto di lavoro subordinato di diritto privato con decorrenza dal 1°giugno 2017 per la durata di un anno, rinnovabile.

Il presidente informa che il lavoro svolto in quest'ultimo anno dal dirigente dell'area risorse umane ha permesso di:

contribuire alla ridefinizione di varie configurazioni di bilancio, soprattutto legate al funzionamento dei progetti, già avviate dagli uffici ma non ancora complete, rivedere alcune modalità operative nelle contabilizzazioni, in special modo relative ai ricavi, introdurre modalità di accantonamento immediato su progetti dedicati delle ritenute previste dai regolamenti di ateneo in tema di attività finanziarie dall'esterno, arrivare alla creazione di un report docenti per facilitare la consultazione delle disponibilità di budget assegnato e di prossima presentazione.

È stato inoltre fornito supporto alle attività relative alla gestione delle risorse umane, specie nella proposta di soluzioni organizzative nell'ambito dei riassetti previsti dal nuovo statuto. Considerato quanto sopra esposto, e valutata la permanente esigenza di presidiare l'intero ciclo contabile e di bilancio con una figura dirigenziale che possa garantirne il coordinamento e controllo, come peraltro emerso nelle discussioni che hanno accompagnato l'approvazione del bilancio di esercizio 2017 da parte degli organi di governo luav, il presidente propone una proroga fino al 13 settembre 2018, data di conclusione dell'aspettativa del dott. Aldo Tommasin. La relativa spesa, pari a € 18.000 trova copertura nel budget 2018.

Nell'eventualità che il periodo di aspettativa del dirigente di ruolo, dott. Aldo Tommasin, si protragga oltre il termine previsto, l'Università luav proporrà un'ulteriore proroga del contratto a tempo determinato con il dott. Corrado Angeletti entro i limiti previsti dal D. Lgs. 165/2001.

Il consiglio di amministrazione

- **udita la relazione del presidente**

- **rilevato quanto deliberato dal consiglio di amministrazione nella seduta del 19 aprile 2017 citata in premessa**

- **visto il contratto di lavoro subordinato di diritto privato stipulato con il dott.**

Corrado Angeletti per l'affidamento dell'incarico di funzioni dirigenziali a presidio dell'area finanza e risorse umane, con decorrenza dal 1°giugno 2017 per la durata di un anno, rinnovabile

- **considerato che la data di conclusione dell'aspettativa del dirigente di ruolo dott. Aldo Tommasin è prevista per il 13 settembre 2018**

- **considerati i risultati rilevanti conseguiti dal dott. Corrado Angeletti per quanto**

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

18 aprile 2018 delibera n. 67 Cda/2018/Afru/risorse umane e organizzazione	pagina 2/2
--	------------

riguarda il presidio delle attività relative sia alla gestione finanziaria sia alle risorse umane così come descritto in premessa

- valutata la permanente esigenza di presidiare l'intero ciclo contabile e di bilancio con una figura dirigenziale che possa garantirne il coordinamento e controllo delibera all'unanimità di approvare la proroga dell'incarico di funzioni dirigenziali a presidio dell'area finanza e risorse umane dell'Università luav di Venezia al dott. Corrado Angeletti fino al 13 settembre 2018, data di conclusione dell'aspettativa del dott. Aldo Tommasin.

La relativa spesa, pari a € 18.000 trova copertura nel budget 2018.

Nell'eventualità che il periodo di aspettativa del dirigente di ruolo, dott. Aldo Tommasin, si protragga oltre il termine previsto, l'Università luav proporrà un'ulteriore proroga del contratto a tempo determinato con il dott. Corrado Angeletti entro i limiti previsti dal D. Lgs. 165/2001.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

TORNA ALL'ODG

18 aprile 2018 delibera n. 68 Cda/2018/Adss/relazioni internazionali	pagina 1/2
---	------------

9 Relazioni internazionali

a) memorandum of understanding con agenzie educative cinesi

Il presidente sottopone al consiglio di amministrazione la proposta di stipula di tre Memorandum of Understanding (MOU) con le seguenti agenzie educative cinesi:

Rui Yi Xing Education & Culture Co., Ltd.;

HangZhou Ji Yi Education Information Company;

Dongfang International Center For Educational Exchange.

Tali agenzie offrono servizi di supporto all'azione di promozione internazionale dell'ateneo nella Repubblica Popolare Cinese, con l'obiettivo di favorire l'attrazione di studenti e ricercatori internazionali.

In particolare, le attività di collaborazione potranno riguardare i seguenti ambiti:

- reclutamento e orientamento di studenti cinesi per attività di studio e ricerca in Italia e di studenti italiani per attività di studio/ricerca in Cina;
- assistenza nella definizione di nuove collaborazioni con università cinesi;
- organizzazione di scambi per studenti/docenti e periodi intensivi estivi e invernali.

I MOU avranno la durata di cinque anni e la **responsabilità scientifica** è affidata al prof.

Enrico Fontanari.

Il presidente informa infine che nella seduta del 12 aprile 2018 il senato accademico ha approvato il memorandum in oggetto.

Il presidente dà lettura dello schema di memorandum of understanding redatto esclusivamente in lingua inglese sotto riportato e propone al consiglio di amministrazione di approvare la stipula dei memorandum con le agenzie cinesi sopra citate dando mandato al rettore ad apportare le eventuali modifiche che si rendessero necessarie.

Memorandum of understanding between Università luav di Venezia and ...

This Memorandum of Understanding is signed by R... and Università luav di Venezia.

A. Cooperation Targets and Purposes:

1. On the principles of equality and voluntariness, both parties wish to cooperate in the field of education for their mutual benefits.
2. Both parties wish to conduct the cooperation in the educational areas of architecture, urban planning, restoration, arts, theatre and design. The cooperation model include the recruitment of Chinese students.
3. Other cooperation programs or suggestions unlisted in this MOU, could be discussed and explored in the following specific agreements signed by both parties.

B. Relevant Policies

Each party agree to avoid any violation to the policies, procedures, routines established by the other party in the process of implementing the MOU.

C. Amendment, Duration, Extension, Renewal and Termination

1. The MOU shall come into effect upon the signatures of both parties; the duration of the Memorandum will be 5 years. The Memorandum could be updated when both parties agreed in written notice.
2. The MOU could be revised whenever both parties agree in written notice.
3. The MOU may be terminated by either party giving formal written notice 90 days in advance to the other party, with the purpose to guarantee that the activities in progress could come to the end before the termination of the MOU, unless otherwise agreed by both parties.
4. If one party decides to suspend the renewal after the termination of the MOU, the activities in progress could be prolonged properly until the activities come to the end.

Il consiglio di amministrazione

- **udita la relazione del presidente**

- **visto lo statuto dell'Università luav ed in particolare l'articolo 6**

- **rilevato quanto deliberato dal senato accademico nella seduta del 12 aprile 2018**

- **ritenuto l'interesse dell'ateneo ad attivare forme di collaborazione che prevedano**

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

18 aprile 2018 delibera n. 68 Cda/2018/Adss/relazioni internazionali	pagina 2/2
--	------------

l'attrazione di studenti e ricercatori internazionali provenienti dalla Repubblica Popolare Cinese
delibera all'unanimità di approvare la stipula dell'accordo con le agenzie educative cinesi Rui Yi Xing Education & Culture Co., Ltd., HangZhou Ji Yi Education Information Company e Dongfang International Center For Educational Exchange secondo lo schema sopra riportato dando mandato al rettore di apportare le eventuali modifiche che si rendessero necessarie.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

18 aprile 2018 delibera n. 69 Cda/2018/Arsbl/sistema bibliotecario e documentale	pagina 1/3
--	------------

TORNA ALL'ODG

10 Contratti, convenzioni e protocolli d'intesa:

a) contratto di affidamento dei servizi integrati di biblioteca: avvio delle procedure di gara

Il presidente informa il consiglio di amministrazione che risulta necessario indire una nuova gara d'appalto per l'affidamento dei servizi integrati di biblioteca. Il contratto di appalto attualmente in corso è stato aggiudicato nel 2013, a seguito di gara europea mediante procedura aperta, a Costruendo Società cooperativa studentesca a r.l., a cui è subentrata nel 2016 Società Cooperativa Culture – CoopCulture, a seguito di cessione d'azienda. Il contratto aveva durata di cinque anni (due dei quali di proroga a seguito di valutazione positiva del servizio) ed è in scadenza il 30 settembre 2018.

È pertanto necessario avviare con congruo anticipo le procedure di gara in modo da aggiudicare il nuovo contratto con decorrenza 1° ottobre 2018.

Il presidente informa che la qualità dei servizi erogati, prima da Costruendo e poi da Coopculture subentrata nella conduzione dell'appalto assorbendo il personale, è stata di ottimo livello e la continuità del servizio offerto ha fattivamente contribuito all'importante lavoro di fusione delle biblioteche dell'Università luav, il cui risultato è l'attuale biblioteca ai Tolentini. L'attività di razionalizzazione e ottimizzazione, resa possibile dall'impegno di tutte le componenti, ha contribuito al miglioramento e all'ampliamento dell'offerta bibliografica e dei servizi all'utenza, garantendo con professionalità la necessaria e articolata continuità di servizio. L'obiettivo di razionalizzazione e riorganizzazione perseguito, pur mirando al contenimento della spesa, intende garantire un elevato livello di erogazione dei servizi, pienamente rispondente alle esigenze della didattica e della ricerca di ateneo.

I servizi oggetto dell'appalto sono relativi alla biblioteca e alla cartoteca del laboratorio di cartografia & GIS e comprendono:

- accoglienza e prima informazione;
- gestione delle sale di lettura a scaffale aperto per monografie e periodici, della sala di consultazione riservata e dei depositi librai, della cartoteca;
- servizi di consultazione e prestito;
- etichettatura e magnetizzazione dei materiali bibliografici.

Il presidente precisa che i servizi oggetto dell'appalto non sono disponibili attraverso convenzioni CONSIP.

Il monte ore annuo presunto dei servizi integrati di biblioteca da affidare, che nel precedente appalto era inizialmente pari a 19.000 ore e relativo a quattro biblioteche e alla cartoteca e che era stato progressivamente ridotto, nei limiti del quinto d'obbligo, a seguito della fusione delle biblioteche, verrà ricalcolato sulla base dei seguenti dati:

- orari di apertura dei servizi della biblioteca e della cartoteca
- dati statistici relativi alle attività oggetto dell'appalto dell'ultimo triennio (movimentazioni, prestiti, consultazioni, flussi di utenza ecc.)
- unità di personale necessarie a garantire i servizi oggetti dell'appalto
- costo del lavoro in vigore alla data di pubblicazione del bando di gara, così come determinato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali con riferimento all'attuale inquadramento del personale della ditta appaltatrice (D.M. 10/4/2013 "Costo orario del lavoro per le lavoratrici e i lavoratori delle cooperative del settore socio-assistenziale-educativo e di inserimento lavorativo - cooperative sociali" con riferimento ai costi stabiliti a livello nazionale").

L'importo annuo presunto non potrà essere superiore a € 330.000, importo disponibile annualmente nel budget 2018-2020 dell'area ricerca, sistema bibliotecario e dei laboratori - divisione sistema bibliotecario. Le prestazioni proprie delle biblioteche sono esenti IVA ai sensi dell'articolo 10, comma 22 del D.P.R. 633/1972. Si propone una durata del contratto di tre anni con la possibilità di proroga di due anni in caso di valutazione positiva e di disponibilità di budget. L'importo complessivo presunto è pertanto pari a € 1.650.000,00 esente IVA.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

18 aprile 2018 delibera n. 69 Cda/2018/Arsbl/sistema bibliotecario e documentale	pagina 2/3
--	------------

Gli operatori economici verranno selezionati mediante procedura aperta ed il criterio di aggiudicazione sarà quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa. I criteri di valutazione dell'offerta tecnica verteranno su:

- struttura organizzativa: organigramma e caratteristiche della struttura centrale di direzione tecnico-amministrativo-contabile e della struttura operativo/esecutiva con descrizione sintetica quantitativa e qualitativa (caratteristiche professionali ed esperienza maturata) delle risorse che saranno coinvolte a vario titolo nella gestione e nella esecuzione dell'appalto;
- modalità e soluzioni organizzative/tecnologiche che il concorrente si impegna a mettere in atto per garantire un adeguato grado di flessibilità in funzione delle diverse esigenze gestionali e un adeguato grado di sinergia tra i diversi profili professionali che permetta di minimizzare l'impiego di personale garantendo lo svolgimento dei servizi richiesti dal capitolato nel modo più efficiente ed efficace e il miglioramento della qualità del servizio;
- modalità di comunicazione utilizzate con il referente/responsabile incaricato dall'università;
- efficacia e tempestività nelle modalità di sostituzione del personale in caso di improvvisa indisponibilità;
- modalità di formazione ed aggiornamento del personale impiegato nell'appalto (es. formazione nuovi assunti, formazione specifica per l'espletamento dei servizi oggetto dell'appalto, aggiornamenti periodici riguardo a norme, regolamenti ed evoluzione dei servizi e dei programmi d'automazione dei servizi adottati, corsi ed aggiornamenti periodici riguardo alle misure antincendio e di pronto soccorso, ecc.);
- sistema informatizzato di supporto alla gestione (es. soluzione tecnologica proposta, sistema di ticketing per la gestione delle richieste di servizio e segnalazione guasti e malfunzionamenti degli impianti e delle attrezzature, sistema di rilevazione delle presenze del personale, rilevamenti qualitativi e quantitativi sull'uso dei servizi);
- ulteriori prestazioni/soluzioni tecniche gratuite, finalizzate al miglioramento dei servizi interessati e non elencate nel capitolato.

Il presidente propone al consiglio di amministrazione di:

- autorizzare l'avvio della gara d'appalto per l'affidamento dei servizi integrati di biblioteca mediante procedura aperta, con aggiudicazione in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'articolo 95 del Codice degli appalti (D. Lgs 50/2016) per il triennio 1° ottobre 2018 - 30 settembre 2021 e per ulteriori due anni di eventuale proroga;
- nominare come responsabile unico del procedimento il dirigente dell'area ricerca, sistema bibliotecario e dei laboratori;
- dare mandato al dirigente dell'area ricerca, sistema bibliotecario e dei laboratori, con il supporto della responsabile della divisione sistema bibliotecario, di redigere il capitolato tecnico e al dirigente dell'area infrastrutture, con il supporto del responsabile del servizio acquisti e contratti, di redigere tutti gli atti necessari e presupposti per l'espletamento delle procedure di gara.

Il presidente dà avvio alla discussione nella quale intervengono il direttore generale, dott. **Aberto Domenicali**, il dott. **Fabrizio D'Oria**, il sig. **Flavio Dal Corso** e il dott. **Angelo Tabaro**, i cui interventi sono riportati nel verbale della seduta.

Il consiglio di amministrazione

- **udita la relazione del presidente**
- **vista la normativa vigente in materia così come citata in premessa**
- **visto il contratto di appalto attualmente in corso, in scadenza il 30 settembre 2018**
- **considerato che i servizi oggetto dell'appalto non sono disponibili attraverso convenzioni CONSIP e che pertanto è necessario selezionare gli operatori economici mediante procedura aperta, individuando come criterio quello di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa**
- **considerato quanto emerso nel corso della discussione**

il segretario	il presidente
---------------	---------------

**CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA**

18 aprile 2018 delibera n. 69 Cda/2018/Arsbl/sistema bibliotecario e documentale	pagina 3/3
--	-------------------

delibera all'unanimità di:

- 1) autorizzare l'avvio della gara d'appalto per l'affidamento dei servizi integrati di biblioteca mediante procedura aperta, con aggiudicazione in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'articolo 95 del Codice degli appalti (D. Lgs 50/2016) per il triennio 1° ottobre 2018 - 30 settembre 2021 e per ulteriori due anni di eventuale proroga;**
 - 2) nominare come responsabile unico del procedimento il dirigente dell'area ricerca, sistema bibliotecario e dei laboratori;**
 - 3) dare mandato al dirigente dell'area ricerca, sistema bibliotecario e dei laboratori, con il supporto della responsabile della divisione sistema bibliotecario, di redigere il capitolato tecnico e al dirigente dell'area infrastrutture, con il supporto del responsabile del servizio acquisti e contratti, di redigere tutti gli atti necessari e presupposti per l'espletamento delle procedure di gara.**
- Il consiglio di amministrazione raccomanda inoltre che nella valutazione delle proposte pervenute, l'elemento qualitativo sia comunque considerato come prevalente rispetto a quello economico.**

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

18 aprile 2018 delibera n. 70 Cda/2018/Adss	pagina 1/5
--	------------

TORNA ALL'ODG

10 Contratti, convenzioni e protocolli d'intesa:

b) protocollo di intesa con SABAP - Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio

Il presidente informa il consiglio di amministrazione che nella seduta del 12 aprile 2018 il senato accademico ha approvato la proposta di stipula di un protocollo d'intesa con SABAP - Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e paesaggio per l'area metropolitana di Venezia e le province di Belluno, Padova, Treviso.

luav e SABAP riconoscono l'interesse ad avviare forme di collaborazione nel campo della gestione e valorizzazione del patrimonio culturale architettonico, paesaggistico e turistico del Veneto e in particolare:

- promuovere modalità di studio e ricerca, all'interno dei clusterLAB, delle altre strutture e attività di ricerca luav;
- sviluppare la formazione e la didattica dei corsi di studio;
- avviare tirocini.

Il **responsabile scientifico** del presente protocollo, che avrà una durata di tre anni, è il prof. **Mario Piana**.

Il presidente dà lettura dello schema di protocollo d'intesa sotto riportato e propone al consiglio di amministrazione di approvarne la stipula dando mandato al rettore ad apportare le eventuali modifiche che si rendessero necessarie.

Protocollo d'intesa per attività formative tra Università luav di Venezia e la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per l'area metropolitana di Venezia e le province di Belluno, Padova, Treviso.

L'Università luav di Venezia, di seguito denominata luav, codice fiscale 80009280274, partita I.V.A. 00708670278, rappresentata dal rettore pro-tempore prof. arch. Alberto Ferlenga, nato a Castiglione delle Stiviere (MN) il 17/4/1954, domiciliato per la carica presso l'Università luav – Santa Croce, 191 – 30135 Venezia, legittimato alla firma del presente atto con delibera del senato accademico del...e del consiglio di amministrazione del...

e

Il Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo nella sua articolazione territoriale della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per l'area metropolitana di Venezia e le province di Belluno, Padova, Treviso, di seguito denominata SABAP, codice fiscale 80010310276, con sede in Padova: Palazzo Folco - Via Aquileia 7 - 35139 Padova e Sede in Venezia: Palazzo Soranzo Cappello - S. Croce 770 - 30135 Venezia, che nel contesto del presente atto verrà denominata per brevità "Soprintendenza", rappresentata dal Soprintendente, arch. Andrea Alberti, nato a Ferrara il 27/04/1957, C.F.:..., che alla presente interviene in qualità di dirigente di seconda fascia;

premesso che:

luav

- ai sensi dell'articolo 6, comma 2 dello statuto, nell'esercizio della propria autonomia funzionale, può promuovere, organizzare e gestire in collaborazione con altri soggetti, pubblici e privati, operanti a scala locale, nazionale, sovranazionale ed internazionale, attività di comune interesse nei settori relativi alle proprie finalità istituzionali;
- la cui attività è istituzionalmente dedicata alla didattica, alla formazione e alla ricerca riguardanti le discipline dell'architettura, dell'urbanistica, della pianificazione territoriale, del restauro, delle arti, del teatro e del design, rappresenta una qualificata istituzione per la formazione, la didattica e la ricerca con competenze specifiche nel settore della progettazione architettonica ed urbana, nel settore del design e nel settore della valorizzazione e conservazione dei beni culturali e paesaggistici;
- ha istituito la Scuola di Specializzazione in Beni Architettonici e del Paesaggio (di seguito denominata SSIBAP) che rappresenta un percorso professionalizzante post-lauream con l'obiettivo di organizzare attività didattiche finalizzate alla formazione di specialisti con un

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

18 aprile 2018 delibera n. 70 Cda/2018/Adss	pagina 2/5
--	------------

alto profilo professionale nel settore della conoscenza, della conservazione, della gestione e valorizzazione del patrimonio culturale architettonico e paesaggistico, con una preparazione teorica, metodologica e scientifica di alto livello e con indirizzo internazionale;
- ha dato avvio alla costituzione di clusterLAB di ateneo, laboratori di ricerca con la più alta qualità progettuale e adeguata strutturazione interdisciplinare che vedono un coinvolgimento ampio del territorio e la partecipazione attiva di stakeholder nazionali e internazionali di rilievo (enti pubblici e di diritto pubblico, associazioni, NGO, imprese private, aziende, etc.);

SABAP:

- tra le altre funzioni istituzionali, assicura sul territorio di competenza la tutela e la valorizzazione del patrimonio culturale anche:
svolgendo funzioni di catalogazione e tutela nell'ambito del territorio di competenza, sulla base delle indicazioni e dei programmi definiti dalla Direzione generale;
svolgendo attività di ricerca sui beni culturali e paesaggistici;
proponendo alla Direzione generale Educazione e ricerca iniziative di divulgazione, educazione, formazione e ricerca;
collaborando alle attività formative coordinate e autorizzate dalla Direzione generale Educazione e ricerca, anche ospitando tirocini;
proponendo al Direttore generale e al Direttore generale Educazione e ricerca programmi concernenti studi, ricerche ed iniziative scientifiche in tema di catalogazione e inventariazione dei beni culturali;
promuovendo, anche in collaborazione con le Regioni, le Università e le Istituzioni culturali e di ricerca, l'organizzazione di studi, ricerche, iniziative culturali e di formazione in materia di patrimonio culturale;

considerato che:

- i beni del patrimonio culturale di appartenenza pubblica sono destinati alla fruizione della collettività;
- la valorizzazione consiste nell'esercizio delle funzioni e nella disciplina delle attività dirette a promuovere la conoscenza del patrimonio culturale e ad assicurare le migliori condizioni di utilizzazione e fruizione pubblica del patrimonio stesso;
- gli accordi e le intese possono prevedere forme di cooperazione con enti pubblici territoriali, persone giuridiche private senza fine di lucro, persone fisiche e devono perseguire il coordinamento, l'armonizzazione e l'integrazione delle attività di valorizzazione;
- le attività di valorizzazione dei beni culturali consistono nella costituzione e nella organizzazione stabile di risorse, strutture o reti, ovvero messa a disposizione di competenze tecniche o risorse finanziarie, finalizzate all'esercizio e al perseguimento delle finalità di cui sopra;
- il decreto legislativo 22 gennaio 2004 n. 42, Codice dei beni culturali e del paesaggio, all'articolo 112, disciplina le modalità per la valorizzazione dei beni culturali di appartenenza pubblica richiamando il principio della concertazione;
- è opportuno favorire iniziative di promozione delle attività istituzionali per migliorare la valorizzazione e fruizione del patrimonio culturale;
- nell'ottica della riduzione della spesa pubblica le istituzioni sono sollecitate a individuare le migliori soluzioni possibili per ottimizzare l'uso delle risorse e garantire i servizi culturali ai cittadini;
- SABAP e Iuav hanno già intrattenuto proficui rapporti di collaborazione in diverse occasioni per progetti di formazione di giovani laureati nelle discipline di riferimento;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241, Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi, e ss.mm.ii., artt 11, commi 2, 3 e 5; e 15, disciplinanti la formazione, conclusione ed esecuzione degli accordi stretti dalle pubbliche amministrazioni;

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

18 aprile 2018 delibera n. 70 Cda/2018/Adss	pagina 3/5
--	------------

- con nota n. 115 del 18/01/2018 il contenuto del presente accordo è stato valutato positivamente dalla Direzione Generale Educazione e Ricerca del MiBACT che, nella stessa nota, ai sensi dell'articolo 13, comma 2, lettera f) del DPCM 29 agosto 2014 n. 171, al DG-EDU, ha autorizzato questa SABAP alla sottoscrizione e stipula del presente protocollo

si conviene e si stipula quanto segue:

Articolo 1 - Finalità

luav e SABAP riconoscono l'interesse ad avviare forme di collaborazione nel campo della gestione e valorizzazione del patrimonio culturale architettonico, paesaggistico e turistico del Veneto. In particolare:

promuovere modalità di studio e ricerca, all'interno dei clusterLAB, delle altre strutture e attività di ricerca luav;
sviluppare la formazione e la didattica dei corsi di studio;
avviare tirocini.

Articolo 2 - Forme di collaborazione

Le finalità indicate nell'articolo precedente potranno essere perseguite attraverso diverse forme di collaborazione, tra le quali:

- la promozione di interessi comuni nell'ambito della didattica dei corsi di studio, in particolare di quelli della SSIBAP;
- lo sviluppo di progetti finalizzati a tesi di laurea e tesi di specializzazione, mediante elaborati progettuali che riguardino beni architettonici, urbani o di interesse paesaggistico ed ambientale;
- l'attivazione di laboratori didattici e workshop, dedicati alle tematiche oggetto del presente protocollo;
- lo sviluppo degli aspetti teorico-scientifici delle metodologie e delle tecniche proprie delle discipline concernenti il patrimonio architettonico e paesaggistico;
- la conduzione di ricerche e studi progettuali nel settore della conoscenza, della conservazione, della gestione, restauro, riabilitazione del patrimonio culturale architettonico e paesaggistico, valorizzandone gli esiti sui temi di comune interesse;
- la promozione di seminari di formazione, convegni, incontri e mostre;
- la realizzazione di attività comuni di documentazione e la pubblicazione dei risultati delle attività svolte.
- la partecipazione, per le rispettive competenze, a progetti di cooperazione e ricerca nazionali e internazionali;
- l'avvio di tirocini, utili per l'inserimento nel mondo del lavoro.

Articolo 3 - Progetti formativi

Le attività in collaborazione, di cui all'articolo precedente, saranno attuate attraverso specifici progetti formativi, che conterranno gli obiettivi e le modalità di svolgimento. Detti progetti regoleranno anche i termini e le modalità dei rispettivi impegni, compreso quanto attiene alla sicurezza e alla ripartizione tra le parti delle attività da svolgere nell'ambito del presente protocollo.

Gli aspetti assicurativi relativi alla sicurezza degli allievi saranno in carico a luav.

Dalla sottoscrizione del presente atto non deriva alcun onere economico e finanziario a carico di ciascuna parte.

Articolo 4 - Soggetti responsabili

SAPAP individua quale responsabile dell'attuazione del presente protocollo l'arch. Andrea Alberti, Soprintendente pro tempore della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per l'area metropolitana di Venezia e le province di Belluno, Padova, Treviso
luav individua quale responsabile dell'attuazione del presente protocollo il prof. Mario Piana, direttore della SSIBAP. È compito dei due responsabili scientifici individuare le attività da realizzare nell'ambito dei progetti formativi di cui all'articolo 3. I due responsabili scientifici produrranno annualmente un elenco delle attività da sviluppare nell'ambito del

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

18 aprile 2018 delibera n. 70 Cda/2018/Adss	pagina 4/5
--	------------

presente protocollo, che comunicheranno agli organi delle parti.

Articolo 5 - Riservatezza

Le parti si impegnano a garantire, per sé e per il proprio personale, la massima riservatezza riguardo alle informazioni, i dati, i metodi di analisi, le ricerche e simili, di cui vengano a conoscenza nell'ambito dello svolgimento delle attività comuni, di non divulgarle a terzi e di utilizzarle esclusivamente per il raggiungimento delle finalità oggetto della convenzione attuativa, di astenersi da ogni azione che possa nuocere alla brevettabilità di detti risultati.

Articolo 6 - Proprietà intellettuale

1. Ciascuna parte rimane proprietaria di tutte le conoscenze e di tutta la proprietà intellettuale acquisite anteriormente all'entrata in vigore del presente protocollo e rimane libera di utilizzarle o rivelarle a sua sola discrezione. Nulla in questo protocollo è interpretabile quale concessione o trasferimento - in forma espressa o implicita - di qualsivoglia diritto, titolo o interesse per licenza, come pure di qualsiasi conoscenza o proprietà intellettuale di una parte, sviluppata al di fuori di ogni eventuale accordo particolare, sia che questo avvenga prima, durante o dopo tale accordo.

2. Ciò premesso, la proprietà dei risultati scientifici delle attività di cui all'articolo 2) del presente protocollo nonché i diritti alle relative domande di brevetto appartengono in ugual misura alle parti, salva diversa pattuizione fra le stesse.

3. Sono fatti salvi i diritti morali e patrimoniali delle persone che hanno svolto attività di ricerca secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni di legge.

Articolo 7 - Pubblicazioni

1. I materiali elaborati nell'ambito delle attività comuni, che possono costituire oggetto di pubblicazione, potranno essere utilizzati congiuntamente o disgiuntamente dalle parti.

2. Nel caso di utilizzo disgiunto, il testo oggetto di pubblicazione dovrà essere approvato dal responsabile scientifico e dalle persone indicate da luav e SABAP nel progetto formativo, i quali dovranno, entro 60 giorni, esprimere un parere sulla riservatezza dei risultati.

Trascorso tale termine senza che siano pervenute osservazioni al riguardo, ognuna delle parti si riterrà libera di procedere alla pubblicazione disgiunta.

3. In ogni pubblicazione o scritto relativo ai materiali elaborati nel corso delle attività comuni dovrà essere fatto esplicito riferimento al presente protocollo di intesa ed alla eventuale convenzione attuativa.

Articolo 8 - Durata e scadenza

Il presente protocollo ha una validità di 3 anni decorrenti dalla sottoscrizione dello stesso e non potrà intendersi in alcun caso tacitamente rinnovato, salvo esplicita dichiarazione di tutte le parti.

Articolo 9 - Controversie

Per ogni controversia sarà competente in via esclusiva il Foro di Venezia.

Articolo 10 - Privacy

Le parti acconsentono, ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, e sue successive modifiche e integrazioni, che i dati personali raccolti in relazione al presente protocollo siano trattati esclusivamente per le finalità di cui al presente protocollo.

Articolo 11 - Registrazione e bolli

La registrazione del presente protocollo verrà effettuata solo in caso d'uso, ai sensi della vigente normativa. Tutte le relative spese, compreso il bollo, sono a carico della parte richiedente la registrazione.

Articolo 12 - Norma finale

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente protocollo si applica la normativa vigente, il regolamento amministrativo contabile dell'Ateneo e le norme in materia di istruzione universitaria.

Il consiglio di amministrazione

- **udita la relazione del presidente**

- **visto lo statuto dell'Università luav ed in particolare l'articolo 6**

il segretario	il presidente
---------------	---------------

**CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA**

18 aprile 2018 delibera n. 70 Cda/2018/Adss	pagina 5/5
--	-------------------

- visto il regolamento di ateneo per lo svolgimento di attività convenzionale
 - rilevato quanto deliberato dal senato accademico nella seduta del 12 aprile 2018
 - ritenuto l'interesse dell'ateneo ad avviare forme di collaborazione nel campo della gestione e valorizzazione del patrimonio culturale architettonico, paesaggistico e turistico del Veneto
 delibera all'unanimità di approvare la stipula del protocollo di intesa con SABAP - Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per l'area metropolitana di Venezia e le province di Belluno, Padova, Treviso secondo lo schema sopra riportato dando mandato al rettore di apportare le eventuali modifiche che si rendessero necessarie.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

18 aprile 2018 delibera n. 71 Cda/2018/rettorato	pagina 1/4
---	------------

TORNA ALL'ODG

10 Contratti, convenzioni e protocolli d'intesa:

c) protocollo d'intesa con il Conservatorio di Musica di Vicenza "Arrigo Pedrollo"

Il presidente informa il consiglio di amministrazione che nella seduta del 12 aprile 2018 il senato accademico ha approvato la proposta di stipula di un protocollo di intesa con il Conservatorio di Musica di Vicenza "Arrigo Pedrollo" al fine di sviluppare e promuovere la ricerca e forme di collaborazione didattiche sul tema dell'acustica musicale ed architettonica.

Il presidente ricorda che:

- luav, ai sensi dell'articolo 6, comma 2 dello statuto, nell'esercizio della propria autonomia funzionale, può promuovere, organizzare e gestire in collaborazione con altri soggetti, pubblici e privati, operanti a scala locale, nazionale, sovranazionale ed internazionale, attività di comune interesse nei settori relativi alle proprie finalità istituzionali;
 - luav, la cui attività è istituzionalmente dedicata alla didattica, alla formazione e alla ricerca riguardanti le discipline dell'architettura, dell'urbanistica, della pianificazione territoriale, del restauro, delle arti, del teatro e del design, rappresenta un qualificato polo di formazione e ricerca con competenza specifica nel settore dell'innovazione nel campo del controllo ambientale e delle proprietà acustiche, illuminotecniche e termofisiche di materiali e componenti edilizi anche con riguardo alla rete di relazioni con numerosi organismi specializzati italiani ed internazionali, con i quali luav intrattiene rapporti di collaborazione nel campo della ricerca, della didattica, dei tirocini nonché di altre attività collegate con le funzioni primarie dell'Università;
 - il Conservatorio di Musica di Vicenza "Arrigo Pedrollo" intende offrire ai propri studenti e a studenti universitari la realizzazione di progetti formativi originali e multidisciplinari;
 - il Conservatorio di Musica di Vicenza "Arrigo Pedrollo" e luav dispongono di competenze scientifiche e tecniche in materia di progettazione acustica e musicale.
- Il presidente comunica che nell'ambito del protocollo d'intesa oggetto della presente deliberazione, potranno essere sviluppate forme di collaborazione tra le quali:
- sviluppo di progetti e attività di studio e di ricerca, anche attraverso l'attribuzione di borse di studio o assegni di ricerca e di tesi di laurea relativi allo studio e alla progettazione di ambienti per la musica;
 - organizzazione di seminari, giornate di studio, corsi di formazione per sviluppare le conoscenze e monitorare lo stato dell'arte nel campo dell'acustica musicale ed architettonica;
 - sviluppo di progetti di tirocinio formativo o post-laurea per gli studenti ed i laureati dello luav.

Il **responsabile scientifico** del presente protocollo d'intesa, che avrà una durata di tre anni, è il prof. **Piercarlo Romagnoni**.

Il presidente dà lettura dello schema di protocollo d'intesa sotto riportato e propone al consiglio di amministrazione di approvarne la stipula dando mandato al rettore ad apportare le eventuali modifiche che si rendessero necessarie.

Protocollo di intesa tra l'Università luav di Venezia e il Conservatorio di Musica di Vicenza "Arrigo Pedrollo"

Tra

l'Università luav di Venezia, di seguito denominata luav, codice fiscale 80009280274, partita I.V.A. 00708670278, rappresentata dal rettore pro-tempore prof. Alberto Ferlenga, nato a Castiglione delle Stiviere (Mantova) il 17 aprile 1954, domiciliato per la carica presso l'Università luav – Santa Croce, 191 – 30135 Venezia, legittimato alla firma del presente atto con delibere del senato accademico del ... e del consiglio di amministrazione del ...
e

il Conservatorio di Musica di Vicenza "Arrigo Pedrollo", di seguito denominato Conservatorio di Musica di Vicenza, codice fiscale 95002760247, rappresentato dal Direttore m° Roberto Antonello, nato a Thiene (VI) il 7 agosto 1967, domiciliato per la

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

18 aprile 2018 delibera n. 71 Cda/2018/rettorato	pagina 2/4
---	------------

carica presso il Conservatorio di Vicenza "Arrigo Pedrollo" – Contrà San Domenico, 33 - 36100,

legittimato alla firma del presente atto

luav e Conservatorio di Musica di Vicenza vengono di seguito denominati congiuntamente anche "Parti" e singolarmente anche "Parte"

premesse che:

- luav, ai sensi dell'articolo 6, comma 2 dello statuto, nell'esercizio della propria autonomia funzionale, può promuovere, organizzare e gestire in collaborazione con altri soggetti, pubblici e privati, operanti a scala locale, nazionale, sovranazionale ed internazionale, attività di comune interesse nei settori relativi alle proprie finalità istituzionali;
- luav, la cui attività è istituzionalmente dedicata alla didattica, alla formazione e alla ricerca riguardanti le discipline dell'architettura, dell'urbanistica, della pianificazione territoriale, del restauro, delle arti, del teatro e del design, rappresenta un qualificato polo di formazione e ricerca con competenza specifica nel settore dell'innovazione nel campo del controllo ambientale e delle proprietà acustiche, illuminotecniche e termofisiche di materiali e componenti edilizi anche con riguardo alla rete di relazioni con numerosi organismi specializzati italiani ed internazionali, con i quali luav intrattiene rapporti di collaborazione nel campo della ricerca, della didattica, dei tirocini nonché di altre attività collegate con le funzioni primarie dell'Università;
- Conservatorio di Musica di Vicenza intende offrire ai propri studenti e a studenti universitari la realizzazione di progetti formativi originali e multidisciplinari;
- Conservatorio di Musica di Vicenza e luav dispongono di competenze scientifiche e tecniche in materia di progettazione acustica e musicale.

Si conviene e si stipula quanto segue:

Articolo 1 - Finalità

1. luav e Conservatorio di Musica di Vicenza riconoscono l'interesse ad attivare forme di collaborazione al fine di sviluppare e promuovere la ricerca e forme di collaborazione didattiche sul tema dell'acustica musicale ed architettonica.

Articolo 2 – Forme di Collaborazione

1. Le finalità indicate all'articolo precedente potranno essere perseguite attraverso diverse forme di collaborazione, tra le quali:

- sviluppo di progetti e attività di studio e di ricerca, anche attraverso l'attribuzione di borse di studio o assegni di ricerca e di tesi di laurea relativi allo studio e alla progettazione di ambienti per la musica;
- organizzazione di seminari, giornate di studio, corsi di formazione per sviluppare le conoscenze e monitorare lo stato dell'arte nel campo dell'acustica musicale ed architettonica;
- sviluppo di progetti di tirocinio formativo o post-laurea per gli studenti ed i laureati dello luav.

Articolo 3 - Impegni e Aspetti Economici

1. Ciascuna Parte sarà responsabile dei propri costi in relazione a tutte le questioni relative alla collaborazione ai sensi del presente protocollo.

2. Le attività in collaborazione, di cui all'articolo precedente, potranno essere attuate attraverso specifiche convenzioni attuative nelle quali va fatto esplicito riferimento al presente protocollo e ai rispettivi contributi, consegne e budget. Le convenzioni regoleranno a titolo esemplificativo e non esaustivo i termini e le modalità dei rispettivi impegni per l'utilizzazione dei locali (immobili), ivi compreso quanto attiene alla sicurezza e alla ripartizione tra le parti dei costi afferenti alle attività da svolgere nell'ambito del presente protocollo.

Articolo 4 - Assicurazione

1. I partecipanti alle attività di cui all'art. 2 del presente protocollo, dovranno essere assicurati nell'esercizio delle attività di cui sopra, per i rischi derivanti da infortuni e

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

18 aprile 2018 delibera n. 71 Cda/2018/rettorato	pagina 3/4
---	------------

responsabilità civile per danni a terzi sollevando la Parte ospitante da ogni eventuale responsabilità.

2. I partecipanti dovranno altresì avere idonea copertura assicurativa relativa alle spese sanitarie e di ospedalizzazione secondo le regole del Paese ospitante. Per specifiche esigenze relative alla copertura assicurativa potranno essere stipulati accordi integrativi.

Articolo 5 - Soggetti Responsabili

1. Conservatorio di Musica di Vicenza individua quale responsabile dell'attuazione del presente protocollo il m° Roberto Antonello.

luav individua quale responsabile dell'attuazione del presente protocollo il prof. Piercarlo Romagnoni.

È compito dei due responsabili individuare le attività da realizzare nell'ambito del presente Protocollo e l'elaborazione scientifica delle convenzioni di cui all'articolo 3. I due responsabili potranno produrre annualmente un elenco delle attività da sviluppare nell'ambito del presente Protocollo, che comunicheranno agli organi delle Parti.

Articolo 6 - Riservatezza

1. Per "Informazioni riservate" si intendono tutte le informazioni, i dati, le relazioni, le ricerche, il know-how, le formule, i processi, le tecnologie, le analisi, le note, le interpretazioni, le previsioni, i record, i documenti, gli accordi, i metodi, le procedure, le invenzioni o le idee che sono di proprietà di una Parte, che non sono di regola disponibili al pubblico.

2. Le Parti si impegnano a garantire, per sé e per il proprio personale, la massima riservatezza riguardo alle informazioni riservate, i dati, i metodi di analisi, le ricerche e simili di cui vengano a conoscenza nell'ambito dello svolgimento delle attività comuni, di non divulgarle a terzi e di utilizzarle esclusivamente per il raggiungimento delle finalità oggetto del presente protocollo, di astenersi da ogni azione che possa nuocere alla brevettabilità di detti risultati.

3. Se una delle Parti desidera divulgare le informazioni riservate a terzi deve ottenere il preliminare consenso scritto dell'altra Parte prima che possano essere rese pubbliche.

Articolo 7 - Proprietà Intellettuale e Pubblicazioni

1. Ciascuna Parte rimane proprietaria di tutte le conoscenze e di tutta la proprietà intellettuale acquisite anteriormente all'entrata in vigore del presente protocollo d'intesa e rimane libera di utilizzarle o rivelarle a sua sola discrezione. Nulla in questo Protocollo è interpretabile quale concessione o trasferimento – in forma espressa o implicita – di qualsivoglia diritto, titolo o interesse per licenza, come pure di qualsiasi conoscenza o proprietà intellettuale di una Parte, sviluppati al di fuori di ogni eventuale accordo particolare.

2. Ciò premesso, la produzione, pubblicazione e distribuzione di articoli e di altri lavori generati da programmi intrapresi nell'ambito del presente protocollo, avverranno in seguito ad accordo scritto tra le Parti.

Le Parti concordano di ricercare la massima protezione possibile nel rispetto delle leggi italiane, circa la proprietà intellettuale generata da progetti di ricerca comuni.

L'attribuzione della proprietà intellettuale sarà concordata caso per caso in termini equi e ragionevoli; ove possibile, i singoli accordi preventivi individueranno, caso per caso, i criteri di massima per disciplinare l'attribuzione della proprietà e individuare i criteri di sfruttamento.

Eventuali diritti di brevettazione e costi relativi alle azioni necessarie per proteggere la proprietà intellettuale saranno definiti nelle specifiche convenzioni attuative tra le Parti.

3. In ogni pubblicazione o scritto relativo ai materiali elaborati nel corso delle attività comuni dovrà essere fatto esplicito riferimento al presente protocollo di intesa ed alle eventuali convenzioni attuative di cui all'art. 3.

Articolo 8 - Uso del materiale promozionale e dei loghi

1. Nessuna Parte utilizzerà il nome dell'altra Parte o qualsiasi nome che possa suggerire

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

18 aprile 2018 delibera n. 71 Cda/2018/rettorato	pagina 4/4
---	------------

che sia collegato all'altra Parte in qualsiasi pubblicità promozionale o commerciale senza aver prima ottenuto il consenso scritto dell'altra Parte.

Articolo 9 - Pari Opportunità

1. Le Parti non discriminano alcuna persona sulla base di: origine nazionale, etnica, colore, religione, opinioni politiche, età, sesso, orientamento sessuale, stato civile o familiare, disabilità.

Articolo 10 - Durata

1. Il presente protocollo d'intesa ha una validità di 3 (tre) anni decorrenti dalla sottoscrizione dello stesso e non potrà intendersi in alcun caso tacitamente rinnovato, salvo esplicita dichiarazione di tutte le Parti.

Articolo 11 - Controversie

1. Le Parti s'impegnano a dirimere in via amichevole e con spirito di massima collaborazione eventuali difficoltà o inconvenienti che dovessero insorgere in sede di interpretazione e attuazione del presente atto. Per le controversie che non fossero suscettibili di composizione bonaria, sarà competente in via esclusiva il Foro di Venezia.

Articolo 12 - Privacy

1. Le Parti convengono che i dati personali raccolti in relazione al presente protocollo di intesa siano trattati esclusivamente per le finalità dello stesso.

Articolo 13 - Registrazione

1. La registrazione del presente protocollo di intesa verrà effettuata solo in caso d'uso, ai sensi della vigente normativa. Tutte le relative spese, compreso il bollo, sono a carico della Parte richiedente la registrazione.

Articolo 14 - Annotazioni

1. Il presente protocollo di intesa è indipendente da qualsiasi precedente protocollo tra luav e Conservatorio di Musica di Vicenza.

Il presente Protocollo di intesa può essere rinnovato tramite richiesta scritta autorizzata dalle rispettive Parti.

Articolo 15 - Uffici di Riferimento

1. Gli uffici incaricati dell'esecuzione e dell'eventuale modifica o estensione di questo Protocollo di intesa sono:

Conservatorio di Musica di Vicenza "Arrigo Pedrollo"...

Università luav di Venezia, servizio di staff del rettore - Tolentini 191 - S. Croce I - 30135 Venezia, tel.: +39 041 2571750, email: rettorato@luav.it

Il consiglio di amministrazione

- udita la relazione del presidente

- visto lo statuto dell'Università luav ed in particolare l'articolo 6

- visto il regolamento di ateneo per lo svolgimento di attività convenzionale

- rilevato quanto deliberato dal senato accademico nella seduta del 12 aprile 2018

- ritenuto l'interesse dell'ateneo ad attivare forme di collaborazione al fine di sviluppare e promuovere la ricerca e forme di collaborazione didattiche sul tema dell'acustica musicale ed architettonica

delibera all'unanimità di approvare la stipula del protocollo di intesa con il Conservatorio di Musica di Vicenza "Arrigo Pedrollo" secondo lo schema sopra riportato dando mandato al rettore di apportare le eventuali modifiche che si rendessero necessarie.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

18 aprile 2018 delibera n. 72 Cda/2018/rettorato	pagina 1/4
---	------------

TORNA ALL'ODG

10 Contratti, convenzioni e protocolli d'intesa:

d) protocollo d'intesa con Consult Srl

Il presidente informa il consiglio di amministrazione che nella seduta del 12 aprile 2018 il senato accademico ha approvato la proposta di stipula di un protocollo di intesa con la società Consult Srl al fine di sviluppare e promuovere la ricerca sul tema dell'integrazione tra conoscenze e tematiche legate al fabbisogno energetico e l'impatto ambientale degli edifici applicandole e analizzandole su piattaforme BIM. Si tratta di un nuovo protocollo che ricalca sostanzialmente quello stipulato in precedenza con rep. n. 1933/2015 prot n. 24647 del 2 dicembre 2015 e valido per il biennio 2015/2017 con scadenza 1 dicembre 2017.

Il presidente ricorda che:

- Luav, ai sensi dell'articolo 6, comma 2 dello statuto, nell'esercizio della propria autonomia funzionale, può promuovere, organizzare e gestire in collaborazione con altri soggetti, pubblici e privati, operanti a scala locale, nazionale, sovranazionale ed internazionale, attività di comune interesse nei settori relativi alle proprie finalità istituzionali;
 - Luav, la cui attività è istituzionalmente dedicata alla didattica, alla formazione e alla ricerca riguardanti le discipline dell'architettura, dell'urbanistica, della pianificazione territoriale, del restauro, delle arti, del teatro e del design, rappresenta un qualificato polo di formazione e ricerca con competenza specifica nel settore delle tecniche di controllo ambientale e dell'efficienza energetica anche con riguardo alla rete di relazioni con numerosi organismi specializzati italiani ed internazionali, con i quali luav intrattiene rapporti di collaborazione nel campo della ricerca, della didattica, dei tirocini nonché di altre attività collegate con le funzioni primarie dell'Università;
 - Consult Srl, società di consulenza e formazione, è una struttura ufficialmente certificata ATC, Authorized Training Center, per la formazione sui prodotti Autodesk, e intende mettere a disposizione tutta la sua esperienza nell'ambito della consulenza e della formazione per promuovere la cultura d'impresa e favorire la crescita professionale di chi intende rafforzare le proprie conoscenze nell'ambito dell'utilizzo di piattaforme e software in ambiente BIM (Building Information Modeling);
 - Consult Srl e Luav dispongono di competenze scientifiche in materia di modellazione tridimensionale e simulazione dinamica per le prestazioni di edifici.
- Il presidente comunica che nell'ambito del protocollo d'intesa oggetto della presente deliberazione, potranno essere sviluppate forme di collaborazione tra le quali:
- organizzazione di seminari e corsi brevi per professionisti e tecnici nel settore dell'edilizia;
 - attivazione di moduli dedicati al BIM nel programma didattico di corsi universitari post laurea e di alta formazione;
 - consulenza alle aziende e agli studi professionali in termini di supporto e formazione per tematiche legate alle prestazioni energetiche degli edifici utilizzando piattaforme e strumenti in ambiente BIM;
 - studio e ricerca di modalità operative finalizzate all'inserimento di informazioni legate alla fisica degli edifici all'interno dei database delle piattaforme BIM e ricerca di metodologie e workflow operativi per la modellazione energetica e per la verifica prestazionale degli edifici.
- Il **responsabile scientifico** del presente protocollo d'intesa, che avrà una durata di tre anni è il prof. **Fabio Peron**.

Il presidente dà lettura dello schema di protocollo d'intesa sotto riportato e propone al consiglio di amministrazione di approvarne la stipula dando mandato al rettore ad apportare le eventuali modifiche che si rendessero necessarie.

Protocollo di intesa tra Università luav di Venezia e Consult Srl

Tra

Università luav di Venezia, di seguito denominata luav, codice fiscale 80009280274, partita I.V.A. 00708670278, rappresentata dal rettore pro-tempore prof. Alberto Ferlenga, nato a Castiglione delle Stiviere (Mantova) il 17 aprile 1954, domiciliato per la carica presso l'Università luav - Santa Croce, 191 - 30135 Venezia, legittimato alla firma del presente

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

18 aprile 2018 delibera n. 72 Cda/2018/rettorato	pagina 2/4
---	------------

atto con delibere del senato accademico del ... e del consiglio di amministrazione del ...
e

Consult Srl - codice fiscale 02196640243, partita I.V.A. 02196640243, rappresentata dal legale rappresentante Ivo Pretto nato a Malo (VI) il 15/06/1967, domiciliato per la carica presso Consult SRL – Galleria Porti, 4 – 36100 - Vicenza, legittimato alla firma del presente atto.

luav e Consult Srl vengono di seguito denominate congiuntamente anche "Parti" e singolarmente anche "Parte".

premesse che:

- luav, ai sensi dell'articolo 6, comma 2 dello statuto, nell'esercizio della propria autonomia funzionale, può promuovere, organizzare e gestire in collaborazione con altri soggetti, pubblici e privati, operanti a scala locale, nazionale, sovranazionale ed internazionale, attività di comune interesse nei settori relativi alle proprie finalità istituzionali;

- luav, la cui attività è istituzionalmente dedicata alla didattica, alla formazione e alla ricerca riguardanti le discipline dell'architettura, dell'urbanistica, della pianificazione territoriale, del restauro, delle arti, del teatro e del design, rappresenta un qualificato polo di formazione e ricerca con competenza specifica nel settore delle tecniche di controllo ambientale e dell'efficienza energetica anche con riguardo alla rete di relazioni con numerosi organismi specializzati italiani ed internazionali, con i quali luav intrattiene rapporti di collaborazione nel campo della ricerca, della didattica, dei tirocini nonché di altre attività collegate con le funzioni primarie dell'Università;

- Consult Srl, società di consulenza e formazione, è una struttura ufficialmente certificata ATC, Authorized Training Center, per la formazione sui prodotti Autodesk, e intende mettere a disposizione tutta la sua esperienza nell'ambito della consulenza e della formazione per promuovere la cultura d'impresa e favorire la crescita professionale di chi intende rafforzare le proprie conoscenze nell'ambito dell'utilizzo di piattaforme e software in ambiente BIM (Building Information Modeling);

- Consult Srl e luav dispongono di competenze scientifiche in materia di modellazione tridimensionale e simulazione dinamica per le prestazioni di edifici;

si conviene e si stipula quanto segue:

Articolo 1 - Finalità

1. luav e Consult Srl riconoscono l'interesse ad attivare forme di collaborazione al fine di sviluppare e promuovere la ricerca sul tema dell'integrazione tra conoscenze e tematiche legate al fabbisogno energetico e l'impatto ambientale degli edifici applicandole e analizzandole su piattaforme BIM.

Articolo 2 – Forme di collaborazione

1. Le finalità indicate all'articolo precedente potranno essere perseguite attraverso diverse forme di collaborazione, tra le quali:

- organizzazione di seminari e corsi brevi per professionisti e tecnici nel settore dell'edilizia;
- attivazione di moduli dedicati al BIM nel programma didattico di corsi universitari post laurea e di alta formazione;

- consulenza alle aziende e agli studi professionali in termini di supporto e formazione per tematiche legate alle prestazioni energetiche degli edifici utilizzando piattaforme e strumenti in ambiente BIM;

- studio e ricerca di modalità operative finalizzate all'inserimento di informazioni legate alla fisica degli edifici all'interno dei database delle piattaforme BIM e ricerca di metodologie e workflow operativi per la modellazione energetica e per la verifica prestazionale degli edifici.

Articolo 3 – Impegni e aspetti economici

1. Ciascuna Parte sarà responsabile dei propri costi in relazione a tutte le questioni relative alla collaborazione ai sensi del presente protocollo.

2. Le attività in collaborazione, di cui all'articolo precedente, potranno essere attuate attraverso specifiche convenzioni attuative nelle quali va fatto esplicito riferimento al

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

18 aprile 2018 delibera n. 72 Cda/2018/rettorato	pagina 3/4
---	------------

presente protocollo e ai rispettivi contributi, consegne e budget. Le convenzioni regoleranno a titolo esemplificativo e non esaustivo i termini e le modalità dei rispettivi impegni per l'utilizzazione dei locali (immobili), ivi compreso quanto attiene alla sicurezza e alla ripartizione tra le parti dei costi afferenti alle attività da svolgere nell'ambito del presente protocollo.

Articolo 4 - Assicurazione

1. I partecipanti alle attività di cui all'articolo 2 del presente protocollo, dovranno essere assicurati nell'esercizio delle attività di cui sopra, per i rischi derivanti da infortuni e responsabilità civile per danni a terzi sollevando la Parte ospitante da ogni eventuale responsabilità.

2. I partecipanti dovranno altresì avere idonea copertura assicurativa relativa alle spese sanitarie e di ospedalizzazione secondo le regole del Paese ospitante. Per specifiche esigenze relative alla copertura assicurativa potranno essere stipulati accordi integrativi.

Articolo 5 - Soggetti responsabili

1. Consult Srl individua quale responsabile dell'attuazione del presente protocollo il dott. Enrico Peschiutta.

Iuav individua quale responsabile dell'attuazione del presente Protocollo il prof. Fabio Peron.

È compito dei due responsabili individuare le attività da realizzare nell'ambito del presente Protocollo e l'elaborazione scientifica delle convenzioni di cui all'articolo 3. I due responsabili potranno produrre annualmente un elenco delle attività da sviluppare nell'ambito del presente protocollo, che comunicheranno agli organi delle Parti.

Articolo 6 - Riservatezza

1. Per "Informazioni riservate" si intendono tutte le informazioni, i dati, le relazioni, le ricerche, il know-how, le formule, i processi, le tecnologie, le analisi, le note, le interpretazioni, le previsioni, i record, i documenti, gli accordi, i metodi, le procedure, le invenzioni o le idee che sono di proprietà di una Parte, che non sono di regola disponibili al pubblico.

2. Le Parti si impegnano a garantire, per sé e per il proprio personale, la massima riservatezza riguardo alle informazioni riservate, i dati, i metodi di analisi, le ricerche e simili di cui vengano a conoscenza nell'ambito dello svolgimento delle attività comuni, di non divulgarle a terzi e di utilizzarle esclusivamente per il raggiungimento delle finalità oggetto del presente Protocollo, di astenersi da ogni azione che possa nuocere alla brevettabilità di detti risultati.

3. Se una delle Parti desidera divulgare le informazioni riservate a terzi deve ottenere il preliminare consenso scritto dell'altra Parte prima che possano essere rese pubbliche.

Articolo 7 - Proprietà intellettuale e pubblicazioni

1. Ciascuna Parte rimane proprietaria di tutte le conoscenze e di tutta la proprietà intellettuale acquisite anteriormente all'entrata in vigore del presente Protocollo d'intesa e rimane libera di utilizzarle o rivelarle a sua sola discrezione. Nulla in questo Protocollo è interpretabile quale concessione o trasferimento – in forma espressa o implicita – di qualsivoglia diritto, titolo o interesse per licenza, come pure di qualsiasi conoscenza o proprietà intellettuale di una Parte, sviluppati al di fuori di ogni eventuale accordo particolare.

2. Ciò premesso, la produzione, pubblicazione e distribuzione di articoli e di altri lavori generati da programmi intrapresi nell'ambito del presente Protocollo, avverranno in seguito ad accordo scritto tra le Parti.

Le Parti concordano di ricercare la massima protezione possibile nel rispetto delle leggi italiane, circa la proprietà intellettuale generata da progetti di ricerca comuni.

L'attribuzione della proprietà intellettuale sarà concordata caso per caso in termini equi e ragionevoli; ove possibile, i singoli accordi preventivi individueranno, caso per caso, i criteri di massima per disciplinare l'attribuzione della proprietà e individuare i criteri di

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

18 aprile 2018 delibera n. 72 Cda/2018/rettorato	pagina 4/4
---	------------

sfruttamento.

Eventuali diritti di brevettazione e costi relativi alle azioni necessarie per proteggere la proprietà intellettuale saranno definiti nelle specifiche convenzioni attuative tra le Parti.

3. In ogni pubblicazione o scritto relativo ai materiali elaborati nel corso delle attività comuni dovrà essere fatto esplicito riferimento al presente protocollo di intesa ed alle eventuali convenzioni attuative di cui all'articolo 3.

Articolo 8 - Uso del materiale promozionale e dei loghi

1. Nessuna Parte utilizzerà il nome dell'altra Parte o qualsiasi nome che possa suggerire che sia collegato all'altra Parte in qualsiasi pubblicità promozionale o commerciale senza aver prima ottenuto il consenso scritto dell'altra Parte.

Articolo 9 - Pari opportunità

1. Le Parti non discriminano alcuna persona sulla base di: origine nazionale, etnica, colore, religione, opinioni politiche, età, sesso, orientamento sessuale, stato civile o familiare, disabilità.

Articolo 10 - Durata

1. Il presente protocollo d'intesa ha una validità di 3 (tre) anni decorrenti dalla sottoscrizione dello stesso e non potrà intendersi in alcun caso tacitamente rinnovato, salvo esplicita dichiarazione di tutte le Parti.

Articolo 11 - Controversie

1. Le Parti s'impegnano a dirimere in via amichevole e con spirito di massima collaborazione eventuali difficoltà o inconvenienti che dovessero insorgere in sede di interpretazione e attuazione del presente atto. Per le controversie che non fossero suscettibili di composizione bonaria, sarà competente in via esclusiva il Foro di Venezia.

Articolo 12 - Privacy

1. Le Parti convengono che i dati personali raccolti in relazione al presente Protocollo di intesa siano trattati esclusivamente per le finalità dello stesso.

Articolo 13 - Registrazione

1. La registrazione del presente Protocollo di intesa verrà effettuata solo in caso d'uso, ai sensi della vigente normativa. Tutte le relative spese, compreso il bollo, sono a carico della Parte richiedente la registrazione.

Articolo 14 - Annotazioni

1. Il presente Protocollo di intesa è indipendente da qualsiasi precedente protocollo tra Iuav e Consult Srl. Il presente Protocollo di intesa può essere rinnovato tramite richiesta scritta autorizzata dalle rispettive Parti.

Articolo 15 - Uffici di riferimento

1. Gli uffici incaricati dell'esecuzione e dell'eventuale modifica o estensione di questo Protocollo di intesa sono:

Consult srl ...

Università Iuav di Venezia, servizio di staff del rettore - Tolentini 191 – S. Croce I - 30135 Venezia, tel.: +39 041 2571750, email: rettorato@iuav.it

Il consiglio di amministrazione

- **udita la relazione del presidente**

- **visto lo statuto dell'Università Iuav ed in particolare l'articolo 6**

- **visto il regolamento di ateneo per lo svolgimento di attività convenzionale**

- **rilevato quanto deliberato dal senato accademico nella seduta del 12 aprile 2018**

- **ritenuto l'interesse dell'ateneo ad attivare forme di collaborazione al fine di sviluppare e promuovere la ricerca sul tema dell'integrazione tra conoscenze e tematiche legate al fabbisogno energetico e l'impatto ambientale degli edifici applicandole e analizzandole su piattaforme BIM**

delibera all'unanimità di approvare la stipula del protocollo di intesa con Consult Srl secondo lo schema sopra riportato dando mandato al rettore di apportare le eventuali modifiche che si rendessero necessarie.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

18 aprile 2018 delibera n. 73 Cda/2018/Afru	pagina 1/2
--	------------

TORNA ALL'ODG

12 Varie ed eventuali:

a) variazioni di bilancio: stanziamenti tecnici

Dipartimento di eccellenza

Il presidente richiede al consiglio di deliberare circa lo stanziamento definitivo relativo all'assegnazione del finanziamento Ministeriale per il dipartimento di eccellenza. I dipartimenti di eccellenza rappresentano uno degli interventi finanziari innovativi per le Università previsti dalla legge 232 del 2016 (legge di bilancio 2017). Con tali finanziamenti il Miur intendeva, anche a seguito delle valutazioni Anvur, individuare i migliori dipartimenti delle Università statali per stimolarne l'attività di ricerca anche applicata.

Il progetto del dipartimento di culture del progetto era già nell'area di assegnazione nel corso del 2017; il finanziamento definitivo deliberato lo scorso gennaio 2018 e assegnato al dipartimento è quinquennale (2018-2022) e ammonta a € 7.982.915.

La pubblicazione del provvedimento è del 9 gennaio 2018 ed è consultabile sul sito del Miur.

Il dipartimento di culture del progetto sta procedendo con le attività relative al reclutamento di nuovo personale docente, come risulta anche dall'allegato alla delibera del consiglio di amministrazione del 21 marzo 2017 (punto 7 a). e con l'organizzazione delle acquisizioni di beni o servizi previste.

Risulta inoltre già pervenuta presso il tesoriere di ateneo, Banco BPM, la prima tranche del finanziamento pari a € 1.596.583,00.

Considerando le operazioni in corso già elencate, risulta urgente approvare il seguente budget autorizzatorio di spesa quinquennale connesso al progetto finanziato del dipartimento di eccellenza.

UA.01.01.07

Dipartimento di Culture del Progetto

PROGETTO: DIPARTIMENTO DI ECCELLENZA

Entrate

CG.4.11.01.07	C.Tti/Convenzioni/Accordi Miur C/Capitale	€ 7.982.915
---------------	---	-------------

Uscite

CG.1.11.02	Impianti e Attrezzature	€ 1.250.000
CG.3.10.04.01	Compet.Fisse Docenti T.Ind. (assunzioni)	€ 1.197.000
CG.3.10.04.01	Compet.Fisse Docenti T.Ind. (upgrade)	€ 1.368.000
CG.3.10.04.08	Ricercatori A Tempo Determinato (assunzioni lett. B)	€ 2.223.000
CG.3.10.04.04	Altre Comp. Accessorie Docenti T.Ind. (Premialità)	€ 900.000
CG.3.10.06.01	Contratti di Insegnamento (attività didattiche di alta qualificazione)	€ 348.305
CG.3.10.08.01	Materiale di Consumo Laboratori e Centri (attività didattiche di alta qualificazione)	€ 348.305
CG.3.10.10.06	Spese Allestimento Convegni e Seminari (attività didattiche di alta qualificazione)	€ 348.305

Contratto di sponsorizzazione ditta Top Glass SpA per Open Day

Il presidente ricorda che con delibera del 21 marzo 2018, (punto 9 d), è stato dato mandato alla sottoscrizione del contratto di sponsorizzazione tecnica con la ditta Top Glass SpA con sede in via Soldani 3. Osnago (LC); il contratto era allegato alla predetta delibera.

Il contratto prevede, a fronte di un servizio di sponsorizzazione del valore di € 25.000 (oltre IVA di legge) fornito da luav, la fornitura di un equivalente valore di beni per la realizzazione

il segretario	il presidente
---------------	---------------

**CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA**

18 aprile 2018 delibera n. 73 Cda/2018/Afru	pagina 2/2
--	-------------------

del padiglione esterno in fibra di vetro da installare nel giardino della sede dei Tolentini in occasione dell'annuale evento Open Day 2018.

L'operazione si compensa nelle sue parti attiva e passiva per quanto riguarda l'importo imponibile, mentre per quanto riguarda l'IVA, per evitare che Iuav debba versare sia l'IVA degli acquisti sia l'IVA delle vendite (per il meccanismo del cosiddetto "split payment"), la ditta Top Glass SpA rimborserà a Iuav la quota IVA relativa alla fattura attiva, come da contratto.

A fronte delle predette decisioni si rende necessario approvare ora la seguente variazione di budget di fornitura di servizi di sponsorizzazione a fronte di un pagamento tramite fornitura di beni di consumo.

U.A. 01.04

Area didattica e servizi agli studenti

CA.4.10.02.01	Ricerche e Consulenze di Natura Commerciale	€ 25.000
CG.4.12.01.12	Rimborsi Vari da Terzi	€ 5.500
CG.3.11.02.16	Materiale Di Consumo Per Edilizia	€ 30.500

Il consiglio di amministrazione

- **udita la relazione del presidente**

- **visti il regolamento di ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità e il manuale del controllo di gestione**

- **considerate le motivazioni indicate in premessa riferite al dipartimento di eccellenza e al contratto di sponsorizzazione alla ditta Top Glass SpA per Open Day**

delibera all'unanimità di approvare le variazioni sopra descritte riferite al dipartimento di eccellenza e al contratto di sponsorizzazione alla ditta Top Glass SpA per Open Day, autorizzando l'area finanza e risorse umane - servizio bilancio e controllo di gestione ad effettuare le conseguenti variazioni al budget autorizzatorio 2018.

il segretario	il presidente
---------------	---------------